Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 21 ottobre 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.055 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 35.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.300, 42.800, 23.900) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.000) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%

POLEMICHE E SINDACATI PIÙ AGGUERRITI DOPO LA PROTESTA SENZA PRECEDENTI

Il governo è uscito più debole dalla vertenza con i radaristi

Pertini ha potuto agire solo in qualità di capo delle forze armate - Un battibecco fra Cossiga e il delegato dei controllori Le perplessità degli alti gradi militari

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Gli «uomini-radar» hanno ripreso regolarmente il servizio nelle torri di controllo, il traffico aereo, salvo qualche ritardo, è tornato alla normalità su tutto il territorio nazionale, ma sulla clamorosa conclusione della vertenza dei controllori di volo favorita dall'intervento risolutore del Presidente della Repubblica le polemiche divampano sia in sede politica sia sindacale. Mentre Lama, Carniti e Benvenuto hanno già spedito un telegramma a Cossiga chiedendo un incontro urgente per esaminare preventivamente «i contenuti del decreto legge di smilitarizzazione e gli atti legislativi relativi alla riforma del servizio» che dovranno essere assunti dal consiglio dei ministri martedì prossimo.

Da parte sua il comitato per la civilizzazione del controllo aereo ha già convocato per mercoledì ad Ariccia una assemblea nazionale dei propri aderenti per valutare i provvedimenti varati dal governo. Se l'intesa maturata al Quirinale verrà recepita «in modo soddisfacente» dal decreto e dal disegno di legge delega del Consiglio dei ministri, i controllori decideranno di ritirare definitivamente le dimissioni, che per ora sono state soltanto sospese.

Tra i controllori spira, però, un'aria di ottimismo, anche se il loro sguardo resta vigile sull'operato del governo. «Venerdì – ha dichiarato ai giornalisti un giovane tenente dell'Aeronautica militare in servizio a Fiumicino come controllore di volo – è stata una giornata fantastica che però non augurerei nemmeno al mio peggior nemico, avendo vissuto molto da vicino la prospettiva di ritrovarmi ammanettato».

La soddisfazione dei controllori e anche di tutte le organizzazioni sindacali è piena e gli elogi alla tempestività e alla correttezza dell'intervento senza precedenti del Capo dello Stato si sprecano, ma le critiche all'operato del governo non mancano e comunque gli interrogativi restano: perché il governo ha deciso di andare a un «braccio di ferro» con i controllori di volo e che cosa cambia adesso per gli «uomini radar» rispetto agli orientamenti manifestati fino a giovedì sera dall'esecutivo?

Secondo indiscrezioni trapelate, due sono state le ragioni che avrebbero spinto il governo a restare fermo sulle proprie posizioni fino all'intervento di Pertini. Da un lato una sottovalutazione (e qui il ministro della difesa Ruffini e quello dei trasporti Preti si rimpallano le responsabilità al riguardo) della reale consistenza dell'agitazione dei controllori e dall'altro la tendenza presente in alcuni settori dello Stato maggiore della difesa a rinviare la smilitarizzazione degli «uomini-radar» che ha pesato anche sulle scelte dell'esecutivo.

Di fronte alle minacce di dimissioni dei controllori di volo, in alcuni alti gradi militari sembra sia stata molto forte anche la preoccupazione di non creare un precedente, ossia di non dare l'impressione che atti di insubordinazione o di disobbedienza del personale militare potessero essere non solamente non puniti, ma addirittura premiati. Ed è stata infatti questa una delle ragioni che ha indotto Pertini a intervenire nella sua qualità di capo supremo delle forze armate.

Secondo le indiscrezioni al Quirinale ci sarebbe stato un vivace scambio di battute polemiche tra il presidente del Consiglio Cossiga e il capitano Verdacchi che è uno dei principali rappresentanti del comitato per la civilizzazione dei controlli di volo. Di fronte alle richieste di smilitarizzazione e riforma del settore avanzate da Verdacchi, Cossiga avrebbe inizialmente dichiarato che il governo non poteva assumere impegni stringenti sui tempi attraverso un decreto legge.

Verdacchi avrebbe allora ribattuto che gli aerei sarebbero rimasti a terra. Replica di Cossiga: esiste un codice di disciplina militare di cui non si potrà non tener conto. Controreplica di Verdacchi: i controllori sono consci del rischio di finire in galera ma resta il fatto che senza di loro gli aerei rimarranno paralizzati. A questo punto, Pertini, con un'azione generosa quanto cosituzionalmente corretta, avrebbe indotto da un lato i controllori a riprendere il servizio e dall'altro il governo ad accelerare il tempi escludendo, comunque, punizioni per i controllori in agitazione.

In conclusione, ciò che realmente hanno ottenuto i controllori di volo rispetto a precedenti posizioni del governo sembra potersi riassumere nella certezza e nella immediatezza della smilitarizzazione. Quando ai contenuti dei provvedimenti legislativi non sembrano profilarsi clamorose novità rispetto a quelli che già erano gli orientamenti del governo, sia perché il disegno di legge che il sottosegretario Degan stava elaborando non era definitivo, sia perché i nuovi testi del decreto e del disegno di legge delega devono essere ancora messi a punto.

Ubaldo Cosentino

(Continua in 2.a pagina)

La tempestività del Quirinale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA - All'indomani della conclusione della clamorosa vicenda dei controllori di volo, si moltiplicano i commenti e le prese di posizione sull'operato di Pertini. A parte qualsiasi considerazione giuridica, è comunque certo che l'intervento inusuale del Capo dello Stato è stato accolto favorevolmente dall'uomo della strada, sconcertato dal comportamento dell'esecutivo che fino all'ultimo aveva assicurato di avere in mano la situazione. Anche da un punto di vista più «tecnico», bisogna ricordare che la Costituzione attribuisce al Capo dello Stato la facoltà di promuovere e sollecitare le attività del Parlamento e dell'esecutivo.

Secondo il professore di diritto costituzionale e deputato indipendente di sinistra Stefano Rodotà, l'intervento di Pertini, oltre che tempestivo, era estremamente necessario, e adesso si dovrebbe invece considerare quali decisioni andrebbero prese da Cossiga nei confronti del ministro dei trasporti.

Anche per il Pci, che ha pubblicato un corsivo sul proprio organo a tale proposito, l'intervento del Presidente è stato «tempestivo ed efficace», e tale da fornire «la misura dell'impotenza» di questo governo».

D'accordo con l'operato di Pertini anche l'ex presidente della Corte costituzionale Sandulli, che ha sottolineato come il Capo dello Stato sia anche il capo supremo delle forze armate e rappresentante dell'unità nazionale.

Sostanzialmente d'accordo anche i repubblicani, i socialisti e i demoproletari. Secondo il repubblicano Mammì, infatti, «il Presidente ha fatto bene a intervenire in una situazione bloccata dall'inerzia di altri, mentre il governo dovrebbe trarre insegnamento dall'accaduto. Da parte sua il socialista Principe, esprimendo apprezzamento per l'azione mediatrice, ha espresso un giudizio estremamente severo «sull'inerzia del governo e in particolare di alcuni ministri i quali avrebbero potuto evitare il precipitare della vicenda con interventi opportuni».

Sempre sulle dichiarazioni di Preti, il capogruppo del Pdup Milani ha chiesto al ministro della difesa «chi ha dato affidamenti circa il fatto che non ci sarebbero state dimissioni dei controllori e tanto meno una loro assenza dal servizio». Milani chiede se i ministri interessati «non intendano trarre le dovute conseguenze, dopo una così palese dimostrazione di impotenza, oltre che di inutile esibizione di credibilità».

U. C.

In mare il «da Vinci»

Monfalcone - Felice varo all'Italcantieri del sommergibile «Leonardo da Vinci». E' questa la terza unità di una serie di quattro per la marina realizzata da un complesso di società che va sotto il nome di «Trieste Club». Si tratta di unità di altissima tecnologia che ha richiamato l'attenzione degli esperti navali esteri. Il servizio in cronaca. *(Giornalfoto)*

Sciopero Toremar: dragamine militari per Capraia e Gorgona

LIVORNO — Due dragamine della Marina militare, l'«Olmo» e il «Cedro», sono partiti ieri mattina, dal porto di Livorno, per le isole di Gorgona e di Capraia che sono isolate per lo sciopero dei marittimi della «Toremar», la società di navigazione regionale che tiene i collegamenti tra Livorno e le isole dell'arcipelago toscano.

A bordo delle due unità erano una quindicina di persone, in maggioranza studenti, residenti nelle isole e che avevano la necessità di rientrare nelle loro abitazioni. Nel viaggio di ritorno, le due navi della Marina militare trasporteranno numerosi passeggeri.

La decisione del ministero della Difesa, sollecitata dal prefetto di Livorno, Dante Virgilio, di fare intervenire la Marina Militare per collegare le due isole dell'arcipelago toscano con il continente, è stata criticata dai sindacati.

DA DOMANI DAVANTI AI GIUDICI SEI OPPOSITORI DEL REGIME CECO

Praga: un processo «inventato» per liquidare il dissenso interno

Costruiti faticosamente i capi d'accusa - Dibattimento pubblico, ma solo in teoria

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA - Il regime cecoslovacco ha deciso di dare il colpo di grazia al movimento della «dissidenza» interna con il processo che comincerà domattina a Praga contro sei membri del «comitato per la difesa delle persone ingiustamente perseguitate», arrestati assieme ad altri cinque democratici il 29 maggio scorso. Sul banco degli imputati compariranno due esponenti di «Charta 77» (il giornalista Jiri Deinstbier e il filosofo e matematico Vaclav Benda), l'ingegner Petr Uhl, esponente della corrente trozkista del dissenso, indicato negli atti processuali come il principale accusato, il noto drammaturgo Vaclav Havel, la psicologa Dana Nemcova e la giornalista Otka Bednarova.

Rischiano tutti fino a dieci anni di carcere; il loro destino verrà deciso in quattro giorni di dibattimento, giacché - a quanto si è appreso - è già stato fissato in anticipo, a giovedì 25 il giorno il cui la sentenza dovrà essere espressa.

Il processo, a norma di legge, dovrebbe svolgersi con ampie garanzie di pubblicità; tuttavia, ai corrispondenti dell'«Ansa» e della «Reuter» a Praga, che si sono rivolti sia per iscritto sia personalmente al presidente del tribunale per poter assistere al dibattimento, è stato risposto che tutti i posti disponibili - una trentina - erano già stati assegnati e che quei pochi che verranno aggiunti all'ultimo momento andranno a parenti degli accusati «che ne facessero eventualmente richiesta». D'altra parte, molti visti di entrata in Cecoslovacchia sono stati rifiutati a giuristi, giornalisti ed esponenti di associazioni occidentali, che avevano chiesto di poter essere presenti al dibattimento.

Si tratta certamente del più grande processo politico svoltosi in Cecoslovacchia dopo quelli del 1972 (45 sentenze di condanna, per complessivi 102 anni). Come allora, anche per questo processo i giudici istruttori hanno avuto notevoli difficoltà per costruire dal nulla i capi d'accusa. Sono state difficoltà di natura anche politica: la preparazione del processo ha provocato contrasti all'interno della stessa direzione del partito, come dimostra il grottesco episodio della proposta fatta a Vaclav Havel di partire per gli Stati Uniti. Ai primi di settembre, un funzionario comunista aveva comunicato a Havel che gli sarebbe stato concesso un passaporto e un visto di uscita per gli Stati Uniti; ma Havel aveva replicato che avrebbe seguito la loro sorte.

A favore dei dissidenti cechi sono intervenuti nelle ultime settimane numerosi governi, partiti e organizzazioni umanitarie del mondo occidentale. Una pioggia di petizioni è piovuta sul tavolo di Gustav Husak il capo del partito e dello stato; sono intervenuti, tra gli altri, il presidente dell'Internazionale socialista, Brandt, il presidente del Parlamento Europeo, signora Veil, il presidente del Partito socialista francese, Mitterrand, e il comitato americano per la sorveglianza dell'applicazione degli accordi di Helsinki. Dodici dissidenti polacchi hanno compiuto, per solidarietà, uno sciopero della fame a Varsavia, imitati da sette dissidenti cecoslovacchi a Praga.

A tutti questi interventi e dimostrazioni, il Partito comunista cecoslovacco ha replicato ieri dalle colonne di «Rude Pravo», il suo giornale ufficiale, definendoli «una nuova forma di ricatto» e «un'ingerenza negli affari interni dello stato». Senza attendere l'esito del processo «Rude Pravo» ha già affibbiato agli imputati la qualifica di «quinta colonna», accusandoli di aver calunniato lo stato cecoslovacco «con pubblicazioni provocatorie e informazioni false», e definendoli «disertori ideologici», «controrivoluzionari» prezzolati dai paesi membri della Nato e «sovversivi».

Ettore Petta

È A ROMA DAVID AARON, INVIATO DI CARTER NEI PAESI DELLA NATO

Gli S.U. sondano gli alleati sui nuovi missili in Europa

Kissinger concorda: deve andare avanti la modernizzazione del sistema di difesa

ROMA – La modernizzazione delle forze nucleari della Nato (con riferimento all'eventuale dislocazione nell'Europa occidentale di circa 600 missili «Cruise» e «Pershing-2», da contrapporre agli «SS-20» sovietici a triplice testata nucleare) e la prospettiva di trattative sul disarmo in Europa nell'ambito di un possibile negoziato «Salt-3» sono gli argomenti al centro dei colloqui che David Aaron, «vice» di Brzezinski e consigliere «numero due» del Presidente americano Carter per i problemi della sicurezza nazionale, ha iniziato ieri a Roma, terza tappa del suo tour europeo, che ha già toccato Londra e Bonn e che proseguirà nelle capitali degli altri paesi aderenti alla Nato.

Aaron, che è già stato altre volte in Italia, capeggia una delegazione ad alto livello, della quale fanno anche parte il vice ministro della difesa, David Mac Gifford, e il direttore per gli affari politico-militari del dipartimento di stato, Bartholomew. Il suo programma a Roma, come del resto i colloqui già avuti a Londra e Bonn, sono avvolti da uno stretto riserbo. Si sa che a Roma avrà incontri «ad alto livello» (probabilmente con lo stesso presidente del Consiglio Cossiga) centrati sull'ammodernamento dell'arsenale nucleare dell'alleanza atlantica; com'è noto , si tratta di un problema reso d'attualità, in questi giorni, dalle lettere di Breznev ai capi di governo occidentali e dal dibattito in corso sulla prevista installazione in Europa dei missili «Pershing-2» e «Cruise».

La missione di Aaron in Europa – si rileva – era comunque programmata ben prima del discorso di Breznev a Berlino Est e delle successive lettere inviate dal leader sovietico. Le notizie che hanno accompagnato la partenza della delegazione da Washington per l'Europa accreditano Aaron di una duplice missione: da un lato, informare gli alleati dei piani di potenziamento dell'arsenale Nato e rimuovere, se ce ne sono, le resistenze all'installazione dei nuovi missili in Europa; dall'altro, assicurarli dell'intenzione americana di mantenere aperta la trattativa con Mosca per la limitazione delle armi nucleari, che dovrebbe sfociare, se il Senato USA approverà il trattato «Salt-2», nel negoziato «Salt-3», dedicato anche alle «armi di teatro» e con la partecipazione degli alleati europei.

A metà dicembre, com'è noto, si terrà a Bruxelles la riunione dei ministri della difesa e degli esteri della Nato, che

(Continua in 2.a pagina)

Ancora moniti dall'Urss

MOSCA – Un alto responsabile del Pcus e un esponente militare dell'URSS hanno nuovamente denunciato ieri, il «progetto americano» di dislocare circa 600 missili nucleari nell'Europa occidentale. In una dichiarazione alla televisione di Mosca citata dalla «Tass», Vadim Zagladin, vice direttore del dipartimento internazionale del comitato centrale del Pcus, ha detto che ciò creerebbe «una nuova situazione politica e militare», e causerebbe «inevitabilmente» l'adozione di «nuove decisioni politico-militari e puramente politiche» da parte dei paesi membri del Patto di Varsavia.

Nella stessa trasmissione, il generale Nikolai Cernov, dello stato maggiore delle forze armate dell'URSS, ha detto che l'attuazione del «progetto americano» causerebbe una proliferazione delle armi nucleari, in particolare in «Olanda, Belgio e, più tardi, eventualmente in altri paesi della Nato»; Cernov ha poi messo in guardia la Germania Ovest dal «grande pericolo» rappresentato dallo spiegamento di armi strategiche sul suo territorio.

Dal canto suo, la «Pravda» ha

(Continua in 2.a pagina)

Per la «Grande Camera»

Oggi il voto in Svizzera

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA - Oltre quattro milioni di elettori svizzeri sono chiamati a scegliere i loro rappresentanti al consiglio nazionale per i prossimi quattro anni. Le elezioni dei 200 deputati del parlamento elvetico sono praticamente cominciate già nei giorni scorsi, in quanto anticipate per ragioni particolari in alcuni seggi, ma raggiungeranno l'«apice» oggi e i primi risultati saranno noti nella serata dello stesso giorno.

Alle elezioni nei 23 cantoni della confederazione si abbinano, in 20 cantoni, quelle per la nomina dei consiglieri cantonali. Per i 200 seggi della «Grande Camera» sono in lizza complessivamente 1855 candidati (di cui 340 donne) di una trentina di partiti e di raggruppamenti politici. Il sistema proporzionale è quello adottato nella maggior parte dei Cantoni (21), negli altri vige il sistema maggioritario.

Per i partiti minori vi sono poche speranze e da queste elezioni non si prevedono - e lo confermerebbe anche lo stesso svolgimento di una campagna elettorale piuttosto calma se non addirittura dall'apatia - grossi spostamenti tra le forze politiche che gestiscono la guida della confederazione. Il problema maggiore invece è quello dell'astensione che tende a dimostrare un costante calo dell'interesse dei cittadini per la politica.

Alle elezioni del 1975 risultò in testa il partito socialista, con 55 seggi (nove in più di quanti ne aveva in precedenza). Al secondo posto il partito radicale con 47 (meno due) seguito da democristiani con 46 (più due), unione democratica di centro con 21 (meno due), alleanza degli indipendenti con 11 (meno due), unione liberale democratica con 6 (meno uno), partito evangelico popolare con 3 (meno uno); repubblicani con 4 (meno tre), partito del lavoro con 4 (meno uno), azione nazionale con due (meno due) e partito socialista autonomo con uno (nessuno in precedenza).

Le elezioni del 1975 si erano risolte quindi in sintesi con una netta progressione socialista, con una sconfitta dei movimenti di estrema destra (repubblicani e azione nazionale) e con il conservato dominio da parte dei partiti borghesi o di centro (come i d.c., i democratici di centro e i radicali).

E' il problema delle astensioni che origina le maggiori preoccupazioni e spinge tutti i partiti a farne il tema della propaganda. un male che tutti gli osservatori sono concordi nel ritenere di non facile guarigione e che non lascia molte speranze neanche in queste elezioni.

M.M.

SCONCERTANTE PERSONAGGIO FINISCE IN CARCERE A NEW YORK

Caso Sindona: in arresto l'ex «cospiratore» Cavallo

Nel '76 fu coinvolto nel presunto tentativo di «golpe» di Edgardo Sogno

NEW YORK - Luigi Cavallo, 59 anni, uno sconcertante personaggio già arrestato nel '76 per «cospirazione contro lo stato» nel quadro dell'inchiesta sul presunto tentativo di «golpe» progettato da Edgardo Sogno, è stato arrestato a New York, dalla polizia americana, in qunato ritenuto coinvolto nella vicenda al finanziere Michele Sindona.

A quanto risulta, Cavallo è stato fermato già una quindicina di giorni fa, perché in possesso di un passaporto falso; essendo emerso dagli interrogatori che egli aveva avuto in passato rapporti con il finanziere siciliano, gli inquirenti hanno cercato di accertare se la sua venuta negli Stati Uniti era da metter in relazione con la misteriosa sparizione di cui Sindona è stato protagonista. Ma nessun elemento è affiorato al riguardo, e Cavallo è stato rilasciato dalla polizia federale; subito dopo, però è stato nuovamente arrestato dai servizi federali per l'immigrazione, che hanno aperto un procedimento per la sua espulsione. La relativa udienza dinanzi alla competente corte federale di New York è già stata fissata per la metà di dicembre.

A quanto pare, Cavallo non era giunto negli Stati Uniti direttamente dall'Italia, e il passaporto falso presentato alla polizia di frontiera non era di nazionalità italiana né amiericana. Egli è stato rinchiuso nel «Metropolitan Correctional Center», una prigione federale dove vengono tenuti in «custodia preventiva» testimoni di casi giudiziari o perzone sottoposte a inchieste. Nello stesso carcere è detenuto anche CArlo Bordoni, l'ex braccio destro di Sindona, coimputato nel processo per il fallimento della «Franklin National Bank».

Secondo quanto lo stesso Cavallo ha dichiarato, egli si era recato in America nel tentativo di «strappare» un'intervista a Sindona; già corrispondente da Parigi dell'«Unità» negli anni immediatamente successivi alla guerra, Luigi Cavallo era poi vissuto dal 1949 al '54 a New York, dove tra l'altro aveva svolto attività di traduttore all'Onu. Rientrato in Italia, fondò assieme a Edgardo Sogno l'organizzazione «Pace e Libertà», di ispirazione anticomunista, e nel contempo operò all'interno della Fiat, a Torino, alla costruzione del Sida, il cosiddetto «sindacato giallo».

Fondatore e direttore della rivista «Difesa nazionale», proprio a causa dei suoi legami con Sogno Cavallo fu arrestato — il 5 maggio del 1976 — sotto l'accusa di cospirazione politica mediante associazione e insurrezione contro i poteri dello stato; l'arresto avvenne nell'ambito delle indagini sul «golpe bianco». In libertà provvisoria un mese dopo, Cavallo e Sogno vennero però assolti dalle accuse dai giudici di Roma.

Il nome Cavallo, nel febbraio del 1977, è anche comparso, benché marginalmente, nell'inchiesta avviata dai magistrati milanesi Alessandrini e Lombardi su eventuali legami delle «Brigate rosse» con ambienti dell'estrema destra.

Nello stesso anno Cavallo, dopo l'attentato al vicedirettore della «Stampa» Carlo Casalegno, rivendicato dalle «Brigate rosse», fu denunciato dalla questura di Torino per istigazione e delinquere e diffusione di notizie false e tendenziose. All'indomani dell'attentato a Casalegno venne infatti distribuito a Torino un volantino, firmato «Autonomia proletaria» e risultato stampato nella tipografia della madre di Cavallo, nel quale si incitava, fra l'altro, a «colpire i genuini rappresentanti della razza padrona».

I disoccupati in Italia: quasi 2 milioni

ROMA — In Italia i cittadini in cerca di occupazione sono un milione e 880 mila, contro 20 milioni e 688 mila occupati. E' quanto risulta dalla rilevazione delle forze di lavoro nel mese di luglio di quest'anno, elaborata dall'Istat.

E' da rilevare che, tra i disoccupati, un milione e 375 mila persone sono giovani in età compresa tra i 14 e i 29 anni, di cui 499 mila provvisti di diploma di scuola media superiore o di laurea.

Quanto agli occupati, risulta che 342 mila unità hanno lavorato meno di 26 ore settimanali nell'arco di tempo oggetto dell'indagine (1-7 luglio scorsi), per mancanza di maggiore domanda di lavoro. Il totale degli occupati è impiegato per 3 milioni e 80 mila unità nel settore agricolo, per 7 milioni e 758 mila nell'industria e per 9 milioni e 850 mila nelle altre attività.

Nella distribuzione secondo la posizione professionale, i lavoratori dipendenti sono il 71,5 per cento dell'ammontare complessivo e quelli autonomi il 28,5. Quanto, infine, ai dati occupazionali relativi alla ripartizione territoriale, risulta che il tasso di attività, che per l'intero territorio è del 40,3 per cento (tale coefficiente viene calcolato rapportando il numero degli occupati al totale della popolazione) si innalza al 42,5 nel Centro-Nord, per discendere al 36,3 nel Mezzogiorno.

Il voto operaio decide la sorte della «Leyland»

LONDRA - Oltre un milione e 700 mila persone saranno direttamente o indirettamente coinvolte nella chiusura della «British Leyland», con effetti tragici in città come Oxford, Preston, Coventry e Birmingham dove sono accentrate le fabbriche della casa automobilistica.

Questo ammonimento dato ieri dal presidente della «British Leyland», sir Michael Edwards, mentre ai 164 mila dipendenti della compagnia vengono spediti per posta i formulari per la votazione segreta sull'accettazione o meno del suo piano di ridimensionamento che prevede il licenziamento di 25 mila lavoratori e la chiusura parziale o totale di 13 fabbriche. Sir Michael sostiene che senza un programma di risanamento la «Bl» è destinata, in breve tempo, ad una fine certa.

LA SCUOLA: UN ALTRO SETTORE IN EBOLLIZIONE

Un piano dei sindacati per i nuovi insegnanti

Provincializzazione dei ruoli e metodi di concorso

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per la scuola i sindacati partono al contrattacco. Insoddisfatti della iniziativa preannunciata dal ministro per quanto riguarda il reclutamento degli insegnanti, hanno elaborato una dettagliata controproposta basata su tre esigenze fondamentali. Il precariato deve trovare una sistemazione organica definitiva; il reclutamento deve comportare un processo di formazione collegiale in esperienza di lavoro. detto questo ecco i criteri sui quali si fonda la proposta delle organizzazioni sindacali:

1) Provincializzazione di tutti i ruoli; 2) Effettuazione del reclutamento su posti di organico definiti su una base previsionale mediante due tipi di concorso, uno per esami e titoli e uno per titoli e servizio a cui attribuire rispettivamente il 60 e il 40 per cento dei posti vacanti e disponibili; 3) periodicità biennale dei concorsi e validità biennale degli esiti degli stessi; 4) contestualità temporale di entrambi i concorsi; 5) anno di formazione-lavoro rispondente alle sigenze di qualificazione professionale.

In dettaglio: A) concorso per esami e titoli: il possesso del titolo di studio valido consente di effettuare una prova scritta, consistente nello svolgimento di almeno tre questioni di natura professionale scelte su dieci proposte. Chi supera la prova scritta è ammesso alla prova orale che consiste in un approfondimento degli argomenti trattati nella prova scritta e dei problemi relativi alle discipline di insegnamento, alla organizzazione scolastica e al rapporto d'impiego. Sulla base, poi, degli esiti del concorso e dei posti in organico, si accede al ruolo e quindi all'anno di formazione e di prova. Il superamento dela prova scritta e di quella orale fa conseguire la sola abilitazione professionale. La graduatoria di merito del concorso, determinata dall'esito delle due prove e dalla valutazione del titolo di studio e dell'eventuale abilitazione, conserva validità fino al concorso successivo.

B) Concorso per titoli e servizio: il possesso della abilitazione professionale ed il servizio di almeno 180 giorni in un anno scolastico, ammettono ad un concorso per titoli da cui si accede per i posti in organico messi a concorso, all'anno di formazione e di prova.

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

Per Rossi a Napoli 26 feriti



Napoli - L'attesa per l'esibizione di Rossi con il Perugia contro il Napoli si è confermata al peggio: 26 feriti o contusi, fra cui 11 appartenenti alle forze dell'ordine. Migliaia di tifosi avevano cercato di sfondare i cancelli dall'esterno. Nella foto: una bomba lacrimogena finita sul campo. Un servizio in seconda pagina.

BATTAGLIA SEMPRE PIÙ ACCESA NEL PARTITO PER IL CONGRESSO DI GENNAIO

«Fanfaniani» e «forlaniani» scesi in campo nella Dc

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Battaglia sempre più accesa all'interno della Democrazia cristiana in vista del congresso di gennaio. Tutte le correnti si stanno preparando con grande impegno allo scontro finale, da cui dovrà scaturire la definizione della linea politica che il partito di maggioranza relativa seguirà negli anni Ottanta.

Dopo gli «amici di Zaccagnini», che nei giorni scorsi hanno tenuto un convegno in cui – sia pure in maniera non univoca – hanno ribadito la piena validità della politica di solidarietà nazionale, ieri sono scesi in campo anche gli «amici» di Fanfani e Forlani e gli aderenti al gruppo di «Proposta» che, gli uni nel corso di una serie di incontri preparatori del convegno di corrente di Fiuggi, e gli altri in un convegno a Catania, hanno confermato di essere su posizioni antitetiche rispetto a quelle dei sostenitori del segretario del partito.

«I precedenti di Cronache sociali e di Nuove cronache – ha spiegato ad esempio il presidente del Senato Fanfani, ribadendo che la sua corrente cercherà di coalizzare senza preclusioni preconcette il maggior numero di oppositori a Zac — non costituiscono per noi né freni né fossati alla ricerca di convergenze le più vaste possibili, in primo luogo tra gli elettori, poi tra gli iscritti ed infine tra gli eletti nelle liste della Dc allo scopo di definire con assoluta chiarezza, senza sottintesi, né giochi di parole magiche od ambigue, le soluzioni più idonee da dare ai problemi di oggi e di domani per garantire all'Italia nuovi progressi in ogni campo, secondo le regole della libera democrazia».

Ma quale soluzione persegue per la Dc il gruppo di Nuove cronache? Uno dei leader della corrente fanfaniana, il sen. Bartolomei, ha risposto a questo interrogativo rilevando che il gruppo ha assunto una posizione di autonomia e di responsabilità che «non rappresenta solo un contributo metodologico opportuno per un congresso aperto, bensì acquista significato politico per il fatto che vuole servire con coerenza un impegno rinnovato, per una proposta ed una direzione politica capaci di guidare ed organizzare la trasformazione in atto, spostando avanti tutto il paese senza strappi pericolosi e consolidando tutte le istituzioni democristiane».

«Insomma – come ha spiegato senza mezzi termini un altro esponente fanfaniano, l'on. Arnaud – Nuove cronache è disponibile ad incontri con tutte quelle forze del partito che non sono rassegnate alla ineluttabilità dell'accordo con il Pci e vogliono misurarsi con i problemi reali della società».

Se questa è la linea dei fanfaniani è facile prevedere che, a meno di qualche improvviso colpo di scena, finirà con l'intrecciarsi con la linea del gruppo di «Proposta». Vito Scalia, nella relazione con cui ha aperto i lavori del convegno di Catania, è stato chiarissimo, rilevando che rivendicare la tradizione popolare della Dc non significa scegliere di privilegiare il dialogo con il Pci e polemizzando con quanti, all'interno del partito, «facendo un uso strumentale del disegno di Moro, rivendicano il monopolio del popolarismo solo perché si fanno sostenitori del dialogo con il Pci».

Ma in favore di quale candidato alla segreteria i fanfaniani e gli aderenti a «Proposta» dovrebbero battersi, sempre che decidessero di affiancare le forze? La risposta è semplice. L'alternativa a Zaccagnini o ad un esponente del suo schieramento rimane sempre Forlani, che proprio ieri ha fatto intendere di essere deciso a perseguire l'obiettivo di una ripresa della collaborazione tra democristiani e socialisti, sottolineando in un discorso a Padova che «la proposta di Craxi e l'iniziativa di Zaccagnini per un incontro tra i partiti sui temi istituzionale possono assumere grande significato se comportano anche l'obiettivo di un impegno organico e coerente di governo, attorno al quale raccogliere la più larga solidarietà delle forze politiche e sociali».

Di parere sostanzialmente diverso, invece, si è mostrato il leader basista De Mita. Pur prendendo spunto, come Forlani, dal problema della riforma istituzionale, infatti, De Mita ha rilevato che la capacità di sviluppare il discorso della riforma delle istituzioni «non porta alla scorciatoia del compromesso storico, ma al rilancio di una grande solidarietà nazionale, dove il discorso del governo non è la scelta principale».

Almeno per il momento, dunque, tra Forlani e i suoi sostenitori che chiedono una linea politica in grado di portare alla formazione di un governo stabile, e De Mita e gli «amici di Zaccagnini» che sperano di realizzare una politica di solidarietà nazionale, non ci sono molti punti di contatto. Da oggi al congresso, però, c'è ancora molto tempo e non è detto che le prossime settimane non provochino fatti nuovi.

Gli eventuali e sempre possibili rimescolamenti di carte all'interno della Dc, comunque, non sembrano preoccupare molto i dirigenti comunisti. Il Pci, come ha ribadito Natta, non rinuncia alla sua richiesta di entrare al governo. «Nessuno – ha insistito l'esponente del Pci, riferendosi ai prossimi incontri tra i partiti per la riforma istituzionale e, sia pure in maniera indiretta, alle parole di Forlani e De Mita – deve pensare che il rinnovamento istituzionale possa essere un surrogato per quel che riguarda il problema politico».

A.C.

Vertice del Pli in chiave elettorale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA - Il Partito liberale ha riunito ieri mattina nella sede centrale di via Frattina i suoi segretari regionali per impostare il discorso programmatico e politico che il partito svolgerà con gli elettori che saranno convocati alle urne nel maggio del prossimo anno per la grande tornata delle elezioni amministrative: saranno rinnovate le amministrazioni della maggior parte delle regioni e di moltissimi comuni e province.

Un appuntamento importante, al quale i partiti guardano con estremo interesse: la prova supererà l'ambito della consultazione amministrativa, sia per il gran numero di cittadini convocati alle urne, sia perché darà occasione all'elettorato per esprimere il proprio giudizio sull'azione dei partit a un anno dall'inizio della nuova legislatura.

L'on. Zanone, aprendo i lavori, ha espresso compiacimento per l'esito del mini-test elettorale di domenica ed ha invitato le direzioni regionali ad aprire le liste liberali nelle elezioni dell'80 alla sempre più ampia partecipazione dei candidati, anche indipendenti, che rappresentino le tendende liberali attive nel mondo della produzione, del lavoro, della cultura e a stabilire, ove possibile, intese amministrative con gli altri partiti democratici. «Con le elezioni dell'80, le liste del Pli - ha dichiarato l'on. Zanone - devono rappresentare il centro per l'unione di tutti i democratici liberali».

I programmi liberali per le regioni e gli enti locali assumono come contenuti principali il riordinamento delle autonomie e della funzione pubblica decentrata e le forme di partecipazione democratica per una più efficace tutela dei diritti del cittadino. «Svilupperemo particolarmente - ha concluso Zanone - i temi relativi alla qualificazione delle prestazioni sociali e alle competenze delle autonomie locali per la tutela dell'ambiente».

Alla relazione del segretario generale ha fatto seguito quella dell'avv. Sergio Trauner, incaricato nazionale del Pli per le regioni e gli enti locali. Trauner ha sostenuto che le elezioni dell'80 debbono rappresentare il momento di una ulteriore affermazione del Pli, «unica forza politica - a suo parere - che da anni si batte perché l'Italia si inserisca a parità di condizioni e senza complessi di inferiorità nel complesso europeo».

L'esponente liberale ha poi sottolineato la necessità di un adeguato riordinamento del sistema delle autonomie locali, affrontando e risolvendo problemi che da anni attendono soluzioni. In particolare - ha osservato Trauner - si deve innanzitutto ristrutturare integralmente l'attuale vecchia e superata provincia, creando un nuovo ente intermedio con funzioni più adeguate di programmazione di coordinamento fra regioni e comune. Le regioni devono ritornare ad essere organismi di programmazione e non di gestione di servizi, evitando così l'attuale tendenza al centralismo facendo del comune cardine del sistema delle autonomie locali.

C. A.

■ CONDANNATI — Il tribunale di Teramo ha condannato a 10 anni ciascuno Fernando Cesaroni e Adriano Roccazzella, i due rapinatori-terroristi che il 31 agosto a Mosciano (Teramo) rapinarono una banca e sequestrarono due carabinieri.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	68	58	35	46	77
CAGLIARI	8	87	40	19	61
FIRENZE	6	78	79	83	19
GENOVA	7	53	62	81	55
MILANO	11	85	13	44	60
NAPOLI	70	47	15	33	37
PALERMO	72	12	55	64	68
ROMA	26	36	78	32	34
TORINO	9	57	20	4	32
VENEZIA	30	46	86	17	12

IN VISTA DELLA PUBBLICAZIONE DELLE SUE MEMORIE

Visita-lampo di «Kiss»

Roma — Il saluto tra il presidente del Consiglio Cossiga e l'ex segretario di Stato Kissinger

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – L'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger è giunto ieri a Roma per una visita privata di poche ore, nel corso della quale ha visto il presidente del Consiglio Cossiga ed è stato ricevuto in Vaticano da Papa Giovanni Paolo II.

Kissinger è giunto a Ciampino con un aereo privato – messogli a disposizione dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli – dopo la soluzione della vertenza dei controllori di volo che lo aveva bloccato a Parigi e che, in un primo momento, lo aveva indotto a cancellare la sua visita a Roma. Kissinger è stato anche ospite a colazione di Agnelli, nell'abitazione romana del presidente della Fiat.

Anche a Parigi Kissinger aveva avuto incontri ad alto livello, vedendo tra gli altri, mercoledì, il primo ministro cinese Hua Guofeng in visita ufficiale nella capitale francese, prima tappa del suo giro in Europa che lo porterà a Roma il 3 novembre.

Lo scopo principale di Kissinger in Europa è però quello di prendere accordi per la pubblicazione del primo volume delle sue memorie, «The White House years» (Gli anni della Casa Bianca), che verranno tradotte in francese, tedesco e italiano. In Italia saranno pubblicate da Sugarco. Il primo volume abbraccia il periodo in cui Kissinger fu assistente speciale del presidente per la sicurezza nazionale, sino alla nomina, nel '73, a segretario di Stato. Kissinger, in particolare, deve definire il contratto di pubblicazione, per il quale riceverà un anticipo sui diritti di 50 mila dollari.

La trattativa – impostata dall'agente letterario parigino Gendelman – era partita da una cifra ben più alta (si parlava di 100 mila dollari): la casa editrice italiana se la sarebbe cavata con solo la metà, rubando l'iniziativa ai colossi Rizzoli e Mondadori.

A marzo uscirà il primo volume, di 1500 pagine, e sarà un'analisi degli anni che vanno dal 1969 al 1973. Successivamente, sempre edito dalla Sugarco, verrà messo in cantiere il secondo volume, che va dal '73 ai giorni nostri.

Vicende personali a parte, l'ex segretario di Stato Kissinger è stato ricevuto in udienza privata da Giovanni Paolo II (il colloquio è durato circa 30 minuti) e dal presidente del Consiglio Cossiga.

R. R.

Governo più debole

Dalla prima pagina

Ciò che preme ai controllori di volo e alle organizzazioni sindacali è che, alla luce dell'intesa maturata al Quirinale, non ci saranno forme surrettizie di regolamentazione per legge del diritto di sciopero, diversamente da quanto era sembrato che volesse, in un primo momento, il ministro Preti, che però aveva già smentito nei giorni scorsi di pensare a «colpi di mano» su questo spinosissimo terreno.

In effetti nel vertice del Quirinale Pertini si è fatto garante che in materia di esercizio del diritto di sciopero dovrà essere trovata una soluzione con il consenso di tutti. Ciò significa– secondo quanto riferiscono i sindacati–che dall'esercizio del diritto di sciopero saranno esclusi, come del resto è avvenuto anche venerdì, i controllori addetti ai voli militari, di soccorso e al servizio di Stato.

Per quanto riguarda i voli civili, invece, i controllori si impegneranno a darsi subito una autoregolamentazione degli scioperi che non verrà quindi imposta per legge. Tuttavia Lama, Carniti e Benvenuto tengono gli occhi aperti e vigileranno che i provvedimenti legislativi siano confacenti a queste linee.

Il segretario generale aggiunto della Fist (l'orgnizzazione dei trasporti) Mancini non ha comunque perso l'occasione per sottolineare che «l'affondo portato da certi ministri e sottosegretari sulla regolamentazione per legge dello sciopero nel settore dei trasporti è stata una prova generale che certe forze hanno pensato per poterla poi estendere ad altri servizi» e il Psdi ricorda infatti, insieme ad altre forze politiche, che comunque il problema della disciplina legislativa degli scioperi nei servizi pubblici resta aperto.

Quel che è certo è che la vertenza dei controllori aerei avrà qualche strascico nei rapporti tra sindacati e governo. In un incontro con il sottosegretario Ciccardini, la Fulat (la federazione unitaria della gente dell'aria) ha infatti ribadito che «da oggi in poi riterrà strumentale ogni rinvio alla soluzione dei problemi del settore del trasporto aereo» e il segretario confederale della Uil Larizza avverte che la conclusione della vertenza degli «uomini–radar» «si inquadra in una situazione di indifferenza o di incapacità governativa che da tempo il sindacato denuncia» e della quale non potrà non «trarre tutte le conseguenze» se l'azione dell'esecutivo non cambierà in vista dell'incontro di Palazzo Chigi con la federazione unitaria il 30 ottobre prossimo.

U.C.

Missili

dovrebbero decidere sull'installazione dei 572 nuovi missili nucleari a medio raggio, da contrapporre agli «SS-20» sovietici sul teatro europeo.

Sul problema dei missili in Europa ha intanto preso posizione, ieri, l'ex segretario di stato americano Kissinger, parlando ai giornalisti prima di ripartire da Roma a conclusione della missione «privata» per la presentazione del suo libro di memorie. «L'URSS – egli ha detto – ama essere circondata da paesi militarmente svantaggiati, per imporre la propria volontà, e in ogni modo pe trattare da una posizione di superiorità. Io credo – ha aggiunto Kissinger – che la modernizzazione dei missili in Europa debba andare avanti: l'Urss ha circa duemila testate nucleari puntate contro l'Europa. Il programma della Nato offre maggiori possibilità di negoziati anche dopo che esso sarà stato accettato per elevare il livello quantitativo delle due parti».

Parlando poi del Presidente sovietico, l'ex segretario di stato americano ha affermato:

«Breznev è stato male per molto tempo, ma io sospetto che le decisioni dell'URSS siano state prese dall'intera leadership. Infatti, anche oggi non credo che la strategia politica estera di una grande nazione possa essere condotta soltanto da un uomo. Se e quando dovesse morire o lasciare la sua carica, ci sarà un periodo incerto di successione politica».

Moniti

scritto ieri che il premier britannico Margaret Thatcher parlando due giorni fa a Lussemburgo, ha voluto «provare i pantaloni di Churchill», ma senza troppo successo.

La Thatcher aveva sottolineato la necessità per l'Europa occidentale di modernizzare gli armamenti e aveva minimizzato l'importanza concreta delle recenti proposte di Breznev di ritiro di armi e uomini dalla Rdt agli effetti del bilancio militare europeo.

«La signora Thatcher è impaziente di mettersi al pari di Churchill – ha scritto la "Pravda" – ed ora, al ballo in maschera di Lussemburgo, dedicato appunto alla memoria dello statista, ha voluto provarne i pantaloni, nell'evidente speranza che gli ammiratori di oltreoceano della dottrina Churchill che prevedeva il soffocamento della potenza sovietica, ne apprezzassero gli sforzi».

La «Pravda» rileva che la «Lady incendiaria», nel suo «discorso stentoreo», ha invitato i membri della Nato a ospitare missili capaci di infliggere ai sovietici «sofferenze colossali, non minori di quelle che subirono durante la seconda guerra mondiale e anche più gravi». «Lady Thatcher guarda lontano – ironizza la "Pravda" – non è chiaro però se i suoi consiglieri l'abbiano informata sul rischio che la Gran Bretagna potrebbe correre, trasformando la propria isola in una rampa di lancio per i nuovi missili americani».

Insegnanti

C) In entrambi i casi, il primo anno di servizio, anno di formazione lavoro, è caratterizzato dal sostegno di una esperienza di formazione professionale al termine del prino anno di servizio, che è anche esperienza di lavoro e di formazione, il docente dovrà presentare una relazione sulla valutazione della scuola di appartenenza.

Infine, tenuto conto che nella scuola si trovano in servizio lavoratori privi di abilitazione per «inadempienze della amministrazione» i docenti non abilitati con servizio di almeno 180 giorni in un anno scolastico possono accedere al concorso per titoli e servizio. In questo caso, la formazione professionale a sostegno dell'anno di formazione si conclude con una relazione ed un colloquio orale sulla esperienza di formazione e lavoro. La valutazione conclusiva positiva fa acquistare l'abilitazione professionale.

La proposta sarà accompagnata da una azione di sostegno. Cgil-Cisl-Uil hanno già chiesto un incontro urgente con il ministro della pubblica istruzione ed hanno annunciato una mobilitazione di tutto il mondo della scuola.

Intanto anche i partiti si affacciano al pianeta «istruzione». Dopo il Partito comunista è la volta della Democrazia cristiana che ha convocato una conferenza stampa per mercoledì mattina per «puntualizzare la posizione del partito nel settore in riferimento all'impegno assunto nelle elezioni politiche».

R. R.

L'Fbi sospettava di un falso Oswald

NEW YORK - Secondo quanto scrive il «New York Post», già tre anni prima che il presidente John Kennedy venisse ucciso, l'ex direttore dell'Fbi, Edgar Hoover, aveva espresso il sospetto che qualcuno si spacciasse per Lee Harvey Oswald a Mosca. Secondo il quotidiano, Hoover aveva espresso tale sospetto in un memorandum al dipartimento di stato, datato 6 giugno 1960, mentre la presenza di Oswald era segnalata a Mosca.

Il memorandum affermava: «Esistendo la possibilità che un impostore stia usando il certificato di nascita di Oswald, qualsiasi informazione corrente il dipartimento di stato possa avere circa tale questione sarà apprezzata».

Il «New York Post» conclude ammettendo che le indagini da parte del governo cui cittadini americani che si recavano in URSS non erano infrequenti in quel periodo e che è possibile che la nota di Hoover fosse stata scritta a suo nome ma anche a sua insaputa.

Oggi non esce il «Secolo XIX»

GENOVA – I giornalisti del quotidiano «Secolo XIX» hanno proclamato ieri uno sciopero impedendo la pubblicazione del numero di oggi, domenica. La decisione è stata presa al termine di una assemblea della redazione ed è stata motivata con «questioni sindacali interne riguardanti il personale giornalistico».

■ SEQUESTRO — La Guardia di finanza di Teramo e Roseto degli Abruzzi ha sequestrato sulla costa adriatica aree edificabili per sette ettari, sulle quali tre importanti imprese stanno edificando palazzine e ville.

TEPPISTI ED ESALTATI NELL'ANTICIPO DI SERIE «A»

Napoli: incidenti allo stadio con zuffe, lacrimogeni, feriti

NAPOLI — Incidenti sono accaduti dinanzi allo stadio San Paolo durante lo svolgimento del primo tempo dell'incontro di calcio Napoli-Perugia, valevole quale anticipo per la sesta giornata del campionato di serie «A».

Migliaia di tifosi, giunti in ritardo allo stadio in seguito all'intasamento del traffico, hanno tentato di forzare i cancelli della curva «A» per assistere alla partita, anticipata dalla Lega calcio per non farla coincidere con la visita odierna di Giovanni Paolo II, in pellegrinaggio e Pompei e con sosta a Napoli.

La polizia ha cercato di far allontanare la massa di tifosi, i quali hanno cominciato una fitta sassaiola. A dare man forte ai manifestanti sono intervenuti centinaia di spettatori, i quali avevano preso posto nell'ultimo anello della curva. Dall'alto dello stadio, sono state lanciate contro le forze dell'ordine pietre, bottigliette, scarpe e frutta. Intorno allo stadio si sono avuti momenti di tensione con centinaia di macchine bloccate piene di persone. Sono volati oggetti di varia forma, biglie e corpi contundenti, mentre in piazzale Tecchio, dove ha sede anche il sesto distretto di polizia, c'è stato un fuggi-fuggi generale.

Qualche istante dopo si sono uditi sparare dei colpi e quindi dense nuvole di fumo hanno invaso la zona interna al San Paolo. Passati i primi attimi di smarrimento, molte persone sono uscite dalle automobili ed hanno visto le forze di polizia reagire contro i manifestanti, che ancora tentavano di abbattere i cancelli e scavalcarli, sparando candelotti lacrimogeni. Tre di essi, sparati dalla curva «A», sono finiti sulla pista dello stadio uno dei quali in prossimità della porta del Perugia. Sia il portiere Malizia, sia altri calciatori e lo stesso arbitro Barbaresco sono rimasti disturbati dall'acre fumo.

Di qui la sospensione teoranea dell'incontro per tre minuti. Un altro dei lacrimogeni è finito sul prato, dinanzi alla tribuna–stampa. L'aria irrespirabile ha costretto migliaia di persone a tapparsi la bocca con fazzoletti. Nei «distinti», invece, le forze di polizia hanno dovuto far uso degli idranti per respingere gli spettatori che facevano ressa tentando di far pressione contro la rete di protezione.

NAPOLI — A tarda ora si è accertato che negli incidenti sono rimaste contuse 26 persone, delle quali 11 appartenenti alle forze dell'ordine e 15 tifosi. Due persone sono state arrestate per resistenza e oltraggio alle forze dell'ordine: sono Antonio Verrazzo, di 32 anni, di Caserta, e Antonio Mauro, di 28 anni, di Napoli.

I primi tafferugli nel «distinti» si erano avuti all'ingresso di Paolo Rossi in campo, fischiato consecutivamente per cinque minuti, mentre dalla curva «A» la folla scándiva con un ritmo sempre più assordante «Scemo, scemo».

Negli incidenti, che sono durati una mezz'ora, sono rimaste ferite e contuse 26 persone fra cui 11 appartenenti alle forze dell'ordine. All'ospedale San Paolo sono stati medicati un carabiniere, un agente di pubblica sicurezza e nove dimostranti. All'ospedale Loreto Crispi è stato ricoverato l'appuntato dei carabinieri Carmine Ascolese, di 35 anni, del comando battaglione mobile, il quale è stato dichiarato guaribile in dieci giorni per una ferita ad una gamba. Un capitano dei carabinieri, rimasto contuso ad una spalla, è ricorso alle cure dei sanitari dell'infermeria dello stadio.

Secondo la polizia, i tafferugli sono avvenuti dinanzi alla curva «A» e alla curva «B» e nel settore «distinti». Oltre diecimila persone, giunte in ritardo, hanno chiesto insistendo di entrare. Ad esse si sono uniti centinaia di «portoghesi», alcuni dei quali stavano già tentando di scavalcare la cancellata dal lato di piazzale Tecchio.

Le forze dell'ordine — circa 400 uomini tra agenti di pubblica sicurezza e carabinieri — sono intervenute sparando candelotti lacrimogeni e facendo uso degli idranti. Tre dei candelotti sarebbero stati deviati dal vento e, dopo aver superato tutta la facciata esterna dello stadio, sono finiti sul terreno di gioco. E' stato in questo momento che il fumo ha disturbato il portiere del Perugia Malizia e qualche altro giocatore.

Il dirigente del sesto distretto di polizia, nella cui giurisdizione si trova lo stadio San Paolo, il vicequestore Vincenzo Quarto, ha smentito che uno dei tre candelotti sia stato sparato dall'interno dello stadio. Lo stesso funzionario di polizia ha precisato che all'interno dello stadio agenti di pubblica sicurezza e carabinieri entrano senza fucile.

Alla fine della partita, l'arbitro Barbaresco si è incontrato con il vicequestore Quarto, al quale ha chiesto chi avesse sparato i candelotti: le forze dell'ordine o il pubblico? Il dirigente del distretto di polizia ha confermato all'arbitro la versione che i candelotti erano stati sparati dall'esterno del complesso sportivo.

Pericolante a Roma il «tempio di Giano»

ROMA – L'Arco di Giano, comunemente chiamato «Tempio di Giano», è stato chiuso ai visitatori perché pericolante: è stato deciso ieri sera dal comandante dei vigili del fuoco, a conclusione di un sopralluogo compiuto all'interno del monumento. L'ispezione fa parte di quelle che furono decise e sono ancora in corso, in tutti i monumenti romani, per accertare eventuali danni provocati dal recente terremoto che ebbe come epicentro l'Umbria.

Nel «Tempio di Giano» è stato scoperto che un grosso frammento di marmo facente parte della cupola centrale è crollato a terra, per cui tutta la parte centrale del monumento deve essere considerata pericolante. L'Arco di Giano si trova nel lato Nord di piazza Bocca della verità, e il suo nome deriva da «janus», e cioè passaggio coperto. Monumenti come questo erano stati eretti nei quadrivi più importanti dei quartieri d'affari.

Questo arco di Giano, adorno di colonne e di 12 statue su ognuna delle facce ai lati delle arcate, si ritiene sia del periodo costantiniano. Nelle serraglie degli archi vi sono piccole raffigurazioni di Roma, Giunone, Minerva e Cerere. Nel Medioevo fu trasformato in fortezza, e probabilmente per questo motivo andarono perdute alcune delle sue parti.

Il presunto br Marco Arena sarà processato per rapina d'armi

ROMA – Non si è neppure costituito che già la magistratura lo chiama a rendere conto dei suoi carichi con la giustizia. Marco Arena, il giovane accusato di aver fatto parte del commando di brigatisti rossi che nel maggio scorso assaltò la sede della Dc romana in piazza Nicosia, e che tre giorni fa si presentò al magistrato inquirente proclamando la sua completa estraneità dal fatto, comparirà domani davanti ai giudici della quinta sezione penale del tribunale di Roma.

Il processo lo vede imputato dell'irruzione in casa di un colonnello di artiglieria e del furto delle armi collezionate dall'ufficiale. Sul banco degli imputati, assieme a Marco Arena, saranno anche Leonardo Pastore e Luigi Di Noia. La vicenda risale al 29 settembre dello scorso anno.

I tre bussarono alla porta del colonnello Giannone. Aprì il figlio dell'ufficiale. «Fermi tutti, siamo le Brigate rosse», gridò uno del terzetto. Quindi fecero razzia delle armi collezionate dall'ufficiale (tutte funzionanti e regolarmente denunciate), allontanandosi in fretta.

La fuga per Pastore durò poco: fu bloccato in strada. Poco dopo venne identificato Marco Arena il quale – pur latitante – beneficiò per insufficienza di indizi di un provvido proscioglimento in istruttoria; ma anche in questo caso fu una soddisfazione destinata a durare poco.

Alcuni giorni dopo con l'arresto del terzo componente della banda, Luigi Di Noia, gli inquirenti ottennero anche una chiamata di correo nei confronti di Arena, che tornò nuovamente a essere perseguito da un ordine di cattura. E così si è arrivati al processo di domani.

Per la cronaca, un secondo appuntamento attende il giovane in settimana, per l'esattezza martedì. Il giudice istruttore Rosario Priore dovrebbe infatti recarsi in carcere per quella data per interrogare il detenuto, questa volta in relazione alla inchiesta sull'incursione di piazza Nicosia e l'omicidio dei due agenti di Ps.

Per Jean Fabre i radicali chiedono l'intervento del nostro governo

ROMA — Il Partito radicale chiederà alle autorità di governo di intervenire presso la magistratura francese per la soluzione del caso Fabre, dopo l'arresto a Parigi del segretario nazionale del partito sotto l'accusa di renitenza alla chiamata di leva militare.

In un comunicato, il Pr ricorda che Jean Fabre, come obiettore di coscienza, non ha mai inteso sottrarsi alla giustizia francese e che anzi sollecita la celebrazione del processo, «avendo deliberatamente violato una legge ritenuta inconciliabile con le proprie insopprimibili ragioni di coscienza». Inoltre il comunicato, riferendosi alla scadenza del 22.o Congresso nazionale del Partito radicale, in programma dal 31 ottobre al 4 novembre a Genova, sostiene che Fabre, come segretario politico di un partito «cui l'art. 49 della Costituzione della Repubblica italiana attribuisce funzioni pubbliche di rilevanza costituzionale, deve essere in grado di partecipare ai lavori congressuali».

Anche se, per ragioni assolutamente ingiustificate — conclude il comunicato radicale — non dovesse essere concessa la libertà provvisoria, si chiede che Jean Fabre possa presentare la propria relazione al congresso e partecipare ai lavori congressuali. Queste richieste verranno presentate dagli organi del partito al Presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio e al ministro degli esteri.

Regnanti di passaggio in Italia

Giornata di visite di sovrani e principi, ieri in Italia. In alto, Giovanni Paolo II riceve il principe Alberto e la principessa Paola di Liegi con i loro tre figli: Filippo (seminascosto dal Pontefice), Astrid e Laurent. Sotto, il Re di Svezia Carlo Gustavo mentre si reca a visitare il XIX Salone nautico internazionale di Genova, in forma strettamente privata *(Tel. Ansa)*

Il tempo che farà

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo residue e locali addensamenti sulle estreme regioni Sud-orientali; dal pomeriggio una nuvolosità alta e sottile in banchi potrà manifestarsi sul settore Nord-occidentale. Foschie dense e nebbia sulle zone pianeggianti del Nord, del centro e della Campania, in temporaneo dissolvimento durante le ore diurne.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: sulla parte meridionale della penisola e sulla Sicilia deboli o moderati da Nord-Est. Sulle altre regioni deboli di direzione variabile tendenti a divenire meridionali sulla Sardegna e sulla Liguria.

Mari: mossi l'Adriatico, lo Jonio e il Canale di Sicilia. Poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14, 20; Venezia 10, 20; Bolzano 5, 24; Verona 7, 19; Milano 8, 19; Torino 7, 22; Cuneo 9, 19; Genova 13, 21; Bologna 10, 20; Firenze 10, 21; Pisa 10, 23; Ancona Falconara 10, 20; Perugia 11, 17; Pescara 14, 18; L'Aquila 8, 20; Roma Urbe 10, 23; Roma Fiumicino 13, 24; Campobasso 8, 14; Bari 14, 21; Napoli 12, 22; Potenza 8, 13; S. Maria di Leuca 15, 20; Reggio Calabria 18, 23; Messina 18, 24; Palermo 21, 22; Catania 16, 26; Alghero 12, 21; Cagliari 12, 23.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 6, 14; Atene 18, 25; Belgrado 8, 18; Berlino 3, 12; Bruxelles 4, 16; Copenaghen 8, 13; Francoforte 4, 14; Ginevra 5, 12; Helsinki 5, 9; Gerusalemme 15, 28; Lisbona 14, 24; Londra 11, 17; Madrid 7, 18; Mosca 7, 13; Oslo 0, 7; Parigi 8, 17; Stoccolma 4, 8; Vienna 10, 15.

Questi happy end

QUALCHE tempo fa gli amici dell'«Athesia», Editrice in Bolzano mi hanno gentilmente annunciato per lettera l'invio di un libro di montagna (per cortese recensione). I pacchi dell'«Athesia» che ho ricevuto in altre occasioni sono bellissimi: un solido involucro cartonato, avvinto da un grosso spago bianco con sigillo, quindi, all'interno, una busta di plastica con un soffice cartone ondulato, infine il libro, lucido, in condizioni perfette. Aprire il pacco, liberarne il contenuto da tutte le sue caute e accurate barriere di protezione è un'operazione che va fatta con lentezza, con contenuta emozione: quasi un innocuo, casto «striptease». Ma questa volta, ahimé, ho atteso invano. Quasi due mesi sono trascorsi da quando mi è pervenuta la lettera. Ho indugiato pazientemente, poi sono andato in un ufficio delle poste. Un impiegato, cortesissimo, ha escluso eventuali giacenze. Abbiamo azzardato l'ipotesi che il pacco, fuorviato da qualche disguido (succede, signore, succede), si trovi giacente, chissà, in qualche vagone ferroviario. Ci siamo lasciati, l'impiegato ed io, con un sospiro di malinconica comprensione.

Sono qui, ora, che penso al mio libro, al vagone ferroviario forse in sosta — la fantasia galoppa — in qualche remoto scalo, poniamo, in Sicilia, nel tratto Enna-Caltanissetta. C'è una gran calma, fuori nell'afa si leva alto il canto delle cicale, il vagone, con il suo caldo color mattone, si leva immobile sul binario. I pacchi, il libro giunto da Bolzano, attendono, lievemente gualciti. Non bisogna forzare i tempi. Io aspetto, ormai pacificato. Forse, d'autunno, quando le prime piogge freddine righeranno l'aria, il vagone riprenderà il suo viaggio verso il Nord, qualcuno busserà alla mia porta, sorridendo, con un pacco in mano. Forse.

* * *

Devo avere una faccia che ispira fiducia, o meglio l'aspetto del buon diavolo, innocuo. Quando cammino per città e c'è una macchina che rallenta al mio fianco lo so già che qualcuno, in italiano approssimativo, mi chiederà la strada giusta, il percorso più breve per il confine, il posto dove comprare una cartolina. Allora comincia la spiegazione, con grandi gesti delle mani, piegate in su, di qua, di là: avete notato l'esagerata mimica che si pone in atto per spiegare un itinerario qualsiasi ad uno straniero? Ma l'ultimo, l'ultimo personaggio che mi ha chiesto la strada «non» era uno straniero qualsiasi. Veniva lento, piegato su una bicicletta da corsa e sepolto quasi da sacchi e borse consunte. Ha rallentato, vedendomi da lontano, ha posto un piede a terra e per un momento mi è parso che crollasse affranto. Era un orientale: un vietnamita, un siamese, un cambogiano, chi può dirlo. Grigio per la stanchezza, impenetrabile, gli occhi obliqui sotto un gran ciuffo di capelli neri, un tipo uscito dalle pagine di un libro di Hugo Pratt, uno di quelli con cui se la fa Corto Maltese.

Ho guardato la sua bicicletta, non fatta di metallo, gomme, eccetera, ma di una materia diversa, un composto di fango e creta, prossimo a disfarsi, polverizzarsi al minimo urto. Con voce appena percepibile l'uomo dell'Oriente ha chiesto: «The way to Yugoslavia, please, to Greece». Avevo pensato, per un istante, che mi domandasse la via più breve per il Nepal, per Katmandu. Ho fatto un cenno un po' vago verso il fondo del viale alberato. Di lì si poteva andare in Jugoslavia, in Grecia, e anche in Persia, nell'Azerbaigian, nelle isole della Sonda. L'uomo dell'Oriente ha sorriso e i suoi denti bianchi hanno illuminato il grigiore complessivo del viaggiatore, della bicicletta e dei sacchi. Poi si è rimesso in moto, lentissimo, una pedalata al minuto, sulla rotta di Marco Polo.

* * *

Il traffico dell'ora di punta avvampava lungo le rive con allucinanti fragori, ma i tre vecchi seduti su una panchina sembravano non avvertirlo. Uno di essi si era tirato su le maniche della giacca e stava mostrando agli altri, sugli avambracci scarni dei tatuaggi bluastri, ed ecco i suoi due compagni subito imitarlo ed esibire, con orgoglio altre figure azzurrine, a malapena visibili sulla pelle. Parlavano fitto, ridacchiando, con complicità da ragazzi. Forse evocavano antiche avventure marinaresche o di naia. Si può essere contenti anche di questo: di ancorotti, di procaci sirene semisbiadite, di un ultimo segno della giovinezza lontana.

* * *

Era tanto tempo che non andavo in un cinema al pomeriggio. Di molte cose si perde piano, l'abitudine ma, questa volta, ho voluto fare le cose per bene. Sono entrato con i primissimi spettatori, assaporando un cono di gelato. Il film era un «musical» di anni lontani, «Cantando sotto la pioggia». Il pubblico appariva composto, in percentuali quasi eguali, di signore di mezza età e di ragazzette. Queste ultime recavano indistintamente un cartoccio di popcorn. In breve si diffuse nell'aria l'odore dolciastro del popcorn. Si udiva uno sgranocchiare assiduo, i sedili erano di buon legno cigolante, non poltrone che inducono a pigrizia. Un'aria lieta, di pomeriggio in famiglia avvolgeva il pubblico, lo disponeva favorevolmente a due ore di danze amorose e ingenue, di canzoni sussurrate, di spiritosaggini gradevoli da seguire sullo schermo.

Ho rivisto Gene Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor, Cyd Charisse, giovani, smaglianti, meravigliosamente in forma. Mi ero quasi dimenticato che esistessero film di questo genere, dove si sa esattamente quello che deve accadere e si aspetta con piacevole ansia che accada. Qui non spari, automobili che si sfasciano, pestaggi. Ogni tanto un po' di calma fa bene, è ingannevole, ma giova. Alla fine, superata ogni difficoltà, chiariti gli equivoci, Debbie e Gene si baciano con dolcezza, compare la scritta «The End». Le ragazzette, le signore di mezza età escono con aria soddisfatta: «Che cocoli che i iera».

* * *

Gita scolastica di fine d'anno, ora quasi un ricordo. I ragazzi hanno visitato, da bravi, un museo, hanno fatto poi una piccola battaglia su un prato, mettendomi in mezzo come fossi uno di loro. Ad un certo punto Alessandra si è avvicinata, mi ha detto, lievemente imbarazzata: «Sa che stavo per chiamarla papà?». Forse un lapsus, molto dolce in ogni caso. Una pagella con un buon voto per il professore.

Rinaldo Derossi

Nuovo Bergman per la Ullman

ROMA — C'è ancora un film di Ingmar Bergman nel futuro di Liv Ullman. L'attrice svedese, giunta a Roma ieri mattina per ritirare il premio David di Donatello assegnatole quale interprete di «Sinfonia d'autunno», lo ha annunciato ai giornalisti in un'improvvisata conferenza stampa, precisando che s'intitolerà «Fanny e Alexander» e che sarà interpretato anche da sua figlia Linn.

Le riprese cominceranno però tra circa un anno, dato che il regista svedese, che ha già scritto il soggetto, è attualmente impegnato a Monaco con un lavoro teatrale. Dal canto suo la Ullman è invece impegnata a scrivere il suo secondo libro in cui — ha detto — parlerà del suo «Essere donna». Non sarà però, come il precedente, un'autobiografia, ma metterà a confronto due «passaggi» della vita di una donna: quello verso l'adolescenza e quello successivo che si compie vent'anni dopo.



Roma — Mario Scaccia interpreta «Il galantuomo per transazione» di Giraud (nella foto un bassorilievo dell'autore)

PUBBLICHIAMO IN ANTEPRIMA UN CAPITOLO DI «CINA», IL NUOVO REPORTAGE DI ENZO BIAGI

C'era una volta l'imperatore

Ma anche se Mao ha ridato attraverso prove estenuanti una dignità al suo popolo, restano sempre gli infiniti villaggi e quelle inattese meraviglie già descritte dal viaggiatore Marco Polo



Nei prossimi giorni apparirà nelle librerie «Cina» di Enzo Biagi, editore Rizzoli. Pubblichiamo in anteprima alcune pagine di questo reportage giornalistico di un viaggio nella Repubblica Popolare che si aggiunge ai precedenti «America», «Russia», «Italia», «Germania», «Scandinavia» e «Francia», aumentando di un nuovo capitolo la fortunata serie della «Geografia di Biagi».

Se ne vedono ancora: hanno i capelli bianchi e pettinati con cura, i piedi molto piccoli nelle pantofole di stoffa, rattrappiti; camminano in modo incerto, ondeggiante. Sono le vecchie donne che ricordano il passato.

Appena compiuti gli otto o i nove anni, le madri fasciarono con bende rigide le estremità delle piccole, altrimenti, dicevano non si sarebbero maritate Era un canone della bellezza quell'arto mutilato, e forse anche un richiamo erotico.

Torna in mente, guardandole perdersi traballanti tra la folla, l'antica Cina, quella di Marco Polo, per molti aspetti immutata, dove l'illibatezza è una dote così apprezzata che le fanciulle, per preservarla, imparano anche a muoversi in maniera particolare, mentre nel Tibet è ambita come sposa una ragazza che ha già avuto le sue esperienze, e nel Turkestan una moglie può prendersi un altro uomo se l'assenza del consorte si prolunga oltre i venti giorni.

E' un mondo dove la parte più dura da vivere è quella di donna. Non ha scelte, tutti dispongono di lei, non sfugge alle fatiche, né alle regole dell'obbedienza.

Recita il personaggio di una commedia rivoluzionaria, che ha per protagonisti il miserabile contadino Yang e il ricco proprietario terriero Huang: «L'affittuario Yang è debitore al signor Huang di... Siccome è troppo spiantato per pagare, vuol vendere la figlia Hsi-erh al padrone per cancellare il suo obbligo. Entrambi sono d'accordo e non ritorneranno sulla loro decisione. Essendo le intese verbali insufficienti, questo documento resta come prova. Firmato dai due contraenti, signor Huang e affittuario Yang, e dal testimone, esattore Mu. "Bene, le parole volano, ma gli scritti restano. Vieni, vecchio Yang, e metti qui l'impronta del tuo dito"».

C'è un libro che racconta, con un intreccio romanzesco, ma col rispetto della verità, le vicende della Cina tradizionale, iconografica, devastata dalle piene e dagli eventi malvagi: «La buona terra» di Pearl Buck.

Ebbe, a suo tempo, un successo mondiale, e il Nobel. Narra la storia di due creature semplici, il villano Wang Lung e la saggia devota compagna, O-lan, una schiava tanto sgraziata, che i signorini non tentarono mai di abusarne.

Wang Lung pensa che gli occorre una donna che si alzi d'estate come d'inverno, per accendere il fuoco, e non importa sia bella, che cosa ne farebbe?, ma deve sbrigare le faccende, lavorare nei campi e procreare dei figli. Va a cercarla, e combina, poi: «...si avvicinarono verso casa, lui davanti e lei dietro, a dieci passi di distanza, come si conveniva».

Il dolce odore dell'oppio

Ci fu anche un festino di nozze; gli sposi sorseggiarono separatamente ognuno nel suo calice, dopo mischiarono quello che era rimasto, e bevvero ancora, e questo voleva dire che di due essi erano diventati uno solo.

Si succedono le stagioni, e portano eserciti che saccheggiano e uccidono e, in media ogni cinque anni, arriva la carestia. Nascono i bambini e Wang Lung, che ha le sue ambizioni, vuole che vadano a scuola: «Signor maestro», li presenta «eccole i miei due insignificanti figlioli. Se qualcosa è possibile fare entrare nei loro spessi crani di bronzo, è soltanto picchiandoli. La prego, quindi, se vorrà favorirmi, di percuoterli bene, onde farli imparare».

Quando i raccolti sono buoni, le monete finiscono nascoste sotto i pavimenti, per non indurre in tentazione i briganti, e nuovi appezzamenti e altro bestiame si aggiungono ai magri possedimenti.

Se venerano, come è dovere, gli antenati e nelle stanze dei vecchi si diffonde il dolce odore dell'oppio, la morte incombe sul pacato paesaggio, talvolta sconvolto dai venti che soffiano gelidi e aspri dal deserto, e tutta la famiglia, per il lutto, porta scarpe di grosso tessuto bianco, e dietro all'onorevole defunto vengono i preti taoisti nei loro roboni gialli, coi capelli intrecciati a corona al sommo del capo, e i buddisti, vestiti di grigio, la testa rasata, insigniti delle nove sacre cicatrici, che battono i tamburi, e cantano e suonano per tutta la notte in memoria del trapassato.

Ma per Wang Lung ci sono anche nuovi amori, una esperta baldracca e una tenera giovinetta; egli ha accumulato molto denaro e può comperarsi il piacere, ma non la gioia: impara che «i ricchi hanno sempre paura», e allora, mentre il declino incombe, e i nipoti sgambettano, aspetta la fine e cerca soltanto la pace.

Ho rivisto i mercati dove andava a far commerci l'astuto campagnolo, coi cestoni di granaglie, di fagioli rossi e verdi, di miglio canarino, e i pesci di stagno e di fiume, i granchi formicolanti e le anguille serpentine, gli ortaggi ancora lucidi di brina, e ci sono sempre nelle cittadine della provincia i venditori ambulanti di dolci, di frutta e di canditi, di focaccine di patate arrostite negli oli aromatici, di polpettine di carne di maiale avvolte nella pasta e rosolate, di pasticcini di riso glutinoso.

Nelle strade che traboccano di gente — e che nei film di una volta si riempivano di canti e di grida di mercanti, di esplosioni di risa — c'è ancora molta gaiezza, ma mancano le voci tediose dei mendicanti. C'è chi assicura che esistono, ma io non li ho mai incontrati. Erano un aspetto costante del panorama.

Si legge in una poesia di Po Chu-i, scritta otto secoli prima della nascita di Cristo, «Che tanti poveri abbiano freddo / come possiamo impedirlo? / Portare calore a un corpo solo non servirebbe a nulla. / Vorrei possedere una grande coperta / lunga miriadi di spanne / che in una volta sola potesse avvolgere ogni palmo della città».

Le vie descritte da Marco Polo «sono così diritte che lo sguardo spazia da una parte all'altra. E vi sono nella città belli ed ampi palazzi, e molti spaziosi alberghi, e case in gran numero». E' così.

Nel formicaio, domina, almeno nei riferimenti posteriori, la sudiceria, accattoni seminudi si disputano i detriti, torme di cani rognosi frugano ovunque.

Un occidentale, Andrey Topping, che passò l'infanzia a Shanghai, ricorda che ogni mattina, mentre lo portavano a scuola in risciò, passava accanto ai corpi dei disgraziati morti durante la notte per fame o di malattie. Il contrasto tra l'esistenza dei miserabili e degli abbienti era tremendo. A un ricevimento, si vedevano donne cinesi in abiti di broccato, uomini d'affari eleganti, funzionari del governo mescolati a esponenti dell'«international set».

La città era sporca e depravata, si raccoglievano, appena trent'anni fa, cinquecento cadaveri ogni giorno, i conducenti dei carrettini fornivano ai loro clienti prostitute di ogni colore, razza, nazionalità e anche sesso. Nella Slit Alley di Kunming le malattie veneree avevano decimato le famose «Tigri volanti», gli aviatori del generale di brigata Claire Chennault.

E' sparito l'aspetto folcloristico, ancora molto vivo agli inizi del Novecento, quando Maurice Paléologue si muoveva per la Pechino percorsa da birocci tartari, dalle lunghe file di cammelli e dalle carovane della Mongolia, tra lettighe azzurre o verdi, a seconda della dignità del proprietario, col battistrada di palazzo che faceva largo, tra musicanti e giocolieri, scrivani pubblici e ciarlatani, venditori di libri, rigattieri e antiquari, barbieri e ciabattini, tutti i mestieri possibili.

Nella Città Proibita o «interdetta», che si apriva eccezionalmente per un fotografo americano, coi suoi nove immensi palazzi, separati dalla corte, alloggiava l'imperatrice Tzü Hsi, che personificava tutti i vizi.

Concubina di un sovrano omosessuale, gli dà il figlio che non ha potuto avere dalla moglie legittima, ma lo fa assassinare per non dividere con qualcuno i poteri. Una istantanea lo ritrae sotto un largo ombrello, con le sue dame, che indossano abiti di splendenti sete; un'altra posa di quei giorni, scattata da un fotografo ambulante, mostra un fiero signore con un bambino, accanto a un tavola sul quale, segno di distinzione, è bene in vista una sveglia: il ragazzino si chiama Mao Tse-tung.

L'universo della reggia è fatto di veleni, di intrighi e di eunuchi, che esercitano molte funzioni: in una sala vi sono tanti gettoni di giada quante sono le donne che vivono all'ombra del trono, e sopra ognuno è inciso un nome; quando il sovrano ne restituisce uno all'evirato di turno, il servitore va ad accendere una lanterna sulla porta dell'appartamento della prescelta, che capisce il messaggio.

Poi, la sera, se la carica in spalla, avvolta in un mantello scarlatto senza maniche, e la recapita all'augusto destinatario. Al mattino dopo riferisce come è andata a un delegato speciale della Corte dei Censori. Dietro le splendide apparenze di un cerimoniale millenario c'è, come afferma il grande scrittore Lu-Hsun, una società «mangiatrice di uomini».

La Città Proibita sta ancora a dimostrarlo: soltanto il monarca coi suoi congiunti e i cortigiani aveva goduto di quelle bellezze, e solo lui, tra i molti diritti esclusivi, aveva anche quello di potere utilizzare i quattro colori fondamentali; il rosso era consentito anche al popolo, per tenere lontani gli spiriti maligni.

E' nell'agosto del 1900 che si scatena la rivolta xenofoba dei «boxers» che cominciano ammazzando l'ambasciatore tedesco, il barone Ketteler. Sono membri di una società segreta, che odiano gli stranieri, e che i cinesi chiamano «pugni patriottici».

Il primo attacco scoppia a Tientsin, e l'imperatrice guida l'insurrezione. Distruggono violentano, ammazzano, devastano fabbriche e abitazioni.

Il Kaiser Guglielmo II, quando la sommossa si estende a Pechino, prende l'iniziativa del contrattacco, e si mette alla testa di una coalizione formata da sette popoli, tra i quali anche gli americani, i giapponesi e i russi, e ordina al comandante delle truppe, ammiraglio von Waldersee: «Fate impallidire il ricordo di Attila».

Sarà accontentato, e alle violenze dei ribelli, seguono, per nulla meno atroci, le rappresaglie del corpo di spedizione.

Anche noi abbiamo dato il nostro contributo: il 16 luglio, salutati all'imbarco sul molo di Napoli da Umberto I, parte il nostro contingente agli ordini del colonnello Vincenzo Garioni: 83 ufficiali, 1882 soldati, 178 quadrupedi. Il reparto è formato da bersaglieri Artiglieria e Marina. Forse comincia da questo momento quella che Teilhard de Chardin chiama «la fine del privilegio bianco».

Racconta un anziano cinese: «Sono cresciuto a Shanghai dove per la prima volta ebbi occasione di vedere un vero straniero. A quel tempo la città aveva zone delineate riservate alle "concessioni", che erano pattugliate da soldati di altri paesi con l'elmetto, e l'aspetto, ai miei occhi, truce. Mi ricordo anche di avere visto bellissimi parchi e stupendi edifici. In alcuni c'erano cartelli con la scritta: "Non sono ammessi cani e cinesi"».

Sulle piazze, vennero decapitati gli ufficiali, i soldati e i mandarini che si erano opposti alla presenza degli occupanti. C'era una giustificazione. Le angherie degli stranieri erano tante; concedevano prestiti, ma con interessi così alti, che praticamente mettevano il governo nelle mani delle loro grandi banche.

Avevano i loro uffici postali e i loro tribunali, ai quali erano soggetti anche i cinesi se si trovavano in causa con sudditi di quelle nazioni.

Le ferrovie, le miniere, le industrie, i grandi commerci, quasi sempre dipendevano da loro. Avevano stabilito anche una classifica intellettuale delle razze: sostenevano che un cervello bianco pesa 1600 grammi, quello di un giallo 1400, quello di un rosso 1340, ultimo il nero con 1200.

La scrittrice Han Suyin quando, ragazzina, ebbe un impiego in una organizzazione inglese, ricorda come venne insultata da una certa miss Radley, che voleva scagionarsi di un suo errore: «Tutta colpa tua, piccola bastarda gialla, continui a chiacchierare e mi impedisci di fare il mio lavoro».

Negli albi che raccolgono le immagini di quell'epoca si vedono giovanotti col codino stretto da un sottile cordone di seta nera che indossano lunghe vesti, scene di battaglia, con fucili, cannoni in postazione coi proiettili rotondi come palle, e qualche morto per terra che non fa impressione, come non suscita orrore la scena del decapitato che, braccia legate dietro la schiena, aspetta il colpo di scure del boia, mentre i curiosi lo ignorano, e fissano l'obiettivo, e sono anche condannati che stanno per essere crocefissi, ecco una sposa, accompagnata dal servo, il volto coperto, e una cortigiana dagli occhi maliziosi languidamente sdraiata.

Cerimoniali raffinati

Nella sola Shanghai si parla di cinquantamila prostitute autorizzate, e di centomila che esercitano senza alcun controllo, sui marciapiedi e sui viali, ma vi sono bordelli con complicati e raffinati cerimoniali: prima occorrono alcune visite, e vari conversari con la «maitresse», che cerca di sapere i gusti e le possibilità del cliente, poi arriva finalmente la ragazza che, con innocenti sguardi, intona una canzoncina, e alla fine il rito si compie.

Le virtù più esaltate sono la venerazione degli antenati, il rispetto per i vecchi e il dovere verso il gruppo.

Ricorda Sidney Liu, corrispondente di «Newsweek» da Hongkong: «Il nostro clan era composto da 600 persone, come del resto molti altri in quei tempi. Costituiva una unità sociale distinta. Possedevamo circa 1200 acri di terreno agricolo che costituivano la fonte di sopravvivenza comune. Una parte della rendita veniva spesa per la manutenzione dei tre templi familiari e delle numerose tombe, oltre che per l'assistenza agli ammalati e ai poveri. Un comitato degli anziani eletto dall'interno amministrava, e le sue decisioni erano insindacabili».

Tra le qualità eminenti, la discrezione e l'onestà. Tutta la gerarchia sotto il governo dei Ming riposava su un sistema complicato di esami e di concorsi, con dei diplomi ai quali corrispondevano dei gradi, che aprivano il cammino all'esercizio di alcune importanti funzioni.

E Confucio, il teorico di queste classifiche, è diventato ora l'avversario ideologico da battere, la figura tipica del controrivoluzionario furbo e retrogrado. «Lin Piao e Confucio» ha scritto «Bandiera Rossa» «sono dei tassi della stessa collina».

Il letterato con tremila discepoli, il vegliardo dalla barba abbondante e dal sorriso benevolo, e lo stratega cresciuto all'ombra del Presidente Mao, e noto anche per la scarsa tendenza ai libri e alla meditazione, vengono appaiati. Additato come difensore della prepotenza feudale, il pensiero del saggio ha animato per secoli lo spirito conservatore cinese, e si è insinuato anche tra i vessilli scarlatti.

Il declino inesorabile dell'influenza occidentale e di queste regole si può anche datare nel lontano 4 maggio 1919 quando, sulla grande piazza di Pechino, si trovarono per protestare centomila studenti, che vedevano sostituirsi, alla presenza tedesca, quella giapponese. Da quel momento la sfiducia di tanti intellettuali nell'Occidente divenne totale. Quarant'anni dopo Mao Tse-tung proclama: «La nostra nazione non sarà mai insultata. Siamo balzati in piedi».

Mao ha ridato, attraverso prove estenuanti, una dignità al suo popolo. «Quella che è la sua vera eredità», dice George Hatem, un medico di origine americana che lo ha seguito durante la Lunga Marcia «è la sensazione che i cinesi hanno adesso di essere padroni del proprio destino».

Li libera dalla prepotenza degli stranieri, e non sopporta l'acquiescenza verso le loro maniere e, soprattutto, per le loro decisioni: «Se un nostro amico straniero scoreggia fa un dolce profumo» dice ironico, e anche il «fratello sovietico» li abbandona, gli insegna ad arrangiarsi da soli.

Tre milioni di persone sono state ammazzate dal '27 al '37 con l'accusa di essere comunisti, ma non vuole la vendetta, non si macchia delle colpe degli Stalin o degli Hitler. «Una testa» insegna «non è come un porro. Non cresce una volta che è stata tagliata. Se la si mozza per errore, non c'è più modo di rimediare».

Imperversano i «signori della guerra» e i governanti corrotti. Nel momento in cui prende in mano le redini, nella provincia della Kansu sono in vigore le seguenti tasse: sulla teiera, sul bestiame, sul fondo stradale, sulla crusca, sui mulini d'acqua, sui porci, sui muli dell'esercito, sulle scarpe di canapa, sulle pellicce, per l'arruolamento dei soldati.

Nel 1928 una carestia, secondo i giornali, ha provocato dieci milioni di vittime. Per due anni, nell'Honan, non cade una goccia di pioggia, e Theodor H. White, che è un giovane inviato speciale, ne descrive le conseguenze: «I bambini piangevano, ma nessuno ci badava, anche quando un piccolo strillava in braccio a una mamma che giaceva a terra morta. Cadevano per il freddo, per la fame o per la spossatezza, e restavano dove erano crollati.

Le campagne appartenevano a pochissimi grossi proprietari, i contadini erano poveri, industrie, strade, ferrovie, mezzi di comunicazione quasi inesistenti, scarse le scuole, gli ospedali, l'assistenza sanitaria. Quando un treno si fermava nelle stazioni, i mendicanti si aggrappavano ai finestrini, spesso erano infetti, e tra loro c'erano anche soldati mutilati.

Ora questo non esiste più. Mao ha portato un quarto dell'umanità dal Medio evo all'età nucleare con un grande salto convulso.

Ma il sole rosso non illumina soltanto la vittoria; restano, come osserva con molta acutezza Claude Roy, anche parecchie zone d'ombra. Nessuno può dire quanti campi di rieducazione, fabbriche di Stato, prigioni si contano nell'immenso territorio, dove si trovano, e quanti detenuti custodiscono. Per dieci anni, dal 1966 al '76, mentre i nostri maoisti esaltavano l'esperienza cinese; ogni «unità di lavoro» aveva il suo carcere, i suoi giudici e i suoi torturatori, e tutti volontari. Se c'è un «gulag», nessuno è in grado di valutarne la consistenza.

E' vero che Mao ha portato la Cina «dal semifeudalesimo e dalla decomposizione al socialismo». Ma il guaio è che ha voluto forzare la marcia verso il comunismo.

E' anche esatto che la percentualità di mortalità infantile è la più bassa del Terzo mondo, e che la speranza di vita media si è allungata di dieci anni. Ma col tentativo fallito del «grande balzo in avanti», ha lasciato morire di fame migliaia e migliaia di contadini, coinvolti nell'avventura, e nessuno può dire la cifra esatta dei sacrifici dalla «rivoluzione culturale».

Il socialismo aveva insegnato a leggere a 95 cinesi su cento, ma il comunismo aveva quasi soppresso i libri, convincendo i giovani che si trattava di «cibo velenoso».

Le contraddizioni continuano: le donne sono state liberate dalla secolare soggezione al volere del maschio, non c'è più, almeno come norma, il matrimonio combinato, nessuno è costretto a vendere le figlie, ma lo stesso salario per la stessa fatica è ancora, per molti casi, una semplice affermazione.

Anche i braccianti non sono più schiavi di un padrone, ma come tutto il popolo debbono accettare gli ondeggiamenti della politica: e una mattina si grida: Evviva Lin Piao, e il giorno dopo: Abbasso, per oggi Liu Shao-chi è un eroe, domani si vedrà.

Le antiche tradizioni riguadagnano terreno. E gli «hua ch'iao», gli oriundi cinesi, quando possono, rimpatriano per visitare il villaggio degli avi. Come l'ebreo errante ripetono a se stessi: «L'anno prossimo a Gerusalemme».

E' l'ora del tramonto; sulla piazza Tien An Men vecchi signori fanno volare gli aquiloni nel cielo di perla. E' un popolo gentile, e la Grande muraglia è un simbolo di tenacia e di sentimenti pacifici. Quei seimila chilometri di barriera, con le venticinquemila torri, sono una difesa contro il nemico, un ostacolo per impedire che venga distrutta un'altissima civiltà.

Sono mutati gli usi, e gli alti funzionari non vengono più chiamati come un tempo «padre» o «vecchio signore», perché è cambiata anche la lingua, e si dice «responsabile», e anche il cameriere e l'autista che ti porta in giro sono «compagni». Una frase che si sentiva ripetere monotonamente, «Mei-yu pan-fa», non è possibile, si ascolta sempre di meno. L'inchino rituale è stato abolito.

Ci sarà sempre contrasto tra i pragmatisti, quelli che credono all'istruzione, alla conquista della tecnica, per creare gli specialisti necessari a una società in fase di sviluppo, e quegli idealisti che vorrebbero educare nuove leve di giovani comunisti, perfettamente integrati nella classe lavoratrice, e non destinati a diventare membri di un gruppo di privilegiati.

Ma resteranno immutati gli infiniti villaggi, con le tegole colorate, i muri un po' scrostati, i cortiletti nei quali giocano i bambini, tra polli e oche che starnazzano, e grugniti di maialetti, e patriarchi sotto le fronde di un albero che, con gli occhietti socchiusi, fumano la lunga pipa e inseguono i ricordi. E rimarranno sempre «i popoli, le bestie, gli uccelli, le perle preziose...» quelle meraviglie che già descrisse il viaggiatore veneziano Marco Polo.

Enzo Biagi

GIORNALE DI TRIESTE

APERTO IL CONGRESSO NAZIONALE DELL'ANLA

Contro l'emarginazione i lavoratori anziani

Il fondamentale ruolo rivestito dalla massa dei pensionati

«Netta opposizione al progetto di riforma del sistema pensionistico contenuto nella proposta di legge del ministro Scotti; necessità di attuazione del dettato costituzionale che distingue i concetti di assistenza e previdenza; ferma difesa dei diritti acquisiti dai pensionati, cominciando dalla liquidazione». Questo il succo delle relazioni presentate ieri mattina dai delegati al 27° congresso nazionale dell'Associazione lavoratori anziani d'azienda nella giornata d'apertura dei lavori.

Dopo il saluto, il presidente nazionale, Gilberto Bernabei, ha dato lettura dei numerosi messaggi pervenuti, tra i quali quello del Presidente della Repubblica Pertini, del ministro del lavoro Scotti, dell'on. Andreotti e del senatore Merzagora presidenti onorari dell'associazione. Presenti alla cerimonia inaugurale, tra gli altri, il commissario del governo, prefetto Marrosu, l'assessore Tomè in rappresentanza del presidente della giunta regionale, il vescovo di Trieste mons. Bellomi, l'arcivescovo mons. Santin.

Il presidente del comitato organizzatore dott. Guido Salvi, nella relazione introduttiva generale, ha ricordato il precedente congresso nazionale dell'Anla tenutosi nella nostra città in occasione del cinquantenario della Redenzione, ed ha voluto sottolineare il diverso clima nel quale s'inserisce l'assise a undici anni di distanza: «Trieste invecchia e guarda con ansietà al suo futuro, non soltanto perché le prospettive non sono molte e si profilano difficili, ma anche perchè la popolazione diminuisce e si assottigliano le forze di ricambio». Città di pensionati, quindi, ma non da mettere in pensione – ha aggiunto Salvi – da abbandonare a un destino senza speranze. Ha quindi sottolineato l'importanza per il pensionato di poter essere ancora partecipe della vita sociale anche dopo il congedo dal lavoro affermando in conclusione che «la ripresa di Trieste è certa, con lo slancio che verrà da tutto il Paese».

Dopo gli indirizzi di saluto del rappresentante del sindaco, assessore Seri e dei delegati dei cavalieri e dei maestri del lavoro rivolti agli oltre 600 intervenuti, provenienti da tutte le regioni italiane, il presidente nazionale Bernabei ha consegnato a mons. Bellomi e il maestro del lavoro Secondo Dri, componenti del comitato d'onore, due effigi recanti il motto dell'associazione. Bernabei quindi – in un brevissimo intervento – ha riaffermato i motivi per cui si è voluto tenere il congresso nella nostra città che dal '55 (anno in cui si svolse il primo incontro con l'Anla) ha visto disattese moltissime promesse. «Trieste ha bisogno di fatti più che di parole – ha affermato tra l'altro – di una seria programmazione per dare nuovamente respiro ai suoi traffici mercantili; e in questo senso forse il viaggio di Pertini in Jugoslavia è servito a qualcosa».

Bernabei non si è dilungato oltre per consentire ai molti delegati che hanno chiesto la parola di svolgere le loro relazioni. Ha così potuto prendere avvio la prima parte dei lavori veri e propri dedicata agli interventi sulla previdenza in generale. Dopo un'interruzione, nel corso della quale vi è stata l'esibizione (applauditissima) del coro «Illersberg», sono ripresi gli interventi mentre una rappresentanza del consiglio direttivo si è recata in visita dal sindaco Cecovini.

Nelle numerose relazioni dei lavoratori anziani (proseguite nel pomeriggio) si è evidenziato il momento particolarmente difficile in cui si trovano pensionanti e pensionati, si è sottolineato il ruolo fondamentale che rivestono gli stessi pensionati (circa 12 milioni di italiani) nella vita sociale, e si è inoltre auspicata l'attuazione di un'autentica riforma previdenziale.

Stamane, dopo la celebrazione di una messa nella cattedrale di S. Giusto e la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti, alle 9.30 (sempre all'Auditorium) riprenderanno i lavori congressuali.

Dibattito sindacale sulla situazione economica

Domani, lunedì si riunirà nella sede sindacale della Cisl (via S.Spiridione 7) il direttivo provinciale Cgil, Cisl, Ccdl, Uil per dibattere un ordine del giorno sulla situazione economica provinciale e quella risoluzione del direttivo nazionale Cgil, Cisl e Uil.

TRE DISEGNI DI LEGGE DELLA GIUNTA REGIONALE

Unità sanitarie locali: linee di funzionamento

Tre schemi di disegno legge per il funzionamento delle unità sanitarie locali sono stati approvati dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'igiene e sanità, Antonini, e passeranno ora all'esame della competente commissione del consiglio regionale. Sulle linee generali della normativa si erano già espressi nelle settimane scorse, con sostanziale concordanza di vedute, gli esperti in materia sanitaria dei partiti che formano l'attuale maggioranza politica alla Regione.

Si tratta in particolare, dei provvedimenti che la Regione, in forza della legge n. 833 del 1978 (istitutiva del Servizio sanitario nazionale) è chiamata ad emanare per mettere in moto il nuovo sistema sanitario. Anche il problema della delimitazione territoriale delle Unità sanitarie locali (e quindi l'accertamento del loro numero nell'ambito della regione) è di prossima definizione, a seguito della consultazione avviata dalla Regione fin dall'agosto scorso con gli enti locali, invitati ad esprimersi su una ipotesi di sette unità sanitarie locali.

La normativa approvata dalla Giunta regionale si rifà ai principi generali della legge nazionale di riforma che considerando i Comuni come il perno del nuovo servizio sanitario (l'Unità sanitaria locale non è che il complesso dei servizi a disposizione del Comune) gli attribuisce la quasi totalità dei compiti di amministrazione attiva nella materia sanitaria.

Si prevede inoltre quali sono gli organi delle unità sanitarie locali (assemblea, comitato di gestione, presidente) e il loro sistema di elezione che consenta la maggior corrispondenza tra le rappresentanze politiche esistenti nei singoli consigli comunali e quelle dell'assemblea della Usl.

Uno dei tre provvedimenti di legge quello relativo all'organizzazione delle unità sanitarie locali, disciplina il complesso delle strutture, ossia degli uffici, dei servizi e dei presidi attraverso i quali gli organi di gestione della Usl attuano i fini istituzionali nel territorio.

Circa la componente «operativa» della Usl, sotto la voce presidi e servizi si comprendono tutte le strutture diversamente denominate, a cominciare dalle più complesse (gli stabilimenti ospedalieri) per proseguire con i presidi e servizi di prevenzione, i consultori familiari, i centri di salute mentale, i centri per la prevenzione, la medicina sportiva, l'assistenza scolastica, la cura ed il recupero dei tossicodipendenti, i poliambulatori, i laboratori, i centri di riabilitazione e recupero, sino a giungere alle attività di base di estrema periferizzazione, quali quelle domiciliari.

In tale complesso si delinea il distretto, quale punto di riferimento per l'assetto organizzativo di un determinato territorio ai fini della erogazione dei servizi e delle attività.

La normativa regionale provvede infine a disciplinare l'utilizzo del patrimonio e la contabilità delle Unità sanitarie locali. Tale disciplina viene svolta sulla base dei principi fondamentali in materia di bilancio e di contabilità delle regioni.

Triangolare nella caserma dei pompieri

Questa mattina nella caserma dei vigili del fuoco di largo Niccolini, si terrà il tradizionale sesto incontro tra i pompieri locali e quelli di Belluno e di Fiume. Quest'anno tocca ai vigili del fuoco di Trieste ospitare i colleghi fiumani e bellunesi. La manifestazione avrà inizio alle ore 9.30. Gli ospiti saranno ricevuti dal comandante dei vigili del fuoco, ing. Mario Biasutti, e dal vicecomandante geom. Sgorbissa. I fiumani saranno accompagnati dal vicecomandante ing. Stjepan Brljak.

Nel corso della manifestazione è in programma un'esercitazione dimostrativa antincendio.

VARATO A MONFALCONE IL SOMMERGIBILE «LEONARDO DA VINCI»

Esempio di perfezione tecnologica

Significativa tappa della collaborazione tra Italcantieri e Marina

Puntualmente alle 11, tra gli applausi di alcune migliaia di persone, è sceso ieri in mare, all'Italcantieri di Monfalcone, il sommergibile «Leonardo da Vinci», terzo dei quattro della classe «Sauro» che si stanno realizzando per conto della Marina militare (il quarto verrà impostato entro qualche settimana). L'unità – dal «taglio» da parte della madrina, Maria Luisa Camolli in Longanesi Cattani, consorte di uno dei comandanti di uno degli altri due sommergibili col nome «da Vinci», costruito prima del secondo conflitto mondiale proprio a Monfalcone – ha impiegato 45 secondi, per terminare la corsa, dallo scalo in mare.

Al solenne rito erano presenti il sottosegretario alla difesa on. Scovacricchi, il Capo di stato maggiore della Marina amm. Torrisi, l'amm. Gioncada, il generale di Corpo d'armata Chiari, il comandante del Presidio generale di brigata Tamburello, il generale Cedola, in rappresentanza dell'Arma dei carabinieri. Inoltre, il prefetto dott. Barrasso, il questore dott. Zappone, il sen. Bacicchi, gli on. Tombesi e Baracetti, il presidente del Consiglio regionale Colli, l'assessore regionale Rinaldi; e inoltre il sindaco di Trieste, Cecovini, e quello di Monfalcone Blasig. Facevano gli onori di casa il direttore generale dott. Zappi, il presidente e amministratore delegato Fanfani e il direttore dello stabilimento di Monfalcone, Priano. Tra gli intervenuti, numerosi addetti militari di paesi del terzo mondo. Le operazioni del varo sono state dirette dall'ing. La Gioia. Prima della benedizione dell'unità, da parte dell'ordinario militare Mario Schierano, parole di augurio sono state pronunciate dall'ing. Fanfani, dall'amm. Torrisi e dall'on. Scovacricchi.

Fanfani ha detto, tra l'altro, che il «da Vinci» rappresenta una significativa e importante tappa della collaborazione dell'Italcantieri con la Marina, e ha ricordato che, nei primi mesi dell'anno prossimo, sarà impostata a Monfalcone la portaelicotteri «tuttoponte». Parlando della crisi della cantieristica, Fanfani ha auspicato che si giunga presto all'approvazione delle provvidenze per il settore. Dopo l'amm. Torrisi, ha preso la parola l'on. Scovacricchi: l'uomo di governo ha affermato tra l'altro che il «da Vinci» rappresenta un esempio di perfezione tecnologica nel campo della cantieristica navale.

Ricordiamo ora le principali caratteristiche dell'unità: lunghezza fuori tutto m. 63,85; larghezza m. 6,83; altezza massima m. 12,38; dislocamenti di superficie tonn. 1450; dislocamento in immersione tonn. 1630; massima profondità operativa, oltre m. 250; velocità in immersione, quasi 20 nodi; autonomia Snorkel-immersione 12.500 miglia; equipaggio 45 uomini. L'armamento è costituito da sei tubi lanciasiluri da 533; da siluri filoguidati A 184; da una centralina di rappresentazione e guidasiluri; da un impianto sonar integrato IPD 70; da un radar di scoperta combinata e da due periscopi.

I principali componenti dei sommergibili della classe «Sauro», come appunto il «Leonardo da Vinci», sono stati, nella quasi totalità, progettati e costruiti in Italia. La loro realizzazione è il frutto degli studi e del lavoro di numerose ditte nazionali, sette delle quali, assieme all'Italcantieri, fanno parte del «Trieste Club», un'associazione recentemente costituita con l'obiettivo di stabilire una più stretta collaborazione tra i suoi membri, nel campo della ricerca, della progettazione, della promozione e trattativa commerciale e del supporto logistico al committente, affinché diventino tecnicamente ed economicamente più competitivi della fornitura, soprattutto all'estero, di sommergibili completi.

AL CONSIGLIO COMUNALE

Bocciata la delibera sui fondi scolastici

La seduta dell'altra sera del Consiglio comunale è stata dedicata al disbrigo delle risposte ad interrogazioni e di una lunga serie di delibere d'ordinaria amministrazione. Fra le ratifiche di provvedimenti già adottati dalla Giunta ha destato sorpresa la bocciatura della delibera che prevedeva la ripartizione dei fondi scolastici destinati all'acquisto di libri di testo e materiali vari a favore degli studenti meno abbienti.

Tale delibera, che in teoria appariva approvata secondo lo schieramento di voti prefigurato dal dibattito che ha preceduto il voto, è «caduta» in seguito alle numerose assenze registrate in seno ai vari gruppi e in particolare a quello della Lpt. Così, essendosi astenuta la Dc, il provvedimento è stato bocciato dai 13 «no» del Pci, del Psi e dei radicali; al momento della votazione, infatti, i voti favorevoli a disposizione della Lpt erano solo 12, su un totale teorico di diciotto.

A questo punto, la Giunta dovrà rivedere urgentemente la delibera, per presentarla in aula quanto prima con gli emendamenti derivanti dalle osservazioni di quanti si sono pronunciati sfavorevolmente.



Il presidente del comitato organizzatore, Guido Salvi, porge il saluto ai 600 congressisti dell'Anla *(Italfoto)*

RITO CIVILE CON L'ASSESSORE E QUATTRO TESTIMONI

Ha sposato in carcere l'amica il tedesco che la Rft rivuole

Sono marito e moglie il tedesco detenuto al Coroneo, sul quale pende una richiesta di estradizione da parte della Repubblica federale, e la giovane signora triestina che, dopo essersene innamorata, lo aveva convinto a presentarsi alla nostra polizia. Il matrimonio è stato celebrato in carcere con il rito civile (la signora è reduce da un divorzio) dall'assessore comunale Aprigliano, alla presenza di quattro testimoni e, con funzione di segretario (come prevede la legge per i matrimoni celebrati fuori della casa comunale), del direttore della ripartizione di stato civile dott. Dobran.

Con il benestare del rappresentante della Procura generale, dott. Franzot, che aveva autorizzato le nozze del detenuto, e quello del giudice di sorveglianza dott. Vecchioni, che ha concesso l'accesso al carcere, i due sposi si sono scambiati gli anelli. Poi, lui è ritornato in cella e lei nella sua casa, in attesa che la Corte di Cassazione decida sul ricorso presentato dal tedesco contro la sentenza della sezione istruttoria della Corte d'Appello, che aveva autorizzato l'estradizione in Germania.

Georg Ferdinand Rudinger, 35 anni, da Monaco di Baviera, era entrato in Italia con il passaporto di un amico, sul quale aveva apposto la propria fotografia e ritoccato alla perfezione il timbro. A Grado, durante un breve soggiorno, conobbe la giovane signora triestina. Prima l'amicizia, poi l'amore, quindi la decisione di vivere assieme e di aprire addirittura un negozio in città. A questo punto il tedesco raccontò alla donna del cuore le sue vicende giudiziarie.

In Germania doveva scontare 971 giorni di reclusione, dopo aver già scontato in carcere due anni e quattro mesi per una serie di reati (dalla truffa alla falsa testimonianza). Approfittando di una licenza di sette giorni, si era fatto dare il passaporto dall'amico ed era espatriato. Udito il suo racconto, la signora lo convinse appunto a presentarsi alla nostra polizia, che lo arrestò per false indicazioni sulla propria identità e per uso di passaporto falso.

Il tedesco, condannato dal pretore a tre mesi di reclusione con i benefici di legge (sentenza confermata in appello), è però rimasto in carcere appunto perché nei suoi confronti era stata avanzata la richiesta di estradizione.

«Operazione bonifica» alla stazione centrale

Un servizio speciale anticrimine è stato organizzato l'altra notte dal dirigente della polizia ferroviaria dott. Interlandi per dare una «pulita» alla stazione centrale e alla zona attigua.

Alla 22.30 è scattato il servizio che si è concluso alle 2.30 di notte. Nella rete sono finiti numerosi stranieri e due donne equivoche: una ragazza jugoslava di 17 anni, che è stata allontanata, e una udinese di 31 anni, già coinvolta in un omicidio, che non ha saputo spiegare i motivi della sua presenza in città, per cui è stata accompagnata in Questura e quindi diffidata a tornare a Trieste per un periodo di tre anni.

Gli agenti della Polfer, con il maresciallo Magnani, hanno elevato 36 contravvenzioni al regolamento di polizia ferroviaria, identificato e rilasciato 66 persone e fermato due rumeni e un cittadino cecoslovacco che erano giunti in città clandestinamente. E' stato infine arrestato un giovane jugoslavo, Draga Nikolic, di 18 anni, da Belgrado, perché sorpreso armato di un coltello di cui non è ammessa licenza.

«Oberdan» - **Mercoledì alle ore 18 si terrà nella palestra del liceo «Oberdan» l'assemblea dei genitori degli alunni.**

A POCHI GIORNI DAL DRAMMATICO INCIDENTE

Dal coma alla morte Nino Fazzini Giorgi

A pochi giorni dall'incidente stradale occorsogli lunedì mattina sulla statale 55 del Vallone, è deceduto nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore l'avv. Antonio Fazzini Giorgi. Il noto professionista, che aveva 56 anni, era andato a schiantarsi con la sua auto contro un albero, dopo aver perso il controllo della macchina, mentre stava ritornando da Gorizia a Trieste. Nell'urto, l'avv. Fazzini aveva riportato gravi contusioni.

Ricoverato in un primo tempo al nosocomio di Gorizia, era stato poco dopo trasportato all'ospedale di Trieste, dove i sanitari gli avevano riscontrato, fra l'altro, un trauma cranico con sospetta frattura parieto-temporale destra e uno stato di coma profondo. Nonostante le cure dei sanitari, il ferito è rimasto in stato di incoscienza per alcuni giorni, fino al suo decesso.

La notizia della morte dell'avv. Nino Fazzini Giorgi ha commosso profondamente l'ambiente forense triestino, dove il professionista era molto apprezzato. L'avv. Fazzini aveva anche ricoperto la carica di presidente dell'Acegat ed era stato presidente del comitato provinciale di controllo.

Egli era anche noto nella nostra città e nella regione per la sua attività di esperto d'arte e di profondo conoscitore di opere pittoriche del Settecento e Ottocento friulano e veneziano. Non molto tempo fa aveva curato la classificazione delle raccolte di quadri conservate nei sotterranei del castello di Miramare. L'antiquariato era per lui diventato qualcosa di più di un hobby, dedicando a questo settore tempo per studi e ricerche, senza peraltro sottrarlo alla sua attività di professionista.

Due anni fa si era risposato. Lascia, oltre alla moglie due figlie ormai maggiorenni e un bambino di dieci mesi, nato dal suo secondo matrimonio.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Letizia. Il sole sorge alle 6.29 e tramonta alle 17.10; la luna si leva alle 6.32 e cala alle 17.44.

Ieri: temperatura massima gradi 16,6 minima gradi 10.8; pressione millibar 1025,3 in diminuzione; umidità 62 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 19; (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree: oggi, alta alle 9.06 con cm. 53 e alle 21.48 con cm 34 sopra il l.m.; bassa alle 2.57 con cm 34 e alle 15.38 con cm 54 sotto il l.m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 65831.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 65831.

GIORNALE DI TRIESTE

INDAGINE PROMOSSA DALLA PROVINCIA

Una carta d'identità della nostra cultura

Censimento di tutte le iniziative in atto per poter predisporre interventi adeguati

La nostra cultura avrà una sua carta d'identità con tanto di «fotografia». Una nota diffusa dall'amministrazione provinciale informa che è stato dato l'avvio a un'indagine sulle istituzioni culturali operanti a Trieste e nei Comuni minori. Si tratta di un'iniziativa predisposta dall'assessore all'istruzione della Provincia, prof. Stelio Spadaro e avallata all'unanimità dal Consiglio con una deliberazione che prevede la spesa complessiva di 25 milioni di lire da affrontare con il contributo, già richiesto della Regione.

Da tale indagine, che viene definita una vera e propria operazione di censimento, secondo la nota della Provincia «dovrebbe scaturire un quadro completo e aggiornato di tutte le istituzioni, strutture e servizi culturali attualmente a disposizione della comunità provinciale; e ciò allo scopo di poter ricavare un esatto «ritratto» del territorio nelle sue varie componenti, culturali ed anche politiche ed amministrative. Tutto ciò discende dall'impegno programmatico assunto a suo tempo dall'amministrazione provinciale relativo all'organizzazione di un convegno sulle istituzioni culturali locali, convegno che consenta una verifica dello stato di tali istituzioni e di conseguenza dei possibili interventi pubblici a favore di questo settore.

«Ma un convegno di questo genere — prosegue il comunicato — dovrebbe costituire, secondo l'amministrazione provinciale, il momento conclusivo, di verifica e di riflessione, di una preliminare indagine conoscitiva dalla quale scaturiscano i dati necessari per l'individuazione delle aree adeguatamente fornite di strutture culturali e di quelle che ne sono scarsamente fornite o del tutto carenti; dati che a loro volta siano raccolti in un rapporto complessivo ed elaborati da una relazione critica contenente anche proposte metodologiche per una programmazione degli interventi più consoni con le necessità del settore».

L'incarico di coordinare l'indagine e di curare la «prefazione storica generale» al rapporto conclusivo che verrà successivamente pubblicato è stato affidato al prof. Elio Apih, direttore dell'istituto di Storia medioevale e moderna della nostra Università. Dal canto loro i docenti di sociologia Bruno Tellia e Darko Bratina si occuperanno del rilevamento statistico, delle analisi e dell'elaborazione dei dati.

L'iniziativa verrà attuata secondo un piano che specifica esattamente fasi di concretamento e scadenze. Entro il prossimo febbraio si conta di mettere a punto i termini tecnico-operativi della ricerca e gli strumenti di rilevazione e di analisi sul campo; entro il mese successivo dovranno già essere elaborati i primi dati acquisiti da sottoporre entro maggio a una discussione pubblica alla luce della quale potrà venire steso un rapporto conclusivo della ricerca. Termine ultimo per la conclusione dell'operazione: il 15 giugno 1980.

Le finalità e il significato dell'operazione, precisati dall'assessore Spadaro, vengono così riassunti nella nota dell'amministrazione provinciale:

«Si tratta di realizzare un'analisi criticamente avvertita delle diverse realtà culturali in un'ottica d'interna ispirazione regionalistica, nel rispetto e nella valorizzazione dei vari gruppi culturali e linguistici; e ciò allo scopo di meglio disciplinare gli interventi per lo sviluppo della cultura in sede locale e provinciale. Tali interventi dovrebbero avere infatti lo scopo precipuo — secondo il prof. Spadaro — di promuovere localmente e dovunque nella regione servizi e attività culturali accessibili a tutti i cittadini e capaci di contribuire con continuità alla loro formazione.

«Ma intanto occorre cominciare da un "catalogo critico" delle istituzioni culturali della provincia il quale fornisca non solo la "fotografia" di ogni singola istituzione, ma consenta di comprovarne anche lo stato, le capacità di progetto, d'iniziativa e di servizio, nonché le carenze e i bisogni: in altri termini il grado di vitalità e la rispondenza della singola istituzione alla domanda di cultura proveniente dalla società circostante».

«L'acquisizione di questi dati — conclude la nota — appare necessaria per l'evidenziazione dei settori e delle direzioni (strutture, patrimonio, personale, attività) verso le quali dovrebbero essere prioritariamente indirizzati gli interventi normativi, finanziari, promozionali, da parte dei pubblici poteri; e ciò nel pieno rispetto del pluralismo delle tendenze e delle realtà locali ai fini di una programmazione pubblica — come ha rilevato l'assessore Spadaro — che non sia condizionante per la libera e autonoma attività di progettazione degli enti, degli istituti e dei gruppi».

SEGNALAZIONI

Scatti d'aumento dell'equo canone

«A nome dell'associazione della Proprietà edilizia, desidero rispondere alla domanda formulata dal lettore A.F. nelle "Segnalazioni" del 19 ottobre in merito all'equo canone e alle quote.

«Va precisato che la legge è entrata in vigore il 30 luglio 1978: i vari scatti d'aumento successivi al 1.o novembre 1978 decorrono dal 1.o agosto di quest'anno compreso pure l'aggiornamento Istat, nei casi in cui spetti. Lo scorso mese di luglio "Il Piccolo" ebbe a pubblicare il prospetto delle variazioni che sarebbero scattate il 1.o agosto, in tutte le loro ipotesi; non è esatto che le richieste avanzate dagli amministratori siano originate da proposte formulate da qualche deputato, ma traggono la loro giustificazione e dall'applicazione della legge e da quanto esposto nella relazione governativa che formerà oggetto di un futuro esame da parte del Parlamento. Il presidente della Proprietà edilizia avv. Armando Fast».

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non venga pubblicata.

SETTE INSEGNANTI IN CINQUE ANNI

Carosello di maestre

«Siamo i genitori degli alunni della classe V D della scuola "Virgilio Giotti" di Rozzol.

«Sin dalla prima classe elementare i nostri figli hanno avuto una sequenza di insegnanti e di supplenti a dir poco varia; in tutto sette. L'anno scorso in IV classe, dopo due mesi di scuola e due maestre, è arrivata una supplente che è rimasta fino a giugno e che ha cercato di rimettere ordine nelle nozioni alquanto caotiche che erano nelle menti dei nostri ragazzi, conseguenza logica di metodi didattici ogni volta nuovi.

«Quest'anno la stessa supplente aveva ripreso la V D e ci era stato assicurato ufficialmente che sarebbe rimasta fino al termine dell'anno scolastico. Invece il 17 ottobre, si è presentata un'altra maestra di ruolo e titolare della V D, proveniente da Napoli.

«Gli organi ufficiali cui ci siamo rivolti per cercare di mantenere una continuità didattica almeno nell'ultimo anno di questo ciclo, ci hanno risposto che non è possibile far niente e che è la legge mal fatta cui si devono imputare tutte le disgrazie dei nostri ragazzi.

E' possibile che gli organi competenti, qualora lo vogliano veramente, non possano trovare una strada o, al limite, un cavillo, per lasciare che i nostri ragazzi abbiano almeno per quasi due anni di seguito la stessa insegnante, seppure supplente? Oppure ci si chiede di accettare tutto abbassando la testa?

«Noi chiediamo al Provveditore e a tutti gli organi competenti una risposta chiara, precisa e pubblica, mentre noi proseguiremo la nostra azione, già iniziata, tenendo i nostri figli a casa, finché la scuola non ci mostrerà che c'è la volontà di fare qualcosa.

«Cordiali saluti». Seguono 19 firme.

Scooter rimossi: risponde il Comune

Dal servizio pubbliche relazioni del Comune riceviamo:

«Con riferimento alle segnalazioni pubblicate, il 9 ottobre sotto il titolo "I motorini degli studenti" e il 10 ottobre sotto il titolo "Motorini senza pace", l'amministrazione comunale precisa che le rimozioni dei veicoli ai sensi dell'art. 115 del Codice della strada, sono di competenza e vengono disposte ed effettuate dagli organi di polizia, quando i veicoli stessi costituiscono intralcio o pericolo per la circolazione, sia veicolare che pedonale.

«Nel caso specifico la rimozione è stata fatta dai vigili urbani essendo stata riscontrata la sussistenza, lamentata da numerosi cittadini, di una situazione di intralcio e di pericolo per i pedoni transitanti sotto il porticato di via Giustiniano.

«Sotto il profilo della legittimità l'intervento è stato ineccepibile, anche se si comprende il rammarico degli studenti del Dante. Circa l'entità delle spese di rimozione si fa rilevare che le stesse non sono maggiori, nel caso di motoveicoli, rispetto a quelle previste per le autovetture, e che non è possibile la loro suddivisione ove la rimozione venga fatta contemporaneamente per più veicoli.

«In merito ai provvedimenti per agevolare la circolazione e la sosta delle "due ruote", trattati anche nella segnalazione pubblicata il 10 ottobre ("Motorini senza pace") è stato interessato l'Ufficio competente a prendere in esame la questione».

Lunga quarantena per un pidocchio

«Si può allontanare dall'aula scolastica una bambina che ha avuto la sventura di avere sul suo capo sgradito ospite un pidocchio? certamente sì; ma per quanto tempo?

«Voglio trattare l'argomento che ritengo di pubblico interesse senza vergogna poiché le possibilità di contagio sono svariate e, come ben si sa, il pidocchio non predilige i capelli sporchi ma sembra addirittura che attecchisca con più facilità sulla cute pulita.

«Dunque, la mia bambina di 11 anni è protagonista della spiacevole vicenda e dopo 12 giorni di assenza dalla scuola con le conseguenze negative che ne derivano sul piano dell'apprendimento e anche morali, l'ufficio d'Igiene non autorizza il ritorno a scuola.

«Una legge che probabilmente risale al tempo in cui ci si curava con frizioni ed impacchi di petrolio vieta a chi è rimasto contagiato di frequentare la scuola finché sui suoi capelli si nota anche una sola lendine.

«Se si vuol dar credito alla scienza medica, bisogna riconoscere che con i medicinali moderni che fra l'altro costano molto, non solo si ottiene la morte del pidocchio ma pure si evita la fecondazione delle lendini per cui non vedo alcuna possibilità di contagio se non quella di riprendersi un pidocchio da qualche compagno di classe più fortunato che non è stato scoperto e frequenta regolarmente le lezioni.

«Se invece non si vuol dar credito a quanto i medicinali garantiscono, si dia credito almeno alla Natura: la gestazione ovulare è di 10 giorni dopo di che si può affermare senza ombra di dubbio che le lendini presenti non possono dare frutto.

«Di conseguenza il periodo massimo d'allontanamento dalla scuola dovrebbe essere di 11 giorni dalla scoperta, indipendentemente dalla presenza di lendini che un po' alla volta con la santa pazienza e armati di lente si cerca di eliminare.

«Gradirei una risposta dalle autorità sanitarie per un rapido ripristino della frequenza scolastica. L. P.».

Assemblea della «Dante»

L'assemblea dei soci della «Dante Alighieri» si terrà lunedì 29 alle 18 in prima convocazione e alle 18.30 in seconda nella sede (g.c.) di via Corsi 1 dell'istituto magistrale «Duca d'Aosta». Figura all'ordine del giorno l'elezione di 11 consiglieri e due revisori dei conti.

Conforto nell'angoscia

«Tre settimane fa, mia mamma è rimasta vittima di un pauroso incidente automobilistico. E' stata portata subito al Centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Trieste. I medici e le infermiere si sono prodigati attorno a lei per tutta la notte e fino al pomeriggio del giorno dopo.

«Io aspettavo atterrita dietro la porta della sala di rianimazione. Questa mia attesa era confortata dalle infermiere che ogni tanto uscivano e gentilmente mi incoraggiavano. Ogni paio d'ore un dottore mi dava notizie particolareggiate sulle condizioni di mia mamma e su quello che intendevano fare.

«Dopo tre settimane, mia mamma si trova ancora in sala di rianimazione e non so se vivrà o no, ma questo non mi impedisce di elogiare e ringraziare pubblicamente tutti i medici, le infermiere e gli infermieri del Centro che oltre alle cure per mia mamma, hanno saputo, con le parole, aiutarmi e sostenermi in un momento così terribile della mia vita.

«La figlia di Ester Pellegrini».

Piccolo albo

Un'anziana pensionata ha smarrito nei pressi dell'Ospedale Maggiore i suoi occhiali speciali (cateratta). Il rinventore voglia telefonare al numero 571418.

Folla per Gervaso



Roberto Gervaso, l'uomo del «Dito nell'occhio» e della «Pulce nell'orecchio» ha fatto fiorire costantemente il sorriso sulle labbra di coloro che hanno partecipato in folla all'incontro di venerdì al Circolo della cultura e delle arti (Italfoto)

LE ORE DELLA CITTA'

Marcia d'autunno

E' in programma per domenica 11 novembre, festa di San Martino, sul percorso Visogliano-Monte Ermada-Visogliano la settima edizione della Marcia d'autunno, organizzata dall'Escai XXX Ottobre. Coppe ai primi 20 e alle prime cinque donne; piccoli trofei dal ventunesimo al centunesimo arrivato; dal centunesimo al duemillesimo, a scelta, una targa serigrafata di opere di noti pittori triestini; premi ai gruppi più numerosi. Al Cai XXX Ottobre di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795) si ricevono le prenotazioni anche per l'ultimo viaggio della vaporiera con banda e «salsicciata».

Nella Selva di Tarnova

Domenica 28 la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una traversata escursionistica della Selva di Tarnova con un percorso vario e spettacolare, che da Loqua va a Predmeia passando per il picco di Mezzodì (m 1303) e il belvedere della Tribussa (m 1334). Partenza in pullman alle 6.30 da piazza dell'Unità. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Genitori del «Da Vinci»

I genitori degli alunni dell'istituto tecnico commerciale «Leonardo Da Vinci» sono invitati ad intervenire alla seduta straordinaria che si terrà martedì 23 con inizio alle 17.30 nella sala di lettura della scuola.

Preistoria carsica

Nella sede di via Mazzini 12 del circolo «Il Carso» si accettano dalle 17 alle 19 le iscrizioni al corso di Preistoria carsica che sarà tenuto da Dante Cannarella.

Riti in lingue estere

Una funzione evangelica in lingua tedesca sarà celebrata stamane con inizio alle 17 nella chiesa di largo Panfili. Questo pomeriggio con inizio alle 17.30 nella chiesa di via delle Monache (presso Santa Maria Maggiore) sarà officiata in inglese una funzione di rito anglicano con celebrazione dell'Eucaristia.

Fameia portolana

La messa di suffragio per i «Caduti senza croce» e le vittime dell'ottobre 1943 sepolte in fosse comuni nel territorio di Portole, anziché questo mese, sarà celebrato, secondo il desiderio dei familiari degli scomparsi, l'11 novembre con inizio alle 15.30 nel cimitero di Sant'Anna, dove saranno commemorati tutti i defunti della località istriana.

Val d'Inferno

Per domenica 28, con partenza da piazza Oberdan alle 7, l'Escai XXX Ottobre organizza una gita a Pierabec località Cava di Marmo (m 1013) e per forca Val Fleons e casere Sissanis, al passo Val d'Inferno (m 1987) e, per il bosco di Bordaglia, ritorno a Pierabec. Escursione facile nella Conca di Val Fleon con ampia vista verso il Peralba e il Coglians. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Armani

Al Bagaglio. Piazza della Borsa.

Missoni

Al Bagaglio. Piazza della Borsa.

Krizia

Al Bagaglio. Piazza della Borsa.

Callaghan

Al Bagaglio. Piazza della Borsa.

Complice

Al Bagaglio. Piazza della Borsa.

Mini sport boutique

L'abbigliamento per bambine e bambini firmato: Petit Vagabond - Portobello - Daniel Hechter - Capociaca. Tommasini Sport via Mazzini 37 - 39.

Betty Bombacigno

Vi attende nel suo negozio *completamente rinnovato* di via Battisti 20 per presentarvi tutte le novità dell'autunno-inverno.

Daria Camillucci

Lunedì 22 c.m. alle ore 10 da Radio Express 95 96 98 MHz verranno presentate da S. Birsa e recitate da D. Fabbris alcune poesie dialettali della nostra concittadina.

Con particolare riguardo

... per il viso, per il corpo, per i capelli, per le mani e i piedi: cure di bellezza con i metodi più recenti. *Istituto dermoestetico Fedele*, via Cassa di Risparmio 11, tel. 31901.

Smagliature

Per la prima volta al mondo eliminazione definitiva delle smagliature secondo la tecnica del dott. Donadelli. Per informazioni rivolgersi allo *Studio di Chirurgia Plastica*, via G. Gallina 5 dalle 16 alle 19.

Depilazione definitiva

Depilatron, originale americano è l'unico e inimitabile metodo per togliere definitivamente i peli superflui senza dolore e cicatrici. Dimostrazione gratuita presso il *Centro Medico di Depilazione*, via Giacinto Gallina 5, telefono 65728, ore 14-19.

Istituto estetico Rigonat

Presenta un nuovo trattamento dermo-energetico utile su pelli disidratate, asfittiche, anelastiche, formulato con estratti biologici ad alto contenuto di proteine e biostimuline. *Alida Rigonat*, via San Francesco 4, tel. 732844.

Onorificenze

Su proposta del senatore Paolo Emilio Taviani il Capo dello Stato ha conferito al rag. Giorgio Avian in servizio presso la Direzione centrale delle Assicurazioni Generali l'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica Italiana. Felicitazioni vivissime da parte degli amici.

— Il Presidente della Repubblica, con decreto in data 2 giugno 1979, ha conferito al sig. Vittorio Marinelli l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine «Al merito della Repubblica Italiana». Vivissime felicitazioni.

Spigolando in cucina

Domani dalle 9 alle 10 da Radio Antenna 101, andrà in onda, condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio sarà il maitre dei ristorante «La porta d'Altura».

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» comunica che la riunione del lunedì è sospesa non essendo disponibile la sala conferenze del museo civico di Storia naturale. Alla classificazione dei reperti si procederà con inizio alle 19 nella sede sociale di via Giustinelli 7.

Corso di sloveno

Il Centro di coordinamento per la gestione democratica della Scuola organizza anche quest'anno, come nel passato, un corso di lingua slovena per adulti a Opicina. Le iscrizioni si ricevono dalle 9 alle 12 nella sede del patronato Acli di Opicina in via di Prosecco 22/b (tel. 211727).

Beltrame vi ricorda...

che l'acquisto di una pelliccia è un acquisto impegnativo, la scelta deve essere oculata, la qualità delle pelli perfetta, la lavorazione eseguita a regola d'arte. A chi affidarsi se non al vostro pellicciaio di fiducia che con la sua esperienza e serietà deve consigliarvi, indirizzarvi e farvi spendere bene il vostro denaro. *Beltrame*, corso Italia 25 è a vostra disposizione con l'assortimento più vasto di ogni genere sia di pelli sia di pellicce già confezionate e con la serietà ed esperienza di anni ed anni di lavoro.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento e regalo.

Betoniera kg 280/350

Con offerte entro sabato.

Sabato alle ore 11 asta

Nel deposito di via Gravisi 11/1.

Autovettura Fiat 130 aut.

Anno 1969, impianto gas, mangiacassette Autovox lire 500.000.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: mobili e televisori a qualsiasi prezzo. Inoltre a prezzo base, 3 salotti nuovi da 120.000 a 175.000 lire e 73 lotti confezioni donna dettagliatamente descritte nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.



Maghi dell'acconciatura in primo piano: da sinistra, Norma Paussi, tre volte campione del mondo, giurata alla recente competizione parigina per la «Coppa Europa» e presidente del CAT di Trieste. Al suo fianco, il vicepresidente Gianni Balestrucci, in arte «Sirio», piazzatosi nella rosa dei primi dieci selezionati per la «Coppa di Parigi», Alda Ciaretti, vincitrice della «Coppa Europa 1980-81», che ha visto in gara 56 Paesi per entrambi i trofei, e capitana altresì della squadra nazionale, ed Enzo Santostefano, concessionario per la Regione della «Derbe», la casa che ha saputo portare la fragranza della natura nelle chiome di tutti. Sedute, due delle cinque modelle che, a Parigi, hanno tenuto alti i colori nazionali ed hanno imposto la linea «anni trenta», presentata da tutto il CAT durante una brillantissima sfilata per uomini e signore negli elegantissimi ambienti di un grande albergo. mir (Photo Image)

IN UN INCONTRO A TREVISO ILLUSTRATE LE CARATTERISTICHE DELL'EMPORIO TRIESTINO

L'«identikit» del nostro porto per gli imprenditori triveneti

Far conoscere il nostro porto dappertutto, dove sussiste la possibilità di aprire nuove formulazioni d'affari e nel tempo stesso di consolidare il tessuto delle tradizionali clientele, rientra in una fase di politica più dinamica da parte della presidenza dell'Ente autonomo del porto.

Numerose sono state le conferenze stampa organizzate dalla gestione dell'ente negli ultimi mesi: da Monaco a Basilea, da Vienna a Graz, da Israele fino alla lontanissima Cina ecc. La presenza fisica è sempre preferibile, anche perché permette agli esperti di illustrare quanto si fa in questo emporio commerciale e transitario, e di sentire le opinioni dei terzi attraverso i dibattiti e le richieste di delucidazioni.

Questa, è stata la volta di Treviso, dove per iniziativa del gruppo giovani imprenditori della associazione degli industriali della nostra città, con la piena collaborazione dei colleghi triveneti, si è svolta — nella sede dell'Assindustria di piazza S. Andrea — una conferenza stampa tenuta dal dott. Michele Zanetti, presidente dell'Ente porto sul tema «Funzionalità - sviluppo - prospettive del porto di Trieste».

Hanno presenziato i rappresentanti dei giovani imprenditori di Treviso, Pordenone, Gorizia, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia, Verona, Belluno, Trento e Bolzano. Per Trieste presenti il presidente dell'Assindustria Tassi, con il direttore dott. Del Piero, il presidente del gruppo giovani imprenditori geom. Tomasetti con il segretario dott. Cappelletti e l'ing. Vidali, nella sua qualità di vicepresidente della associazione stessa e del comitato piccola e media industria.

Il dott. Zanetti ha tracciato brevemente la storia del nostro porto, che quest'anno celebra il 260.o anniversario della sua fondazione, ricordando le benemerenze che la città ha avuto nell'idea e nella realizzazione dell'istmo di Suez, ed ha fatto notare agli industriali presenti che la funzione portuale è quella di mediare fra le grandi entità economiche dell' Europa industrializzata e le aree d'oltremare — in particolare quelle asiatiche — che dispongono di immense risorse, soltanto in parte sfruttate. Il dott. Zanetti ha poi elencato i principali dati tecnici e mercantili delle aree amministrate dall'Eapt che abbiamo sintetizzato in questa scheda.

Componenti operative: Porto vecchio, Porto nuovo, scalo legnami.

Dimensioni: 13 km banchine con fondali fino a 18 m; area totale 1.420 mila mq di cui 550 mila di aree coperte per merci in transito.

Capacità operativa: 40 navi operanti contemporaneamente.

Attrezzature: 131 gru da riva; 44 magazzini; 70 km di binari; ponti scaricatori; gru galleggianti da 25 a 150 t; 500 mezzi di proprietà dell'ente.

Dipendenti: 1600 presso l'Ente autonomo del porto di Trieste; 1850 portuali; più i dipendenti di case di spedizioni, di agenzie marittime; il personale per servizi accessori; quello specializzato per analisi e campionature; in totale oltre 5000 unità equivalenti a circa 20 mila cittadini.

Settori per traffici particolari: Molo VII containers/ro-ro) 230 mila mq; 1,7 km banchine; 3 gru da 42 t; capacità annua 200 mila contenitori; Scalo legnami: 150 mila mq, il più razionale nel Mediterraneo; depositi caffè (Ibc e privati): primo nel Mediterraneo per movimentazione; silos: per granaglie, lattice di gomma, oli vegetali, alcool; 3 ormeggi ro-ro, più rampa galleggiante; 2 impianti frigo per 13.700 t; Freight centers nel Molo VII (15 mila mq).

Lavori in progetto: raddoppio del Molo VII; probabile inizio nel prossimo anno; nuovo terminal ro-ro di 60 mila mq (inizio lavori mesi prossimi).

Traffico generale degli insiemi portuali: primo semestre navi entrate ed uscite 4000; traffico totale 20,275 milioni t; di cui merci in colli 1,148 milioni t; fra cui 48.556 contenitori da 20 piedi; e traffico ro-ro pe1 112.262 t.

Previsioni 1979: traffico marittimo totale 40-41 milioni t; contenitori 100-110 mila.

La relazione del dott. Zanetti ha evitato i paroloni od i panegirici: l'oratore è entrato subito negli argomenti tecnici, come si addice ai giovani industriali che vogliono cifre e sintetizzazioni precise e scheletriche, per formarsi delle idee positive e, comunque complete, sul valore internazionale del porto. Hanno fatto gli onori di casa i dirigenti dell'Assindustria di Treviso. (D. L.)

Rassegna delle gallerie

Ukmar

Romano Ukmar alla Tavolozza d'oro. Opere dell'ultimo periodo, dal 1964 al 1969, i cinque anni di attività intensa, concentrata in non molti quadri, ciascuno frutto di prolungate meditazioni e di complesse sintesi, stazioni dell'estremo itinerario che si concluse prematuramente con la morte dell'artista, nell'agosto del 1970, a 51 anni di età.

Riviste adesso queste opere sembrano ringiovanite, portatrici di valori di anticipazione che allora non erano stati compresi. C'è la quintessenza dell'evoluzione linguistica precedente, l'informale, il materico, il pigmento «totale» come colore della sostanza e non della superficie soltanto, la crepitante e vibrante tessitura dove ordine e casualità coincidono al di là di ogni illusionismo veristico.

Ci sono i risultati dei suoi studi scientifici, sull'evoluzionismo, sui resti fossili di animali e di piante, interpretati come matrici inesauribili di vita futura, di continuità nella catena generativa. C'è la riflessione sui fatti storici contemporanei (l'uccisione di Kennedy trasfigurati nel ricorrente tema della crocifissione, del sacrificio, dello slancio di energia al di là della vita. Una singolare affinità tematica lega reciprocamente le opere ed è difficile coglierla compiutamente.

Infatti la tecnica cambia — molti disegni eseguiti con mirabile finitura delle figure isolate sullo sfondo bianco; alcuni quadri a spessore in rilievo, altri levigati e di tinteggiatura tesa e parca — ed anche la composizione subisce metamorfosi incessanti, fra la polarità policentrica — che si aggancia al periodo precedente — e la sagomatura d'una sola figura centrale.

Ukmar è più vivo che mai, nella sua serena durezza morale di artista-scienziato, di uomo che traeva sostentamento dalla fatica fisica di lavoratore portuale. Incontrarlo in questa mostra, parlante attraverso le opere, dà sgomento. Ci siamo allontanati di molto dal luogo e dal tempo nei quali lo incontravamo, ma siamo ancor più lontani dall'impossibile forza delle sue opere, raffigurazione di un futuro remoto.

G. M.

Lorenzo Rovis

In un commento d'arte è stato erroneamente pubblicato il nome Primo Rovis anziché Lorenzo Rovis. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

Querci confermato al vertice del Consiglio Superiore della Marina Mercantile

E' stato di recente confermato al vertice del Consiglio superiore della Marina mercantile il prof. Francesco Alessandro Querci, uno dei maggiori studiosi italiani di diritto marittimo. Il prof. Querci è attualmente anche preside della Facoltà di giurisprudenza del nostro ateneo, e il prestigioso incarico che svolge in seno al massimo organo consultivo del ministero della Marina mercantile onora anche il mondo accademico e culturale triestino.

MOSTRE D'ARTE

Eddy Leghissa a Monfalcone

Nella galleria comunale «Alle antiche mura» di Monfalcone è aperta fino al 2 novembre una mostra personale del pittore Eddy Leghissa. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 21.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Dianella nel II anniversario dai genitori 10.000 pro Aia spastici, e 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Bruno Mordax nel V anniv. dalla moglie 5000 pro Eca - (Istituto dei poveri).

In memoria di Eugenia Boscolo nel I anniv. (21-10) dalla nipote Luciana Boscolo 20.000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Tiziano Perizi (15.10) da un pensionato 20.000 pro Scuola media «S. Benco» - (Premio Tiziano Perizi).

In memoria di Mario Segulia per il compleanno dalla moglie e figli 20 mila pro Ospedale S. Maria Maddalena (II geriatria).

In memoria di Vittorio Tonelli per il compleanno (21-10) dalla moglie Paola e suocera Maria 10.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Carlo Brezigar per il compleanno (19-10) dalla moglie 10 mila pro Cri (pronto soccorso).

In memoria di Giuseppe Cosciani (20-10) dalla famiglia Carisi 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Antonio Canziani da Leonino Montagnari 5000 pro Chiesa S. Luigi (giornata missionaria).

In memoria di Elisa Zanier da Margherita e Dante Trebbi 10.000 pro Casa di riposo di Clauzetto (Pordenone).

In memoria della principessa Leontina Windisch-Graetz da Callisto e Rita Gerolimich 20.000 pro Fondo Banelli e 20.000 pro Fondo dott. Carlo Sai.

In memoria di Bernardino Smareglia dal personale docente e non docente della scuola elementare F. Dardi 38.000 pro Santuario SS. Salvatore - Andria (Bari).

In memoria di Emilia ved. Pizzarello da Armida e Paolo Ursini 15 mila pro Astad.

In memoria di Francesca Franco-Rudes da Alma Rusin ved. Bajt 5000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Maria Serafini dalle famiglie Brovedani, Drocker e Poli 15.000 pro Anffas.

In memoria di Albina Sancin dalla famiglia Zagar-Ferluga 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria del dott. Carlo Svetina dagli amici e colleghi della Esso Italiana di Roma 100.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli e 70.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Caterina Pesaro ved. Paoletti da Pina e Carlo Potossi 10 mila pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Anna Parovel dalla famiglia Di Giorgio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Caterina Sponza nata Preden dalle figlie Mariuccia Laurenti e Mirella Griffi 100.000, dai nipoti Pino e Nives Sbisà e Livia e Renzo Pelosa 20.000, dalla famiglia Prelec-Silvestri 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla figlia Luigia Sponza 50.000, da Antonia Nider e dalla famiglia Rocco 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Fernanda Tomasin ved. Segnani da Nino e Ada Fonda 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di M. Savoldelli da Enrico e Giuliana Sperco 10.000 pro Astad.

In memoria di Antonietta Schmon ved. Tominz da Maria Pia Roitti 5000 pro Pro Senectute.

In memoria di Alessandro Tigelli dalla famiglia Rodella 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Libero Vegliach dagli amici del figlio Franco 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna e Bruno Venier da Nelly 10.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Umberto Urzan dalle famiglie Cazzato, Vivoda e Secolo 30.000 pro Associazione amici del cuore; da Silvana e Rino Bonato 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Elisa Zanier da Eugenia Zanier 10.000, da Giulia Trebbi 10.000 pro Casa di riposo di Clauzetto (Pordenone).

In memoria del cap. Edoardo Vizzi dalla cognata Anna Vizzi 10.000, dai nipoti Anita e Bruno 20.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Ovidio Carboni 5000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonietta ved. Mosco n. Drosolini dal fratello Roberto Drosolini e cognata e da Gina Siega 20.000 pro Movimento apostolico ciechi; da Alice Marcantoni 10.000, da Tilde e Fulvio Debattisti 10.000, dalla famiglia Parrinello 10.000 pro Centro tumori; da Maria Girardelli 5000 pro II Circolo didattico Biblioteca Eleonora Loser.

In memoria di Carla Marchesini dalla famiglia Chersovani 5000, da Giorgio e Palma 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria del cav. Bruno Malusà da Nicoli Polli Ubaldini 15.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo; da Luisa e Fabio Gioseffi 10.000 pro Uic; da Manlio e Rita Lippi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del comandante Riccardo Milinco da Fulvio Boglich-Perasti e famiglia 10.000 pro Fondo Banelli; da Germana Del Rivo 10.000 pro Pro Senectute e 10.000 pro Centro tumori; da Anita e Federico Bernardi 5000 pro Croce rossa.

In memoria di Vittorio Maracchi dalla famiglia Giovanni Perti 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore; dalla trattoria Gioconda, Lorena Udovici, ditta Il Girasole e boutique Black and White 25.000 pro Centro tumori.

Da parte di un gruppo di bambini di Opicina 36.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Nina Logar ved. Milcovich da Anita e Luciano Puspan 20.000, da Alma Rusin ved. Bajt 5000, da Irene Primosich e famiglia 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Fernanda Tomasin ved. Segnani da Everardo e Bice Giassi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Tullio Piccimanni dalla sorella 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 15.000 pro Aia spastici.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
CAVOLFIORI	92 (200)	403 (450)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	120 (200)	240 (600)
CETRIOLI	288 (—)	403 (—)
CICORIA CATALOGNA	120 (250)	360 (350)
RADICCHIO VERDE	240 (500)	1200 (3000)
CIPOLLE GIALLE	250 (—)	350 (—)
FAGIOLINI	460 (—)	920 (—)
LATTUGHE	360 (500)	960 (2500)
MELANZANE	173 (—)	575 (—)
PATATE	100 (—)	350 (—)
POMODORI COSTOLUTI	288 (—)	403 (—)
SEDANI VERDI	400 (—)	600 (—)
PEPERONI	173 (—)	863 (—)
ZUCCHINE	230 (—)	748 (—)
FRUTTA:		
UVA	288 (—)	575 (—)
BANANE	990 (—)	1100 (—)
FICHI D'INDIA	460 (—)	690 (—)
PERE	288 (—)	805 (—)
MELE	230 (—)	690 (—)
MELONI	— (—)	345 (—)
KAKI	230 (—)	460 (—)
ARANCE	690 (—)	1380 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	9500 (16800)	12000 (16800)
CEFALI	900 (2400)	2000 (2800)
GUATI GIALLI	1200 (1000)	3500 (2800)
MOLLI	2000 (4000)	7000 (4800)
MORMORE	5500 (12800)	8000 (12800)
ORATE	5800 (8800)	10000 (14800)
PASSERE	1800 (3600)	2500 (4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	1000 (4400)	4200 (6800)
RIBONI	500 (2800)	8000 (14800)
ROSPO (CODE DI)	5500 (10800)	8000 (10800)
SARDELLE	350 (880)	700 (1200)
SARDONI	400 (680)	1600 (2200)
SGOMBRI	1300 (1600)	1500 (2400)
TONNI	3000 (7800)	3600 (7800)
TROTE	2400 (3600)	2600 (3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI		
ASTICI	17000 (—)	22000 (—)
CALAMARI	3000 (4800)	4500 (5600)
CANOCE	5000 (6800)	5500 (6800)
CAPELUNGHE	2000 (—)	2500 (—)
CAPEROZZOLI	400 (600)	400 (600)
MITILI (PEOCI)	— (1000)	— (1000)
SCAMBI (CODE)	— (14800)	— (14800)
SEPPIE	2000 (2800)	3700 (5600)

(*) Listino prezzi del 20.10.1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 19.10.1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 20.10.1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

È STATO APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE

Un piano contro l'uso di droga non curativa

L'Amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia, attraverso il suo assessorato all'Igiene e sanità, ha provveduto in esecuzione a quanto stabilito dalla normativa nazionale a formulare un proprio «piano d'intervento» contro l'uso non terapeutico delle sostanze stupefacenti o psicotrope, prevedendo la creazione di uno o più centri medici e di assistenza sociale. Il documento, presentato ed illustrato alla Giunta regionale dall'assessore competente, Antonini, ha avuto piena approvazione.

E' stato quindi deliberato di dare concreta attuazione al piano d'intervento: d'istituire un centro medico e di assistenza sociale in ciascun consorzio per i servizi sanitari e sociali nel quale sia associato il comune capoluogo di provincia; di consentire che, in attesa dell'entrata in funzione dei predetti centri, continuino ad operare i centri medici e di assistenza sociale già in attività presso l'Ente «Ospedali Riuniti» di Trieste e presso l'Ospedale civile di Udine, come deciso il 27 luglio 1976.

Il «piano» era già stato esaminato dalle amministrazioni provinciali e comunali, dai consorzi sanitari e dalle comunità collinari e, in base alle richieste «osservazioni» sulla sua sostanza, non erano emersi – come ha informato l'assessore Antonini – elementi tali da richiedere modificazioni sostanziali al testo sottoposto alla consultazione. Favorevole pure il parere del Comitato regionale per la prevenzione delle tossicodipendenze, che si era pronunciato il 26 giugno scorso in modo unanime.

Il «piano d'interventi», dopo una breve premessa sulla problematica delle tossicodipendenze e ricordando come stanno per scadere quattro anni dalla promulgazione della legge sulla disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope e quale sia la situazione del momento in Italia e nel Friuli-Venezia Giulia, sviluppa alcune importanti «idee-guida» e, secondo diversi principi di fondo, s'indirizza a promuovere, organizzare e coordinare l'espletamento della prestazione preventive, curative e riabilitative da fornire.

Ribadito che i Centri medici e di assistenza dureranno fino all'attuazione del servizio sanitario nazionale e, più precisamente, fino all'entrata in servizio delle Unità sanitarie locali, il «piano d'intervento» si estrinseca in nove punti programmatici: un centro medico e di assistenza sociale in ciascun consorzio per i servizi sanitari e sociali in cui sia associato il comune capoluogo di provincia: ambito di competenze per ciascun Centro: stipula di una convenzione fra la Regione ed il Consorzio nel cui territorio avrà sede il centro; collegamento del Cmas con consultori familiari, materno-infantili, d'igiene mentale e penetrazione, a titolo preventivo, nelle scuole, nei gruppi e nelle associazioni giovanili, nei circoli ricreativi e culturali.

Il «centro» avvierà i bisognosi di assistenza medica al presidio sanitario locale o, se necessario, al medico ritenuto più idoneo; riceverà le segnalazioni fattegli dal medico che visita, od assiste, persona utenti sostanze stupefacenti, o spicotrope, non a carattere terapeutico e procede agli adempimenti di rito; trasmetterà i dati statistici semestrali relativi all'andamento del fenomeno ed al numero degli interventi; curerà, d'intesa con i servizi e gli operatori socio-sanitari, la raccolta e l'aggiornamento di un'adeguata documentazione; il consorzio dove ha sede un centro, gli assegnerà una «équipe» di qualificati collaboratori.

A CURA DELLA PROVINCIA

Complesso catalano stasera a San Giovanni

Nel comprensorio dell'Ospedale psichiatrico di San Giovanni si terrà questa sera alle 20 uno spettacolo del gruppo catalano «Els Comediants». Un comunicato della Provincia informa che l'accesso è gratuito trattandosi di un'iniziativa la cui spesa è stata assunta dalla stessa amministrazione, nell'ambito degli interventi diretti a pubblicizzare i problemi del riuso del comprensorio e dell'inserimento sociale degli ex ricoverati. Lo spettacolo è quindi dedicato a quanti sono direttamente interessati al problema «in modo da superare anche ogni questione di agibilità dell'ex teatro dell'Ospedale psichiatrico, il cui direttore è stato incaricato di svolgere tutti gli adempimenti all'uopo necessari».

COMMERCIANTI

Presentazione all'Inps delle schede individuali

L'Unione commercianti comunica che entro il 31 ottobre, le aziende devono presentare alla sede di Trieste dell'Inps le denunce individuali (mod. Oim) relative ai singoli lavoratori che erano alle loro dipendenze nell'anno 1978.

Tali denunce individuali delle retribuzioni corrisposte ad ogni dipendente sono necessarie all'Inps per costituire le posizioni assicurative, poiché la denuncia mensile ed il versamento dei contributi non prevedono l'elencazione dei dipendenti cui si riferiscono.

L'Unione commercianti ricorda ancora che, in caso di inottemperanza al suddetto obbligo di legge, il datore di lavoro sarà tenuto al versamento di una sanzione amministrativa di 10 mila lire per ogni lavoratore dipendente occupato.

Corsi integrativi

La presidenza dell'istituto magistrale «Duca d'Aosta» comunica che le lezioni dei corsi integrativi avranno inizio domani, alle ore 15.15. Gli elenchi degli ammessi ai corsi e i rispettivi orari sono affissi all'albo.

Sciopero nazionale dei medici condotti

Da domani, 22 ottobre, sino al 25 compreso, è indetto uno sciopero a carattere nazionale della Fimed (federazione italiana medici dipendenti) cui aderiscono i medici condotti, gli ufficiali sanitari, i medici igienisti, i veterinari, i medici d'istituto, i medici dei laboratori d'igiene e profilassi e i medici dei consorzi antitubercolari.

Lo sciopero è stato indetto per la salvaguardia dell'esercizio corretto della sanità pubblica e degli interessi legittimi degli utenti e dei sanitari e non si basa su rivendicazioni economiche; è stato deciso perchè il Governo ha approvato documenti legislativi, che sono per la gran parte inaccettabili, senza la preventiva consultazione con le categorie interessate che sono state solo formalmente sentite.

I medici condotti non saranno presenti per detti giorni negli ambulatori comunali, ma garantiranno le visite necroscopiche e le visite urgenti.

Cronache degli spettacoli

Grande lirica al Politeama

Dopo i memorabili concerti di Magda Olivero (1975) e di Leyla Gencer (1976) e dopo la serata celebrativa del centenario del «Rossetti», il Politeama riapre eccezionalmente alla grande lirica con un concerto straordinario tenuto dal baritono Piero Cappuccilli e dal soprano Mara Zampieri con la collaborazione pianistica di Ennio Silvestri.

Il ricavato della serata sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana di Trieste.

Cappuccilli e la Zampieri – due «voci» liriche fra le più prestigiose ed acclamate del mondo – saranno al Politeama giovedì 1 novembre alle 21 per interpretare uno splendido programma di arie e duetti da opere di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Giordano. La prevendita dei biglietti continua presso la biglietteria centrale di galleria Protti.



Piero Cappuccilli

Conferenza al Cca sul «Rigoletto»

Giampiero Tintori, da oltre un decennio direttore del Museo del Teatro alla Scala di Milano, presenterà al pubblico la prima opera in cartellone al Verdi, «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. La conferenza si terrà giovedì alle ore 18.45 nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti (Via San Carlo, 2) e sarà ad ingresso libero.

Alla Società dei Concerti

Inizio di stagione con la «Orpheus»

Domani sera con inizio alle 20.30 al Politeama Rossetti, l'Orchestra da Camera di New York «Orpheus» inaugurerà la stagione della Società dei Concerti.

Il complesso, formato da venticinque elementi, eseguirà un programma comprendente composizioni di Rossini, Stravinskj, Grieg e Haydn.

Il sovrintendente del teatro Verdi ricevuto dal ministro

Il ministro per il turismo e lo spettacolo, sen. D'Arezzo, ha ricevuto il sovrintendente del teatro Verdi prof. Giampaolo de Ferra, che era accompagnato dall'on. Tombesi.

Nel corso del colloquio sono state prospettate al ministro le difficoltà finanziarie del nostro ente ed è stata discussa in particolare la revisione del meccanismo del finanziamento agli enti lirici. Esso è ancora oggi impostato su basi accertate al 1973 e, non tenendo conto degli incrementi delle produzioni, dell'attività promozionale e del crescente consenso del pubblico, risulta sostanzialmente punitivo per il teatro Verdi.

Il ministro ha assicurato la propria disponibilità ad approfondire l'argomento anche nel corso di successivi incontri.

Audizioni al Verdi per un contrabbasso

L'ente autonomo del Teatro comunale «Giuseppe Verdi» bandisce un'audizione per reperire un contrabbasso da assumere per la stagione teatrale 1979/80 presso l'orchestra stabile. Il ruolo è di «altro primo con obbligo della fila».

Le domande vanno presentate in carta semplice all'ufficio del personale dell'Ente (Riva Tre Novembre 1) che rimane a disposizione degli interessati per ogni eventuale informazione.



DAVANTI ALLA SCUOLA MEDIA «GUIDO CORSI»

Un bidello aggredito da giovani teppisti

Due giovani sfrontati, violenti e picchiatori, dopo aver ostacolato con la loro presenza l'ingresso alla scuola di un gruppo di studenti, e dopo aver tentato di rompere le maniglie del portone, non hanno esitato a lanciarsi addosso al bidello che li invitava ad allontanarsi. È accaduto di pomeriggio sulla scalinata della scuola «Guido Corsi» di via sant'Anastasio.

I due — che non fanno parte della scuola — e che sono stati identificati poi dalla polizia per il muratore Luigi Z. di 16 anni e il disoccupato Giovanni Pausich, di 18 anni, abitante in via Udine 24, si erano seduti proprio davanti al portone d'ingresso, sulla scalinata, impedendo con la loro presenza l'ingresso dei giovani che si recavano a scuola.

Il bidello, Savino Sancin, abitante in via Giulia 90, li ha invitati ad allontanarsi, ma i due hanno risposto sfrontatamente. Nel frattempo i ragazzi della scuola erano riusciti a passare. Chiuso il portone, i due violenti si sono aggrappati alle maniglie con l'intento di romperle. È stato a questo punto che il bidello ha fatto nuovamente la sua comparsa invitando i due ad andarsene. Ma non appena egli ha aperto bocca i due giovani gli sono balzati addosso e lo hanno colpito con pugni e calci gettandolo per terra. Il bidello si è difeso ed è riuscito a bloccare i due facendo poi intervenire sul posto gli agenti della Volante.

I poliziotti hanno identificato i due violenti giovani e li hanno quindi affidati ai genitori, ammonendoli severamente.

Oltre 44 milioni il pingue bottino al Banco di Sicilia

Trentadue milioni e mezzo in lire italiane, oltre 12 milioni in valuta straniera (per lo più dinari jugoslavi) e 13 milioni di cambiali non esigibili. Questo il bilancio completo ed esatto della rapina compiuta venerdì pomeriggio ai danni dell'agenzia numero 2 del Banco di Sicilia.

I quattro feriti ricordano ancora con angoscia i momenti dell'aggressione, come del resto tutti gli altri impiegati che hanno davanti agli occhi i terribili momenti vissuti. Dei tre rapinatori non s'è trovato sinora alcuna traccia.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Coassin dirige le indagini che vengono condotte dagli agenti della Mobile e dai carabinieri. Gli uomini del vicequestore dott. Petrosino si sono recati fuori città e — a quanto abbiamo appreso — avrebbero compiuto alcune perquisizioni. L'assalto alla banca ha destato viva preoccupazione in città anche perché è stata la prima volta che, a Trieste, i rapinatori hanno mostrato di essere pronti alla violenza picchiando selvaggiamente coloro che erano più lenti degli altri ad obbedire ai loro comandi. Potrebbe essere il segno di una inquietante escalation.

Furto in casa

Un assegno di quasi mezzo milione di lire e 270 mila lire in contanti sono stati rubati da ignoti malviventi penetrati nell'appartamento di Giovanni Laghi, abitante in via Revoltella 146. Il furto è stato commesso tra le 17 e le 22. Per entrare, i ladri hanno mandato in frantumi il vetro di una veranda e forzato quindi la porta d'ingresso.

Recidivi – Due quindicenni già noti alla polizia e al tribunale dei minorenni sono stati nuovamente denunciati dalla Mobile per furti aggravati.

Danze e pittura oggi a Servola

Ancora questa mattina si è in tempo utile per partecipare alla V° ex tempore di pittura «Servola, perchè rinunciarvi», da uno scritto di Libero Mazzi: i pittori partecipanti possono far timbrare le tele sino alle ore 13 presso la trattoria «da Mirella». I lavori eseguiti dovranno quindi essere consegnati al «Dom» in via Soncini 112 ove saranno sottoposti al vaglio della giuria. Alle 20.30 le premiazioni presso il caffè «Demarchi» in via di Servola 110. Per i ragazzi i lavori dovranno essere consegnati presso il ricreatorio comunale «E.E Gentilli» dove nel corso della settimana un'apposita giuria esaminerà gli elaborati e le premiazioni avranno luogo domenica 28 ottobre, giornata di chiusura di questa «IV Servolada».

Sempre oggi a Servola alle 16 presso il cinema rionale si svolgerà una selezione di balli e coro folcloristici del Friuli-Venezia Giulia, dell'Istria della Slovenia e della Carinzia con danzerini specializzati e con i costumi tradizionali delle zone rappresentate: l'ingresso è libero. A conclusione della giornata le bande «Brio» e del gruppo folcloristico «Refolo» si esibiranno per le vie del rione con motivetti e arie triestine.

Domenica 28, infine la chiusura delle manifestazioni con l'assegnazione dei premi da aggiudicare alle coppie partecipanti al torneo di briscola e tressette e la proclamazione dei vincitori del premio di pittura riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie di Trieste.

Artisti di quartiere a Cologna-Scorcola

Il «rione» di Cologna-Scorcola ha programmato una serie di iniziative allo scopo di aprire un nuovo dialogo con i propri abitanti alla ricerca di un'identità culturale. Le manifestazioni, destinate a coprire un vasto spazio nel prossimo mese, comprendono una mostra d'arte degli «artisti di quartiere» e due incontri con il pubblico su due temi di una certa importanza, sia nello spazio rionale che in quello cittadino: «Proposta per un rione: artisti ed operatori culturali» ed «Insegnanti, genitori, tempo libero e animazione».

Entrambi gli incontri, che si terranno nella sede della circoscrizione di Cologna-Scorcola (l'8 novembre il primo, il secondo il 13, ambedue con inizio alle 18.30), avranno lo scopo di sollecitare soprattutto la costruzione di una serie di iniziative indirizzate a creare, anche al di fuori del centrocittà, una fascia di interessi culturali in ampi strati della popolazione.

Per la mostra d'arte – che si aprirà il 6 novembre alle 19 – le opere verranno consegnate nella sede della circoscrizione da domani al 24 ottobre (dalle 10 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.30). Per poter partecipare è indispensabile risiedere entro i «confini» della circoscrizione di Cologna-Scorcola.

Vampiro

Un «vampiro», Francesco P., di 17 anni, è stato sorpreso l'altra notte a «succhiare» il carburante dal serbatoio di un motofurgoncino «Ape» per versarlo poi nel proprio scooter. È stato denunciato per furto ma anche per guida senza patente.

Stato civile

NATI: Macchia Maria Grazia, Pahor Lorenzo, Bennett-Lovsey Riccardo Matjaz, Srpic Michela.

MORTI: Mestriner Alberto di anni 72; Banelli Vittoria, 86; Oriali ved. Miani Giuseppina, 80; Mihalic ved. Radin Giovanna, 79; Semec Alberto, 68; Berdon Francesco, 68; Rosich ved. Ostini Norina, 88; Svab Paola, 73; Petris Pietro, 80; Kralj in Milic Maria, 59; Bocich Vittorio, 49; Mari Annunziato, 84; Franco Giorgio, 23; Roli ved. Vecile Laura, 65; Schiavon Ivo, 92.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sabato Guastaferro guardia di P. S.; De Vito Caterina casalinga; Bruno Lombardino agente di comm. con Eliana de Vida attrice prosa; Paolo Tessandori agente di commercio con Ariella Daveggia impiegata; Giuliano Smareglia funz. comp. aerea con Lucia Patano insegnante; Aldo La Porta commesso con Patrizia Tinta impiegata; Giorgio Baldasseroni con Enrica Ferri; Riccardo Zudini operatore macchine utensili con Adalgisa Znebel impiegata; Marino Musizza metalmeccanico con Rossana Bisca operaia; Giuseppe Asselti imp. tecnico con Anna Risaliti biologa; Dario Paniziuti operaio termo tecnico con Adriana Gruden eliografa; Massimo Papagno impiegato con Maria Grazia Ulcigrai cassiera.

Nuovo direttore alla Dogana

Ha assunto la direzione della Circoscrizione doganale di Trieste il primo dirigente Tullio Rodda. Succede al dott. Enzo Morsellino cui è stata affidata la Circoscrizione doganale di Udine. Il neo dirigente della Circoscrizione di Trieste proviene dal Compartimento doganale dove ha svolto le funzioni di ispettore capo. Precedentemente è stato direttore sostituto della Circoscrizione, alla quale è chiamato a dedicare ogni cura, attingendo alla conoscenza dei problemi acquisita.

Cronache degli spettacoli

DA PALERMO CACCIA ALLE STREGHE

«La Luna» è oscena scatta la denuncia

Dichiarazioni di Grazzini e Moravia

ROMA – Il film «La Luna» di Bernardo Bertolucci è stato denunciato ieri per oscenità a Palermo. Il sostituto procuratore del capoluogo siciliano vedrà il film nella prossima settimana per decidere se dare o no corso alla denuncia e ordinare il sequestro del film.

A tale proposito il presidente del sindacato nazionale critici cinematografici italiani (Sncci), Giovanni Grazzini, ha fatto una dichiarazione di protesta.

«Ieri il sequestro del libro di Moravia, oggi la denuncia per oscenità del film di Bertolucci – ha detto Grazzini – non c'è niente da ridere. C'è il pervicace abbaglio di una magistratura che, dando ascolto alle proteste di associazioni e di cittadini malati di sessuofobia, non si accorge di dare un sostanziale contributo alla diffusione della stampa e del cinema pornografico. Ogni volta che si invocano fulmini su opere che trattano col linguaggio anche ardito i fatti sessuali – ha proseguito Grazzini – si contribuisce a mitizzarli, a distorcene il senso e a ingigantirne la presenza nella fantasia popolare. Il risultato è che, più ci si accanisce contro opere le quali sono il frutto dell'intelligenza creativa (e che possono essere esposte alla critica, ma mai alla censura) e più si favorisce il commercio, anche clandestino, di rozzi prodotti della sottocultura. Nei due casi specifici – ha concluso il presidente del Sncci – ancora una volta una parte della magistratura italiana è stata esposta al discredito».

Il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Giusto Sciacchitano, al quale sono giunte due denunce, ha detto di avere chiesto alla polizia giudiziaria di accertare in quale città sia stato proiettato per la prima volta il film. «Come prescrive la legge – ha detto il dott. Sciacchitano – invierò le denunce alla procura della Repubblica competente per territorio, dove cioè il pubblico lo ha visto per la prima volta».

«La denuncia contro il film "La Luna" conferma che alcuni magistrati e i gruppi più retrivi pensano che sia venuto il loro momento, il momento dell'ignoranza repressiva che in Italia sta sempre dietro l'angolo della strada». Lo ha dichiarato all'Ansa Alberto Moravia, che in questi giorni si trova a Venezia. «Il fatto che il procuratore Bartolomei si sia deciso solo ora a sequestrare un mio libro uscito un anno e mezzo fa e diffuso in 200.000 copie – ha proseguito Moravia – dimostra inequivocabilmente che la manovra non riguarda me in particolare ma c'è qualcosa di più generale, una specie di campagna censoria. Sono d'accordo con Giovanni Grazzin quando dice che, colpendo queste opere che hanno un valore artistico, non si fa che favorire indirettamente la pornografia. A mio avviso, comunque, la pornografia non esiste in quanto tale, c'è semmai un trattamento volgare dell'argomento sessuale, ed è questa volgarità che può essere messa in discussione. Si possono trattare volgarmente tanti argomenti, dalla religione al sesso, ma, come ho detto, è la volgarità che va penalizzata e non il tema».

Il bollettino dei sequestri

VIBO VALENTIA - Sequestrato il film «I piaceri particolari», regista Maria Guj, in programmazione a Vibo Valentia presso il cinema «Moderno». La decisione è del sostituto procuratore della repubblica Elio Costa, su rapporto del commissariato di P.S.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1979-80. Venerdì alle ore 20 inaugurazione in serata di gala con «Rigoletto» di G. Verdi. (turni A/B). Direttore Anton Guadagno, regia di Pier Luigi Pizzi.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1979-80. Domenica 28 alle ore 16 seconda di «Rigoletto» di G. Verdi (turni D). Direttore Anton Guadagno, regia di Pier Luigi Pizzi.

TEATRO STABILE. Abbonamenti alla stagione 1979-80. Nove tagliandi per undici spettacoli in abbonamento al Politeama Rossetti. Sottoscrizioni presso Circoli aziendali, scuole, sindacati, associazioni di categoria e presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM Dal 23 spettacoli delle «Famose marionette di Vittorio Podrecca». Tutte le mattine recite per le scuole. Sabato 27 alle 20.30 e domenica 28 alle 16 per il pubblico. Informazioni e prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. (Per le scuole informazioni presso la segreteria del teatro).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: dal 25 ottobre in abbonamento (tagliando 1). «Il funzionario Krehler» di Georg Kaiser. Regia di Paolo Magelli. Prenotazioni Biglietteria Centrale da oggi.

AUDITORIUM. Oggi alle ore 16 e alle ore 20.30, la compagnia del Piccolo Teatro della Prosa diretta dal sig. Pio Toffoletto, presenterà la commedia dialettale: «Co son lontan de ti» a totale beneficio degli assistiti della «Pro Senectute» di Trieste.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16: Etbin Kristan «Kato Vranković» per il turno di abbonamento C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 23 ottobre dalle ore 16 in poi due spettacoli di cinema-varietà con la rivista sexy in «PON PON STRIP-TEASE» con Weruska l'atomica del sesso, Renato Dalberti presentatore e comico di successo, con Emy Bonino, Katalin Murani, Veronique, Solana Sahl e Lex Kenwood. Sullo schermo: «Giordano Bruno» con Charlotte Rampling e G. M. Volontè. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

TEATRO EX O.P.P.: oggi alle ore 20, al teatro dell'ex Ospedale Psichiatrico, via S. Cilino 16 (S. Giovanni): Sensazionali dalla Catalogna «Els Comediants» nello spettacolo «Sol solet» (Viaggio alla ricerca del sole). Lo spettacolo è presentato dal coordinamento dei gruppi «Teatro Studio», «Il cantiere», «Gruppo espressione e ricerca musicale», «Cooperativa culturale via Gambini», con il patrocinio della Provincia di Trieste, assessorato all'Istruzione ed alla cultura. Ingresso libero.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17 - tel. 764327 - bus 8-9-15): Inaugurazione dodicesima stagione cinematografica. Martedì 23 e mercoledì 24 ottobre: «Rocky Horror Picture Show», l'eccezionale film di Jim Sharman, con Tim Curry e Susan Sarandon (ingresso libero per i nuovi soci). 25-26-27 ottobre: «Verso il Sud», di e con Jack Nicholson. 1-2-3 novembre: «La rabbia giovane», di Terrence Malick, con Sissy Spacek e Martin Sheen. 8-9-10 novembre: «La signora omicidi», con Alec Guinnes, Cecil Parker, Peter Sellers... e molti altri...Programmi completi, tessere associative (L. 2000) e abbonamenti a 10 film (L. 8000), da lunedì 22 ottobre presso la Cappella Underground e la Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

ALDEBARAN d'essai. 16, 18, 20, 22: «Ecco l'impero dei sensi», il capolavoro erotico di Nagisa Oshima. «... dopo due ore l'amore è una morte meravigliosa...». Finalmente in edizione integrale il film che ha scandalizzato Cannes. Colore. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

ARISTON - I.N.C. 15.30, 17.40, 19.50, 22. «Jonas, che avrà 20 anni nel 2000», di Alain Tanner, con Jean-Luc Bideau, Miou-Miou, Rufus e Jonas. Dialoghi italiani di Stefano Benni. Premio della Critica al Festival di Locarno. Quale futuro prepareranno a Jonas questi otto «orfani del '68»? Prima visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Chiaro di donna» un film di Costa-Gavras tratto dal romanzo di Roman Gary con Yves Montand, Romy Schneider, Romolo Valli, Roberto Benigni.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Il corpo della ragassa» con E. M. Salerno e Lilli Carati. Vietato minori 14 anni.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Marito in prova» la commedia dell'anno con George Segal e Glenda Jackson.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno: **15.30 ult. 22.** «Paris scandale». Severamente v.m. 18.

GRATTACIELO. 15 ult. 22.15: Bud Spencer, Cary Guffey, interprete indimenticabile di «Incontri ravvicinati del terzo tipo» superano tutti i loro precedenti film in: «Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre». Regia di M. Lupo. Bud Spencer scatenato, con un pizzico di fantascienza: pugni, mischie furibonde e tante, tante risate.

MIGNON. 15, ult. 22.15: Olivia Newton-John dopo il trionfo di «Grease» in «Together» prodotto da H. Saltzman il creatore di 007.

NAZIONALE. 10, 12.20, 14.40, 17.05, 19.30, 22: «La scarpetta e la rosa» con Gemma Graven e Richard Chamberlain. Il più bel film degli ultimi 20 anni.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Ogro». Un film di Gillo Pontecorvo con Gian Maria Volontè, Angela Molina, Saverio Marconi.

AURORA. 15.30: Dato l'eccezionale successo proseguono ancora oggi le repliche di «Hair» di Milos Forman. L'avvincente trama, la superba interpretazione e la bellissima musica hanno fatto di questo film uno dei più rilevanti successi della corrente stagione. Technicolor. Per tutti.

CAPITOL. 16: R. O'Neal e B. Streisand nella loro ultima spassosissima interpretazione «Ma che sei tutta matta?». Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 15.30, 18.30, 21.30: 2ª settimana di grande successo del film che ha trionfato a Hollywood con 5 premi Oscar «Il cacciatore» con Robert De Niro. Technicolor. V.m. 14 anni.

MODERNO. 15.30 (ult. 21.30): Le incomparabili, divertentissime avventure animate a colori de «La pantera rosa e il diabolico ispettore Clouseau».

VITTORIO VENETO. 15: Technicolor. «L'infermiera di notte». Gloria Guida, A. Vitali, L. Colonna, Paola Senatore, Romana Coluzzi, M. Carotenuto. V.m. 14. Divertente.

VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore **10** chiusura cassa ore **11**. L'avvenimento cinematografico più atteso dai bambini di tutto il mondo. «Barbapapà».

ABBAZIA. Cinema d'essai - Aiace. 14, 16.40, 19.20, 22: «I cannoni di Navarone». La più spettacolare impresa della seconda guerra mondiale con Gregory Peck, David Niven e Anthony Quinn. Colore. Domani ore 16.15, ult. 20.30: «L'immagine allo specchio» di J. Bergman. Colore.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Le avventure di Peter Pan». L'intramontabile capolavoro di Walt Disney. Cartoni animati a colori.

LUMIERE (Via Flavia 9) ore 14.30 ult. 22: «La carica dei 101» il più divertente cartone animato di Walt Disney. Technicolor.

LUMIERE. 10.30, chiusura cassa ore 11 mattinata con Walt Disney: «La carica dei 101». Technicolor.

RADIO. 15.30: Technicolor. «New York, New York». Il capolavoro di Martin Scorsese con Robert De Niro, Liza Minnelli. Per tutti.

SALESIANI. 15: «Spruzza, sparisci, spara!». Divertente di Walt Disney.

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21: «Sandokan - seconda parte» con Kabir Bedy.

MUGGIA

VOLTA. 15: «Ashanti» con Michael Caine, Omar Sharif, Kabir Bedi, William Holden e Peter Ustinov. Lo schiavismo esiste ancora oggi. Visibile a tutti. Technicolor.

UDINE

DIANA. 18: «Nosferatu, il principe delle tenebre». V.m. 14 anni.

ARISTON. 16: «La luna». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 16: «Dottor Jekill e gentile signora».

CENTRALE. 16: «Marito in prova».

CRISTALLO. 16: «Quella porno-erotica di mia moglie». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15.30: «Profezia».

ODEON. 16: «Il corpo della ragassa». V.m. 14 anni.

PALMANOVA

ITALIA. Dalle 14.30: «Haeidi». **Dalle 19:** «Blue porno college». V.m. 18 anni.

GARIBALDI. 20: «Incontri erotici del 4° tipo». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Indians».

GRADISCA

EDEN. 15-21: «Giochi perversi di una signora perbene».

GRADO

CRISTALLO. 15 e 17: «Il corsaro dell'isola verde», con B. Lancaster, N. Cravat. In technicolor. **Ore 20 e 22:** «Come perdere una moglie... e trovare un'amante», con Johnny Dorelli, Barbara Bouchet. In technicolor.

CASARSA

ROMA. Dalle 15: «Cyclone». **Dalle 20:** «Eccitazione carnale». V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. Dalle 14.30: «Goldrake all'attacco». **Dalle 18:** «Cristo si è fermato a Eboli».

GORIZIA

CORSO. 15.30-22: «Attimo per attimo», con L. Tomlin, J. Travolta. Colori.

VERDI. 15.30-22: «Profezia». V.m. 14 anni. Colori.

VITTORIA. 15-22: «Le studentesse porno porno tè per tre». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14-22: «Tiro incrociato» con Charles Bronson. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Poliziotto o canaglia», con Jean Paul Belmondo.

PORDENONE

VERDI. «Caligola». V.m. 18 anni.

SUPERCINEMA. «Buon compleanno Topolino».

CAPITOL. «Sei uomini d'acciaio».

CRISTALLO. «I guerrieri della notte». V.m. 18 anni.

CORDENONS

RITZ. «Ma che sei tutta matta?», con B. Streisand.

SACILE

NUOVO. «La carica dei 101».

ZANCANARO. «Zombi».

MANIAGO

MANZONI. 15-17: «Heidi a scuola», cartoni animati. **Ore 19:** «Giallo napoletano».

VERDI. «Nosferatu il principe della notte». V.m. 18 anni.

RONCHI

RIO. 15: «Quel dannato pugno di uomini».

EXCELSIOR. 15: «Alice nel paese delle pornomeraviglie». V.m. 18 anni.

Piace in Spagna il cinema italiano

VALLADOLID — Il cinema italiano risulta ben piazzato nella rosa dei candidati ai premi della ventiquattresima edizione della «Settimana internazionale del cinema di Valladolid» che saranno assegnati da una giuria popolare formata da nove persone (sette studenti e due impiegati) estratte a sorte fra alcune centinaia di candidati.

Anche il terzo film italiano «Il giocattolo» di Giuliano Montaldo è stato accolto con molto favore dal pubblico dei due cinematografi di Valladolid nei quali si proiettano i film della rassegna e sia le critiche dei giornali che quelle degli spettatori sono molto positive. Dopo aver elogiato i contenuti e lo stile delle pellicole, le critiche approfondiscono un esame sul cinema italiano, che in Spagna gode di grande popolarità, e molte auspicano che l'anno venturo la «settimana» dedichi un ciclo monografico al cinema italiano.

Il festival si concluderà questa sera con la proiezione del film di Fellini «Prova d'orchestra».

Canali 42-39-23 UHF

18.30: Jerome - Sceneggiato**; 19: Fatti e commenti - Notiziario**; 19.15: Il colpo della domenica, a cura di Enzo Angiolini e Marco Luchetta, in studio Barbara Roth ed Enzo Angiolini; 20.05: Sette giorni con noi, i programmi di Telequattro*; 20.30: Telequattrosport; 21.20: Film «La battaglia dei sessi» con Peter Sellers; 23.10: Inviato speciale, replica. In chiusura Trieste domani.

** a colori - * parzial. a colori

Radio F.M. 101 89.700 MHz

7: Apertura programmi - Buongiorno in musica; 7.40: Oroscopo; 8: Domenica drin...; 8.30: Notiziario 1; 9: Il culto evangelico; 9.15: Musica operistica; 10: Francamente; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: Cronache di palazzo; 13: El borineto; 14: Antenna sport; 14.30: Antenna sport - radiocronaca calcio: Biellese-Triestina; 17: Antenna sport - commenti del dopo partita; 17.30: Antenna sport - radiocronaca basket: Hurlingham-Diario Caserta; 19: Antenna sport; 19.30: Antenna sport - riepilogo; 20: Il Vostro disco; 21: Discoteca Antenna; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buonanotte in musica - non stop.

Tele Canale 50-46 UHF

13.40: Le avventure di Prezzemolino: «Per una bottiglia di vino nel prato accadde che...» (replica); 18.30: Speciale ragazzi: «Appuntamento con Spectraman». III puntata; 18.55: Film: «Le donne degli ammutinati del Bounty». Con James Craig e Lynn Bari; 20.10: Teleantenna notizie; 20.30: Telefilm della serie «New York police dipartement»: «Schiamazzi»; 20.55: Film a colori: «Erik il vichingo». Con Gordon Mitchell e Giuliano Gemma; 22.15: I Festival di San Giusto. Concorso della canzone popolare triestina. Al termine buonanotte con Marisa Solinas e i programmi di domani di R.T.A.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 21, 23. 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa (1); 7.35: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa (2); 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa in collegamento con la Radio Vaticana con omelia di don C. Sorgi; 10.13: I grandi del jazz; 11.15: Radiomatch; 12: Franca Valeri presenta rally; 12.30: Lea Pericoli e Gianni Rivera presentano: Il calcio è di rigore; 13.15: Il calderone - il primo venuto e...; 14.20: Lea Pericoli presenta: Carta bianca; 15.20: Il Pool sportivo con il GR1 presenta tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Gianni Rivera presenta: Stadioquiz; 18: L'ultimo arrivato e...; 18.30: GR1 - sport - Tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Jazz, classica, pop; 20.05: Madama Butterfly, di Giacomo Puccini, protagonista Renata Scotto; 22.30: Facile ascolto; 23.10: Noi e le streghe, con Paola Borboni; 23.28: Chiusura.

RADIODUE

Giornale radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30: 12.30: 13.30: 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.05: Un altro giorno musica; 7.50: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno musica; 8.15: Oggi è domenica - Rubrica religiosa; 8.45: Hit parade; 9.35: Buona domenica a tutti; 11-11.35: Alto gradimento; 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Incontro con Julio Iglesias; 12.45: Toh, chi si risente, con Carlo Loffredo; 13.40: Belle epoque e dintorni; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Il Pool sportivo e GR2 presentano: Domenica sport; 15.20: Domenica con noi; 16.30: Domenica sport; 17.15-18.33: Domenica con noi; 19.50: Il pecatore di perle; 20.50: Spazio X formula 2: Beppe Videtti e L'international Pop; 21.30: Cesare De Robertis e la discomusic; 22: Dario Salvatori e l'easy-listening; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornale radio: 6.45, 10.45, 13.45, 18.30, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Preludio; 7: Concerto del mattino (1); 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (2); 8.45: Succede in Italia: Tempo e strade; Collegamento Aci; 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15 - 10.55: I protagonisti; 11.30: Concerto di valzer; 12.45: Panorama europeo: Tempo e strade; 13: Disco novità; 14: Concerti di pianoforte di Rachmaninov; 14.35: George F. Haendel; 14.45: Controsport; 15: Le ballate dell'anticrate, favola e cronaca di un viaggio nella cronaca: Il caos; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera: Tosca, di G. Puccini, protagonista M. Caballè; 19.35: Mozart, Kempf; 20: Il discofilo; 21: Dal teatro alla Scala concerto sinfonico: dirige G. Neuhold; 22.20: Gli uccelli come simbolo di potere; 22.30: Ritratto d'autore: Enrique Granados.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 12.35: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 19.20: Il gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 15: All'antica trama (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - GR; 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Settimana radio; 10.15: 15 minuti con l'orchestra di Ennio Morricone; 10.30: Le campane del Natisone; 11: Rassegna della stampa slovena in Italia e Attualità; 11.05: Teatro dei ragazzi: «La società segreta PGC»; 11.30: Musica religiosa; 12: Segnale orario - GR; 12.15: Gli sloveni in Italia oggi; 13: Musica a richiesta; 14: GR - Gazzettino regionale; 14.05: Intorno al focolare; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport e collegamenti in diretta; 19: Segnale orario - GR - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa.*
11.55 *Ricerche ed esperienze cristiane.**
12.15 *Itinerari italiani - Montalcino.*
13.00 *TG l'una, quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30 *TG 1 notizie.**
14.00 *Domenica in... presenta Pippo Baudo.***
— *Cronache e avvenimenti sportivi.***
14.15 *Notizie sportive.***
14.30 *Discoring, settimanale di musica e dischi.**
15.15 *Notizie sportive.***
15.25 *Giuseppe Balsamo (Terza puntata).***
16.30 *90° minuto.***
16.50 *Bis: Portafortuna della Lotteria Italia.**
18.10 *Notizie sportive.***
18.15 *Campionato italiano di calcio.***
19.00 *La famiglia Smith.***
— *Che tempo fa.***
20.00 *Telegiornale.**
20.40 *Com'era verde la mia valle.***
21.35 *La domenica sportiva.***
22.20 *Prossimamente - Programmi per sette sere.***
— *Telegiornale - Che tempo fa.***

TV RETE 2

12.15 *Prossimamente - Programmi per sette sere.***
12.30 *Qui cartoni animati!***
13.00 *TG 2 - Ore tredici.**
13.30 *Alla conquista del West (Seconda puntata).***
15.15 *TG 2 - Diretta sport -Misano: Automobilismo; Venezia: Motonautica; Roma: Tennis.***
16.30 *Disneyfestival.***
17.50 *Joe Forrester «La testimone».***
18.40 *TG 2 - Gol flash.***
19.00 *Campionato italiano di calcio.***
— *Previsioni del tempo.***
19.50 *TG 2 - Studio aperto.***
20.00 *TG 2 - Domenica sprint.***
20.40 *Cyrano: con D. Modugno e C. Spaak.***
21.45 *TG 2 - Dossier - Il documento della settimana.***
22.40 *TG 2 - Stanotte.**
22.55 *Jazz concerto.***

**Programmi a colori — *Parzialmente a colori

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: 6 più 1 uguale 7, ed è domenica; 9.15: 15' con il complesso Korni Gruppa; 9.30: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.15: Composizioni di Edoardo De Leitemburg; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Vanna e Mirella; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornali radio; 12.40: i punti sulle I; 12.50: Brindiamo con...; 14: Automobile story; 14.30: Scelti per voi; 15: Stretta di mano - speciale dal Friuli; 15.15: Canta il gruppo Hot Chocolate; 15.30: Concerto in piazza; 16: Free show - non è solo musica; 16.30: Crash; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta Madien Kane; 18.30: Piccoli capolavori di grandi maestri; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.35: «L'amante giovane», film; 22.05: Musicalmente; 23.05: «Il conte Lavalette», telefilm della serie «Le evasioni celebri».

TV Lubiana

9.20: Notiziario; 9.25: Buon giorno domenica; 10.05: TV dei ragazzi; 12: TV degli agricoltori; 15.15: Il botanico; 15.40: Concerto; 16.30: Notiziario; 16.35: Viaggi: Madrid; 17.10: Notiziario sportivo; 17.15: Film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il vento e la quercia», serie TV; 21.05: L'America latina; 21.50: Rassegna sportiva; 22.35: telegiornale.

TV Zagabria

9: Notiziario; 10: TV dei ragazzi; 12: TV degli agricoltori; 13: Jugoslavia, buon giorno; 13.55: Punto critico; 14.30: «Il detective Donson», film per i giovani; 15.30: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20: «Il vento e la quercia», serie TV; 21: Documentario; 21.30: Telegiornale; 21.50: Rassegna sportiva; 22.35: «A modo suo», varietà musicale.

TV Montecarlo

17.15: I moschettieri del re - Film; 18.45: Telemontecarlo Baby; 19.15: Vita da strega, II episodio; 19.45: Tele menu; 19.50: Notiziario; 20: telefilm; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: Kobra Force squadra giustizieri - Film; 22.30: Oroscopo di domani; 22.35: Cinema, cinema! Come, quando, con chi andare al cinema; 23.05: Notiziario - II edizione; 23.15: Montecarlo sera.

Cronache degli spettacoli

BRENDA LEE CI HA RIPENSATO

«Miss Dinamite» torna a cantare

NASHVILLE (Tennessee) - Guai a definirla vecchia. A 55 anni Brenda Lee si sente ancora giovane, comunque sufficientemente giovane da tornare a incidere dopo tre anni di pressoché assoluto silenzio.

«Voglio che tutti sappiano che ho appena 34 anni e non già 55... Forza ed entusiasmo sono rimasti immutati» confida l'artista che i suoi coetanei ricordano con l'appellativo di «Miss Dinamite» che la rese famosa oltre trent'anni fa.

Brenda Lee canta si può dire da sempre. Aveva appena undici anni quando, nel 1956, incise il suo primo disco che fu già un successo: «Jambalaya». Al quel 45 giri ne seguirono altri. Da «I'm sorry» a «Rocking around the Christmas tree» e «Sweet nothi's». Successo di cassetta senza precedenti anche per gli altri pezzi che seguirono in un vortice di note. Ci riferiamo ad «As usual»; «Too many rivers», «Coming on strong».

«C'è tanta gente che ha sentito parlare di me dai genitori e pensa perciò che sia una matusa. Ma sono di appena un anno più grande di Linda Ronstandt», spiega l'ex "Miss Dinamite".

Quando uscirà tra un mese il suo nuovo long-playng per molti sarà una lieta sorpresa. Nonostante le 55 primavere la voce dell'artista non ha perduto nulla dello smalto e soprattutto del «sound» che la resero famosa. «E' chiaro che sfoggerò una nuova acconciatura ed un abbigliamento diverso ma il mio stile rimarrà immutato. Sarà sempre il sound di Brenda Lee anche se aggiornato... Comunque non posso certo cambiare il mio stile; debbo essere me stessa», spiega.

Questi tra anni di silenzio le sono serviti per soffermarsi ed analizzare la sua carriera. «... Ero in ribasso, un po' come il paese. Ho voluto perciò concedermi una pausa ed analizzare le cose. Ho deciso di ritornare in studio e cantare come so cantare; ho voluto fare quello che veramente desideravo fare e non già quello che gli altri volevano facessi... Debbo ammettere che nel passato non sempre sono stata sincera e talvolta mi è capitato di non sapere chi fossi o cosa fossi... ».

Sceneggiato Tv con obbligo di lenti

MILANO - Da lunedì 27 ottobre, per 51 puntate (cinque a settimana), la Tv trasmetterà sulla rete 1 alle 17 «Remi» un sceneggiato a disegni animati tratto dal romanzo «Senza famiglia» di Hector Malot.

Il programma, di produzione giapponese, è stato realizzato con effetti in rilievo: per vedere le avventure del trovatello Remi a tre dimensioni, il settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni» in edicola questa settimana regala ai suoi lettori un paio di occhiali con le lenti speciali prodotte su licenza della casa di produzione giapponese.

Salta un dente a Raffaella Carrà

PARANA' - La cantante Raffaella Carrà, nel corso di uno spettacolo svoltosi a Paranà è stata colpita con violenza alla bocca dal filo di un microfono, che le ha fatto cadere un dente.

Applauditissima dal pubblico, la Carrà ha continuato lo spettacolo e solo successivamente si è recata da un dentista, che le ha sostituito il dente caduto.

D'Arezzo propone un Teatro Nazionale

ROMA - Primi cauti sondaggi e movimenti in relazione ad una legge organica sul teatro di prosa da varare quanto prima e comunque nei termini previsti da un accordo tra i partiti dell'arco costituzionale: il 31 dicembre del 1979. Il ministro dello spettacolo D'Arezzo ha rilanciato la proposta di un Teatro Nazionale che, senza nulla togliere - né in sovvenzioni, né in competenza od ambito di attività - ai Teatri Stabili od ai circuiti regionali possa «rappresentare una sintesi del teatro italiano attraverso una compagnia stabile di grandissimo prestigio che alterni registi, attori e collaboratori tra i più qualificati e popolari del paese».

La gestione artistica dovrebbe essere lasciata agli operatori tecnicamente più abili ed ai teatranti stessi «con accurata esclusione dei politici» in modo da costituire un Teatro Nazionale «apolitico» o «apartitico» sull'esempio - si fa notare - della Comedie Francaise o analoghe istituzioni.

Nessuna forma o categoria di teatro dovrebbe esservi esclusa e così, accanto a nomi illustri come Gassmann, Eduardo De Filippo, Zeffirelli, Carmelo Bene, Monica Vitti, Romolo Valli, Giorgio Strehler, Luigi Squarzina etc., dovrebbe firgurare anche una rappresentanza del teatro sperimentale.

UN FILM SOVIETICO SU DOSTOIEVSKI

Amore e libro basta un mese

MOSCA - Un film dedicato a ventisei giorni della vita di Fiodor Dostoievski sta per essere girato in Unione Sovietica.

Il film si intitolerà appunto «26 giorni della vita di Dostoievski», ed analizzerà uno dei momenti-chiave della vita del grande scrittore russo: l'incontro con Anna Grigorievna ed il completamento del romanzo «Il giocatore».

I due avvenimenti sono collegati perché Dostoievski (che correva il rischio di non terminare «Il giocatore» entro il tempo fissato dal contratto pagando così una grossa penale) dovette ricorrere ad una stenografa, appunto Anna Gregorievna, che divenne in seguito sua moglie, collaboratrice ed assistente.

La sceneggiatura del film (che sarà diretto dal veterano regista sovietico Alexander Zarhi) è basata sui diarii e sugli appunti di Anna Grigorievna e sulle lettere di Dostoievski.

Il film sarà centrato sui fatti vissuti dallo scrittore nell'ottobre 1866 e mostrerà come Dostoievski lavorava, come concepì il suo romanzo e come lo portò a termine. Saranno mostrate anche scene tratte da «Il giocatore». «Da tempo desideravo avere l'opportunità di mostrare la vita di Dostoievski sullo sfondo della vita sociale e politica russa di quel periodo - ha dichiarato il regista Zarhi alla Tass - di mostrare l'ambiente letterario dell'epoca ed i rapporti di Dostoievski con i letterati e gli artisti contemporanei più famosi».

Il personaggio principale sarà interpretato da Oleg Borisov, un attore teatrale di Leningrado, mentre Natalia Bolokh-Vistikova vestirà i panni di Anna Grigorievna.

Sarà Eva Szikulska (un'attrice polacca) ad interpretare la parte di Polina.

Serie televisiva sui film «fantastici»

ROMA – Prenderà il via il 30 ottobre sulla rete 2 TV nella consueta collocazione del martedì sera un ciclo di film dal titolo «Sette passi nel fantastico», a cura di Nedo Ivaldi.

Sono esempi molto diversi di incursione nell'universo fantastico del cinema, che vanno da alcuni classici del film dell'orrore, ad un capolavoro inglese degli anni sessanta, a due film piuttosto recenti, dei primi anni settanta, che hanno come protagonista Vincent Price, e, infine, una serata dedicata a Federico Fellini che concluderà la rassegna sia col famoso episodio «Toby Dammit» – tratto da una novella di Edgar A. Poe e già inserito nel trittico comprendente anche episodi dei registi Malle e Vadim dal titolo «Tre passi nel delirio» – che con la riproposta al pubblico televisivo, questa volta però a colori, de «I clowns», girato da Fellini nel 1970 espressamente per la televisione italiana.

Tournée di Bob Dylan

SAN FRANCISCO, – Bob Dylan torna ad esibirsi eccezionalmente in pubblico. Il numero uno dei cantautori americani terrà dal primo all'8 novembre una serie di concerti al Warfield Theater di San Francisco.

Il cantante, di cui è uscito recentemente l'ultimo 33 giri dal titolo «Slow train coming» sarà accompagnato da un'orchestra di undici elementi. Per San Francisco è un evento artistico di grande richiamo.

DE GREGORI - Francesco De Gregori tornerà ad esibirsi a Roma, dopo oltre un anno e mezzo di assenza, con una serie di concerti in programma ai primi di novembre al teatro Olimpico. Il cantautore, che insieme con Lucio Dalla ha battuto l'estate scorsa ogni record di presenze in una tournée con oltre 600.000 spettatori, presenterà dal vivo il suo nuovo 33 giri dal titolo «Viva l'Italia».



New York - Priscilla Presley, vedova di Elvis Presley ha partecipato a «Good Morning America» una trasmissione della ABC Tv.

«GRIP» UN FILM DI STELVIO MASSI

Nel cinico mondo della formula uno

ROMA – Si intitola «Grip», il film che il regista Stelvio Massi ha cominciato a girare all'autodromo di Vallelunga, con Fabio Testi nella parte di un «asso» dell'automobilismo. Le prime riprese si sono svolte sul circuito romano durante una gara ufficiale con la partecipazione di autentici piloti e meccanici.

E' la storia, ha spiegato il regista Massi (da operatore diventato regista di film d'azione), di un giovane che, cominciando dalla gavetta, riesce a sfondare e a diventare un campione. Nella sua vicenda – in cui affiora un carattere cinico, pieno di determinazione – si intreccia però una storia d'amore che mette in pericolo la sua carriera. La conclusione è drammatica».

Il soggetto è stato ideato dal produttore salvatore Smeriglio, profondo conoscitore del mondo delle corse essendo un esperto corridore automobilistico (ha preso parte a numerose gare). «Se si escludono alcuni film già fatti, come «Grand Prix» di Franck Nehimer – ha ancora detto il regista – il mondo della formula uno, attualmente seguita da milioni di appassionati in tutto il mondo, cinematograficamente è ancora tutto da scoprire. Il mio film che si propone una forte spettacolarità, vuol alzare il sipario sugli aspetti umani che possono esserci in uno dei grandi protagonisti di queste gare, mettendone in evidenza il lato privato, i suoi sentimenti. E attorno a lui, ai suoi slanci, alle sue nevrosi, ai suoi trionfi e alle sue delusioni, il mondo minuto dei box, popolato di tecnici, fans, belle donne, pubblicità, insomma tutto il carrozzone del volante che si sposta di continuo da un gran premio all'altro».

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le letttere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

OFFRO 100.000 a chi ritrova gatto siamese smarrito domenica 14 in via Ghega. Telefonare 60876. 18262 H

LAVORO PERS. SERVIZIO	
Offerte	
B	Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. URGENTEMENTE cerco prestaservizi stabile offro alto stipendio. Telefonare lunedì 55508. 17964 B

A. ALBERGO in Gorizia cerca personale per pulizie. Telefonare 5752. 831 B

A GRADO cercasi persona di servizio eventualmente anche slava, ottimo trattamento. Telefonare 0431/80641. 050358 B

A. PRESTASERVIZI stabile dalle 8 alle 15, zona Faro, offresi 250.000 mensili. Telefonare 413163 oppure 744660. 18045 B

A. STABILE con dormire minimo 40 anni con referenze per signora sola cercasi. Offro stipendio adeguato casa confortevole villa Grignano, trattamento familiare. Tel. da lunedì al 211151. T.A. 1910 B

CERCASI aiuto casa due volte alla settimana per Duino. Telefonare pomeriggio 208612. 17899 B

CERCASI persona tuttofare per zona Muggia, orario da accordarsi. Tel. 274518-826688. T.A. 1908 B

CERCASI prestaservizi capace, referenze, quattro mattine settimana. Tel. 31318. 17966 B

CERCASI prestaservizi lungo orario zona centrale. Tel. 732650. 18181 B

CERCASI prestaservizi 3 ore giornaliere ogni secondo giorno esclusi i festivi. Telefonare 822094. 18185 B

CONIUGI anziani cercano persona stabile per lavori di casa e assistenza con eventuale possibilità di alloggio, adeguato compenso, zona Gretta. Telefonare lunedì n. 68871. 18019 B

CONIUGI cercano prestaservizi dalle 8 alle 16 sappia cucinare zona Carlo Alberto. Telefonare 765217 oppure 211585. 18117 B

DOTTORESSA già con aiuto casa cerca 2 persone tuttofare capacissime referenziate: una per Milano, una per Genova. Telefonare ore studio 010/564177 o scrivere: Spolidoro, via XX Settembre 3 - Genova. 00411 B

FAMIGLIA con bambina 19 mesi cerca prestaservizi ore 8-12.30 escluso sabato. Salita Madonna di Gretta, tel. 422293. 18194 B

FAMIGLIA residente zona Opicina cerca coniugi referenziati per aiuto lavoro. Ottima sistemazione domiciliare in proprio appartamento. Telefonare ore pasti 225785. 17721 B

FAMIGLIA Opicina cerca prestaservizi 2 giorni settimanali. Telefonare 211018. 17874 B

GOVERNANTE stabile o lungo orario, con referenze, attitudine cucina e guardaroba, cercasi per conduzione casa con altro personale zona San Vito. Telefonare pomeriggio o sera 39256. 18123 B

PER congiunto pensionato anziano, cerchiamo persona di età 65-69 anni, senza impegni, da assumere come governante, stabile. Offresi vitto, alloggio ed equo salario. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/R 34100 Trieste. 18177 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi mattine, ore da stabilire, capolinea 38, zona Opicina. Tel. 422772. 18206 B

PRESTASERVIZI con referenze cercano coniugi soli due giorni alla settimana ore 9-16. Tel. lunedì 418709. T.A. 1919 B

PRESTASERVIZI con referenze dalle 8 alle 16 casa nuova piccola famiglia, ottimo trattamento cercasi. Tel. 723232. T.A. 1905 B

SIGNORA anziana sola zona centro cerca persona stabile referenziata sappia cucinare, ottimo trattamento. Telefonare 61462. 17802 B

IMPIEGO E LAVORO	
Richieste	
C	Lire 90 per parola

ANALISTA - programmatore, quadriennale esperienza S/32 Ibm, conoscenza RPG II, esamina proposte scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15/Q 34100 Trieste. 832 C

APPRENDISTA commessa volonterosa offresi. Tel. 813722. 18001 C

ASSISTENZA diurna o notturna a persona malata-invalida offro. Tel. 211821. 18174 C

ASSISTENZA qualificata infanzia, inabile, anziano offresi. Tel. 773216 9-12. 17780 C

AUTISTA pensionato offresi ovunque tuttofare. Tel. ore 12-18 942807. 18008 C

AUTISTA tuttofare onestà serietà e domestico disposto trasferirsi. Offerte a Publikompass cassetta n. 37/Q 34100 Trieste. 18008 C

BABY-SITTER referenziata offresi ore pomeridiane e serali. Tel. 68497. 17944 C

CAPACE manicure pedicure offresi a salone. Tel. lunedì mattina 823987. 17811 C

COMMERCIALISTA, laureato, lunga esperienza direttore amministrativo, contabile, bilancista, tenuta libri Iva, paghe e contributi, offresi a ditta a part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31/Q 34100 Trieste. 1/10 c

CONTABILE pensionato, lunga pratica contabilità generale, Iva, paghe, bilanci, per lavoro autonomo offresi. Tel. 797380 pasti. 18034 C

DIPLOMATA maestra scuola materna offresi come baby-sitter. Tel. 828764. 18031 C

DIPLOMATO in edilizia, militesente, volonteroso, offresi anche per diversa attività. Tel. 748166 ore pasti. 18024 C

DIPLOMATA scuola materna offresi baby-sitter. Tel. 209783. 17969 C

DIRIGENTE tecnico amministrativo con ventennale esperienza settore trasporti nazionali esaminerebbe proposte. Zona lavoro Friuli-Venezia Giulia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/R 34100 Trieste. 18197 C

DONNA offresi pulizia uffici in genere. Telef. 412418 ore pasti. 17970 C

ESPERTA contabilità, paghe, contributi, Iva offresi mezza giornata. Tel. 224148. 17953 C

GIOVANE robusto esente offresi lavoro notturno. Telefonare dalle 12 in poi 764113. 17973 C

IMPIEGATA con esperienza pluriennale contabilità generale cerca impiego, orario ridotto a Monfalcone. Tel. 0481/74947. 980 C

IMPIEGATA stenodattilografa esperta macchine contabili, esperienza pluriennale, pratica reg. Iva offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4/R 34100 Trieste. 18107 C

OFFRESI cuoco per mense comunità. Tel. 813434. 18209 C

OFFRESI cuoco con lunga esperienza professionale e serietà per albergo mensa, disposto a stagione invernale. Tel. 12-14 19-20 tel. 752802 Trieste. 17983 C

OFFRESI giovane signora libera mattinata pratica commessa generi alimentari ed accudizione bambini. Tel. 228636 sino ore 15. 18190 C

PENSIONATO, giovanile, attivo, massima serietà, pratico anche lavori ufficio cerca lavoro mezza giornata o tempo pieno o incarichi fiducia. Telefono 415941. 18143 C

PERITO tecnico fornito patente conduzione caldaie iscritto albo offresi ore pomeriggio 15.30-19.30 per calcoli termici, amministrazione condomini e contabilità varia, zona Gorizia. Tel. 0481/42804. 821 C

PERSONA auto propria offresi a ditta per consegne città. Tel. ore pasti 572315. 18002 C

PRESTASERVIZI giovane a ore, zona Monfalcone offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32/Q 34100 Trieste. 968 C

RAGAZZA ventenne cerca posto come commessa o banconiera se con festività libere. Telefonare 791862 ore pasti. 17935 C

Continua in 12.a pagina

SPECIALE RISCALDAMENTO SPECIALE RISCALDAMENTO SPECIALE RISCALDAMENTO

Per un inverno caldo e senza problemi

a cura della PK

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

ANNUNCIATA LA NUOVA TRASMISSIONE DI ENZO TORTORA

Suonerà in marzo «L'altra campana»

Il programma non avrà nulla a che vedere con il fortunato «Portobello» Secondo gli ideatori l'iniziativa susciterà certamente molte polemiche

MILANO — Si chiamerà «L'altra campana» il programma che segnerà il ritorno in televisione di Enzo Tortora. Lo ha annunciato lo stesso presentatore in un incontro con la stampa svoltosi con notevole anticipo sulla presunta data d'avvio della trasmissione. «L'altra campana» infatti dovrebbe andare in onda nel prossimo mese di marzo.

Tortora ha precisato che la sua nuova trasmissione non avrà niente a che vedere con la fortunata «Portobello» (che chiuse l'ultimo ciclo con 27 milioni e mezzo di telespettatori e un indice di gradimento di circa 82). «Sarà — ha detto — una rassegna di casi di interesse generale sui quali si aprirà un dibattito in cui tutti, servendosi del telefono, potranno intervenire per far conoscere la propria opinione».

Si avrà così un sondaggio su un problema ispirato a tematiche sociali e la cui trattazione potrà assumere toni piuttosto accesi. «Ci saranno sorprese — ha detto Tortora — arrabbiature e cadranno anche dei miti».

Tanto per fare un esempio, uno dei problemi trattabili potrebbe essere quello relativo al delitto d'onore. Nel dibattito proposto da una località siciliana interverrebbe anche un paese altoatesino.



Una recente foto di Enzo Tortora in sella a una motocicletta

Stretti collaboratori di Tortora saranno, come in «Portobello» la sorella Anna Tortora e Gigliola Barbieri, fungeranno da assistenti di studio (la trasmissione andrà in onda in diretta da Milano con collegamenti esterni) alcune ragazze che saranno scelte fra coloro che si candideranno scrivendo alla sede Rai di Milano («L'altra campana») e che avranno il nome di battesimo cominciante per din, don, dan.

Questo perché ad esse sarà affidato il ruolo di rintocco della campana e si chiameranno appunto signorine «Din Don Dan».

La trasmissione che secondo gli ideatori avrà un costo limitato, susciterà sicuramente polemiche e farà discutere anche perché attraverso gli impulsi telefonici relativi alle chiamate si potrà cancellare dal «video» la figura di una persona che risulterà antipatica ai telespettatori.

La durata del ciclo non è ancora stata fissata, ma dovrebbe aggirarsi sui tre mesi.

A PARIGI IL CONCORSO DI ACCONCIATURA FEMMINILE

I triestini si affermano agli europei del pettine

Al Palazzo Chaillot di Parigi si è recentemente svolta la tradizionale competizione europea d'acconciatura femminile del Gmc. L'affermazione lusinghiera è arrisa — tra le sedici rappresentative nazionali del nostro continente — al quintetto di stilisti italiani composto da componenti di Alessandria, Pescara, Taranto, Catania e Trieste.

La rappresentante triestina per tale nazionale — ed è stata anche la caposquadra — era Alda Claretti. Lo show d'acconciatura allestito per la tradizionale manifestazione europea consisteva nel proporre alcune nuovissime creazioni di pettinatura ambientando tali realizzazioni con una particolare scenografia. Il tema dello show italiano era denominato «Miele» ed era integrato da una calzante scenografia ben intonata, ove cinque modelle — tutte pure triestine — con movenze cadenzate e belle figurazioni arricchivano lo spettacolo. Allo show ha dato pure il suo contributo il giovane cantante-ballerino triestino «Manuel» — Emanuele Lamendola — con un'applaudita e adeguata esibizione.

Nel comitato d'onore, componente della giuria internazionale, era stata designata anche la triestina Norma Paussi, nota e apprezzata stilista dell'acconciatura, che ovviamente non poteva votare per la formazione italiana. Per Alda Claretti quindi una bella soddisfazione, a conferma dell'eccellente livello tecnico-stilistico degli acconciatori triestini.

Un'altra importante affermazione poi è stata riportata da un altro concittadino, e precisamente da Gianni Balestrucci, attuale vicepresidente del Cat triestino. Infatti l'acconciatore concittadino si è classificato al nono posto assoluto nella categoria individuale per acconciature femminili tra un novero di oltre centocinquanta avversari provenienti da ben 56 nazioni. Il riconoscimento gli è stato conferito durante il «Festival de la coiffeur de Paris» al Palazzo dei congressi di Porte Maillot, proponendo una sua personale interpretazione d'acconciatura improntata ad una linea stilistica elegante, pratica e dinamica.

Gianni Balestrucci ha ventisette anni ed ha collezionato già diverse belle soddisfazioni con modernissime fogge d'acconciatura: alla Coppa Italia Cat e alla Coppa Internazionale Latina Cat, sempre nell'anno passato, ovviamente operando in «equipe» con altri valenti acconciatori. Questo recentissimo importante piazzamento d'onore nel Festival mondiale d'acconciatura di Parigi corona la serietà professionale e l'impegno tecnico-stilistico della sua attività.

Fulvio Marion

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Qual è la formula della Equazione di Cambridge in economia?

Soluzione ______

Cognome ______

Nome ______

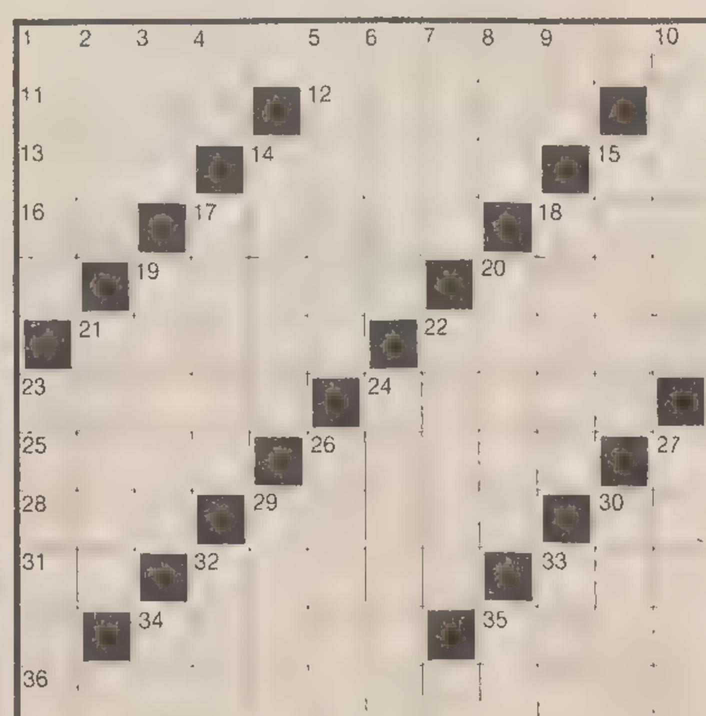
Città ______

Via ______

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 14 ottobre è «Il 14 gennaio 1845». Ha vinto il libro il signor Fausto Marini; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 L'attore protagonista del film «Il cacciatore» - 11 Si lancia per terrore - 12 Motoscafo da competizione - 13 Ha il Consiglio di Sicurezza (sigla) - 14 Pesci famelici - 15 Sigla di Salerno - 16 Una bevanda - 17 Il merlo l'ha giallo - 18 Copricapo per bersaglieri - 19 Non ecclesiastica - 20 Né mini né maxi - 21 Grande fiume africano - 22 Si accende per ascoltarla - 23 Incontro sportivo - 24 Penisola asiatica - 25 Permette alti salti - 26 Albergo per automobilisti - 28 Una coda sonora - 29 Bianca concede tutto - 30 Simbolo dell'ettaro - 31 Sigla di Sondrio - 32 L'universo - 33 L'attore Hope - 34 Animale per esperimenti - 35 Anche se maestri non insegnano - 36 L'attore protagonista del film «Il magnate greco».

VERTICALI: 1 Se è in moto gira - 2 Fiume e dipartimento francesi - 3 Un colore - 4 Estremo Oriente - 5 Si cura davanti allo specchio - 6 Città del Bangla Desh - 7 Si dice presentando - 8 Piccoli difetti - 9 Simbolo dell'iridio - 10 Un leggendario Coclite - 14 Vivien attrice - 15 Il mobile... più mobile - 17 Istituto di credito - 18 Il Castro cubano - 19 Gioco con le ruote - 20 Fenomeno che interessa le acque - 21 Copricapo per motociclisti - 22 Infranto - 23 Titolo per sovrani - 24 La Carlotta che uccise Marat - 26 Daniele patriota - 27 Jean attore - 29 Rifugio per banditi - 30 Capo dell'America del Sud - 32 Esprime dubbio - 33 Privi di luce - 34 Sigla di Catania - 35 Muovere all'inizio.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Galles; 6 Caron; 11 Reed; 12 telline; 14 Ada; 16 morale; 16 no; 17 perone; 18 Cy; 19 resti; 20 gaio; 22 realtà; 24 Lotar; 25 edili; 26 Bartok, 27 tesi; 28 tenia; 29 AN; 30 cialda; 32 VI; 33 Tamugi; 34 Tom; 35 neonati; 37 pace; 38 Anton; 39 Ortles.

VERTICALI: 1 Gran Bretagna; 2 acdo; 3 Lea; 4 Id; 5 storta; 6 clan; 7 allegoria; 8 rie; 9 on; 10 New York Times; 13 eroi; 15 mesti; 17 pellicano; 18 ciao; 19 rais; 21 atta; 23 Eden; 24 Landi; 26 eBigio; 28 tait; 31 iman; 32 voce; 33 tot; 34 Tal; 36 EN; 37 PT.

REBUS (Frase: 6, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

P orto; N esca; RDI nato = portone scardinato.

MONDOVERDE

Quando si porta la pianta dal dottore

Se vogliamo bene alle piante che teniamo in casa o nel giardino allora è opportuno vigilare sempre perché l'insidia di un attacco fungino o un'infestazione di parassiti è molto facile. Ed ecco che entra in campo il fitoiatra cioè il medico delle piante che suggerisce secondo i casi le «medicine» necessarie.

Le piante ornamentali e da fiore richiedono inoltre una difesa assidua e costante sia dalle cause nemiche più gravi e diffuse, sia da quelle meno comuni o che pregiudicano il soggetto solo esteticamente: dalla lucentezza del fogliame, alla delicata sfumatura dei colori; all'armonioso sviluppo di un soggetto è infatti affidato il valore di una pianta ornamentale e da fiore.

La difesa antiparassitaria è esattamente impostata quando l'operatore considera l'intervento chimico parte integrante di una serie di pratiche di carattere agronomico, meccanico: la lotta chimica o diretta, non è che un aspetto, anche se importante, della lotta antiparassitaria e, come tale, deve essere preceduta e affiancata dalla lotta indiretta, consistente nelle suddette pratiche.



L'oidio o mal bianco è uno dei più antipatici e pericolosi parassiti fungini della rosa; ma ci sono armi per batterlo

L'importanza degli interventi di lotta indiretta deriva da quattro fattori principali: 1) Molti parassiti detti «di debolezza», in condizioni di «optimum» ambientale per le piante, non destano alcuna preoccupazione, ma aggrediscono facilmente soggetti indeboliti da un allevamento irrazionale o da sfavorevoli condizioni ambientali. 2) Molto spesso un ambiente sfavorevole alla pianta condiziona lo sviluppo e l'attecchimento di parassiti primari e secondari, influenzandone persino la virulenza.

3) Molti parassiti penetrano nelle piante solo attraverso lesioni di varia natura. 4) I parassiti delle piante svernano in gran parte sul materiale infetto dell'annata precedente.

Le pratiche messe in atto per l'irrobustimento e il razionale allevamento delle piante, assolvono di per sé stesse ai compiti della difesa antiparassitaria: infatti un'idonea sistemazione del terreno, tendente ad impedire il ristagno dell'acqua e a favorirne l'aerazione, è indispensabile per evitare il marciume radicale parassitario e non parassitario.

Un sistema di allevamento che favorisca l'aerazione della chioma elimina l'umidità indispensabile allo sviluppo delle muffe. Una equilibrata concimazione, esaltando la vitalità della pianta ed impedendo la eccessiva produzione di tessuti acquosi, ne diminuisce la suscettibilità ad attacchi parassitari.

Le pratiche meccaniche o chirurgiche hanno lo scopo fitosanitario di eliminare i focolai di infezione e di prevenire l'insediamento dei parassiti su tessuti già offesi da cause di natura parassitaria, ambientale o traumatica.

Tra queste pratiche, di preminente importanza è la potatura che non dovrebbe mai prescindere dalla fondamentale necessità della sistematica eliminazione, sia su piante a riposo che in ripresa vegetativa, delle parti di organi sospette o suscettibili di infezioni, anche se detta eliminazione non è giustificata dal punto di vista agronomico.

I rametti fessurati dal freddo o da altre cause devono essere eliminati perché indeboliscono il vigore della pianta e sono altrettante vie di ingresso per i parassiti. Per la stessa ragione vanno disinfettate e protette con un mastice speciale.

I tumori presenti sui fusti vanno asportati. Gli attrezzi devono essere affilati, perché le aree di taglio siano nette, e disinfettati prima dell'uso.

La spazzolatura sia del tronco che dei rami ha lo scopo di eliminare le forme di parassiti, in genere animali, che svernano sotto forma di uova depositate nelle fessurazioni della corteccia o disposte in placche sul tronco o localizzate in vicinanza delle gemme.

La lotta chimica, pur essendo l'efficace ausilio di questi interventi indiretti e preventivi, presenta difficoltà di diverso ordine:

1) Il prodotto da applicarsi deve possedere tre requisiti indispensabili: Innocuità per la pianta e per l'uomo. Efficacia contro il parassita. Costo basso.

2) In commercio esiste un indefinito numero di prodotti, di cui gran parte estremamente tossici, che potrebbero corrispondere ai requisiti richiesti se fossero somministrati da personale accuratamente preparato e responsabilmente diretto.

3) Alla notevole quantità di prodotti messi in vendita, non sempre corrisponde la dovuta preparazione sia del rivenditore che dell'acquirente, indispensabile tanto per consigliare quanto per scegliere e adoperare il prodotto specifico: ne consegue sia il pericolo non trascurabile di porre in commercio, senza alcuna cautela, prodotti che di per sé stessi sono considerati velenosi e che possono essere acquistati da persone completamente sprovvedute (si segnala talvolta il caso di decessi di persone che per errore hanno ingerito antiparassitari) sia la difficoltà per l'utente anche preparato di orientarsi con facilità nel ginepraio dei prodotti in vendita.

4) L'uso di determinati prodotti ad elevata tossicità e notevole potere residuale ha avuto in tempi recenti la diretta conseguenza di favorire l'eliminazione anche di insetti utili all'agricoltura in generale.

Nel caso particolare, si può affermare che i floricoltori debitamente attrezzati e preparati possono avvalersi dei prodotti più «forti» — fermo restando l'assoluto rispetto delle norme che ne regolano l'uso e che devono essere riportate sulle etichette delle confezioni — e dei loro derivati, tenendo presente però che l'elevato potere insetticida e residuale disturba notevolmente l'equilibrio biologico: detti antiparassitari vanno quindi usati con moderazione e cautela rispettando rigorosamente le dosi minime consigliate dalle ditte produttrici.

L'efficacia di un trattamento non è legata alla quantità del principio attivo irrorato, ma alla tempestività del trattamento che, inoltre, dev'essere effettuato con estrema cura.

Per la difesa di piante ornamentali e da fiore, coltivate insieme od accanto a frutteti ed ortaggi o su terrazze e giardini pensili si consiglia di ricorrere ad insetticidi meno pericolosi, pur sempre efficaci e molto meno nocivi agli insetti predatori, sia per evitare l'inquinamento del prodotto destinato al consumo, sia per impedire che, durante le applicazioni sulle sottostanti terrazze, sgoccioli parte dell'antiparassitario.

Insomma anche in questi casi si tratta prevalentemente di buon senso. Certo, anche il fitoiatra è indispensabile, ma al momento opportuno ed in casi sospetti e non decifrabili dal giardiniere dilettante. Già il vivaista in seconda istanza può essere di valido aiuto.

In ogni caso dobbiamo essere noi i primi a notare che qualcosa non va per poter intervenire adeguatamente. Poi per una gran parte del risultato positivo il ... merito sarà della resistenza della pianta.

Bruno Natti

I volti della vita

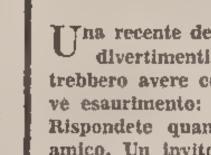


S'intitolava «Viale d'autunno» una canzone che questa ragazza probabilmente troppo giovane può ricordare. Oggi sono di moda altre melodie e altre parole, ma il volto della stagione che ha ispirato gli autori di versi e musiche d'ogni tempo non muta: foglie ingiallite che cadono, temperatura ogni giorno più bassa e giornate sempre più corte. Di nuovo, oggi, c'è forse solo il fatto che le foglie morte restano assai più a lungo d'una volta in attesa d'una scopa (Italfoto)

OROSCOPO DI OGGI



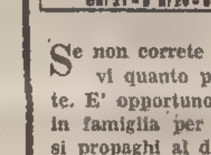
La fantasia e l'immaginazione vi saranno di molto aiuto nella nuova attività che state per intraprendere. Ben presto raccoglierete i frutti del vostro impegno. In amore sarete attaccatissimi a una persona meravigliosa conosciuta in casa di amici. Salute: dovete fumare di meno.



Una recente delusione vi spingerà all'evasione e ai divertimenti: guardatevi dagli eccessi che potrebbero avere conseguenze sulla vostra psiche. Lieve esaurimento: vi servono alcuni giorni di riposo. Rispondete quanto prima alla lettera di un caro amico. Un invito da non sottovalutare.



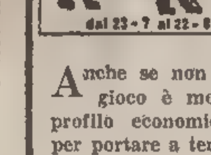
La situazione astrale è ancora favorevole: chi ha della carne al fuoco cominci a pensare di concludere ciò che è ancora in sospeso. Nelle scelte sentimentali non fatevi influenzare da persone invidiose e poco sincere; ragionate con la vostra testa. Salute: abbastanza buona.



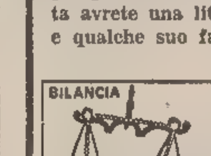
Se non correte subito ai ripari rischiate di trovarvi quanto prima in una situazione imbarazzante. E' opportuno prendere drastiche decisioni anche in famiglia per evitare che la «rivolta domestica» si propaghi al di fuori. Un invito da declinare. Salute: stato di depressione.



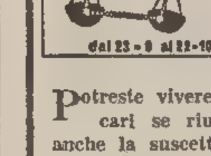
Vi saranno in giornata degli avvenimenti che vi metteranno in seria apprensione; non perdete la calma e assumete nette posizioni per non dare luogo a equivoci. Scenata di gelosia con la persona amata; occorre contenere il carattere impulsivo. Salute: evitate le correnti d'aria.



Anche se non volete ammettere, la questione in gioco è molto importante, non solo sotto il profilo economico. Occorre dominare gli impulsi per portare a termine l'ambiziosa iniziativa. In serata avrete una lite burrascosa con la persona amata e qualche suo familiare. Salute buona.



I progetti andati in fumo non devono minimamente scalfire la vostra serenità: sappiate fare buon viso a cattivo gioco e puntate tutte le vostre carte su chi può darvi una mano anche sul piano economico. Attenti alla salute: è opportuno perdere qualche chilo. Serata distensiva in famiglia.



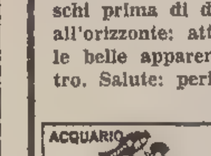
Potreste vivere in perfetta armonia tra i vostri cari se riuscirete a frenare l'irrequietezza e anche la suscettibilità. Prospettive promettenti nel campo degli affari; riavrete del denaro che avevate dato in prestito. Ricordatevi di un appuntamento importante per il pomeriggio. Salute ottima.



Momenti tesi e difficili con la persona amata: non è il caso di irrigidirsi in posizioni superate. Grazie all'intervento di un amico sincero riuscirete ad avvicinare un personaggio molto influente. Siate più cauti al volante. Un invito a cena. Un po' di svago in serata.



Vi sarà fatta una proposta allettante sotto il profilo economico, ma è bene calcolare tutti i rischi prima di dare il vostro assenso. Nuovi amori all'orizzonte: attenti a non lasciarvi incantare dalle belle apparenze. In serata un suggestivo incontro. Salute: pericolo di influenza.



Un prezioso consiglio vi salverà da uno sbaglio irreparabile: cercate di non incorrere più in madornali errori affidando le sorti del vostro patrimonio a mani veramente esperte. Nuove conquiste sentimentali durante un viaggio. Salute: qualche disturbo di digestione.



Cercate di avere le idee chiare e studiate con attenzione ogni mossa del rivale. In giornata avrete un incontro decisivo: è consigliabile non allontanarsi dalla linea strategica suggerita da alcuni amici fedeli. In serata avrete una banale discussione in famiglia. Salute: alti e bassi.

Le storie di Wiz il mago



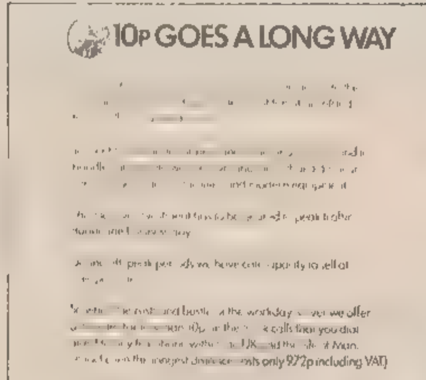


Comunicato Sip

GERMANIA FEDERALE



GRAN BRETAGNA



perché la SIP non dovrebbe comunicare con gli utenti come fanno i gestori del telefono in tutto il mondo?

FRANCIA



In tutto il mondo occidentale i gestori del servizio telefonico sia pubblici sia privati informano l'utenza sul corretto funzionamento del telefono e su come risparmiare nel suo uso.

In Italia è stato di recente affermato che la SIP non deve sperperare denaro in questo modo e che ciò è oltre tutto vietato dall'art. 46 delle Convenzioni che regolano la sua attività.

Il testo dell'art. 46 è il seguente:

«E vietata qualsiasi forma di pubblicità a mezzo di trasmissioni telefoniche.
La società potrà essere, tuttavia, autorizzata ad effettuare trasmissioni pubblicitarie mediante l'istituzione di appositi servizi speciali che richiedano la chiamata diretta dell'utente».

Ciò significa unicamente che la SIP non può utilizzare i propri impianti per fare pubblicità commerciale per altri telefonando agli utenti.

Le comunicazioni comparse su tutti i maggiori quotidiani, periodici, radio e televisione erano e sono unicamente dirette ad informare la pubblica opinione sulla complessità del servizio e sul modo di ottenere una migliore razionalizzazione dell'uso del telefono. È, in definitiva, una campagna che ha come fine il risparmio per l'utente sulla base delle facilitazioni concesse dalla struttura tariffaria, ed il miglior utilizzo degli impianti per la Società.

Dopo i comunicati sulle riduzioni tariffarie notturne e festive il traffico svolto a tariffa ridotta è notevolmente aumentato come indicato nel grafico seguente con evidenti vantaggi per il servizio e risparmio per l'utente.

Tre ore di lavoro al chilometro 13. Adesso è tutto a posto.

Il Telefono. La tua voce

"Ti telefono sabato. Ma dopo le 14,30."

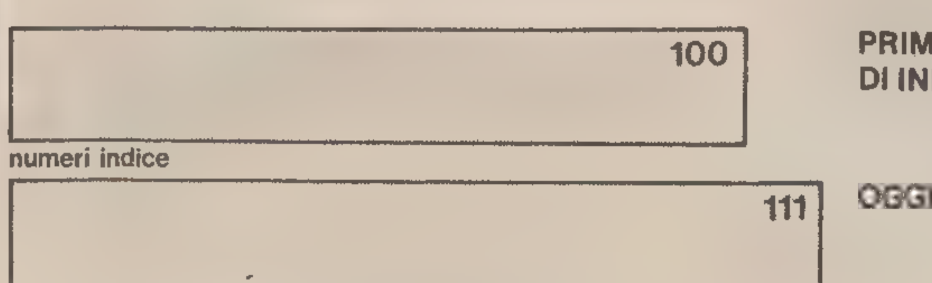
C'è una certa differenza fra le telefonate in teleselezione fatte il sabato mattina e quelle fatte dopo le 14 e 30: il costo.
Dalle 14 e 30 del sabato in poi, fino alle 8 del lunedì mattina, la teleselezione tra tutte le località d'Italia costa molto meno. Esattamente la metà.
Ricordati di questa opportunità. Perché telefonando in queste ore non solo risparmi, ma ci dai una mano a mantenere le linee meno affollate in altre ore.

Per saperne di più sulle tariffe della teleselezione consulta le prime pagine dell'elenco telefonico

Il Telefono. La tua voce

ITALIA

TRAFFICO TELEFONICO A TARIFFA RIDOTTA



Perché, allora, questo impegno di comunicare — accolto con favore dalla pubblica opinione in tutti i Paesi esteri — in Italia deve essere visto con sospetto?

questo comunicato é fare della pubblicità?

Continuaz. dalla 9.a pagina

RAGAZZA 21enne offresi come baby-sitter. Tel. 271751. 17945 C
RAGAZZO 15enne volonteroso cerca primo impiego elettromeccanico-meccanico. Tel. 829138. 18155 C
RAGIONIERA-E gestione amministrativa et segretario nozioni imp/exp cerca primaria società commerciale conoscenza inglese preferenziale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/R 34100 Trieste. 18204 C

SIG.NA pratica farmacia offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11/R 34100 Trieste. 18203 C
SIGNORA sarebbe disponibile qualche ora al giorno per pulizie uffici o abitazione uomo solo. Tel. 757325. 18231 C
SIGNORA vasta esperienza telex, dattilografia, traduzione simultanea da e in inglese, segreteria, cerca occupazione Trieste o dintorni disposta brevi spostamenti. Telefonare 742982. 18222 C
STENODATTILOGRAFA conoscenza media inglese e sloveno, offresi anche altro impiego. Telefonare 421538 dalle 9 alle 13. 18039 C

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass

STENO-DATTILOGRAFA diplomata 17enne volonterosa primo impiego offresi anche part-time. Tel. 734174. 18253 C
STIRATRICE capace offresi orario da stabilire. Tel. 771296.
TRADUTTORE interprete tedesco offresi anche impieghi saltuari. Tel. 0481/5733. 837 C
VENTENNE militesente cerca lavoro. Telefonare 812159. 18202 C
VENTENNE militesente, patente B, pratico consegne offresi. Tel. 911269. 17985 C
24ENNE esperta Iva, paghe, contributi, offresi orario unico. Telefonare ore serali 70468. 17953 C
29ENNE bella presenza, seria, distinta, scuola media, buona volontà, offresi per ambulatorio, negozio, albergo, assistenza o lavoro qualunque purché serio e duraturo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39/Q 34100 Trieste. 18018 C
20ENNE volonterosa titolo «impiegata in spedizioni e trasporti» offresi come impiegata o commessa. Telefonare lunedì mattina al 93929. 18247 C
31ENNE capitano di lungo corso desideroso stabilirsi a terra con esperienza trasporto gas liquefatti e prodotti petroliferi attualmente al comando cerca impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39/N 34100 Trieste. 880 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI, veneziane, riparo, sostituisco. Tel. 752806. 18214 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo trasporti. Tel. 749441.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente seriamente interi appartamenti, cantine, soffitte, ritiriamo strafanici, acquistiamo giacenze ereditarie. Telefonare 771113. 18169 CC
A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine. 414244.
A.A.A. STUFE kerosene, metano, specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 17981 CC
A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa posa. Bezzi, d'Annunzio 24. Tel. 768606. 18100 CC
A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, soffitte, cantine, eseguiamo traslochi. Tel. 823668. 18086 CC
A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari 755868-724092 Gambini 27/A.
ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41. Telefono 790497. 18199 CC
ANTENNA Montecarlo, Telequattro, Telebarbara, Teleantenna, altre emittenti private, specializzati colori installano minimo costo, preventivi gratuiti. 763545. 18106 CC
ANTENNE Telebarbara, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Telequattro. Ripariamo transistori, radio, registratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 17069 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza servizio elettricità. 827606. 17491 CC
FALEGNAME ripara, pittura porte, finestre, piccoli lavori, cimose. Telefonare 734223. 18178 CC
FALEGNAME offresi riparazioni in genere, lucidatura mobili accurate. Telefono 811456 ore pasti. 18166 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

FOTOGRAFO capace offresi per servizi a domicilio. Telefonare 422381 dalle 15 alle 20. 18114 CC
FRITTOLI parchetti raschiatura, applicazione synteko originale svedese corredato di garanzia, messa in opera parchetti, moquettes, plastica. Nuovi arrivi carta da parati. Via San Zenone 6. Tel. 750895. 18179 CC
IDRAULICO specializzato esegue impianti idrosanitari e riparazioni in genere rapidamente. Tel. 274408. 17957 CC
IDRAULICO autorizzato impianti idrosanitari, riparazioni in genere. Tel. 750726-573531. 18173 CC
OFFRESI giardiniere per potature alberi anche d'alto fusto. Telefonare 54247. 18134 CC
OFFRESI infermiere per assistenza domiciliare a persone anziane anche notti. Tel. 756502 lunedì pomeriggio. 18124 CC
PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica, legno. Leoncavallo 5. 811504.
REDIL ditta artigiana esegue applicazione parati e sugheri, posa moquettes, controsoffitti in polistirolo, pitturazione pareti e serramenti, pavimentazioni, rivestimenti ceramiche, restauro, trasformazione appartamenti e locali pubblici, fornisce progetti e consulenze per arredamenti completi. Interpellateci, troverete competenza e cortesia. Per informazioni telefonare 209823. 18026 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

SARTA offresi per riparazioni confezioni in genere. Telefono 811456 ore pasti. 18166 CC
SARTA esegue riparazioni. Telefonare 569344 escluso sabato domenica. 18029 CC
SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs, campionario stoffe original tiroler loden, cachemire, cammello. Viale d'Annunzio 11, Kosuta.
SARTORIA uomo confeziona abiti, tailleurs, mantelli, assume riparazioni pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi 11. Tel. 790280. 17032 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 230 per parola

A.A. APPRENDISTA autoforniture assume Tecnauto via Gatteri 38. 18133 D
A. PERSONA cercasi con predisposizione alla vendita richiedesi comunicativa. 410701. 18198 D
ACCONCIATURE Elite cerca urgentemente apprendista anche con pratica ottimo trattamento. Tel. 820447 lunedì. 18108 D
AGENZIA di pubblicità cerca contact-man. Richiedesi diploma superiore, capacità espressione e contatti umani, presenza, serietà, full-time. Preferibile analoga esperienza precedente. Tel. 040/64275 lunedì 9-12.

AIUTO cuoco per ristorante Al Bragozzo. Riva Sauro 22. 17986 D
ASSUMIAMO esperto impianti elettrici bassa e alta tensione - esaminiamo offerte disponenti tempo libero - indicare recapito telefonico scrivendo a Publikompass Cassetta n. 34/Q 34100 Trieste. 17997 D
ASSUMIAMO magazziniere-commesso conoscenza croato massimo 35enne retribuendo in base alle effettive capacità. Presentarsi Oemmeci Molino a Vento 84. 18147 D
AUTISTA patente B militeassolto pratico guida furgoni conoscenza della città cerca Manente. Viale XX Settembre 103. 18218 D
AZIENDA locale assume autista pat. D-E scrivere a Publikompass cassetta n. 24/Q 34100 Trieste. 17897 D
BROKER ufficio Milano cerca trasportista buona preparazione tecnica, inglese scritto e parlato, disposto trasferirsi. Telefono 02/861887. Orario ufficio. 18015 D
CARTOTECNICO cercasi per laboratorio orario 8.30-16.30 5 giorni settimanali. Tel. 51274-51275. T.A. 1924 D
CERCASI apprendista bar buffet festività libero. Tel 790702 lunedì. 18219 D
CERCASI personale addetto alla vendita di elettrodomestici a domicilio. Electrolux via Arcadi 4/T dalle ore 11 alle 12.30 - 17-19. 842 D
CERCANSI operai elettricisti con provata esperienza. Presentarsi lunedì ore 16 Tiepolo s.r.l. via Flavia 80. 18054 D
CERCASI commesso - autoricambi lingua slovena - disposto migliorare - stipendio da convenirsi. Scrivere a Publikompass Cassetta nr. 40-Q 34100 Trieste. 18023 D
CERCASI urgentemente apprendista o mezzalavorante parrucchiera/parrucchiere con pratica fon. Tel. 761849. T.A. 1912 D
CERCASI aiuto banconiera/e et apprendista bar. St. Autocorriere. Telef. 62356. 17754 D
CERCASI pasticciere o aiuto pasticciere e internista per laboratorio. Presentarsi pasticceria La Perla via Piccardi 18.
CERCASI apprendista impianti termici. Telef. 816250. 18252 D
CERCASI apprendista banconiere feste libere. Presentarsi torrefazione Argentina. 18104 D
CERCASI autotrenista patente D per viaggi Trieste Jugoslavia. Stipendio vantaggioso. Tel. lunedì 823111. T.A. 1899 D
CERCASI commessa-o ramo calzature telefonare 768645 lunedì 10-11. 18065 D
CERCASI commesso articoli da pesca possibilmente con conoscenza serbo-croato. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 9-Q 34100 Trieste. 17779 D
CERCASI lavorante parrucchiera capace manicure. Tel. 761978 lunedì. 15931 D

ciet ROZZOL - MELARÀ II
Edilizia convenzionata
MUTUO AL 4%
Appartamenti di varie grandezze
VISIDE
INFORMAZIONI E VENDITE:
Costruzioni VISENTIN
Via F. Severo 115, tel. 54831

CERCASI giovane militesente per negozio possibilmente conoscenza lingua serbo-croata patente auto. Presentarsi Fonda-Barbieri via Rossini 8/B. 18122 D
CERCASI responsabile per conduzione ufficio viaggi con pratica pluriennale e conoscenza lingue. Massima riservatezza. Sede dell'attività Trieste. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass Cassetta n. 43/P 34100 Trieste. 17649 D
CERCO commessa/o per reparto profumeria o abbigliamento conoscenza lingua serbo-croato. Presentarsi Fonda-Barbieri via Rossini 8/B. 18122 D
COMMESSO per negozio articoli sportivi cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 44-Q 34100 Trieste. 18043 D
COMMESSA/O veramente pratica/o per negozio mobili cercasi. Offresi funzioni direttive, stipendio e partecipazione alle vendite. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 38-Q 34100 Trieste. 18009 D
COMMESSO alimentari 30/50 anni possibilmente con nozioni lingue slave cerca nota degustazione caffè centro. Condizioni secondo capacità. Tel. 810351 ore 7.30-13.30 esclusa domenica. T.A. 1915 D
COMMESSA/O esperta/o ottima conoscenza sloveno assumesi per negozio articoli sportivi in Gorizia. Tel. 0481/32733. 838 D
COMMESSA/O conoscenza jugoslavo anche primo impiego cercasi. Stanta V. Roma 22 Trieste. 17950 D
DITTA commercio vini e bevande cerca autista patente C (eventualmente anche B) per consegne. Tel. 744393 giorni feriali. 18072 D
DITTA cerca provincia Gorizia giovane 22-28 anni militesente automezzo proprio lavoro commerciale esterno. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 5/R 34100 Trieste 18116 D
ESPERTO/A contabilità semplificata iva cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 2-R 34100 Trieste. 18085 D
ESPERTA/O paghe e contribuzione et adempimenti lavoro cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 2-R 34100 Trieste. 18085 D
FALEGNAMI proposte lavoro presentarsi 18-19 negozio mobili via Gatteri 12. 17773 D
GORIZIA cercasi cameriere/a anche apprendista solo capace telefonare 5752. 829 D
IMPIEGATO tecnico, ramo meccanica, con patente auto, conoscenza sloveno/croato, cerca primaria azienda per pronta assunzione. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 50-Q 34100 Trieste. 18080 D
IMPORTANTE organizzazione ricerca laureato economia et commercio aut legge aut scienze politiche possibilmente anche con diploma ragioneria, da assumere come funzionario et avviare compiti direttivi. Oltre ottima preparazione culturale occorrono imprescindibili qualità organizzazione lavoro, presenza, sicurezza et rapidità espressione orale et scritta, anche per illustrazioni ed articoli. Offerte Poblikompass Cassetta n. 28-Q 34100 Trieste. 17904 D
INDUSTRIA tedesca cerca personale anche proveniente da ramo operaio per lavoro commerciale in Trieste e provincia. Assicura buon trattamento economico garantisce minimo 300.000 iniziali inquadramento categoria e continuità lavoro. Presentarsi Vorwerk via San Nicolò 22 lunedì 22 ore 9-12 e 15.30-18. 18076 D
ISTITUTO didattico per strutturazione filiale seleziona ambosessi massimo trentacinquenni indagini statistico-culturali città Trieste. Richiedesi media cultura disponibilità immediata. Offresi retribuzione superiore media, continuità lavorativa, inquadramento normativo. Scrivere espresso Publicenter Spa selezione personale via Bersaglieri 5-C Bologna. 18088 D

LAVORANTE veramente capace e mezza lavorante con pratica fon cerca acconciature Iti via Baiamonti 50 I° piano. Tel. 816226. T.A. 1896 D
MAGAZZINIERE patente B militeassolto purché capace cerca Manente viale XX Settembre 103. 18218 D
MANOVALI edili specializzati anche solo mezza giornata cercansi. Telefonare 762692. 18251 D
MECCANICO auto cercasi Concessionaria Talbot Simca viale Ippodromo 2, Duplica. 7/10 D
MONFALCONE studio commerciale cerca ragioniere/a pratica pluriennale contabilità generale. Telefonare ore ufficio (0481) 41871. 18248 D
OPERAIA/O macchinista finita/o cerca sartoria Salvadori via Rossini 14. Sabato chiuso. 18121 D
OSSERVATORIO geofisico sperimentale cerca geometra topografo per lavoro di campagna Italia meridionale. Telefonare 227306 ore 12-14. 17817 D
PANTALONAIA/O finita/o cerca sartoria Salvadori via Rossini 14, sabato chiuso. 18121 D
PER raccolta carta cartoni centro città cerchiamo autista patente B/C per impiego immediato. Preghiamo solo veramente volonterosi. Telefono 411846 lunedì 8-12. 18131 D
PERITO industriale telecomunicazioni oppure radio montatore diplomato cercasi. Presentarsi alla Digicron via Puschi 2/1 lunedì 9/12. T.A. 1897 D

PERSONA pulizia piani cerca albergo Perù via Ghega 2.
PULITRICE/TORE iscritti artigianato cercasi per uffici 2 volte alla settimana. Tel. 51272.
PULITRICE portoni e pulitore vetri cerca impresa pulizie. Tel. 741643. 17924 D
PULITRICI/ORI esperte/i cerca «Tergeste» Mazzini 30. Presentarsi lunedì 9-12. 18003 D

la casa per i tuoi regali! articoli da regalo e casalinghi

RAGIONIERE/A con esperienza paghe - contributi cercasi per assunzione immediata. Scrivere Publikompass Cassetta n. 49-Q 34100 Trieste. 18074 D
RISCALDAMENTO montatori tubisti capaci ben retribuiti cercansi. Tel. 731335. 18235 D
SEGRETARIA perfetto jugoslavo-italiano disposta frequenti viaggi in Jugoslavia età non inferiore anni 25, patente auto. Scrivere con referenze a cassetta 12/ SPI-50129 Firenze.

SIRIO acconciature maschili cerca lavorante. Tel. 764143. 18062 D
TRATTORIA Ai Pescatori riva T. Gulli 4 cerca internista con esperienza cucina turno serale. Tel. lunedì dalle 16 alle 20 al 761064. T.A. 1906 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 230 per parola

AFFITTASI cameretta mobiliata a donna giovane sola. Via Molino a Vento n. 83 Città. 18152 F
AFFITTASI camera a persona distinta. Telef. 745549. 18212 F
AFFITTASI camera mobiliata zona centro. Tel. 70077. 18193 F
STANZA ammobiliata tutti comfort affittasi signore occupato. Tel. 762710. 18158 F
STANZETTA mobiliata bagno telefono affittasi giovane distinto. Tel. 730618. 17955 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

A. CORSO pratico di cucito taglio e confezione ad uso familiare nei rioni di Trieste. Per informazioni rivolgersi martedì 9-12 e 15-18 all'oratorio di via San Cilino 101, lunedì 10.30-12 in via Carducci 31 secondo piano. 17959 G

Continua in 15.a pagina

ARISTON
progetta cucine d'arredamento esclusive...
ARREDAMENTI MOLINARI ALBORGHETTI
Via della Tesa 12
Tel. 730257

INVITO IBM

IBM ha qualcosa di importante da dire a quelle aziende che desiderano migliorare la loro gestione attraverso l'elaborazione dei dati. Ed ha qualcosa di interessante anche per tutte quelle che all'elaborazione dei dati si avvicinano per la prima volta.
L'appuntamento è dalle ore 15 alle ore 18:
- Martedì 23 Ottobre, presso l'Hotel Palace, C.so Italia 63, Gorizia;
- Mercoledì 24 Ottobre, presso l'Ufficio IBM, Via Parini 47, Udine;
- Giovedì 25 Ottobre, presso l'Ufficio IBM, P.za Unità d'Italia 7, Trieste.

Filiale di Mestre: Via G. Pepe 12, tel. 041/958155.

IBM
IBM Italia
Gruppo Sistemi Generali
Divisione Elaboratori

IL MINISTRO GIANNINI RIPRENDE LA PROPOSTA

Gli statali al lavoro anche il pomeriggio

In cambio il sabato sarebbe libero - Aumenterebbe l'orario settimanale - Molte ripercussioni, soprattutto per le donne

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Un rivoluzionario progetto sarebbe allo studio del ministro per la funzione pubblica, Massimo Severo Giannini: anche agli statali, come a tante altre categorie di lavoratori (i bancari, per esempio), sarà applicata la settimana corta. Il sabato non si andrà più in ufficio. Ma negli altri cinque giorni della settimana si lavorerà di più e non più con l'orario unico. Si torna all'antico orario spezzato, con il ritorno in ufficio nel pomeriggio. Inoltre l'orario settimanale sarebbe portato dalle attuali 36 ore a più di 40: si parla di 44 o, secondo alcune voci, addirittura 48. In altre parole, in cinque giorni, gli statali dovrebbero lavorare tra le otto e le nove ore e mezzo al giorno. Un'ipotesi questa che i sindacati non sembrano disposti ad accettare.

Il ministro Giannini dovrebbe portare il suo progetto ad uno dei prossimi consigli dei ministri. Il suo obiettivo dichiarato è quello di «aumentare la produttività» dei pubblici dipendenti. Naturalmente a fronte di questi maggiori sacrifici e della impossibilità pratica di svolgere un «secondo lavoro» (finora illegale ma tollerato), gli statali riceveranno dei vantaggi economici ancora da qualificare.

Per alcuni settori della pubblica amministrazione, come le ferrovie e le poste, la presenza continua sarebbe assicurata da turni a rotazione. Il progetto del ministro Giannini, se le indiscrezioni trapelate rispondono a verità, solleva non poche perplessità. Il personale femminile dello Stato, per esempio, si troverebbe in difficoltà per l'orario spezzato che impedirebbe il disbrigo delle faccende domestiche. Critiche si prevedono anche da parte dei commercianti, che verrebbero danneggiati dalla drastica contrazione del «tempo libero» a disposizione di qualche milione di lavoratori.

Ci sono poi, dei problemi strutturali, in quanto, l'applicazione dell'orario spezzato comporta per le singole amministrazioni la creazione di servizi sociali, come mense, asili nido, ecc. E' quindi agevole prevedere che su questa rivoluzionaria innovazione ci sarà battaglia.

C. S.

Neonata gettata dalla finestra: è incolume

BOLOGNA — Per avere gettato dalla finestra del bagno (situato al pianoterra) la figlia appena data alla luce, è stata arrestata con l'accusa di tentato infanticidio Nadia Rota, 18 anni, impiegata, residente a Granarolo Emilia. La giovane donna si trova ricoverata e piantonata nella clinica ostetrica dell'ospedale S. Orsola, dove è stata trasportata anche la bambina ritrovata miracolosamente incolume, avvolta in una coperta di lana, nel giardino dell'abitazione della donna.

Nadia Rota, che si è sposata due anni addietro, quando aveva appena 16 anni, con il carpentiere Marco Verdoni, 22 anni, ha già altri due figli, una femminuccia di 2 anni e mezzo e un maschietto di 14 mesi. L'episodio del tentato infanticidio ha un prologo sconcertante: la giovane, infatti, era riuscita a tenere nascosta la gravidanza al marito ed ai parenti. La scorsa notte, è stata colta dai dolori del parto; il marito accortosi solo in un secondo tempo che la moglie stava male, l'aveva fatta ricoverare in ospedale.

Naufragio nel Pacifico



Tokio — Il mercantile cinese Yngshan di 8367 tonnellate si è arenato durante una tempesta davanti all'estremità meridionale del Giappone spezzandosi in due. I 46 uomini dell'equipaggio sono stati tutti tratti in salvo *(Telefoto Ap)*

DICHIARAZIONI DI CUMINETTI AL CONVEGNO DELL'UCSI

Preoccupa il governo la crisi dei giornali

Urgente la riforma dell'editoria - Prezzo della carta: «no comment»

FIUGGI – Preoccupato dell'acuirsi della crisi della stampa italiana, il governo ritiene che la legge di riforma dell'editoria debba essere al più presto approvata dal parlamento. Si tratta infatti di uno strumento insostituibile, anche se eccezionale e limitato nel tempo, per il risanamento delle testate giornalistiche, condizione primaria, questa, per garantire la libertà di stampa e l'autonomia dei giornalisti. Lo ha sottolineato il sottosegretario alla presidenza del consiglio per i problemi della stampa, Sergio Cuminetti, intervenendo a Fiuggi all'apertura dei lavori del convegno su «Stampa e potere: informazione come servizio» indetto dall'Ucsi (Unione cattolica stampa italiana). Il convegno, al quale partecipano numerosi esponenti del mondo dell'informazione, si concluderà oggi con un discorso del presidente della Dc e dell'Ucsi, Piccoli.

Cuminetti è partito dalla considerazione che «in un paese libero, è libera quella stampa che chiude i conti in attivo o, quanto meno, in pareggio» per sottolineare che il Parlamento, con il disegno di legge di riforma dell'editoria, «sta cercando di eliminare le strozzature che impediscono alla stampa – intesa nell'accettazione più ampia del mondo dell'informazione – di risanare i suoi bilanci». Una legge, dunque, che ha «finalità curative» e per questo eccezionale e che prevede «interventi limitati nel tempo, della durata di cinque anni».

Si tratta di interventi, di provvidenze «generalizzate alle varie testate, e non specifici su uno o pochi organi di stampa» mirando «al risanamento industriale di un intero settore produttivo e non di una singola azienda giornalistica».

Continuando ad illustrare la riforma, Cuminetti ha ricordato che la legge si propone di agevolare le indispensabili innovazioni tecnologiche «nel massimo rispetto dei diritti delle persone che operano nel ciclo produttivo dell'informazione». L'obiettivo è di facilitare il ricambio dei mezzi tecnologici, sia mediante la concessone di mutui agevolati, sia attraverso la costituzione di un fondo centrale di garanzia favorendo inoltre la mobilità del personale con misure di prepensionamento e di aumento dell'indennità di fine rapporto.

La riforma favorisce la nascita di nuove testate e di cooperative di giornalisti e di poligrafici e si batte contro le concentrazioni editoriali – che, secondo Cuminetti, «spengono il pluralismo e, conseguentemente, riducono la libertà» – e le catene di testate, anch'esse «pericolose». Contro le concentrazioni, la legge di riforma dell'editoria pone questi limiti: un editore non può produrre più del 20 per cento delle copie tirate dai giornali quotidiani in Italia; non può superare il 50 per cento delle copie nell'ambito della stessa regione; non può neppure superare il 50 per cento delle copie tirate dai giornali quotidiani editi nella medesima area interregionale (Nord, centro e Sud). Sempre per quanto riguarda gli editori, la legge prevede la trasparenza dei bilanci, la chiarezza degli assetti proprietari e la conseguente pubblicità delle fonti di finanziamento.

Nel ribadire l'esigenza di una sollecita approvazione della legge, Cuminetti ha affermato: «Se ci sono frenatori occulti, vanno stanati, portati alla luce del sole, costretti ad assumersi le loro responsabilità». Cuminetti non ha, infine, né smentito né confermato l'aumento del prezzo della carta limitandosi a dire che il problema carta – da coordinare con la riforma dell'editoria – sarà esaminato nella riunione collegiale prevista per la prima decade di novembre.

RESPINTA LA RICHIESTA DEL PADRE DI DIRK HAMER

Vittorio Emanuele di Savoia non è processabile in Italia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il principe Vittorio Emanuele di Savoia non potrà mai essere giudicato da un tribunale italiano quale responsabile della morte di Dirk Hamer, il giovane tedesco ferito dal figlio dell'ex re d'Italia Umberto il 18 agosto dello scorso anno, mentre si trovava a bordo di uno yacht ancorato nel mare antistante l'isola di Cavallo, in Corsica e morto all'inizio dell'anno in corso in un ospedale tedesco.

Le ragioni che si oppongono all'apertura, in Italia, di un procedimento penale per omicidio, così come ha richiesto all'autorità italiana il padre della vittima Geer Hamer, sono diverse e di varia natura. E' questo quanto sostiene il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, dott. Giorgio Santacroce che ha chiesto al giudice istruttore di archiviare la denuncia con la quale Geer Hamer non solo sollecitava che si procedesse contro Vittorio Emanuele per il reato di omicidio volontario, ma chiedeva anche che venisse anche incriminata, per l'accusa di favoreggiamento, sua moglie Marina Doria. Il magistrato dell'accusa ritiene impossibile che si possa procedere in Italia contro un discendente maschio della casa Savoia, sottolineando; inoltre, che anche nel caso di un'improbabile modifica della legge costituzionale che impone tale obbligo, è assurdo pensare che Vittorio Emanuele possa rientrare in Italia per sottoporsi a un processo.

Ma sull'impossibilità di poter procedere nel nostro paese contro l'aspirante al trono, il dott. Santacroce dà anche una spiegazione basata sulle disposizioni di legge in materia di reati commessi all'estero. La denuncia di Geer Hamer fu presentata l'8 febbraio scorso, quando il giovane Dirk era già deceduto dopo un doloroso intervento chirurgico e dopo una lunga degenza in ospedale. Si sosteneva che il ragazzo, al momento del ferimento era a bordo di una yacht, il «Mapagia», di proprietà dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone, ancorato in acque non italiane, ma comunque da doversi considerare agli effetti di legge «suolo italiano» e perciò soggetto alle leggi vigenti nel nostro paese. «Mio figlio Dirk — concludeva il signor Hamer — è stato ucciso in territorio italiano».

La tesi, però, non viene condivisa dal dott. Santacroce, il quale rileva nella sua requisitoria che il padre della vittima pretende di radicare la giurisdizione dell'autorità giudiziaria italiana, in genere, e romana, in particolare in ordine a un fatto accaduto a bordo di un natante immatricolato in Italia, ma ancorato in una zona di mare soggetta alla giurisdizione francese.

«L'esposto — osserva il giudice — si fonda su una superciale ed errata interpretazione del principio di territorialità enunciato nel codice penale italiano. Infatti il principio della piena efficacia di queste norme, con esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico vale per le navi che si trovino nel mare libero, cioè nella fascia di mare che si trova oltre le acque territoriali dei singoli stati. Il principio conserva, inoltre, validità incondizionata, quando si tratti di navi militari».

Sergio Geraldini

Umberto: «Vorrei tornare in Italia»

ROMA — In Italia «tornerei come privato cittadino. E' il mio paese, non vedo perché non dovrei averne diritto». L'ex re d'Italia Umberto di Savoia ha fatto queste dichiarazioni nella sua residenza a Cascais, in Portogallo, a «Panorama». Lo spunto è la notizia che una sessantina di deputati democristiani, come De Carolis e Montelera, liberali come il sottosegretario Costa, socialdemocratici e indipendenti ha presentato una interrogazione per conoscere l'atteggiamento del governo circa un ritorno in Italia delle salme di Vittorio Emanuele III e della regina Elena.

Se ciò avvenisse, Umberto non ha dubbi: «O al Panteon o niente, non ci sono vie di mezzo. I re d'Italia sono tutti là, deve andarci anche mio padre». Quanto al proprio ritorno, la disposizione costituzionale che lo vieta è «una disposizione transitoria — afferma — e quando le cose sono transitorie non devono durare in eterno».

RIENTRAVA DA ROMA L'AUTOBUS INVESTITO A UN PASSAGGIO A LIVELLO

Ritornavano da un pellegrinaggio le vittime del pullman in Francia

TARBES — Agghiacciante il bilancio della sciagura di venerdì sera a Tarbes, cittadina francese ai piedi dei Pirenei. Un autobus carico di pellegrini ha inspiegabilmente forzato le sbarre abbassate di un passaggio a livello alla periferia della città venendo investito da un locomotore che viaggiava a non meno di cento chilometri l'ora. Il bilancio è di 21 morti e 32 feriti.

L'impatto è stato tremendo, tanto che alcune vittime sono state scaraventate a 150 metri dal luogo del sinistro. Secondo le testimonianze dei soccorritori, la scena al passaggio a livello subito dopo l'incidente era raccapricciante: un carnaio sparso per un raggio di oltre cento metri con cadaveri schiacciati sulle rotaie e monconi umani disseminati un po' ovunque. Il tutto nel buio della notte fra i lamenti dei feriti che invocavano aiuto. Miracolosamente salvi i due conducenti del locomotore — rimasti illesi — e l'autista del pullman che se la caverà con l'amputazione di una gamba.

Proveniente da Roma, il pullman stava riportando a casa a San Sebastian nella regione basca spagnola una cinquantina tra suore e pellegrini che domenica scorsa in Vaticano avevano partecipato alla cerimonia di beatificazione di un religioso basco, padre Enrique De Osso.

Mentre la meccanica dell'incidente appare chiara, altrettanto non può dirsi circa i motivi per cui il pullman ha forzato il passaggio a livello. Il conducente ha detto di essersi avvicinato alla strada ferrata a velocità normale; la polizia azzarda l'ipotesi di un'improvvisa rottura dei freni del veicolo. In seguito all'urto, il locomotore — al quale non era attaccato alcun vagone — ha deragliato ma non si è rovesciato. Finora soltanto dieci delle vittime — tra cui sei religiose — sono state identificate. Per le altre, il riconoscimento si annuncia quanto mai arduo viste le pietose condizioni in cui si presentano le salme.

Tarbes — Così si è presentato l'autobus della morte ai primi soccorritori dopo la sciagura del passaggio a livello ai piedi dei Pirenei francesi *(Telefoto Upi-Afp)*

Stando alle prime indagini, l'ipotesi di una rottura dei freni pare la più attendibile. Il conducente ha infatti detto di aver visto le sbarre del passaggio a livello ma di non aver potuto far nulla per arrestare la corsa del veicolo. Si pensa dunque che i freni — surriscaldati dalla lunga discesa percorsa prima di giungere a Tarbes — abbiano smesso di funzionare in prossimità della ferrovia. Secondo inquirenti spagnoli, giunti ieri mattina a Tarbes per accertare le cause della sciagura, non è escluso che il guasto ai freni sia dovuto all'uso eccessivo fattone dall'autista che guidava, secondo la testimonianza di un'automobilista, in modo troppo vivace per il tipo di strade, tutta curve strette in discesa.

Scarsamente illuminato, il passaggio a livello di Tarbes è noto per la sua pericolosità. Già nel 1975 fu teatro di una disgrazia allorché un camion carico di materiale infiammabile fu investito in pieno da un convoglio. Il bilancio fu di cinque morti. L'incidente di Semeac è il terzo di gravi proporzioni avvenuto a un passaggio a livello in Francia quest'anno. Gli altri due, costati la vita a quattro persone ognuno, erano avvenuti il 2 aprile vicino a Rambouillet (regione parigina) e il 23 settembre nei pressi di La Rochelle.

Conferenze a Beirut su «Sicilia musulmana»

ROMA — «La Sicilia musulmana» è il titolo di un ciclo di conferenze che, promosso dall'Istituto italiano di cultura di Beirut ha suscitato grande interesse sulla stampa e negli argomenti culturali e universitari libanesi. Il ciclo è stato affidato al prof. Martiniano Roncaglia, che ha parlato sui rapporti tra Oriente e Occidente Mediterraneo nel Medio Evo e sugli aspetti della presenza bizantina in Sicilia.

Le successive conferenze (l'ultima delle quali a fine novembre) riguarderanno le relazioni tra Sicilia e Africa.

Donne spagnole si autodenunciano per aborto

MADRID — Il quotidiano spagnolo «El Pais» riferisce che 1357 donne spagnole hanno dichiarato in una lettera aperta all'opinione pubblica di aver abortito volontariamente, e di essere coscienti delle ripercussioni penali che tale dichiarazione può avere. La lettera vuole sostenere undici donne di Bilbao che dovranno comparire in tribunale il 26 ottobre sotto l'accusa di aborto volontario.

SONO FERME LE TRATTATIVE IN SARDEGNA

Un preoccupante silenzio su De Andrè e le Schild

CAGLIARI — Le trattative per la conclusione delle drammatiche vicende di cui sono protagonisti-vittime i cantanti Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi rapiti il 26 agosto, e la moglie e la figlia dell'ingegnere inglese Rolf Schild sequestrate il 21 agosto hanno fatto registrare nelle ultime settimane un preoccupante rallentamento. Ormai da oltre venti giorni — secondo quanto risulta agli inquirenti — i malviventi che tengono prigionieri il cantautore e la sua compagna non forniscono notizie degli ostaggi ai loro familiari. Prelevati dalla loro villa nell'azienda agricola di «L'Agnata» De Andrè e Ghezzi sono nelle mani dei banditi da 55 giorni e la loro «detenzione» sembra destinata a durare ancora a lungo se il silenzio dei banditi, come gli investigatori ritengono, ha lo scopo di conseguire un riscatto elevato.

La prima richiesta avanzata dai fuorilegge era stata di cinque miliardi di lire, poi ridotta a due miliardi. Ma anche su questa cifra i familiari dei cantanti avevano dichiarato che era di gran lunga superiore alle loro disponibilità. Secondo notizie, peraltro non confermate, difficoltà esistono anche per la posizione particolare di Dori Ghezzi i genitori della quale non sono in condizioni di pagare neanche somme modeste. Peraltro è impensabile che il prof. Giuseppe De Andrè, padre di Fabrizio, possa far fronte alle esose richieste dei fuorilegge relative non ad uno ma a due ostaggi.

Anche nel rapimento di Daphne Schild e della figlia Annabel Marta di 15 anni i banditi hanno instaurato un «braccio di ferro» con Rolf Schild con l'intento di ricavare il più possibile dall'impresa di criminalità organizzata. In questo contesto rientra la brutale aggressione subita una settimana fa dagli emissari del professionista londinese Giovanni Buono e Nino Masoni, i quali sono stati selvaggiamente picchiati dai fuorilegge durante un abboccamento per la definizione dell'accordo conclusivo sull'ammontare e sulle modalità di pagamento del riscatto.

I malviventi che da 60 giorni tengono prigioniere le due donne avevano inizialmente richiesto un riscatto di 20 miliardi, come aveva affermato Rolf Schild appena rilasciato dopo oltre due settimane trascorse nelle mani dei rapitori. Dopo l'avvio delle trattative la cifra era stata sensibilmente ridotta dagli stessi malviventi e portata a due miliardi.

Brasile: forse cinque i bimbi vittime di riti voodoo

RIO DE JANEIRO — La polizia ha dichiarato che forse sono cinque i bambini sacrificati nel corso di riti voodoo praticati, a quanto sembra, da due uomini che mercoledì sono stati linciati da una folla inferocita a Cantagalo. La polizia ha cominciato le indagini in seguito ai fatti emersi dopo il linciaggio di Moacir Valente, proprietario di una fattoria, e del suo dipendente Anesio Ferrara, arrestati mercoledì sera con l'accusa di aver ucciso il piccolo Antonio Carlos Magalhaes. Una folla di circa duemila persone aveva prelevato i due uomini dalla prigione e ne aveva fatto giustizia sommaria, gettandoli in un automezzo della polizia cui era stato appiccato il fuoco.

La zia della piccola vittima, che lavora nella fattoria di Valente, ha detto che l'uomo ha ucciso il bambino dopo che il suo «consigliere spirituale» gli aveva suggerito di offrire il sangue di una capra, di una gallina e di «un bambino innocente» per assicurarsi il successo della sua fabbrica di cemento. La polizia ha dichiarato di aver dato inizio a ricerche nella fattoria di Valente per trovare i corpi di altri quattro bambini recentemente scomparsi, e che potrebbero esservi seppelliti.

UN CLAMOROSO APPELLO DA PARTE DI UN COMITATO DI BASE DELLA P.S.

Gli agenti di polizia denunciano violenze di superiori a Genova

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Un appello alla magistratura, sia civile, sia militare, perché intervenga «per mettere fine a continue vessazioni cui è sottoposto il personale di pubblica sicurezza e che denigrano il corpo stesso» è stato rivolto dal comitato di base e dalla segreteria del sindacato unitario per la polizia al termine di una loro assemblea. Durante la riunione - che si è svolta l'altra notte a Genova - sono stati accusati due ufficiali di polizia di avere esercitato azioni violente nei riguardi dei loro subalterni.

Due gli episodi che sono stati al centro dell'assemblea e che secondo i partecipanti alla riunione, sarebbero avvenuti recentemente: un giovane poliziotto, trovato assieme a due ragazze tossicodipendenti, dopo essere stato portato in questura sarebbe stato picchiato da un sottufficiale e poi obbligato a presentare domanda di proscioglimento dal corpo. Il secondo caso riguarda invece un giovane poliziotto coinvolto in un incidente stradale e che, per giustificare l'incidente, si era rivolto direttamente al comandante della caserma. «Anche in questa circostanza - hanno detto gli agenti durante l'assemblea - due ufficiali, col pretesto che il poliziotto rivolgendosi direttamente al comandante aveva saltato la via gerarchica, lo hanno obbligato con la forza a presentare le dimissioni».

L'ispettorato di zona e il comando raggruppamento hanno intanto disposto un'accurata inchiesta per accertare i fatti e le eventuali responsabilità. Infine, per quanto riguarda l'episodio sulle presunte violenze esercitate nei confronti di altra guardia di Ps nel recente passato, sarebbe stato accertato che i fatti non rispondevano a verità.

Alcuni mesi or sono, la questura di Genova fu scossa da un vero e proprio terremoto. Si parlò di attività illegali di alti funzionari e di ufficiali di Ps. Lo stesso questore di allora, Pietro De Longis, finì col dimettersi. Ci fu un'indagine del ministero dell'interno le cui conclusioni non furono tenere nei confronti di alti gradi. Dodici fra graduati e agenti di polizia, accusati di avere partecipazioni d'affari con nights della città, furono passati ad altro servizio. Ora torna lo stesso clima di tensione dopo la denuncia formulata l'altra sera, al termine dell'assemblea tenutasi nella caserma «Pietro Ilardi» di Genova Sturla.

In questa riunione sono stati anche fatti i nomi di due ufficiali che avrebbero esercitato forme di violenza nei confronti di agenti: sono il sottotenente Franco Orzolesi e il tenente Antonio Riccio, entrambi appartenenti al comando raggruppamento guardia di pubblica sicurezza di Genova. I due ufficiali respingono con fermezza le accuse e minacciano di ricorrere non solo al vertice dell'amministrazione, ma anche alla magistratura normale.

«Questa intollerabile situazione - è stato detto nell'infuocata assemblea - non è purtroppo nuova. Ma gli ultimi due casi sono di una gravità inaudita, tanto più che le percosse hanno avuto testimoni ufficiali e funzionari che non hanno ritenuto di intervenire. Questi ed altri fatti sono avvenuti in questura, nella caserma di Sturla e al sesto reparto celere di Genova Bolzaneto». Anche le organizzazioni sindacali parlano di «vessazioni alle quali è sottoposto il personale di Ps» e annunciano il loro proposito di rivolgersi alla magistratura.

Dice uno degli agenti, giovanissimo come quasi tutti gli altri: «Dobbiamo subire insulti, ceffoni, altre violenze. Chi poi non va a genio ad un certo ufficiale è costretto a dimettersi, con la minaccia del carcere militare. In alcuni casi, sono state inventate accuse per scoraggiare ogni reazione». Il colonnello Carlo Lospinoso, comandante del raggruppamento di Ps dal quale gli agenti che denunciano soprusi dipendono, così come gli ufficiali accusati, non ritiene di rilasciare alcuna dichiarazione. Dice soltanto: «Esistono rapporti gerarchici che vanno rispettati e procedure sulle quali ogni commento mi pare inutile. Aspettiamo le denunce, se verranno, e le conclusioni delle inchieste».

Aggiunge il maggiore Forleo, uno dei rappresentanti sindacali della Ps: «Il comandante deve comunicarci le sue decisioni in ordine ai fatti che sono stati portati a sua conoscenza. Aspettiamo che il signor colonnello si pronunci, quindi decideremo il nostro atteggiamento. Naturalmente i singoli agenti contro i quali sono state esercitate violenze possono agire anche per loro conto».

Bruno Cressotti

PROPOSTO UN FONDO DI SOLIDARIETÀ PER INDENNIZZARE I DANNEGGIATI

I commercianti romani si coalizzano contro il racket dei taglieggiatori

ROMA — I commercianti romani che si «ribelleranno» alle richieste dei taglieggiatori saranno risarciti completamente e in breve tempo dai danni arrecati «per punizione» ai loro negozi. L'iniziativa, che se avrà successo, darà un contributo determinante alla lotta a questo tipo di malavita, è della Confesercenti provinciale, che ha predisposto una bozza di statuto per la costituzione di una «Associazione fra commercianti e artigiani per la lotta al taglieggiamento». Sulla proposta sembra essere d'accordo tutta la categoria compresi, sia pure con alcune riserve, gli aderenti all'altro sindacato del settore, la «Unione commercianti».

«L'idea del fondo di solidarietà — ha detto Antonio Zucchetti, segretario provinciale della Confesercenti, nel presentare la proposta — vuole essere un preciso impegno per debellare non solo le bande di taglieggiatori, ma più in generale per eliminare la malavita dalla città, affinché questa diventi più visibile per la cittadinanza tutta». Per questo i commercianti, dopo averne parlato con il questore, illustreranno il loro «piano», domani, al sindaco per ricevere solidarietà e «impegno politico».

Con questa iniziativa, ha detto Zucchetti, il commerciante intimidito si sentirà maggiormente protetto sul piano materiale e anche su quello psicologico, così che potrà denunciare le minacce subite e collaborare attivamente con le forze dell'ordine. «Non possiamo pretendere dalla polizia miracoli — ha ammesso il rappresentante dei negozianti romani — se non diamo gli elementi utili e concreti per la individuazione dei malfattori».

Comunque bisogna fare in fretta. È ancora possibile sconfiggere a Roma i taglieggiatori perché questi, pur essendo già numerosi, sono divisi in diverse piccole bande, scollegate fra di loro, e senza un unico «centro» del racket, come già avviene in altre città italiane e di altri paesi. Le zone più colpite sono Trastevere e Ostia, ma anche San Lorenzo, Primavalle, Torrenova e Giardinetti. Proprio i commercianti di queste ultime due zone hanno collaborato in prima persona per la creazione della «associazione contro i taglieggiatori». Le tangenti vanno da 50 mila lire a settimana per i più piccoli esercizi di periferia a 200-300 mila lire al giorno dei supermercati, ristoranti, depositi: un giro di affari che a Roma supera ogni anno il miliardo di lire.

La paura, del resto, non ha mai pagato nella lotta alla malavita, mentre quando qualche singolo commerciante ha avuto il coraggio di resistere, alla lunga è riuscito a spuntarla. Come il caso di Alberto Politano, uno dei promotori dell'iniziativa, titolare di un negozio in via Angelo Barbetti 77 a Torrenova. Il 21 novembre scorso fu rapinato all'interno del locale; poi gli fu chiesta una «tangente» di 2 milioni, «altrimenti — ha detto — mi avrebbero incendiato il negozio, automobile, abitazione». Il Politano non si è lasciato intimidire, e come risposta ha avuto il negozio incendiato, fortunatamente con danni non molto gravi.

CRONACHE DELLO SPORT

A NAPOLI NELL'ANTICIPO DI «A» SEGNA ROSSI, RISPONDE DAMIANI

Parità: un rigore per parte Fischi, candelotti e scontri

Napoli - Perugia 1-1

MARCATORI: 71' Rossi (su rigore); 81' Damiani (su rigore).

NAPOLI: Castellini; Vinazzani, Tesser; Bellugi, Ferrario, Guidetti; Damiani, Lucido, Speggiorin (61' Capone), Agostinelli, Filippi. 12 Fiore, 13 R. Marino.

PERUGIA: Malizia; Nappi, Ceccarini; Frosio, Della Martira, Dal Fiume; Bagni, Goretti, Rossi, Casarsa, Tacconi. 12 Mancini, 13 Zecchini, 14 Calloni.

ARBITRO: Barbaresco di Cormons.

NOTE: Angoli: 4-1 per il Napoli. Giornata di sole. Terreno in buone condizioni. Oltre 85 mila gli spettatori. Ammoniti Tacconi per protesta; Filippi per simulazione e Ceccarini per comportamento non regolamentare.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — Due rigori, tre candelotti lacrimogeni, un diluvio di fischi, falli e scontri duri, incertezze e strane decisioni arbitrali: tutto questo è stato l'incontro Napoli-Perugia. Una partita, che, come si prevedeva, non è stata affatto tranquilla, ma che non è finita nemmeno a coltellate.

Il momento più drammtico della gara — discesa improvvisa sul campo di tre candelotti lacrimogeni che hanno fatto lacrimare alcuni giocatori, in particolare Malizia, gli spettatori dell'anello inferiore delle tribune e tutto il gruppo giornalisti della tribuna stampa — non può addebitarsi al pubblico degli spalti (quello che Rossi e il Perugia tanto temevano), ma ad un «errore» delle forze di polizia che, impegna in tafferugli fuori lo stadio con circa diecimila persone che si accapigliavano per entrare, tra ritardatari e abusivi, hanno sparato candelotti che, deviati dal vento, hanno assunto una traiettoria tale da far superare tutta la facciata esterna dello stadio, facendoli piombare in campo.

Quando Barbaresco, proprio a causa dei candelotti, ha sospeso la partita per 3', il pubblico napoletano ha temuto che la partita potesse già considerarsi finita. Nella confusione, in quel momento, erano tutt'altro che chiare le responsabilità e da più parti si era sospettato che il lacrimogeno fosse l'ultima «trovata» dei tifosi partenopei per contestare Rossi, al pari del piccolo aereo che volteggiava nel cielo dello stadio con la scritta «Non sei degno di noi».

Dopo i tre minuti di sospensione, invece, la partita è ripresa in condizioni di assoluta regolarità, e così ha avuto termine, nonostante che Barbaresco, dopo aver negato al Napoli due calci di rigore, ne abbia concesso uno al Perugia, piuttosto dubbio, che Rossi ha trasformato portando il Perugia in vantaggio.

Il risultato, a quel punto, era manifestamente bugiardo. Il Perugia fino ad allora aveva giocato molto male. Arroccato in difesa, con il solo Rossi solitario attaccante in avanti, non aveva mai impensierito Castellini, lasciandosi dominare territorialmente dal Napoli. A placare definitivamente gli animi ci ha pensato lo stesso Barbaresco che dieci minuti dopo la concessione del rigore a Rossi, ha accordato la massima punizione anche al Napoli per un fallo su Vinazzani che nessuno — almeno dalla tribuna — ha visto. Sta di fatto che il Napoli ha trasformato dal dischetto con Damiani e l'1 a 1 è stato chiuso sollecitamente da Barbaresco quando nove minuti dopo la partita ha avuto termine. Nessun recupero cioè da parte del direttore di gara dei molti minuti persi durante il confronto.

Il Napoli ha reclamato la mancata concessione di due rigori: il primo al 16'. Frosio si è lasciato sfuggire Guidetti, lo ha rincorso e lo ha messo in terra in area. Guidetti ha avuto l'intelligenza di non muoversi dal punto dove era stato colpito, appunto oltre la linea fatale. Ma Barbaresco ha deciso che il fallo era avvenuto prima. Al 60' il fallo su Filippi, sfuggito in area ad un avversario. L'arbitro ha gara dei molti minuti persi.

Il Napoli, inoltre, sostiene che il fallo di Bellugi su Rossi, che ha portato al rigore, da un lato non era punibile con la massima punizione e dall'altro sarebbe avvenuto con Rossi scattato in precedenza in fuorigioco.

Resta da dire di Rossi, una lunga fischiata all'inizio — qualcosa come cinque minuti — un coro di «scemo-scemo» e ancora fischi ogni qualvolta toccava la palla. Il pubblico ha cercato di intimidirlo — beninteso solo con i fischi — anche quando ha battuto il rigore. Ma Rossi con estrema calma ha beffato Castellini con un rasoterra sulla sua destra. In ogni caso nessuno ha torto un capello al «gioiello» del Perugia.

Per evitare incontri con chiunque, Rossi, prima della partita, aveva disertato persino il riscaldamento, restandosene chiuso nello spogliatoio fino a subito prima della chiamata delle squadre da parte dell'arbitro.

Il Perugia non è piaciuto. Privo di Butti, è sembrato una squadretta provinciale, votata allo zero a zero. Il complesso dell'imbattibilità deve aver preso tutti, tecnico e giocatori. Il Napoli, invece, ha condotto in porto una gara di orgoglio. Tuttavia, in prima linea, gli azzurri sono mancati, né Capone — subentrato a Speggiorin — ha fatto meglio in campo. L'ex salernitano ha sfiorato il gol, ma ha avuto comunque di fronte un grande Malizia, l'unico del Perugia ad uscire a testa alta da questa sfida.

Carlo Juliano

RENOSTO «MONDIALE»

A Ragusa, alla seconda edizione del campionato mondiale di tennis per giornalisti, nel doppio maschile per veterani la coppia Renosto-Marsano ha vinto la finale su Mosconi-Cimilewsky (Pol) per 3-6, 6-4, 6-0.

IL CALCIO della domenica

SERIE A
Programma e arbitri

Bologna - Fiorentina: Menegali
Catanzaro - Inter: Lattanzi
Lazio - Cagliari: Panzino
Milan - Ascoli: Lo Bello
Pescara - Avellino: Lanese
Torino - Juventus: Bergamo
Udinese - Roma: Lops

CLASSIFICA: Inter p. 9; Torino, Milan e Perugia p. 7; Juventus, Napoli e Cagliari p. 6; Lazio e Fiorentina p. 5; Bologna, Udinese, Ascoli, Roma e Avellino p. 4; Catanzaro p. 3; Pescara p. 1.

SERIE B

Programma: Como - Pisa, Lecce - Brescia, Matera - Bari, Parma - Taranto, Pistoiese - Genoa, Sampdoria - Palermo, Sambenedettese - Cesena, Spal - L. Vicenza, Ternana - Monza, Verona - Atalanta.

CLASSIFICA: Como e Monza p. 9; Palermo p. 8; Genoa p. 7; Atalanta, Spal e L. Vicenza p. 6; Verona, Ternana, Bari, Cesena e Sampdoria p. 5; Pistoiese, Lecce e Pisa p. 4; Matera, Brescia e Taranto p. 3; Parma p. 2; Sambenedettese p. 1.

SERIE C 1
Programma e arbitri

Alessandria - Pergocrema: Ronchetti
Biellese - Triestina: Rinaldi
Cremonese - Casale: Savalli
Fano - Lecco: Lamorgese
Forlì - Reggiana: Bianciardi
Novara - Mantova: Pampana
Rimini - S. Angelo lod.: Testa
Treviso - Sanremese: Corigliano
Varese - Piacenza: Faccenda

CLASSIFICA: Sanremese e Piacenza p. 6; Cremonese e Triestina p. 5; Sant'Angelo Lodigiano p. 4; Varese, Fano, Treviso e Reggiana p. 3; Rimini, Alessandria, Forlì, Lecco, Mantova e Casale p. 2; Novara e Pergocrema p. 1; Biellese p. 0.

Varese e Rimini una partita in meno.

SERIE C 2

Programma: Adriese - Pordenone, Aurora - Arona, Carpi - Monselice, Conegliano - Seregno, Fanfulla - Rhodense, Padova - Bolzano, Pro Patria - Mestrina, Trento - Modena, Venezia - Legnano.

CLASSIFICA: Trento, Arona e Modena p. 5; Padova, Conegliano, Venezia e Aurora p. 4; Adriese, Fanfulla, Pordenone e Bolzano p. 3; Carpi, Pro Patria e Rhodense p. 2; Mestrina, Monselice e Seregno p. 1; Legnano punti 0.

SERIE D
Anticipo

Pro Gorizia - Palmanova 1-0

Programma: Abbiategrasso - Benacense, Biassono - Casatese, Jesolo-Pro Tolmezzo, Mira - Dolo, Montello-Montebelluna, Romanese - Caratese, Saronno- Solbiatese, Valdagno - Spinea.

CLASSIFICA: Pro Gorizia p. 9; Tolmezzo p. 8; Benacense, Mira, Palmanova e Montebelluna p. 7; Casatese, Caratese e Saronno p. 6; Spinea p. 5; Biassono, Valdagno e Abbiategrasso p. 4; Montello e Dolo p. 3; Solbiatese e Romanese p. 2; Jesolo p. 0.

ORRICO VUOLE DALLA ROMA DUE PUNTI - A LIEDHOLM NE BASTA UNO

L'Udinese a caccia del primo successo

UDINE — L'atmosfera nella quale l'Udinese affronta oggi la Roma è senza dubbio «nuova», almeno per quanto riguarda questo campionato: il «repulisti» effettuato dalla società bianconera ha destato reazioni non ancora ben individuabili nella squadra e parecchie perplessità nei tifosi, i quali si chiedono se davvero i nuovi arrivati Arrigoni, Francesconi e Bressani saranno in grado di rimpiazzare i partenti De Bernardi, Bilardi, Bencina e Riva, anche se quest'ultimo non è stato ancora «collocato».

In particolare Bressani siederà sin da oggi in panchina e potrebbe addirittura venire utilizzato quale terza punta, nel caso nel secondo tempo il risultato non fosse stato ancora sbloccato. Non è questo naturalmente un gesto di sfida o di presunzione da parte di Orrico, ma una pura necessità: oltre agli undici che scenderanno in campo, infatti, gli è rimasta la sola disponibilità di Sgarbossa, per cui doveva scegliere tra un «primavera» e appunto Bressani, l'ala ventisettenne proveniente dal Montevarchi.

L'Udinese, e in particolare Dal Cin, hanno finora avuto giocatori sconosciuti o da rivalutare, e c'è da augurarsi che anche questa volta il direttore sportivo abbia visto giusto; certo è che l'«operazione», così come è stata condotta, ha tutto il sapore di una cancellazione definitiva, attraverso la vendita dei giocatori che più gli erano rimasti affezionati, del «mito-Giacomini», in presenza del quale ovviamente l'allenatore e la stessa società non avrebbero potuto continuare a operare in serenità.

Per quanto riguarda la partita di oggi, la formazione anti-Roma sarà quella che domenica ha pareggato a Torino, e non solo per obiettive necessità di «rosa», quanto perché opposta alla Juventus non solo ha conquistato un punto molto prezioso, ma ha anche convinto sul piano del gioco, dell'ordine tattico e dell'assolvimento dei compiti affidati a ciascun giocatore.

Del resto, quella odierna sarà proprio una partita da giocare con la massima intelligenza; su questo lo stesso Orrico non ha dubbi: «Si tratta di un confronto dal quale potremmo trarre la prima vittoria di questo campionato — ci ha dichiarato — per cui giocheremo in chiave chiaramente offensiva, adottando anche il pressing qualora si rivelasse necessario. Però dovremo stare molto accorti, soprattutto a centrocampo e in fase di pura copertura, per evitare che vada a segno qualche giochetto che Liedholm non può non avere predisposto».

Dal canto suo l'allenatore giallorosso, che ieri mattina ha condotto l'ultimo allenamento dei suoi giocatori sul campo di Tricesimo, è stato piuttosto esplicito: «Temiamo l'Udinese perché già in queste prime perché già in queste prime giornate ha avuto modo di farsi valere come una delle piacevoli novità della serie A; ma un risultato positivo è alla nostra portata, e giocheremo proprio con l'obiettivo di portare via da Udine un punto, del quale saremmo molto contenti».

L'Udinese scenderà in campo con la seguente formazione: Galli; Osti, Fanesi; Leonarduzzi, Fellet, Catellani; Vagheggi, Pin, Vriz, Del Neri, Ulivieri; a disposizione Della Corna, Sgarbossa, Bressani. Questa la probabile formazione della Roma: Tancredi; Peccenini, Rocca; Benetti, Turone, Santarini; Bruno Conti, Di Bartolomei, Pruzzo, Ancellotti, De Nadai; a disposizione Paolo Conti, Spinosi, Ugolotti. Come è noto, da oggi le partite avranno inizio alle ore 14.30.

Giorgio Verbi

MONDIALE MASSIMI

Il negro Tate (erede di Alì) batte Coetzee

PRETORIA — E' il negro americano John Tate l'erede di Muhammad Alì nel titolo mondiale dei pesi massimi (Wba). Tate, soprannominato «macchina da combattimento», ha battuto a Pretoria il sud africano Gerrie Coetzee ai punti. La decisione è stata unanime e l'americano così si è impossessato della corona lasciata vacante appunto da Muhammad Alì.

Tate, 24 anni, di Knoxville nel Tennessee, ha preso in mano le redini del combattimento a partire dal quarto round dominando la «speranza bianca» sud africana che sensazionalmente aveva messo k.o. quattro mesi or sono Leon Spinks a Montecarlo.

Coetzee comunque ha combattuto alla pari con l'avversario rimanendo saldamente in piedi fino alla fine. Ottantunmila spettatori hanno assistito all'incontro svoltosi nello stadio di rugby Loftus Versfeld di Pretoria.

TAGLIAVINI MANDA IN CAMPO DUE PUNTE E MEZZO

Triestina a Biella squadra d'attacco

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Dopo una settimana di acuti, in casa alabardata con polemiche messe a tacere non tanto dal comunicato del consiglio alabardato, quanto dalla successiva notizia ufficiale che Mitri non sarebbe stato ceduto, eccola chiamata alla prova del campo, qui a Biella. La classifica ha la forza di zittire il chiasso che si è fatto attorno alla squadra. Il chiarimento atteso c'è stato a tutti i livelli, e speriamo che non ci siano conseguenze più o meno future. Forse sarà benefica la settimana di burrasca appena finita e il sereno che ha lasciato alle spalle sarà definitivo. E tutto lo lascia credere.

Andrea Mitri, protagonista di uno «show» durato sei giorni, è rientrato nei ranghi con il sorriso sulle labbra. E pare proprio che non ci siano ombre tra lui e l'allenatore, che abbiamo visto scherzare con il ragazzo, in modo... promettente. «Per me conta soprattutto la coerenza — ha commentato l'allenatore — e credo che i conti siano tornati. Non mi considero né vinto né vincitore. Contano gli interessi superiori della squadra, ai quali tutti dobbiamo inchinarci».

Ovviamente il recupero di Mitri, anche perdurando l'indisponibilità di Franca, crea il problema di una pedina in più da collocare in formazione. Ma Tagliavini lo ha risolto subito. «Contro il Biella — ha spiegato — giocheranno gli undici che hanno affrontato il Fano. Mi pare giusto, anche se ciò determinerà il sacrificio iniziale di Mitri. Ma Andrea sarà in panchina e penso che comunque avrà modo di entrare in campo. Non intendo certo rinunciare al suo apporto. Giovedì in allenamento l'ho visto bene e spero che continui a progredire».

— Ma di qui in avanti, con il recupero già avvenuto di Politti e quello prossimo di Franca, a centrocampo ci sarà sempre questo problema degli uomini in più...

«Certo, e lo registreremo anche con le punte, appena sarà utilizzabile Paina. Ma cosa dobbiamo fare? Avere i giocatori contati, per non essere costretti a lasciare qualcuno fuori? Teniamo presente che il campionato è lungo e che dobbiamo vincerlo. Ci dovranno essere rotazioni in squadra per far giocare chi lo merita per condizione di forma ed esigenze tattiche. Se ci sarà disciplina ed altruismo, tutto andrà bene; se gli esclusi si agiteranno, sarà la fine. Voglio additare Lucchetta: non trova posto in squadra, ma si allena con coscienza, accetta con una umiltà che gli fa onore il posto in panchina. Eppure meriterebbe di giocare. Così dovrà essere per tutti!».

— Parliamo del prossimo impegno. Sarà proprio facile battere la Biellese?

«E chi lo dice? Alla Biellese finora è andato tutto male, ma non potrà continuare così. Intanto contro di noi giocherà chiusa, per forza, perché ci teme. E noi faremo fatica a sfondare, probabilmente. Ad ogni modo giocheremo per vincere, non occorre neanche dirlo. Giochiamo con due punte, Panozzo e Coletta, ed una mezza punta, Lenarduzzi, in fase offensiva. Potenzialmente è una squadra fatta per vincere. Certo, dobbiamo un po' accelerare il gioco, accorciare la squadra, facendo rientrare le punte perché partano in contropiede».

— La partita con la Biellese la considera come prova generale per quella in casa con la Reggiana e la successiva trasferta a Rimini?

«Ma, cerchiamo di vivere alla giornata, senza programmare a distanza. Le altre due partite saranno diverse da quella con la Biellese, sicuramente. E forse ci saranno novità nella formazione. Ma chi lo può assicurare a questo punto?».

Nella squadra abbiamo avvertito un'atmosfera tranquilla, nonostante le burrasche sopportate in casa fino a venerdì. Fra i più sereni e distesi è Giorgio Magnocavallo, che si è fatto seguire fino a Bergamo dalla moglie e dal figlio Iacopo, in breve vacanza a casa loro, sfruttando la trasferta del capofamiglia.

Magnocavallo finora è apparso il più in forma della squadra, il D'Artagnan trascinatore degli undici moschettieri alabardati. Ha preso a rimorchio l'amico Coletta, per convincerlo che ormai sta perfettamente bene e che deve dare sempre di più. E Coletta ha promesso di non lasciare senza seguito la sua impresa contro il Fano.

Questa la formazione alabardata: Bartolini; Schiraldi, Prevedini; Giglio, Mascheroni, Magnocavallo; Quadrelli, Politti, Panozzo, Lenarduzzi, Coletta. In panchina: Grigollo, Lucchetta, Mitri.

Dante di Ragogna

Oggi in Tv

Sulla seconda rete televisiva, nel corso di «Diretta sport»: dalle 15.15 alle 15.25, dallo studio, collegamenti con gli stadi; dalle 15.25 alle 15.50 da Misano, telecronaca diretta del Giro automobilistico d'Italia; dalle 15.50 alle 16.15, dal palazzo dello sport di Roma, telecronaca diretta dell'incontro di tennis Panatta - McEnroe. Alle 18.40, Tg 2 «Gol flash»; alle 19, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; alle 20 Tg 2 Domenica sprint.

Sulla prima rete televisiva, alle 14.15, 15.15 e 18.10 «Notizie sportive»; alle 16.30 «Novantesimo minuto»; alle 18.15, sintesi di un tempo di una partita di serie B; alle 21.35 «La domenica sportiva».

Oggi a Trieste

CALCIO
Campionato primavera

TRIESTINA-INTER, stadio «Grezar», ore 14.30.

Prima categoria

MUGGESANA-ROMANA MONFALCONE, Muggia, ore 14.30; PONZIANA-RONCHI, via Flavia, ore 14.30; SEA LLOYD ADRIATICO-LUCINICO, viale Sanzio, ore 14.30.

Seconda categoria

SAN MARCO-ZARJA, Villaggio pescatore, ore 14.30; VESNA-BREG, Santa Croce, ore 14.30; PRIMOREC - CAMPI ELISI PRISCO, Trebiciano, ore 14.30; DOMIO-LIBERTAS, Domio, ore 14.30; ZAULE-PRIMORJE, Aquilinia, ore 14.30; COSTALUNGA-BAXTER, San Sergio, ore 14.30; ROSANDRA-GIARIZZOLE, S. Dorligo, ore 14.30; CAMPANELLE-SOVRANA, Campanelle, ore 14.30.

Allievi regionali

OPICINA SUPERCAFFE'-LIBERTAS, Prosecco, ore 10.30; COSTALUNGA-UDINESE, San Sergio, ore 10.30; TRIESTINA - PRO CERVIGNANO, Guardiella, ore 10.30; PONZIANA-SANGIORGINA UDINE, Basovizza, ore 10.30; PORTUALE-MONFALCONE, Domio, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

CHIARBOLA-PRIMORJE, Campanelle, ore 10.30; MUGGESANA-SANGIORGINA, Muggia, ore 10.30.

PALLACANESTRO
Serie A 2

HURLINGHAM - DIARIO CASERTA, Palasport, ore 17.30.

Serie C femminile

ALABARDA-SAN MARCO BASSANO, via della Valle, ore 11.

Serie D maschile

DON BOSCO-ITAL ALFIERI, palestra dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30.

RUGBY
Serie C

FIAMMA TRIESTE-SQUIRREL POLCENIGO, San Luigi, ore 15.

AUTOMOBILISMO

Trofeo «Marcello Rigo», rally automobilistico del Carso. Partenza primo concorrente alle ore 7 dalla Rotonda del Boschetto.

CICLISMO

Coppa «F.lli Sbrizzi» per allievi. Partenza ore 10 da Domio e arrivo dopo 85 km nella stessa località.

IPPICA

Corsa al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30.

TENNISTAVOLO
Serie B 2

DON BOSCO-S.V. TRAMIN BOLZANO, Oratorio Salesiano di via dell'Istria 53, ore 10.

LA CLASSICISSIMA CORSA A CRONOMETRO A COPPIE

A Moser e Saronni il trofeo Baracchi

BERGAMO — Francesco Moser e Giuseppe Saronni hanno vinto il trofeo Baracchi di ciclismo disputatosi a cronometro a coppie da Bergamo a Bergamo sulla distanza di km 97. Moser e Saronni hanno tagliato il traguardo con il tempo di 2 ore 01'47". Al secondo posto si sono classificati gli svizzeri Fuchs e Gisiger in 2 ore 03'40".

Come prevedeva ovviamente il pronostico Moser e Saronni, una volta tanto amici per esigenze di corsa, hanno vinto il «trofeo Baracchi»; l'unico motivo di interesse era proprio la inedita coppia italiana. Moser e Saronni sono sempre stati al comando e hanno reso abbastanza bene anche se non in modo superlativo per le differenze di statura, potenza e colpo di pedale, tanto che la media record ha resistito senza alcuna minaccia nonostante che quest'anno la distanza fosse di ben 12 chilometri inferiore a quella del 1971 quando lo spagnolo Ocana e il danese Mortensen percorsero i 109 chilometri a 48,706 di media. Moser e Saronni hanno pedalato a 47,789 di media.

Una piccola sorpresa invece per il secondo posto dove non ci sono il campione del mondo dell'inseguimento Oosterbosch e il campione olandese della strada Lubberding, bensì la coppia belga formata da De Wolf e Van Houlingen che sono stati battuti di 1'53"8: una sconfitta del tutto onorevole. Oosterbosch è caduto al secondo chilometro per uno sbandamento a uno spartitraffico alle porte del quartiere di Gorle, ma a causare la perdita del secondo posto è stato soprattutto lo scarso rendimento del suo compagno.

A due terzi di gara Oosterbosch e Lubberding erano riusciti addirittura a ridurre di undici secondi il loro distacco da Moser e Saronni sempre però con un ritardo superiore al minuto. Ma nel finale hanno ceduto e sono finiti terzi. Al quarto posto si sono insediati i due svizzeri Fuchs-Gisiger.

Al controllo di Ghisalba dopo 36 km Moser e Saronni conducevano in 44"33 alla media di 48,484 precedendo Oosterbosch-Lubberding di 1'13", De Wolf-Van Houwelingen di 1'28", Marcussen-Nillson di 2'05" e Fuchs-Gisiger di 2'22"6.

Nessun mutamento di posizioni nel tratto da Ghisalba al primo passaggio da Bergamo ma variazioni di distacchi con Oosterbosch in leggero recupero. Al primo passaggio da Bergamo (km 67) la situazione era dunque la seguente: primi Moser-Saronni in un'ora 24'37"2 alla media di 47,503; secondi Oosterbosch-Lubberding a 1'02"; terzi De Wolf-Van Houwelingen a 1'49"9; quarti Marcussen-Nilsson a 3'02"4; quinti Fuchs-Gisiger a 3'38"3. Negli ultimi 30 km sono cambiate diverse posizioni.

Classifica ufficiale: 1) Moser-Saronni, km 97 in due ore 01'47" (media 47,789); 2) De Wolf-Van Houwelingen (Bel) a 1'53"8; 3) Oosterbosch-Lubberding (Ol) a 3'40"7; 4) Fuchs-Gisiger (Svi) a 4'06"6; 5) Marcussen-Nilsson (Dan-Sve) a 4'54"6; 6) Parsani-Landoni a 5'55"2; 7) Algeri-Pietro Zanoni a 8'30".

Il settimo trofeo «Valco» gara a cronometro internazionale per dilettanti su 67 chilometri è stato vinto dalla coppia formata dall'olandese Johnny Broers e dall'inglese Steve Jones che ha coperto la distanza in un'ora 26'53"6 alla media oraria di km 46,263. Secondi Bidinost-Gradi a 56"; terzi Bierings De Rooy a 1'19"1.

Bertolucci ha firmato per il Tc Triestino

Paolo Bertolucci si è incontrato a Trieste con i dirigenti del Tennis club Triestino. Il tennista azzurro, che disputerà il campionato di serie A con la squadra biancoverde delle «Costruzioni Visentin» (la sponsorizzazione è stata rinnovata per il secondo anno consecutivo), ha formalizzato il suo passaggio al Tc Triestino sottoscrivendo il cartellino.

Bertolucci, nel corso dei colloqui con i dirigenti giuliani, ha evidenziato l'impossibilità di partecipare a tutte le gare di campionato per gli impegni con la Nazionale. Il giocatore non potrà giocare le prime cinque-sei partite della A 1 in quanto dovrà prepararsi con la squadra di Coppa Davis per la finalissima che si giocherà dal 14 al 16 dicembre a San Francisco.

SENZA DORDEI COMPITO DIFFICILE

Stracciare il Diario obiettivo Hurlingham

Il Diario Caserta tenta oggi al palasport di Chiarbola di voltar pagina e di scrivere finalmente la storia del suo primo successo. Finora la compagine campana ha raccolto ben poco, anzi proprio nulla. Ha perso due volte in casa (Mobiam e Canon), le ha buscate in trasferta (Mercury), per cui è facilmente immaginabile quanto impegno metterà nel confronto odierno. L'Hurlingham dal canto suo non può permettersi distrazioni.

Tra i neroverdi mancherà Dordei, e questo sarebbe un handicap relativo, se si pensa come è stato impiegato in precedenza. In certe occasioni, però, sono proprio le assenze che pesano, soprattutto se si guarda alla formazione del Caserta, che potrebbe trarre vantaggio dalla situazione-centimetri.

Gli uomini di Gavagnin non sono certo «mostri», ma non vanno sottovalutati anche se le loro prime partite sono tutte da dimenticare. Impossibile che i due americani (Filer sembra in dubbio) non possano dare quel contributo che tutti si attendono dagli stranieri. Bob Nagle, un «armadio» di 2,05, aveva fatto bene nel corso dei tornei estivi; il suo rendimento non è stato elevato in questi primi turni, benché si sia gettato nella mischia con furore atletico.

La sua «stazza» è un pericolo, ma non vanno dimenticati lo stesso Filer, se giocherà, altro americano bianco, che vanta esperienze europee in Belgio, Francia e Olanda. Altre «torri» sono Cioffi (2,02) e Simeoli (2,06), mentre Donadoni è un'ala che segna con una certa regolarità. E altro elemento da tenere d'occhio (se sarà della partita, poiché in settimana ha lamentato un infortunio) è Biondi, già del Mercury. A questi va aggiunto il play Di Lella, che nella passata stagione è stato tra i migliori nella speciale classifica delle palle recuperate. Una squadra, dunque, che sembra, almeno sulla carta ben più consistente di quanto non lo indichi la classifica.

Per l'Hurlingham sarebbe un errore gravissimo sottovalutare gli avversari, per cui dovranno impegnarsi come si trovassero di fronte alla... Pagnossin. Mancando Dordei, (Floridan prenderà il suo posto) Lombardi si vedrà costretto ad affidarsi al solito quintetto Laurel, Bradley, Meneghel, Ritossa e Scolini (o Baiguera). Sarà forse l'occasione di vedere all'opera Tonut, il giovane che per avere la possibilità di mostrare il suo indubbio valore deve giocare di più. Una partita più difficile del previsto, dunque, con l'Hurlingham «votata» ancora una volta a una manovra veloce, tutta ritmo, per compensare le evidenti carenze in fatto di altezza.

PARTE STAMANE ALLE 7 DAL BOSCHETTO IL CAROSELLO DEI MOTORI

Mattinata rombante sul Carso per il trofeo intitolato a Rigo

Stamane alle 7.01 dalla radice del Boschetto partirà il primo concorrente della 7.a edizione del Rallye del Carso «Trofeo Marcello Rigo», ultima prova della stagione automobilistica valida per il campionato triveneto e tra le ultime del campionato italiano assoluto.

Tutto lascia prevedere che oggi le condizioni atmosferiche saranno ottime e favoriranno così oltreché i concorrenti anche il pubblico che certo accorrerà numeroso sul percorso e particolarmente nelle tratte speciali chiuse al traffico, tratte che praticamente sono le componenti che determinano le classifiche di classe e quella assoluta.

Ieri i concorrenti, prima e dopo le verifiche tecniche svoltesi in via Cumano sede dell'Aci Trieste, hanno fatto delle ricognizioni sul percorso insistendo sulle prove speciali. Questo «sondaggio» ha però già provocato la prima selezione perché più d'una vettura è stata messa fuori combattimento per la rottura di organi essenziali.

La corsa si presenta molto impegnativa sia dal lato agonistico sia da quello meccanico. Le strade del Carso sono molto strette e disseminate di curve, sicché è da prevedere che una seconda grossa selezione avverrà durante il primo giro.

Dall'elenco dei 120 iscritti cerchiamo di orientarci, non per fare dei pronostici, ma per levare dal grosso del mazzo il gruppetto dei migliori nelle varie classi. Nel Gruppo 1 fino a 1000 cc s'impone il nome del padovano Borgogno, già ben piazzato nella lotta per il titolo italiano e triveneto. Subito dopo vengono Polga, Turetto e Loche che nella classe fino a 1150 sono irriducibili avversari essendo attualmente ai primi tre posti nel «triveneto» e quindi un ottimo piazzamento odierno potrebbe rimescolare la loro classifica.

Nella classe fino a 1300 è d'obbligo citare Valisneri di Trieste e Cavallin di Padova che capeggiano il «triveneto». Particolarmente il nostro rappresentante s'impegnerà al massimo perché — essendo terzo nella classifica del campionato italiano assoluto — può sperare di salire ancora. Molto seguita sarà la classe fino a 2000 dove troviamo Mulas, vincitore della scorsa edizione, che ha l'unica ambizione di fare il bis, in quanto il titolo triveneto è già suo e nessuno può insidiarglielo più. Tuttavia tra gli outsiders poniamo il triestino Stolli e il veneto Busolini.

Nel Gruppo 3 classe fino a 1300 ci sarà una lotta all'ultimo... pistone tra il triestino-australiano Bon e l'udinese Mitri che vorrà rosicchiare i pochi punti di vantaggio che Bon ha su di lui in testa al «triveneto».

Altro interessante confronto quello nella classe fino 2000 tra la vecchia ma sempre valida Fulvia HF di Manfrinato (in testa al campionato italiano) e le Fiat 124 Abarth dei triestini Gerzel e Ciani che possono rivelarsi le sorprese della gara.

Tra i piloti del Gruppo speciale figurano tra i migliori Rampin, Lupidi, Benassi e Bortolozzi nelle classi minori. Nella massima vediamo Crestani che non mancherà di fare l'impossibile per battere quel Manfrinato con il quale guida a parità di punti l'«italiano», campionato che non tiene conto della diversità di classe ma della classifica generale assoluta. Questi due nomi, oltre a Mulas e a Trivellato, possono essere indicati quali possibili vincitori del «Trofeo Rigo» che va al trionfatore del Rallye.

Ai concorrenti si raccomanda la massima prudenza sulle strade aperte al traffico e si ricorda che al controllo orario di Villesse ci sarà un riordinamento con una sosta di mezz'ora. A tutti «in bocca al lupo».

Tullio Stabile

Orario dei passaggi

Ecco gli orari dei primi passaggi nelle rispettive prove speciali (2 giri):

Prova «Autorotor»: Boschetto - Cacciatore ore 7 e 9.56.

Prova «Fiat Campo Marzio»: Girandole - Cava ore 7.30 e 10.15.

Prova «Ostuni»: Visogliano - Slivia ore 8 e 10.45.

Prova lago di Pietrarossa: Lago - Statale 55 ore 8.20 e 11.

Prova di Villesse: Pista di autocross ore 9.

Traguardo d'arrivo: Piazzale De Gasperi Trieste, dalle ore 12.15.

Gli iscritti con i numeri di gara

GRUPPO 1 (TURISMO DI SERIE)

CLASSE 1000:
1. Croatto A 112 Abarth
2. Borgogno A 112 Abarth
3. Spalletti A 112
4. Soave A 112 Abarth
5. Storelli A 112 Abarth
6. De Cillia Fiat 127
7. Jemmi Fiat 127
8. Corrao Fiat 127
9. Cazzato Fiat 127
10. Gramegna Fiat 127
11. Sartori A 112 Abarth
12. Martinolli A 112

CLASSE 1150:
18. Polga R. Fiat 128
19. Turetta A 112 Abarth
20. Loche R. A 112 Abarth
21. Agostini A 112 Abarth
22. Todeschini Peugeot 104 ZS
23. Calzavara Fiat 127 sport
24. Galimberti A 112 Abarth
25. Gava R. Peugeot 104 ZS
26. Ghiraldo Peugeot 104 ZS
27. Venuti Peugeot 104 ZS
28. D'Ambroso Peugeot 104 ZS
29. Borgato A 112 Abarth
30. Oro A 112 Abarth
31. Boico Fiat 127 sport
32. Peggion Fiat 127 sport
33. Novacco A 112 Abarth
34. Bordon A 112 Abarth
35. Cendret A 112 Abarth
36. Sinopoli Fiat 128 3P
37. Bogoni A 112 Abarth
38. Granzotto A 112 Abarth
39. Leo Fiat Ritmo 60
40. Riva Fiat Ritmo 60
41. Vergaglia Fiat Ritmo 60
42. Cerere Fiat 127 sport

CLASSE 1300:
45. Mozan Simca R 2
46. Vallisneri Simca R 2
47. Cavallin Simca R 2
48. Milani Simca R 2
49. Zambon Simca R 2
50. Buiatti Simca R 2
51. Moretto Alfasud
53. Guiduzzi Simca R 2
54. Palma Simca R 2
55. Gironda Simca R 2
56. Salaorno Fiat 128 coupé
57. Gorini Simca R 2
58. Vida Simca R 2
59. Agricola Simca R 2
60. Pentassuglia 120 De Tomaso

CLASSE 1600:
64. Mauro Renault R 5 Alpine
65. Flocco VW Golf
66. Manfrinato Fiat Ritmo 65
67. Bottarelli Fiat Ritmo 65

CLASSE 2000:
71. Mulas Opel Kadett
72. Andrighetti Opel Kadett Gte
73. Mascolo Opel Ascona Sr
74. Stolli Opel Gte
75. Tonon Opel Kadett
76. Busolini Opel Kadett Gte
77. Agostino Opel Kadett Gte
78. Pacherini Opel Kadett Gte
79. Mardegan Opel Kadett
80. Zadatti

GRUPPO 3
(VETTURE DI SERIE PREPARATE)

CLASSE 1300:
83. Mitri Fiat X 1/9
84. Tessari Fiat X 1/9
85. Scarbolo Fiat X 1/9
86. Bon Fiat X 1/9
88. Sferch Fiat X 1/9
89. Coselli Fiat X 1/9

CLASSE 2000:
93. Manfrinato Fulvia HF
94. Facco Fulvia HF
95. Passani Fulvia HF
96. Gerzel Fiat 124
97. Fornasier Fiat 124
98. Ciani Fiat 124

GRUPPO SPECIALE

CLASSE 1150:
102. Caprara A 112
103. Vattolo Fiat 127
104. Fonduli Fiat 128
105. Lupidi A 112 Ab
106. Rampin A 112
107. Minini A 112
108. Radanich Fiat 127 Np
109. Percossi Mini Cooper
110. Ceron Mini Minor
111. Isetta Fiat 850 Coupé
112. Pivetta Fiat 850 Coupé

CLASSE 1300:
116. Ferratello Ford Escort S
117. Casellato Fulvia
118. Cipani Simca 1200 Coupé
119. Bortolozzo Alfasud
120. Franco Fulvia
121. Benassi Simca R 2
122. Tomat Fulvia
123. Martini Nsu 1200 Tt
124. Mazzolenis Simca R 1
125. Micheletto Fiat 128 Rally
126. Giampaolo Simca R 1
127. Berra C. Fiat 124
128. Comunello Opel Ascona
129. Pellegrin Abarth Ot
130. Pelizzon Alfasud

CLASSE 1800:
133. Puzzolo Alpine A 110
134. Bertolin Fiat 124 S
135. Bertolini Fiat 124 S
136. Crestani Renault 5 Alpine
137. Trivellato Fiat 124 Ab
138. Soragni Fiat 124 Ab
139. Battista Renault 5 Alpine
140. Cozina Saab 96
141. Clarich Fiat 124
142. Ronchese Ford Escort

HANDICAP DEI 10 ALL'ODIERNO CONVEGNO DI TROTTO

Forte il «duo» Kendermann-Ester Prà

Anche l'odierno convegno prenderà il... volo alle 14.30 e presenterà un affollato handicap a invito al centro del programma. Sulla media distanza del Premio d'Ottobre, Gesualdo e Sagittarius saranno chiamati ad affrontare un compito severissimo dovendo essi rendere 20 metri oltre che a Fattone, Erisea, Corale, Grizly, Davis e Bakshish anche alla coppia Kendermann-Estor Prà che in definitiva ci sembra attrezzata per riuscire a fare centro.

Kendermann ha corso ieri e oggi ritenta con buone prospettive; va senz'altro preferito all'alleato Estor Prà, ma dovrà guardarsi dai locali Bakshish, Grizly, Corale, e anche dal penalizzato Sagittarius che attraversa un momento fulgido.

Un clou di valida stesura al quale si aggiungeranno ancora alcune corse di una certa importanza come ad esempio il Trofeo delle Regioni O. Zamboni riservato ai «gentlemen» anche questo da correre sulla distanza del doppio chilometro e con Egabon (Orrano) e Galita (Stengel) pur chiamati a rendere sino ad un massimo di 50 metri, da considerare i probabili protagonisti della competizione.

I nostri favoriti:

Premio dell'Uva: Lidiade, Bremo, Rogo.

Premio di Bacco: Sentiero, Zomba, Quilati.

Premio delle Viti: Tigi, Tarzan, Filaria.

Premio del Mosto: Ezechiele, Acquarello, Giraglia.

Premio dei Grappoli (Totip): Condono, Mongueifo, Berlomon.

Premio della Vendemmia: Zambesi, Bacca, Vispes.

Premio d'Ottobre: (Kendermann - Estor Prà), Bakshish, Grizly.

Trofeo delle Regioni «Zamboni»: Egabon, Galita, Gedimino.

IL CONVEGNO DI IERI

Ennesimo successo di Batler di Jesolo

Nel convegno di ieri che intendeva ricordare Ugo Belladonna (la famiglia ha voluto premiare tutti i drivers vincitori) la corsa di centro non è sfuggita a Batler di Jesolo che Quadri (tre volte a segno nel pomeriggio) ha portato di forza in testa a un giro dal termine scavalcando Provence che a sua volta aveva rilevato il comando a Kendermann dopo 400 metri.

Ecco i risultati della riunione: PREMIO KATALIA (m 1660): 1) Buchanan (G. Genel). 2) Bisco. 3) Elettrica. 10 part. Tempo al km 1.23.5. Tot.: 37; 15, 21, 19; (94). PREMIO GAIDANA (m 1660): 1) Mispal (C. De Zuccoli). 2) Raccord Bl. 4 part. Tempo al km 1.26. Tot.: 49; 12, 12: (100). 175. PREMIO TRUCCO (m 1660): 1) Regulus (A. Quadri). 2) Virgulto. 3) Flagon. 7 part. Tempo al km 1.25.6. Tot.: 25; 12, 21, 18; (112). 171. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 88.980 per 500 lire. PREMIO GREGORIANO (m 1660): 1) Little (E. Sterle). 2) Aspes. 6 part. Tempo al km 1.24.3. Tot.: 15; 13, 30; (67). 33. PREMIO ORDONEZ (m 1660): 1) Marzuolo (A. Quadri); 2) Charmeuse. 3) Medicina 12 part. Tempo al km 1.23.5. Tot.: 24; 13, 15, 40; (63). 37. PREMIO UGO BELLADONNA (m 2060): 1) Batler di Jesolo (A. Quadri). 2) Kendermann. 5 part. Tempo al km 1.22. Tot.: 25; 12, 13; (28). 46. PREMIO VERONELLA (m 1660): 1) Frediano (G. Bragaloni). 2) Newisland. 3) Freeport. 9 part. Tempo al km 1.23.6. Tot.: 175; 55, 16, 14; (360). 293. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 257.510 per 500 lire. PREMIO QUIRMIDONE (m 2060): 1) Chianti (N. Esposito). 2) Pindaro. 7 part. Tempo al km 1.23. Tot.: 20; 13, 16; (65). 477.

CRONACHE DELLO SPORT

ANTICIPO SERIE D - BATTUTI I PALMARINI CON UN GOL DI PERESSONI

Il derby agli isontini

GORIZIA – La Pro Gorizia è per oggi sola capolista del campionato di serie D. Ciò a seguito della vittoria ottenuta dai biancoazzurri nel derby con il Palmanova nell'anticipo di ieri pomeriggio. La squadra goriziana anche con la temuta formazione palmarina è riuscita ad intascare l'intera posta in palio. A decidere l'incontro è stato un gol da antologia di Peressoni, che al volo di piatto destro ha girato in porta al 10' del primo tempo un perfetto suggerimento di Fabris. E' stata indubbiamente la cosa più bella di una partita abbastanza nervosa e frammentaria.

Pro Gorizia-Palmanova 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t.: al 10' Peressoni.
PRO GORIZIA: Calligaris; Ranocchi, Cirello; Beltramini, Marussi, Fabris; Braida, Michelut, Blasig, Zanetti, Peressoni (45' s.t. Modula).
PALMANOVA: Visintin; Tortolo, Pinzini; Milocco, Lirussi, Minin; Frucco, Marcato, Zucco, Zoff, Furlan.
ARBITRO: Rizzi di Verona.

La rete goriziana ha forse condizionato il successivo andamento dell'incontro. Biasig e compagni, infatti, si sono subito chiusi in difesa, badando più che altro ad infrangere gli schemi avversari che a costruire. Dal canto suo, il Palmanova ha sfiorato più volte il pareggio e, in un certo senso, è stato anche sfortunato con le sue punte, che hanno buttato al vento alcune occasioni favorevoli. Ma forse proprio fra queste due squadre il discorso della sfortuna non è il caso di rivangarlo. Infatti non ci si dimentica ancora in casa goriziana di quella maldestra monetina che decretò due anni or sono il passaggio del Palmanova in serie D e la conseguente permanenza tra i dilettanti degli isontini.

La Pro Gorizia non è certo che abbia demeritato la vittoria; anzi, nel finale, quando le fiammate offensive dei palmarini si sono spente, la «Pro» ha dimostrato di avere ancora birra in corpo e si è buttata in avanti, sfiorando la rete prima con Zanetti, il cui colpo di testa è stato fermato a portiere battuto dall'onnipresente Frucco, e quindi con Michelut che, ben servito da Blasig, si è visto deviare in calcio d'angolo in extremis un forte tiro in diagonale.

Anche con il Palmanova la Pro Gorizia ha stentato a trovare il suo giusto assetto, e specie a centrocampo dove, senza Interbartolo, la squadra ha ballato parecchio. Zanetti da solo non poteva fermare tutti e Michelut era in una giornata non troppo felice.

Il Palmanova, dal canto suo, si è dimostrato una bella squadra, anche se si affida troppo ai lanci lunghi e talvolta difetta di una manovra corale. La compagine si è però fatta ammirare per la grinta dei suoi giocatori, che anticipavano quasi costantemente gli avversari, e per il movimento di Frucco e Furlan, sempre pronti a rendersi pericolosi.

Forse, però, i palmarini erano troppo nervosi: quattro sono state infatti le ammonizioni nei loro confronti, ed alcuni fallacci troppo fuori del lecito hanno sporcato in parte la prova della formazione di Zonch.

Tra i migliori in campo va segnato Peressoni che, oltre al gol, si è dimostrato il giocatore tecnicamente più completo, ed il giovane Marussi, molto attento e sicuro negli interventi.

Per quanto riguarda la cronaca, tralasciando le azioni della Pro Gorizia già elencate, va segnalata al 17' un'occasione per Furlan, che non sa approfittare di un tentennamento della difesa goriziana e spara alle stelle.

Al 29' del secondo tempo Lirussi fa gridare al gol: il giocatore palmarino, con un tiro fortissimo da 40 metri, fa ballare la rete goriziana, ma per fortuna, almeno per Calligaris, la palla era alta, anche se di poco, e dopo aver colpito la rete di recinzione era finita su quella di porta, dando l'impressione di essere entrata nel sacco.

Antonio Gaier

Portuale-Pro Cervignano 1-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 3' Tarlao, al 29' Botteri.
PORTUALE: Barichievich; Cheber, Gotti; Riva, Penco, Jerman; Gloria, Bianco, Botteri, Persi, Tulliani. (Crocetti, Iugovaz, Garofalo).
P. CERVIGNANO: Prez; Zanutel, Valussi; Pettarin, Tibald, Simonetti; Rossi, Del Piccolo, Tarlao, Belviso, Zanette.
ARBITRO: Scodellaro di S. Martino al Tagliamento.

Il Portuale ha rincorso la prima vittoria casalinga per tutto l'arco dei novanta minuti di gioco senza che la Pro Cervignano gliela lasciasse intravedere nemmeno per un attimo. Per cercare con troppa veemenza il successo, l'undici di Russo anzi ha finito, quasi, per trovare la sconfitta, che comunque non avrebbe assolutamente meritato. I triestini devono infatti ringraziare due giocatori in particolare se non sono incappati in un rovescio: il proprio giovane portiere Barichievich, vero e proprio «salvatore della patria» e il capitano dei friulani, Simonetti, che nella ripresa ha sciupato una palla d'oro che sarebbe stato più facile spedire in porta che sbagliare.

Risultato a parte, il Portuale ha finalmente assunto una sua precisa indennità. Il reparto più funzionale dei locali è stato senza dubbio il centrocampo, che ha disegnato calibrate e nitide geometrie rifornendo continuamente le punte. In prima linea ha esordito Tulliani, che ha dimostrato di possedere un buon bagaglio tecnico ma anche di non essere un vero e proprio uomo da area di rigore. La sterilità dell'attacco del Portuale non è purtroppo un male di passaggio e lo si è notato, nonostante il gran prodigarsi di Botteri.

La difesa, ad «alta tensione» (per i numerosi brividi che ha fatto passare ai propri sostenitori) è però il settore in cui i triestini sono più carenti. La Pro Cervignano è apparsa la squadra coriacea di sempre, quella che applica una delle più vecchie massime calcistiche la quale dice più o meno così: palla avanti e pedalare.

E veniamo alla cronaca: gli ospiti gettano dopo 3' il guanto della sfida al Portuale andando a segno con Tarlao, ben ispirato da Simonetti; Penco e compagnia raccolgono la sfida e scatenano un irresistibile offensiva che costringe i friulani a ripiegare nella propria metà campo. La resa dei conti arriva al 29': Persi scodella un buon pallone per Botteri che da pochi passi lo corregge in rete. Pregevole spunto di Botteri al 39': Prez para con sicurezza. Allo scadere Barichievich si salva bene su una sventola di Zanutel.

Allenta un po' la morsa nella ripresa la compagine locale e nel finale la Pro Cervignano si fa minacciosa con Simonetti e Rossi, ma Barichievich risponde picche. Stonato il fischietto di Scodellaro.

Maurizio Cattaruzza

Tarcentina - Fontanafredda 1-0

MARCATORE: nel p.t. al 23' Comuzzi.
TARCENTINA: Flor; Missera, De Luca; Siega, Candossi, Degani; Comelli, Guanin, Comuzzi, Vuanello, Guerra.
FONTANAFREDDA: Visentin; Mariutti, Sartor; Bortoluzzi, Perlin (3' p.t. Basso), Piva; Masutti, Turchet, Castellarin, Ulcigrai, Muzzin.
ARBITRO: Fratin di Castelfranco Veneto.

FONTANAFREDDA — Con una rete della mezz'ala Comuzzi, la Tarcentina vince meritatamente l'incontro di anticipo in casa del Fontanafredda. I «canarini» di Tarcento hanno disputato una bella partita, comandando il centrocampo sempre con Comuzzi e Degani e rendendosi pericolosi in più di un'occasione con Guanin e Comelli.

Il Fontanafredda era partito molto bene, perdendo però subito Perlin per strappo e mancando una clamorosa occasione con Ulcigrai. Via via che il tempo trascorreva, gli ospiti incominciavano a macinare un gioco piacevole ed uscivano le pecche del centrocampo rossonero che, tolto Bortoluzzi, non riusciva a creare niente di buono.

Nel finale, dopo che gli ospiti avevano colpito una clamorosa traversa con Guanin, un'altra occasione per pareggiare si presentava a Masutti, ma il suo tiro colpiva in pieno i piedi di Flor, uscito alla disperata.

Leonardo Pivetta

HOCKEY - COPPA ITALIA

Hockey Pordenone 9 Triestina 3

HOCKEY PORDENONE: Vaccher (Buttignol), Kossler (1), Dall'Acqua (2), Kalik (3), Toffolon (2), Fagotto, Battistuzzi (1), Pellegrini.
TRIESTINA: Furlani (Vattovaz), Basiacco, Schinaia I (2), Schinaia II, Martellani, Burollo, Bono (1), Molendi.
ARBITRO: De Santis di Treviso.

PORDENONE — Seconda uscita dell'Hockey Pordenone in coppa Italia e seconda affermazione (questa volta di larghe proporzioni) a spese della Triestina. Non c'è dubbio che si sia trattato di un incontro al quale i padroni di casa per oltre tre quarti del suo svolgimento hanno saputo imprimere un netto dominio.

Rispetto alla precedente esibizione contro il Ferroviario, il Pordenone ha evidenziato confortanti sintomi di progresso. Sebbene la squadra abbia fino a questo momento sostenuto la pochezza di cinque sedute atletiche, i gialloblù hanno palesato una condizione atletica di livello soddisfacente, in forza della quale dopo appena un paio di partite sostenute si è già in grado di affermare che la strada intrapresa dal tandem Silvani - Sgrazzutti è quella giusta.

Anche se ancora molte sono, in difesa come in attacco, le cose alle quali è opportuno dare una regolata, i gialloblù si sono mossi con discernimento, attuando alla perfezione, in una decina di occasioni, i nuovi schemi tecnici che dovranno trovare sistematica applicazione nel prossimo campionato. Si tratta di meccanismi inediti (introdotti per dare alla squadra un gioco ugualmente efficace dopo la perdita di Leste) e che quindi, in quanto tali, per poter essere compiutamente realizzati richiederanno ai componenti della rosa un paio di mesi, giusto il periodo di tempo che ancora separa dall'avvio del massimo torneo rotellistico.

C'è dunque la possibilità di sperimentare nella massima tranquillità le nuove soluzioni tattiche.

C. C.

CICLISMO

A Paganessi il Trofeo Tricolore

CANEVA — Alessandro Paganessi, del Gs Lema, si è aggiudicato per distacco la nona prova del Trofeo Tricolore, di 153 chilometri, organizzata dalla Sc Pedale tricolore di Caneva.

Questo l'ordine di arrivo: 1) Alessandro Paganessi (Gs Lema), che compie i 153 km del percorso in 4 ore e 11', alla media di 37,291; 2) Mario Condolo (Pedale sanvitese) a 1'5"; 3) Fabrizio Verza (Mantovani) 2'8"; 4) Stefano Millo (Pedale sanvitese) a 4'2"; 5) Mariano Lazzaretti (Veneta infissi) a 5'; 6) Ennio Salvador (Gs De Nardi) a 7'15"; 7) Massimo Cottoli (Veloclub Gottingen) a 8'42"; 8) Dino Borgobello (Stefanutti) a 9'; 9) Maurizio Piccini (Pedale sanvitese) a 9'45"; 10) Marco Vanelli (Cedratese) a 12'21".

T. Z.

S. Giovanni-Stock 3-2 (2-2)

MARCATORI: nel p.t. al 1' Debernardi, al 4' Podgornik, al 33' Nicotera, al 44' Coronica; nel s.t. al 18' Nicotera.
SAN GIOVANNI: Magris, Ferluga, Mazzini, Maracich, Prandi, Ramani, Nicotera, Quaia, Cracovia, Del Negro, Coronica; D'Orlando.
STOCK: Ellero, Muiesan, Cellie (24' s.t. Lacota), Podgornik, Dilica, Puntar, Punis, Debernardi, Naldi, Gordini, Coslovich; D'Ambrosi.
ARBITRO: Zebellin di Bassano del Grappa.

Sembrava fatta per la Stock al quarto minuto del primo tempo, dopo le due reti di Debernardi e Podgornik; ma lentamente il San Giovanni si metteva a costruire il proprio gioco, subiva le folate dei ragazzi di Frontali ancora per una ventina di minuti e poi la Stock calava vistosamente di fronte ai «piedi buoni» dei rossoneri che dilagavano a centrocampo.

Nella Stock si faceva notare, nella prima frazione di gioco, il neo-acquisto Debernardi, che in velocità surclassava Mazzini e metteva sui piedi di uno scattante Naldi alcune buone palle, poi concluse malamente; alle loro spalle Gordini, Coslovich e capitan Punis costruivano bene ed interrompevano sul nascere ogni velleità del San Giovanni.

Alla mezz'ora però la compagine del presidente Collino si rinfranca, grazie anche ad un netto calo fisico della Stock, e Quaia e Del Negro iniziano a tessere la loro manovra a centrocampo lanciando i vari Coronica, Ramani e Nicotera.

Nella ripresa, dopo una decina di minuti di «marca Stock», prende il comando del gioco Del Negro, certamente il migliore in campo, e agli ospiti – a parte alcune sporadiche azioni d'iniziativa personale – non resta che tentare di arginare le sgroppate del numero dieci rossonero, che mettono in seria difficoltà la difesa avversaria, in cui spicca per intelligenza tattica e tempestività Dilica. Chi forse ha deluso è stato Cracovia, troppo spesso avulso dal gioco e mai in grado di impensierire Ellero: c'è da ricordare però che il centravanti del S. Giovanni ha bisogno di essere lanciato in profondità sullo scatto lungo, mentre i suoi centrocampisti tendono a costruire con passaggi corti.

E veniamo alla cronaca: subito a rete la Stock al primo minuto con Debernardi che raccoglie un invito di testa del numero nove Naldi; tre minuti dopo il 2–0, grazie ad un rasoterra di Podgornik da circa venti metri e con Magris forse abbagliato dal sole. La Stock ha la possibilità di arrotondare il punteggio al 10' ed al 13' con Naldi ma questi spreca banalmente; il primo tiro a rete del San Giovanni ad opera di Ramani al 24' e, sette minuti dopo, Nicotera realizza raccogliendo al volo una punizione dalla sinistra. Il pareggio arriva ad un minuto dal termine della prima frazione di gioco con Coronica, che infila Ellero dopo una triangolazione con Nicotera.

Nella ripresa, al 2', palo di Naldi con Magris spiazzato; ricomincia a costruire il San Giovanni che va per la terza volta a rete al 18' nuovamente con Nicotera, in mezza rovesciata quasi dal fondo. La partita sembra non debba dire null'altro, ma pochi minuti ancora e Podgornik si ritrova sui piedi la palla del pareggio però, solo di fronte al portiere rossonero, spedisce a lato da pochi passi.

Roberto Micalli

Opicina-Corno 2-2 (0-1)

MARCATORI: nel p.t. al 32' Cossutti; nella ripresa al 10' Marcuzzo, al 16' Babuder ed al 43' Venier su rigore.
OPICINA: Sardo; Gaeta, Gherzil; Stradi, Venier, Vizintin (dal 14' s.t. Babuder); Colonna, Manzon, Privileggi, Surian, Lanza, Paulin.
CORNO: Giusto; Bon, Minen; Scaranetti, Pelos, Zucco; Peressini, Zilio, Marcuzzo, Bolzicco, Cossutti, Amoretti, Trevisan, Giorgiutti.
ARBITRO: Zanchetta di Chiesielis.

Con una rimonta che sa dell'incredibile, l'Opicina è riuscita ad acciuffare per il rotto della cuffia un risultato che ha ampiamente meritato, ma concretizzatosi solamente in circostanze rocambolesche. Protagonista assoluto il signor Zanchetta, apparso tutt'altro che impeccabile per tutto l'incontro, reo di non aver seguito a dovere un'azione susseguente a calcio d'angolo, trovandosi lontano dalla linea di porta quando un colpo di testa di Privilegi l'ha probabilmente attraversata, prima di essere ricacciata in gioco da un difensore del Corno. In chiusura di contesa, quasi a voler compensare l'episodio precedente, l'arbitro concedeva un rigore in favore dei locali, per un dubbio fallo subito da Colonna, rendendo certamente accettabile il verdetto di parità, ma sollevando altresì dubbi e discussioni a non finire sul suo operato. Va ribadito che il risultato finale comunque rispecchia fedelmente l'andamento dell'incontro ed è esatto nella sua sostanza, anche se l'amaro in bocca per il mancato successo è rimasto solamente alla squadra di Peressin.

Per tutto il primo tempo si è giocato ad un ritmo piuttosto blando, ma con l'Opicina sempre padrona assoluta del gioco. Fulmine a ciel sereno al 32', per l'inatteso vantaggio del Corno. Una fuga sulla sinistra di Marcuzzo si concludeva con un tirocross innocuo, sul quale usciva Sardo: la palla sfuggiva però dalle mani del portiere ed era facile preda dell'accorrente Cossutti, che non falliva il bersaglio.

Al 10' la seconda doccia fredda per i padroni di casa. In seguito ad una punizione nella metà campo avversaria, Zilio trovava lo spiraglio per servire in area il liberissimo Marcuzzo: tiro di piatto che coglieva in contropiede Sardo, stavolta incolpevole.

Giovannini allora giocava la carta Babuder ed era proprio il numero quattordici degli azzurri a concludere in rete, al 16', una splendida azione in verticale Privileggi-Lanza-Babuder. L'incontro assumeva toni drammatici per la volontà degli azzurri di pareggiare le sorti. Al 26' l'episodio della rete «fantasma» di Privileggi.

Rigore al 43': Colonna, dopo aver resistito ad un paio di cariche, entra in area e giratosi per difendere il pallone cade sull'avversario. Per l'arbitro non ci sono dubbi di sorta ed il suo indice punta decisamente sul dischetto. Venier trasforma di precisione alla destra di Giusto. Poi la fine.

Luciano Zudini

ANTICIPI C-2/B

Conegliano - Seregno 3-0

VOLLEY - COPPA ITALIA

Steton Carpi 3 Cus Trieste 1

(15-5; 13-15; 15-12; 15-3)

CUS TRIESTE: Manzin, Coretti, F. Pellarini, Robba, Allesch, Di Bin, Biziak, Ziani.
STETON CARPI: Bulgarelli, Folloni, Libertini, Pollastri, Magnani, Ragazzi, Barbieri.
ARBITRI: Salmaso e Favero di Padova.

Nel primo incontro ufficiale della stagione 1979-80, ha deluso il Cus Trieste impegnato a Carpi contro lo Steton; soltanto nel terzo e quarto set i triestini sono riusciti a sviluppare un buon gioco, che peraltro non ha permesso ai colori gialloblù di conquistare l'ammissione al terzo turno della Coppa Italia.

Di fronte a circa trecento spettatori, attirati dalla possibilità di vedere all'opera una formazione retrocessa dalla categoria superiore, solo Giorgio Manzin, Di Bin e in parte Allesch non hanno sfigurato di fronte a uno Steton apparso non trascendentale; anche l'arma del muro, che costituisce uno dei punti di forza degli universitari, non ha funzionato a dovere. Speriamo ora che la lunga serie di amichevoli che li attende possa contribuire a rimediare le manchevolezze sinora dimostrate.

R. M.

Gerulaitis-Vilas — Lo statunitense Vitas Gerulaitis e l'argentino Guillermo Vilas si sono qualificati per la finale del singolare campionati Indoor d'Australia. Gerulaitis ha battuto il portoricano Francesco Gonzales per 6-1, 7-6.

Continuaz. dalla 12.a pagina

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 16971 G
INSEGNANTE madre lingua francese impartisce lezioni. Telefonare 792473. 18044 G
LAUREATO fisica seguirebbe studenti nei loro compiti. Tel. 228428. 18838 G
PITTURA e disegno artistico, lezioni anche a domicilio. Tel. 53232 ore pasti. 18165 G
SERBOCROATO corsi quadrimestrali con tecniche di memoria Benedict School 69337. 17948 G
SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Tel. 60327. 18083 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni tedesco matematica. Telefonare 725407 ore pasti. 17943 G
UNIVERSITARIA offresi ripetizioni, lavori ufficio, baby sitter e altro. Telefonare mattino, tel. 815166. 18249 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

CATENINA oro con ciondolo pesciolino, caro ricordo smarrita giorno 4 ottobre adeguata ricompensa. Tel. 415931. 18138 H
RITROVATO cagnolino bianco collarino arancio via Settefontane 2, trovasi presso Bonazza. Telefonare. T.A. 1927 H
SARA' ricompensato chi potrà fornire notizie dell'autovettura Fiat 131 Mirafiori metallizzata oro targata TS 219104. E' gentilmente pregato di telefonare ai seguenti numeri 828290 - 60203. 18170 H
SMARRITE due medagliette oro-argento venerdì 19 zona Viale Giotto. Mancia onesto rinvenitore. Tel. 815704. 18182 H
SMARRITO la settimana scorsa portamonete nero contenente anello con brillantini di vario taglio. Generosa mancia al rinvenitore, telefonare 749983. 18236 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 230 per parola

AFFITTASI Corso Italia appartamento uso ufficio 50 mq ascensore. Telefonare 68111 mattino feriali. 18192 I
AFFITTASI locale uso deposito 50 mq via Pascoli. Telefonare 741809 lunedì. 18234 I
AFFITTANSI prestigiose centralissime stanze uso ufficio. Telefonare 62993 ore 16.30-19.30. 18225 I
AFFITTASI tristanze ammobiliato escluso studenti. Tel. 744639. 18216 I
BOX AUTO in viale Romolo Gessi AFFITTASI. Ag. DOMUS tel. 69210 - 61763. 1/10 I
CAMBIO appartamento in affitto giardino due camere, cameretta cucina sogg. con altro in più una camera, casa nuova. Telefonare 817406. 18164 I
CENTRALISSIMO affitto grande camera uso deposito vestiario oppure ufficio. Tel. 65803 dopo le 20.15. T.A. 1893 I
MONFALCONE Ag. IMMOBILIARE VITTORIA affitta ufficio CENTRALISSIMO 2 stanze con archivio, 85 mensili. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 976 I
PORDENONE affittasi tristanze salone cucina biservizi cantina garage 150.000. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta 7 R 34100 Trieste. 18150 I
POSTI macchina in garage comune via Berlam affittasi. Scrivere a Publikompass cassetta 3 R 34100 Trieste. 18092 I
POSTO MACCHINA in autorimessa zona centrale AFFITTASI Ag. DOMUS. Tel. 69210 - 61763. 1/10 I
UFFICIO in via Carducci primo piano: mq 190 in casa signorile. AFFITTASI Ag. DOMUS. Tel. 69210 - 61763. 1/10 I
VIA MURAT: tre grandi stanze, cucina abitabile, stanzino, doppi servizi, due poggioli. AFFITTASI equo canone lire 279.800. Ag. DOMUS, tel. 69210 - 61763. 1/10 I
VILLETTA primo ingresso Chiampore affittasi 300.000. Telefonare mattina 768800. 18118 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 230 per parola

CERCASI affitto magazzino uso deposito 200-300 mq. Tel. 750738 oppure 414926. T.A. 1917 L
CERCASI appartamenti uso ufficio zona giardino pubblico. 794286. 18175 L
CERCASI appartamento in affitto a Opicina o zona. Tel. 212741. 6121 L
CERCASI in affitto piccolo appartamento centrale anche da restaurare. Tel. 750087 dopo le 21. 17996 L
CERCASI piccolo appartamento in affitto signorina sola. Tel. 39249. 18068 L
CERCO appartamento affitto 1-2 stanze cucina wc. Telefonare 741783. 18250 L
CONIUGI referenziati cercano appartamento 2-3 vani servizi libero affitto. Telefonare 761662.
DIRIGENTE statale cerca camera ammobiliata uso bagno. Telefonare 51147. 18017 L

DUE studenti referenziatissimi cercano stanza uso cucina bagno oppure monolocale. Telefonare (0434) 80362 - 80163. 18047 L
GIOVANI sposi cercano per tre anni qualsiasi appartamento in affitto. Telefonare ore pasti, 93442. 17999 L
GORIZIA centro distinta sola cerca affitto 2 stanze, soggiorno, servizi. Scrivere cassetta Publikompass 26 Q Trieste. 834 L
LOCALE anche interno o mezzanino artigiano cerca. Tel. 416175 mattino. 17822 L
MEDICO cerca appartamento in affitto per periodo transitorio. Tel. 796524. 18233 L
REDDITO superiore 8 milioni cerchiamo appartamento in affitto, 4 stanze, servizi. Tel. 729950.
REFERENZIATI cercano affitto casetta anche modesta sull'altipiano non ammobiliata. Tel. 421652. T.A. 1909 L
REFERENZIATI cercano affitto tre quattro stanze conforts. Telefonare 728514. 18138 L
REFERENZIATISSIMI cercano appartamento quattro stanze servizi eventualmente da restaurare. Tel. 71896 Trieste. 102 UD L
SOCIETA' commerciale cerca per proprio funzionario appartamento max 60 mq. Telefono 827681. 18244 L
STUDENTESSA molto referenziata cerca stanza uso cucina e bagno oppure monolocale. Telefonare 51096. 17979 L
STUDENTESSA referenziatissima cerca monolocale in affitto. Tel. 51096. 17856 L
STUDENTI massima serietà cercano appartamento 3 stanze cucina servizi massimo 200.000. Telefonare 0432-69139. 259 L
2 STUDENTI cercano appartamentino ammobiliato affitto. Tel. 745300. 18229 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

BIG JIM accessori enciclopedia Disney, altri giochi svendo, 0481-72477. 974 M
CUCINA economica Rex cucina economica a gas o legna, frigorifero, lavatrice, vendesi al miglior offerente. Rivolgersi mattinata via Ghega 8 Zuppin. T.A. 1895 M
GRUPPO mobile frantumazione pietra, mai usato. Nastro trasportatore, macchine, attrezzature, materiali, legnami per costruzioni edili, usati, vendesi. Telefonare 794091 ore 9-11 17-19. 18232 M
OFFRESI Olivetti Audit 1502 poco usata per contabilità generale. Tel. 7358. T.A. 1926 M
PELLICCE giacche guarnizioni vasto assortimento ogni qualità ultimi modelli prezzi eccezionali. Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 III p. ascensore.
TELAIO tessitura mano completo accessori vendo. Telefonare ore pasti 65712. 18046 M
VENDESI lavatrice occasione ancora in garanzia 150.000 trattabili. Tel. 730818. 18063 M
VENDO piante di rose. Tel. 232147 pomeriggio. 18154 M
2 GENERATORI ad aria calda calorie 80.000 e 35.000 con bruciatori ottimo stato vendesi. Tel. 227110. T.A. 1911 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A. ACQUISTO CIANFRUSAGLIE VECCHIE oggettini antichi, bigiotterie curiosità cartoline libri giornalini lampade bilance radio grammofoni eccetera purché vecchi. Telefonare 793972. 18028 N
A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre soprammobili quadri tappeti orologi oggetti antichi e Liberty intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 17482 N

A. COLLEZIONISTA francobolli monete acquista contanti raccolte, collezioni, buste archivi massime valutazioni preferibilmente paesi europei. Dettagliare offerte a Publikompass cassetta 17 O 34100 Trieste. 16846 N
A. LIBRI vecchi di ogni argomento, periodici, stampe, cartoline acquistansi prontamente. Telefonare feriali 68525. 18228 N
ACQUISTO vecchi treni Märklin in qualsiasi stato. Gaudenzi Cesare, via Cavazzoni 29, Bologna 540279. 151 N
EL Canton di via Matteotti angolo via Manzoni acquista oggetti soprammobili quadri tappeti libri intere giacenze ereditarie. Telefonare 794242, 796856. 16804 N
FRANCOBOLLI collezioni accumulazioni archivi paesi italiani europei, acquista privato. Telefonare 747917. 17826 N
LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. Marini 64960 - 796817. 18246 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri, sgombero appartamenti. Tel. 68808 - 763758. 18172 NN
ACQUISTO quadri tappeti orologi pianoforti stanze letto pranzo cucine, mobili intagliati. 31428 - 734640. 18162 NN
APPROFITTATE mobili a prezzi eccezionalmente favorevoli da «POLLI» Grimani 11 tel. 796754. 0/10 NN
ASSORTIMENTO mobili di qualità troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi vantaggiosi. Assortimento anche usato inoltre troverete oggetti d'arredamento e regalo. 18050 NN
MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 17836 NN
MOBILI componibili per negozio cartolibreria profumeria maglieria cedonsi. Telefonare 0432-928477 ore serali. 050357 NN
PRIVATO vende mobili buone condizioni prezzi minimi. 0481-72477. 074 NN
TINELLO rustico legno chiaro intagliato vendesi. Tel. 790280 ore pasti. 18227 NN
VENDESI soggiorno palissandro seminuovo. Tel. 726475 ore 17-19. 18223 NN
VENDESI camera matrimoniale in stile seminuova. 745290 - 816351. 18217 NN
VENDESI cucina americana completa. Tel. 791425 ore 12-16. 18010 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 16910 O
A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLD-MARKET via Roma 20. 17691 O
ACQUISTASI ORO urgento disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 16945 O
DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

ALIMENTARI
OO Lire 235 per parola

DI.BE.MA. distribuzione bevande di marca a domicilio senza deposito cauzionale offre ad un prezzo eccezionale sino al 27 ottobre l'acqua oligominerale Alba delle valli del Pasubio sia gassata che naturale a lire 110 il litro, le bibite Alba da litro a lire 300, l'olio di semi vari o di soia a 790, la passata di pomodoro a 210, la grappa da 1 litro a 1.750. Approfittatene nelle bottiglierie di via Canova 9, via Pagliaricci 2, via Commerciale 27. Oppure usufruite del nostro efficiente servizio a domicilio quotidiano in ogni zona della città e del circondario telefonando semplicemente al n. 569602-793661-418762. T.A. 1823 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

AGENZIA vendita prodotti alimentari affermati cerca giovane militesente anche inesperto prov. Gorizia. Offresi provvigioni premi portafoglio clienti. Telef. 040-569963. 18116 P
CONCESSIONARI Althea-Campo del Re-Panna Spray cercano agenti zone Trieste-Gorizia province potenziamento vendite ottime provvigioni iscrizione Enasarco. Telefonare 941477. 17932 P
IMPORTANTE emittente radiotelevisiva triestina cerca produttori, seri esperti mercato. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 14-Q 34100 Trieste. 17816 P
IMPORTANTE Società cerca per la Filiale di Trieste, venditori per macchine microfilm di primarie Case e rappresentanti per le province di Pordenone, Udine e Belluno. Inviare curriculum a Publikompass Cassetta n. 1-R 34100 Trieste. 18081 P
PRIMARIA azienda settore commercio materiale elettrico cerca agente per Trieste e Monfalcone. Manoscrivere a Publikompass Cassetta n. 48-Q 34100 Trieste. 18044 P
SOCIETA' multinazionale leader nel proprio settore seleziona ambosessi anche prima esperienza da inserire stabilmente nel proprio organico di vendita dopo un corso gratuito di istruzione teorica in sede. Offronsi sicurezza, continuità, una retribuzione al di sopra della media, un inserimento di prestigio all'interno della società, assicurazione malattia e infortuni. Zona richiesta; Trieste e Gorizia e provincia. Le selezioni avverranno con un funzionario dell'azienda. Per fissare un primo appuntamento telefonare da lunedì 22 allo 0434/86731. 258 P
35ENNE tedesco francese ottimi, inglese. Buone conoscenze mercato lingue tedesche. Rientrando in Italia contatterebbe aziende interessate export. Preferenza settore maglieria, abbigliamento, arredamento. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 19-Q 34100 Trieste. 251 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la vs. nuova vettura presso Autosaloni Fiat via di Prosecco 235 tel. 61550 Opicina e via F. Severo 65 tel. 54089. Massime valutazioni vs. usato rateizzazioni 36 mesi senza cambiali usati garantiti: Fiat 127 72-76 – 3p 73 – 127 1050 78 – 128 coupé 3p 76 – 131 1300 77 – Alfetta GT 1800 76 – Alfetta 1800 73 – Alfasud 74 – Giulia Super 1.3 73 – Lancia Beta 1.6 73 – Beta HPE 78 1600 – Renault 5 TL 76 – VW 1200 67 – VW Porsche 914 73 – 132 1.8 73 GT Junior 72 – Range Rover 75. T.A. 1923 Q
A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Simca Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: BMW 3.0 S – Matra Bagheera – Fiat 131 S 1600 – Lancia Fulvia 5 V – 127 - 128 - 128 fam. – 124 – Citroen CX 2.0 – Ami 8 – Alfasud Sprint – Opel Kadett fam.- Simca 1000 LS/GLS – Rallye 1 – 1100 GLS/Special – 1301 S – 1307 GLS/S – Horizon SX Automatica – Chrysler 21 automatica.

Continua in 16.a pagina

Continuaz. dalla 15.a pagina

A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1. Prenotate la vs. Citroen nuova. La pagherete in 36 mesi senza cambiali e ipoteche massime valutazioni vs. usato. Occasioni garantite: Fiat 128 4p 74 – 124 Special 72 – 126 75 – Citroen GS Club 78 – 1015 Break 72 – DS 5 73 – Mini Cooper 72 – MK3 71 – Alfa Romeo GT 1.3 72 – Alfasud TI 75 – Lancia Fulvia coupé 1.3 71. Occasioni Opel Rekord 2.0 diesel 75 – Guzzi California 850 cc. T.A. 1922 Q

A.A.A. NORDAUTO presenta i nuovi modelli Opel Kadett e Citroen Visa, massima valutazione vostro usato, accurato servizio di autofficina su macchine nazionali ed estere vasto mercato dell'usato. Muggia, via S. Giovanni 14. Tel. 272168 17857 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 17792 Q

A.A. AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE della CONCESSIONARIA RENAULT di via Flavia 118, tel. 828731 – autovetture in GARANZIA pagamento dilazionato fino a 36 mesi senza cambiali, permuta usato per usato RENAULT R 4 – R5 TL-TS - L – R6 – R12 – R14 – R15 – R177 – R18 – R20 – R30 – ALPINE A310 – R4 CARGO impianto a GAS – FIAT 500 – 850 special – 850 coupé – 126 – 127 – 128 – 124 – BETA coupé – Alfetta – A.R. Junior – MINI 1000-1001 – Citroen GS – Simca 1000-1100 – OPEL Kadett familiare – Olympia – Escort. PROVE e PREVENTIVI senza impegno in esposizione la nuova gamma RENAULT 1980 APERTO IL SABATO MATTINA. 16/10 Q

A.A. MOTO Jawa 350 anno 77 uniproprietario vende. Tel. 226359. 17995 Q

A.A. 850 rimessa nuovo vendesi. Tel. 573768 ore pasti. 18925 Q

A. CEDO Simca 1307 perfetta causa partenza prezzo da concordare. Tel. 569657. 18055 Q

A. VENDO Fiat 500 buono stato. Tel. ore pasti 813462. 18187 Q

ABBATE Sea Star Junior 55 CV Evinrude 78 carrello vendesi L. 5.000.000. Tel. Trieste 743017. 18119 Q

ACQUISTO e valuto il massimo auto da demolire. Tel. 821378-727978. 18020 Q

AFFARONE privato vende Fiesta nera Millonesima febbraio 79 km. 2400 4.000.000. Tel. domenica mattina dalle 9 alle 12. Tel. 725487. 18038 Q

AFFARONE vendo Lancia Fulvia Montecarlo. Tel. giorni feriali dopo le ore 18. Tel. 418142 18113 Q

ALFETTA 1.6 75 ottima km. 40.000 privato vende. Tel. 822997 ore pasti feriali. 18405 Q

ALFASUD 1974 perfetta 2.000.000 privato vende. Tel. ore pasti 755933. 17928 Q

AUTO agenzia Laura vende 124 72 – 124 familiare 70 – Giulia 1300 TI – 126 Personal 77 – Renault 177 73. Via Toti 19 tel. 796804. 18061 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13 permuto rateizzo; Giulia 71 – 125 S 69 – 127 75 – 1100 R – Pulmino 750 67 – 500 R 74 – Renault R4 74 – Simca Rally 2 73 – 1000 72 – VW Porsche 914 74 – Kawasaki 900 75 – Vespa Primavera 76 – Ciclomotore Peugeot. Acquisto auto usate. T.A. 1914 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41 tel. 772122 – Citroen GS Club 78 – Alfetta 1800 73 – 125 Special 71 – Alfa 2000 73 – Simca 1100 5 porte 75 – Simca 1000 GLS 75 – Fulvia coupé 1300 71 – Fiat 124 73 – Giulia 1300 TI 70 – Mini 1001 73 – Alfa 1750 70 – 850 coupé 69 – 126 73 – 500 L Giannini 72 – 238 cassone con cabina allungata doppia 72. T.A. 1903 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture FIAT nuove. Esposizione usato selezionato: 850 Special 68, 70, 850 Coupé 68, 71, 127 72, 74, 77, 128 71, 72, 124 Special 69, 71, 124 Coupé 1600 73, 132 GLS 75, Furgone 850 71, Mini 72, Fulvia Coupé 70, Giulia 1300 69, 74, Escort 70. Permute usato per usato, rateazioni. 18242 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 laterale Corso Italia: Alfasud Sprint 1978 km 17.000 – 1300 Spider – 1600 GT – 1750 – Beta coupé – BMW 525 – Scirocco km 24.000 – Ford Fiesta km 11.000 – Fiat 127 2-3 porte 1978 km 28.000 – 850 Coupé – 850 special. T.A. 1903 Q

AUTOVETTURE DOCCASIONE CON GARANZIA: Fiat 127 74 – 127 Sport 70 HP 79 – 128 70 – 124 Special imp. gas 71 – Citroen LN 77 – Dyane 6 77 – Giulia 1.3 71 – Ford Escort 71 – NSU prinz 472 – Opel Rekord diesel 75 – Peugeot 504 diesel 77 – Renault R5 TL 76 78 – R6 S 76 – R12 TL 72 – R12 fam. 71 – R16 TS - 71 - 75 – R20 GTL 78 – R177 coupé 75 – Moto Honda 750 km 4.000 79. Renault Frisori Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511. 16/10 Q

AVIS autonoleggio vende Renault 30 TS del 1978 con cambio automatico aria condizionata servosterzo vetri azzurrati autoradio in ottime condizioni al prezzo di Lit. 6.500.000 IVA inclusa. Per informazioni telefonare al 040/68243. 17900 Q

A 112 70 ottime condizioni 1.100.000. Tel. 762539. 18148 Q

A 112 Abarth 75 – 126 76 – Fulvia 5m 72 – R12 72 familiare. Vespucci 4. 18004 Q

A 112 buone condizioni generali 1970 vende Walmotor via Carpison 6 permutando e rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali, sabato aperto. 17989 Q

BATTERIE originali germaniche prezzo di fabbrica. Concessionario generale Italia garage Regina. Via Raffineria 6. Tel. 725345/46. 17503 Q

BEDFORD nuovo punto vendita ditta Auto-Car via S. Forti 4/1. Tel. 828655. Pronta consegna pulmini autocarri CF. 17913 Q

BMW grigio metallizzato motore nuovo impianto gas vendesi presso concessionaria BMW via San Fracesco. T.A. 1913 Q

BMW 2500 impianto gas motore carrozzeria perfetti radio gomme maggiorate vendo anche ratealmente 2.000.000. Tel. 759509. T.A. 001858 Q

CICLOMOTORE Peugeot con omaggio di assicurazione contro furto e giubbetto originale, troverete nel nuovo Autosalone di via Ghirlandio 5. Tel. 790659. 17846 Q

DIPENDENTE Fiat vende Ritmo 60CL 5 porte con accessori 6 mesi garanzia. Tel. 757710. 17956 Q

DIPENDENTE vende 131 Supermirafiori 1300 aprile 79 garanzia. Tel. 790738. 18207 Q

DISPONGO nuove di fabbrica pronta consegna: Fiat 131 Brava – 128 1300 Abarth – 128 1100 Rally – 128 panorama – Seat 124 Special – 133 L, in arrivo altri modelli, prenotateli. Sconti senza permute, massime valutazioni sull'usato. Autosalone Fiegi, strada di Fiume 19. Tel. 766880. 18188 Q

FIAT furgone 242 18 q km. 60.000 perfetto vendo rateizzo. Tel. 826625 martedì. 18009 Q

FIAT 500 F occasione vendo contanti lit. 490.000. Tel. 52989. 18148 Q

FIAT 500 L perfetta, motore rifatto, officina Franco. L.go Panfili I. 17930 Q

FIAT 124 coupé 1600, ottime condizioni, anche ratealmente ed eventuale permuta. Fiat via Roiano 6 lunedì. Tel. 413337. 18242 Q

FIAT 124 sport 1972 uniproprietario migliore offerente. Tel. 762427 ore ufficio. 17922 Q

FIAT 125 gommone motore nuovo vendo. Tel. 65259. 20/10 q

FIAT 126 veramente perfetta vendo. Tel. 65259. 20/10 q

FIAT 850 Special ottime condizioni vendo. Tel. 744407 ore lavoro. 18028 Q

FULVIA Berlina II serie 5V perfetta vendesi. Tel. 208400. 18016 Q

FURGONE 238 finestrato 71 vendo urgentemente. Tel. 759959. 17929 Q

GIARDINIERA marciante 150.000 vendesi presso officina Marta Stuparich 4. T.A. 1916 Q

GOLF GTI 78 perfetta grigio met. vende o permuta rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Walmotor via Carpison 6. Sabato aperto. 17989 Q

HONDA nei modelli: 125 EN – 400 N – 500 CX – 750 K – 750 K7 – 900 Bol d'or. Pronta consegna Walmotor via Milano 27A. Sabato aperto. 17989 Q

MAGGIOLONE 1300 con 18.000 km 124 72 vendo privatamente visibile Euroauto via Ovidio 4/2. T.A. 1907 Q

MERCEDES 200 D 1976 gancio traino tetto apribile vendesi. Tel. 816186. 18071 Q

MINI De Tomaso metallizzata maggio 1978 km 14.000 accessoriata garage perfettissima vendesi 4.000.000 trattabili. Tel. 750087. 18157 Q

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	14.50	21.10
Amsterdam	14.50	18.45
Atene	11.10	17.15
Barcellona	07.00	14.05
	18.30	22.10
Bruxelles	14.50	20.00
Colonia-Bonn	14.50	19.30
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	14.50	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	14.50	20.10
Istanbul	07.30	16.05
Londra	07.00	10.50
	14.50	19.00
Madrid	11.10	18.15
	14.50	19.10
Monaco	14.50	22.00
New York	07.00	15.40
Parigi	07.00	12.05
	14.50	19.55
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	14.50	21.30
Tunisi	11.10	18.15
Vienna	14.50	18.40

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.60	14.10
Amsterdam	10.30	14.10
	19.30	22.50
Atene	16.45	22.00
Barcellona	14.45	22.50
Bruxelles	10.15	14.10
Colonia-Bonn	09.30	14.10
Düsseldorf	08.00	14.10
Francoforte	17.35	22.50
Ginevra	19.10	22.50
Istanbul	16.50	22.00
Londra	10.20	14.10
	17.25	22.50
Madrid	11.55	17.50
Monaco	16.50	22.50
New York	18.00	*10.30
	19.30	*14.10
Parigi	10.15	14.10
	16.10	22.50
Stoccolma	14.40	22.50
Stoccarda	08.10	14.10
Vienna	19.20	22.50
Zurigo	09.40	14.10
	16.50	22.50

* il giorno dopo

ati LINEE AEREE NAZIONALI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.10	15.45
	14.50	22.55
	18.30	21.55
Bari	07.30	10.30
	11.10	14.05
	18.30	22.35
Brindisi	11.10	18.15
	18.30	22.55
Cagliari	07.30	10.45
	11.10	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.30	11.30
	11.10	17.45
	18.30	22.40
Genova	14.50	19.20
Lamezia Terme	11.10	14.20
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	14.50	15.40
Napoli	07.30	10.05
	11.10	17.25
	18.30	22.15
Palermo	07.30	10.30
	11.10	15.30
	18.30	21.40
Pantelleria	07.30	12.10
	11.10	16.00
Reggio Calabria	11.10	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.30	08.35
	11.10	12.15
	18.30	19.35
Trapani	11.10	14.10

ARRIVI

per Ronchi da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	14.10
	07.20	10.30
	13.05	17.50
	16.25	22.50
Bari	07.00	10.30
	14.55	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.30
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.30
	11.25	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.30
	13.55	17.50
	18.25	22.00
Genova	09.50	14.10
Lamezia Terme	08.25	17.50
	15.05	22.00
Lampedusa	12.35	17.50
Milano	13.20	14.10
	22.00	22.50
Napoli	07.30	10.30
	13.00	17.50
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.30
	14.15	17.50
	18.00	22.00
Pantelleria	12.40	17.50
Reggio Calabria	14.45	17.50
Roma	09.20	10.30
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	14.50	17.50

†

La sera del 18 ottobre si è spento l'

ING.

Ivo Schiavon

Ne danno l'annuncio con accorata tristezza la moglie IRENE, le figlie VESTA con il marito PIERO BOSCHIAN e col figlio GIOVANNI, SERENA col marito LUIGI ALBERTO SPIGNO, gli altri nipoti, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 ottobre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979

Prendono viva parte BRUNA e ENRICO TAGLIAFERRO.

Trieste, 21 ottobre 1979

I nipoti PERONI, MANNI, MIEVILLE PIERY, HEUSCH, MONDELLO, profondamente addolorati piangono la perdita del caro

zio Ivo

Trieste, 21 ottobre 1979

I cugini SCHIAVON ZANGRANDO CARUANA BENEDETTI profondamente commossi si uniscono al dolore di tutti i familiari per la scomparsa del caro

Ivo

Trieste, 21 ottobre 1979

Prendono viva parte al lutto FRANCO e MARIA GRAZIA SAMAESTRI con i figli CRISTIANA e FRANCESCO.

Trieste, 21 ottobre 1979

La SASA Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A. Trieste partecipa al lutto dei familiari per la morte dell'

ING.

Ivo Schiavon

Con la sua scomparsa la SASA perde uno dei suoi più preziosi collaboratori e consulenti esterni; di lui ricorderà sempre l'illuminata opera professionale.

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipano al lutto:
— FRANCO SAMAESTRI
— SERGIO LUPO
— LUCIANO DEL PICCOLO
— ARMANDO SULPASSO

Ricordandone la competente, chiara ed umana guida professionale data loro in tanti anni di comune lavoro.

Trieste, 21 ottobre 1979

Il comitato delle Compagnie di Assicurazioni Marittime di Trieste, in rappresentanza di tutte le sue associate ed aderenti, partecipa al lutto per la scomparsa dell'

ING.

Ivo Schiavon

ricordandone le doti di ingegno ed integrità.

Trieste, 21 ottobre 1979

A.U.T.O.S.A.G.

Il Rito Scozzese Antico ed Accettato per la Giurisdizione Massonica Italiana annuncia con tristezza il passaggio nelle Valli Celesti dell'

Ill.mo Fr.

Ivo Schiavon 18°

e si associa al lutto della famiglia.

Trieste, 21 ottobre 1979

MOTO usate di tutte le marche e cilindrate disponibili da Walmotor via Carpison 6 permute e rateizzazioni fino a 36 mesi senza cambiali. Sabato aperto. 17989 Q

MOTORINO Cross 50 cc Kaiman perfetto vendo. Tel. 823889. 18056 Q

OCCASIONI Land-Rover 88 SW seminuova 40.000 km impianto anfibio gomme larghe overdrive. Tel. 68236 - 410339. 18047 Q

OCCASIONE Dyane 6 76 unico proprietario vendesi 1.650.000. Tel. lunedì 93647. 18255 Q

OCCASIONE NSU 1000. Tel. 53216. 17781 Q

OCCASIONISSIMA Skoda 100 S fine 77 km 17.000 accessoriata 1.700.000 trattabili. Tel. 825980 ore 9-14. 18239 Q

OCCASIONISSIME Laverda 750 doppio disco – Honda 500 anno 79 vendo. Tel. 722637. 18156 Q

PULMINO 850 1972 carrozzeria motore perfetto permuta. Tel. 417010. 18230 Q

PRIVATO vende Alfetta 1.8 praticamente nuova km 33.000. Tel. 225629. 18130 Q

RENAULT 16 TS 1972 uniproprietario gancio traino ottime condizioni vendesi. Tel. 796033 - 796233. 18210 Q

RENAULT 177 TL dicembre 73 unico proprietario perfette condizioni vendo permuto. Autoagenzia Laura. Via Toti 19. Tel. 796804. 18061 Q

RITMO 60 L semestrale Fiat vende anche ratealmente. Tel. 828019. T.A. 1904 Q

R5 ALPINE vendo. Tel. 566371 ore pasti. 18132 Q

R5 TL con garanzia vendo. Tel. 65259. 20/10 q

TRANSIT furgone gemellato lungo a benzina vendo 2.000.000. Tel. 910100. 18171 Q

UN anno di vita 3500 km vendo Suzuki 400 TS Trial e Yamaha 400. Tel. 416402. 18191 Q

VENDESI Ape chiuso ottimo stato rivolgersi via dell'Istria 101 officina. 18168 Q

VENDESI Fiat 127 6 mesi. Tel. tutti i giorni 209196 18109 Q

VENDESI Mini 90 1975. Tel. 421677. 18052 Q

VENDESI Vespa 50 Lit. 350.000. Tel. 422091. T.A. 1898 Q

Continua in 18.a pagina

†

Il giorno 18 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Amodeo

Gr. Uff. Architetto

Con profondo dolore ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie ELISABETTA, i figli LORETTA e PAOLO con la moglie FRANCA.

Tutta la nostra riconoscenza all'affezionato nipote dott. PRESCA che per anni lo curò tanto amorevolmente.

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipano al lutto:
— ALICE STEFANELLI AMODEO
— PIPPO e LILIANA LIPARI

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipano al lutto le famiglie RUMEN e CHELUCCI.

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipa al lutto:
— ANGELO CIOCCHI con famiglia

Trieste, 21 ottobre 1979

Prendono viva parte al lutto ANITA PRESCA e ANTONIETTA MALLI.

Trieste, 21 ottobre 1979

L'Ordine degli Architetti di Trieste prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suo benemerito collega

ARCH.

Giovanni Amodeo

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipano al dolore i nipoti AURELIO e ANNAMARIA AMODEO con LIVIA; GIORGIO, RENATA PRESCA; FABIO, GABY PRESCA, la cognata CARLA AMODEO.

Trieste, 21 ottobre 1979

Si associano al lutto:
— VIRGILIO BALESTRA
— GIORGIO, LAURA e MICHELE SIMONIS

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Il giorno 19 ottobre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Luigi Lonzar

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli NIVES, ANNAMARIA e CLAUDIO, il genero GERMANO, la nuora LOREDANA, i nipoti ALESSANDRO, MASSIMILIANO ed ERIKA, la sorella MARIA e zia NIVES unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 22 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979

Si associano al lutto GIACINTA e i figli.

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipano al lutto gli amici del Giarizzole.

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Si è spento ieri il nostro caro

Luigi Luxa

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, il figlio, le sorelle, il fratello, la nuora, i generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 15.30 direttamente alla chiesa di Prosecco dove verrà celebrata la S. Messa.

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Egidio

FAMIGLIE AQUILANTE

Monfalcone, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto che tanti amici hanno voluto esprimere alla nostra indimenticabile

Berta Gazulli

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Grando

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 ottobre 1979

ANNIVERSARIO

23.10.1972 23.10.1979

Fulvio Ulcigrai

Sono trascorsi sette anni che ci hai lasciati, ma noi viviamo del Tuo ricordo come fossi sempre con noi.

LA MAMMA AURELIA E I TUOI CARI

Ronchi dei Legionari-Trento, 21 ottobre 1979

Nel primo anniversario della scomparsa dell'amico

Elvio Bernard

Lo ricordano con affetto LILIANA, BRUNO, PATRIZIA, NINA.

Trieste, 21 ottobre

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

GENERALE A RIPOSO

Annunziato Mari

decorato al V. M.

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MILLA SHIRZA, la nipote prof. GIOVANNA CASTELLANO col marito ing. RAFFAELE CASSIA, i nipoti dott. FRANCO e cap. ITALO CASTELLANO, dott. MARIO e SERGIO LAZZAROTTO con le rispettive famiglie e il cognato mons. MARIO SHIRZA.

I funerali seguiranno lunedì 22 ottobre alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, Genova,

Torino, 21 ottobre 1979

Partecipano al lutto le famiglie CREVATINI, SLATTI, NORBEDO.

Trieste 21 ottobre 1979

Partecipano al lutto:
— VITTORIO e MILENA SIRCA
— ANDY e NEVA e famiglie

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Il giorno 20 ottobre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Aureoli

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli NIVES, ARDUINO e FRANCO, il genero RENATO, le nuore, i cari nipoti ed il fratello LUIGI unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. MONGIOVI', ai medici e al personale tutto della I Geriatria.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 22 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipano al dolore di NIVES e famiglia:
— SILVANA e VALERIO COVACICH
— ELVIA e MARIO MINCA
— ADRIANA e CLAUDIO IANNELLO
— GIANNI PIRINA
— SINA SACCO

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Il giorno 18 ottobre 1979 presso l'Ospedale Civile di Grado è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Sponza in De Vescovi

di anni 80

Esule da Pola

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, i nipoti e, in unione, i parenti tutti.

Si ringraziano commossi tutti coloro che, in qualsiasi modo o forma, hanno voluto onorare la sua memoria.

Grado, 21 ottobre 1979

†

Il giorno 19 ottobre si è spenta serenamente la nostra cara

Paola Svab

Ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA con il marito SERGIO RENCO, i nipoti ROBY e SERENA, le sorelle GIORGINA e MARIA, il cognato ERNESTO, i consuoceri BIANCA e OLIVIERO ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 corr. alle 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979

La famiglia MANZAN e MESTRINER ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la tragica scomparsa del loro caro

Alberto

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giustina Čok ved. Gec-Ghez

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato.

I FAMILIARI

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Umberto Urzan

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 ottobre 1979

I familiari di

Antonia Di Giuseppe ved. Giudetti

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

Trieste, 21 ottobre 1979

Nel II anniversario a Te caro

Nino Favaretto

Tutti i tuoi cari Ti ricordano con tanto affetto.

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Il giorno 20 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Orano Postogna

di anni 52

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIOLINA, i figli ROBERTO con la moglie DELIA e MARISA con GIORGIO, la sorella, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 13 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 21 ottobre 1979

Prendono parte al dolore GUSTAVO, ANNA, LUISA e BRUNO.

Muggia, 21 ottobre 1979

Gli Amministratori, i Dirigenti, i Colleghi e le Maestranze tutte della CANTIERI ALTO ADRIATICO S.p.A. partecipano al lutto della famiglia POSTOGNA per l'immatura scomparsa di

Orano Postogna

da molti anni Suo apprezzato dipendente, Capo dell'Esercizio.

Muggia, 21 ottobre 1979

Si associano al lutto le famiglie ALFREDO, EDOARDO e ROBERTO POLLI.

Muggia, 21 ottobre 1979

Si associano al lutto funzionari e ufficiali del LLOYD TRIESTINO presso il C.A.A.

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— BONETA
— FURLANI

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Dopo lunghe sofferenze seguite ad una vita esemplare, ha raggiunto i suoi cari nella pace del Signore, la nostra carissima mamma, nonna e bisnonna

Norina Rosich ved. Ostini

A tumulazione avvenuta per desiderio dell'Estinta, ne danno il doloroso annuncio le figlie BIANCA ved. SERANI e UCCI BRAUT, il fratello GUIDO, i nipoti, i pronipoti, il genero, le cognate e le congiunte famiglie UNTERWEGER.

Un sentito ringraziamento a Padre GABRIELE e al medico curante dott. LORENZO FOGHER.

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipano al lutto:
— PIERO e TULLIA MARCOLINI

Trieste, 21 ottobre 1979

†

A tumulazione avvenuta comunichiamo che il 16 corrente

Pina Ortali ved. Miani

dopo pochi giorni ha raggiunto la sua cara figlia

Nella

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo tutte le gentili persone che ci sono state vicine.

Rivolgiamo un grazie particolare ai colleghi delle Farmacie «Al Cammello» ed «Al Cedro», all'Ordine dei Farmacisti, all'Ufficio Farmaceutico ed al dott. MAFFEI.

Famiglie MIANI - PALMIN e LIDA MOSETTI

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Il giorno 19 ottobre si è spenta dopo lunga sofferenza

Adelia Amstici ved. Sperti

Ne danno il triste annuncio il figlio TULLIO con la moglie MICHELA, il fratello ERNESTO con la moglie ALMA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Anna Sencich

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa Madonna del Mare domani lunedì 22 corr. alle ore 18.

I familiari

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari di

Giuseppe Coglievina

da Cherso

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

La S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 31 corrente alle ore 18.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Francesco Berdon

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto esserci vicini in questa triste circostanza.

I familiari

Trieste, 21 ottobre 1979

Nel quarto triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Fausto Zotti

Lo ricordano con affetto la moglie, figli, nipoti.

Trieste, 21 ottobre 1979

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Prah ved. Canziani

Ne danno il triste annuncio i nipoti LIVIA MERHAR, BRUNO, GIORDANO e CLAUDIO STERNI e i pronipoti tutti assieme all'affezionata NUTTI MANUCCO.

I funerali avranno luogo martedì 23 ottobre alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979.

†

Il giorno 19 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Kralj in Milic

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito ANGELO, i figli OSKAR e NORMA, la nuora, il genero, gli adorati nipoti SABRINA e ROBERTO, i fratelli con le famiglie e parenti tutti.

Un sentito grazie al prof. MARINUZZI e alla sua équipe del Centro Tumori.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Prosecco.

Trieste, 21 ottobre 1979

Si associano al lutto le famiglie:
— CREVATIN
— BERTOLDI
— GERIN
— GIULIANI

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Il giorno 19 ottobre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la cara mamma

Domenica Tromba ved. Stagni

di anni 95

Lo annunciano con profondo dolore le figlie, il figlio ed i nipoti.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. FURIO GIAMPORCARO ed al personale della III Divisione Pneumologica del Sanatorio Santorio.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 22 corr. alle ore 11.30 dalla Chiesa S. Vincenzo de' Paoli dove verrà celebrata la S. Messa.

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Un tragico incidente ci ha strappato la nostra cara

Emilia Gruden ved. Skerk

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie DANILA, LUCIANA, MARTA con le rispettive famiglie, la sorella SLAVA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 23 ottobre alle ore 15 dall'abitazione di Sales n. 57 per il Cimitero di Sgonico.

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Fernanda Tomasin ved. Segnani

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lidia Isola in de Palma

profondamente commossi ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore e in particolare i colleghi della Raffineria «Aquila».

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Emilio Ferluga

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 21 ottobre 1979

22.10.77 22.10.79

Livia Oppio

Nel secondo anniversario della sua scomparsa con immutato affetto.

I TUOI FAMILIARI

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Il 20 ottobre è mancato improvvisamente ai suoi cari

Ernesto Nepi

capo sarto Brigata Corazzata Vittorio Veneto

Con profondo dolore lo annunciano la moglie DELFINA, la figlia CARLA con il marito dott. PAOLO DI PAOLI, i nipotini DAVID e DANIELA, la cara congiunta INES PACINOTTI ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 23 ottobre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979

Si associano commossi i condomini e portiere di via Coroneo 33.

Trieste, 21 ottobre 1979

Commossi partecipano
— ELY e ALDO TERPIN

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Il giorno 20 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF.

Roberto Govoni

Lo piangono la moglie MARIA, la figlia MARIAGRAZIA col marito EDOARDO FERRARI, il figlio PAOLO con la moglie ROSETTA, il fratello DANTE, i nipoti ROBERTO, PAOLA, ROBERTA, FEDERICO, ENRICO, CORRADO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979

Si associano al dolore dei nipoti ROBERTO e PAOLA:
— CHIARA UGHI e famiglia
— MAURIZIO DAGNELUT e famiglia

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipano al dolore dell'amico PAOLO e famiglia:
— GIORGIO e LILLI
— LIVIO e LUCIANA
— LIO e DELIA
— VITTORIO e MARIA PIA
— ANTONIO e GRAZIELLA
— ENNIO e VALERIA
— EGON, NUCCI e IGOR

Trieste, 21 ottobre 1979

†

E' mancata improvvisamente al nostro affetto

Anna Jones ved. Redolfi

Ne danno il triste annuncio il figlio CARLO, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 ottobre alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979

Partecipa al lutto:
— Famiglia BERTULIN

Trieste, 21 ottobre 1979

†

Il giorno 20 ottobre si è spenta serenamente

Maria Matica in Catania

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito, i figli ITALO e MARIO con la moglie ed il nipotino MICHELE unitamente ai parenti.

I funerali si svolgeranno lunedì 22 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 ottobre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Pietro Alessi

ringraziamo sentitamente i parenti, gli amici e i conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I familiari

Muggia, 21 ottobre 1979

Nel trigesimo del tragico incidente che ha unito nella stessa sorte

Carlo Perrone e Enzo Chiabolotti

la SIP ricorda il suo presidente amministratore delegato e il collaboratore fedele, nel silenzio rispettoso di precisa espressa volontà, ma ugualmente con memore affezione e rimpianto.

Oltre ai già celebrati suffragi, altre messe saranno lette a Torino, Milano e Roma a cura delle Carmelitane scalze e dei padri Gesuiti, cui parenti e amici confidano il ricordo e la preghiera.

Trieste, 21 ottobre 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Carter e il mito di Kennedy



BOSTON – L'inaugurazione di una grande biblioteca che raccoglie milioni di documenti della presidenza di John Kennedy avvenuta ieri a Boston ha offerto al Presidente Carter l'occasione per contrapporre al «mito» di quell'epoca, cui sembra ispirarsi il senatore Edward Kennedy nella sua attuale battaglia per la conquista della Casa Bianca, il proprio modello di un'America meno impetuosa e «più consapevole dei propri limiti».

John Kennedy verrà ricordato, egli ha detto, per «la scia di grande entusiasmo e di speranza» da lui lasciata. «La scrivania scolpita nello studio ovale che io adopero è la stessa di John Kennedy», egli ha continuato, «ma i problemi che vi finiscono sopra sono assolutamente diversi».

«Dopo un decennio di inflazione e di crescenti importazioni di petrolio, il vaso della nostra economia non è più stracolmo. A causa dell'inflazione, la prudenza in campo finanziario è diventata un civico dovere e non siamo più in grado di sollevare il livello di vita della nostra gente più povera fidando solo in un'economia in costante espansione».

Quasi riecheggiando le critiche a suo tempo dirette contro gli slogan della «Nuova frontiera» kennediana, che dipingevano un'America straripante di fiducia e disposta ad intervenire ovunque vi fosse bisogno del suo aiuto, Carter ha detto: «Ora abbiamo una maggiore consapevolezza dei nostri limiti».

Nel suo discorso inaugurale, il presidente non ha mancato di lanciare una frecciata personale contro il suo rivale, che sedeva in prima fila.

Ha ricordato che, nel 1962, un giornalista chiese all'allora presidente Kennedy: «Suo fratello Ted ha detto di non esser sicuro di avere qualche interesse per la presidenza». Al che, ha rammentato Carter, Kennedy rispose: «E' un lavoro difficile, che non raccomando, almeno per qualche tempo». «La saggezza del presidente Kennedy», ha concluso Carter con un lampo di malizia, «è tuttora valida».

Ted Kennedy ha sottolineato, invece, nel suo discorso, l'azione del fratello per «riempire l'America d'orgoglio e rendere la nazione nuovamente giovane». «La sua vita fu una continua esplorazione, una ricerca dell'eccellenza», ha detto.

La biblioteca, frutto di 12 anni di lavoro, sorge davanti al porto di Boston. La sua costruzione è costata 20 milioni e 800 mila dollari.

Nella telefoto Upi: Ted Kennedy e il Presidente Carter a colloquio sul palco delle autorità durante la cerimonia. Al centro, Joan Kennedy

I RIBELLI CURDI PASSANO DI NUOVO ALL'ATTACCO

Teheran nega riduzioni nell' export di petrolio

TEHERAN - L'Iran ha di nuovo seccamente smentito che sia diminuita o stia diminuendo la sua produzione di petrolio. Si minacciano querele ai giornali e alle agenzie che divulgano tali notizie. Il ministro iraniano del petrolio, Akbar Moinfar, parle, in proposito, di un complotto delle grandi compagnie petrolifere che mirano ad alzare il prezzo dei derivati del greggio.

Da tempo corre voce che l'Iran abbia ridotto la sua produzione di petrolio; a ciò Moinfar risponde: «Tali notizie sono completamente false, falsificate a bella posta. Smentisco decisamente che la produzione di petrolio in Iran sia diminuita; e non è diminuita neanche l'esportazione».

Nel mese di settembre e a tutto il 20 ottobre, la produzione è stata in media di 4 milioni di barili al giorno, l'esportazione di 3,3 milioni di barili.

Il ministro ha tuttavia dichiarato che l'Iran ha in programma di aumentare le vendite di prodotti raffinati. Non è stata fornita alcuna precisazione circa l'entrata in vigore di tali mutamenti. Il governo sta attualmente considerando la costituzione di nuove raffinerie e ci sono stati di recente colloqui con una delegazione di esperti giapponesi ma nessun accordo era stato ancora firmato.

L'unica raffineria di prodotti raffinati nell'Iran si trova ad Abadan, ma le esportazioni non superano il 50 per cento della media.

In Iran, secondo notizie giunte a Londra, sarebbe in atto una nuova controffensiva dei ribelli curdi che nelle ultime settimane aveva subito la dura reazione dell'esercito intervenuto con speciali unità ed elicotteri Si è combattuto a Darakeh, un villaggio situato nella fascia sud occidentale della regione al confine con l'Iraq; nei monti che sorgono a ridosso di Paveh; e nella cittadina di Baneh. Scontri vengono segnalati anche nel capoluogo curdo di Sardanas. Si apprende frattanto che l'ex primo ministro Shapur Bakhtiar collabora – dal canto suo – segretamente con gli esponenti dell'opposizione per rovesciare l'aytollah Khomeini che da febbraro governa il paese. Lo ha ammesso lo sstesso Bakhtiar, che vive attualmente esule a Parigi, in un'intervista rilasciata al quotidiano di Kuwait «Al Anbaa»

«Un cambiamento è inevitabile – ha detto - e spero di portare avanti la mia battaglia: oggi in Iran esiste più corruzione di quanta ne esisteva al tempo dello scia. «Parlando dell'attuale regime l'ex primo ministro, ultimo capo di governo ad essere nominato da Reza Pahlevi ha dichiarato che esso non può essere tollerato dal popolo, dal momento che si è dimostrato incapace di risolvere i problemi sociali ed economici del paese. Lo stesso pensiero di Khomeini - ha aggiunto - è in palese contrasto con l'Islam: ecco perché egli si trova a dover fronteggiare l'opposizione dell'Arabia Saudita, di re Hassan del Marocco, del popolo algerino e persino dell'Iraq, paesi tutti di musulmani».

Nell'intervista, Bakhtiar confida di non aver più avuto contatti negli ultimi sei mesi con lo Scia e non è tenero nel confronti del successore, il primo ministro in carica Mehdi Bazargan: ...«E' un uomo d'onore ed istruito, ma è politicamente uno stupido. Nelle mani di Khomeini è diventato un pupazzo di gomma».

Madre Teresa afferma di «sentirsi jugoslava»

BELGRADO - In un'intervista al giornale di Belgrado «Novosti», Madre Teresa, alla quale è stato attribuito quest'anno il premio Nobel per la pace, ha detto di «sentirsi jugoslava» ed ha espresso il desiderio di incontrarsi con il Presidente Tito.

La stampa jugoslava si era finora astenuta dal mensionare l'origine jugoslava di Madre Teresa, nata nel 1910 a Skopje (Macedonia), mettendo invece in rilievo la sua ascendenza albanese.

Scossa in Romania

BUCAREST — L'agenzia «Agerpress» annuncia che un sisma di magnitudine 4,2 della scala Richter si è prodotto alle 7.43 (ora italiana) nella regione di Vrancea, a 200 chilometri a Nord di Bucarest. La scossa non ha causato danni.

PIÙ RIFORME ALL'OVEST, PIÙ MERCATO ALL'EST E PIÙ AIUTI AL TERZO MONDO I RIMEDI ALLA CRISI

Un nuovo ordine economico mondiale la sola alternativa al caos monetario

Si è chiusa senza considerevoli risultati, lo scorso 6 ottobre a Belgrado, l'assemblea biennale del Fondo monetario Internazionale e della Banca mondiale.

Una certa pressione sul governo americano per meglio difendere il dollaro si può dire sia stato l'unico concreto effetto del convegno, che, d'altro lato, non ha saputo elaborare efficaci soluzioni né per i problemi finanziari del Terzo Mondo, né per la crisi del sistema monetario internazionale.

Rispetto all'ultima riunione, in cui si diede prova di maggior realismo e ottimismo, a Belgrado non si è dimostrato che un cupo pessimismo senza consolazione. La relazione del direttore generale de Larosière e del presidente della Banca mondiale Mac Namara hanno sottolineato gli aspetti negativi dell'andamento congiunturale e l'incertezza del futuro economico del Terzo mondo, mentre, dal canto suo, il Presidente jugoslavo Tito, intervenuto come ospite alla riunione, ha ammonito i presenti che, qualora non si sappia dar vita ad un più giusto sistema economico, capace di salvaguardare in più ampia misura gli interessi dei paesi in via di sviluppo, non solo i gravi problemi dell'economia mondiale sono destinati a rimanere insoluti, ma il mantenimento stesso della pace viene messo in pericolo.

Come porre un freno all'inflazione e incentivare il commercio mondiale che negli ultimi tempi ha manifestato preoccupanti tendenze alla contrazione? Entrambi i temi in discussione non hanno trovato soluzione da parte dei 112 rappresentati di governo, dei governatori delle banche centrali e dei molti esperti economici presenti a Belgrado.

Proprio questa incapacità di arrivare a un concreto risultato è stata immediatamente raccolta e sottolineata dagli ambienti della speculazione internazionale, che hanno fatto scattare, proprio nei giorni del congresso, un provocatorio e aggressivo attacco contro il dollaro, la valuta chiave del sistema di Bretton Woods, fino a far salire in maniera del tutto irrealistica il prezzo dell'oro. La manovra speculativa ha contribuito a dare maggior forza alle affermazioni di quanti, sottolineando l'inevitabile carattere anarchico del sistema del libero mercato, vi si oppongono.

Dal 1971, infatti, l'intero sistema valutario internazionale, che secondo gli accordi di Bretton Woods si basa su uno stabile rapporto fra dollaro e oro, si trova a dover fronteggiare una crisi gravissima, le cui ragioni primarie non si esauriscono di certo negli effetti della crisi energetica o dell'accelerato tasso d'inflazione, sebbene entrambe le cause abbiano contribuito in misura sensibile ad aggravare l'impasse monetario.

Al contrario, la radice vera dell'attuale grave crisi del sistema monetario deve essere cercata nelle condizioni fortemente mutate dell'economia mondiale, che fra il 1945 ed il 1971 ha subito profondi rivolgimenti.

I paesi sconfitti nella seconda guerra mondiale, quali la Germania ed il Giappone, sono oggi rispettivamente al secondo e al terzo posto nella graduatoria dei paesi industrialmente più sviluppati, al punto da svolgere un ruolo trainante all'interno del sistema capitalistico. Il colonialismo è stato gradualmente eliminato, ponendo fine ai vecchi privilegi nell'utilizzazione delle risorse di materie prime, così come è stato fortemente ridimensionato il ruolo di netto predominio dell'economia statunitense all'interno del libero mercato.

Nella maggioranza dei paesi in via di sviluppo, assetti politici poco stabili hanno spesso condizionato il sorgere di sistemi economici in cui convivono ed hanno contemporaneamente valore le leggi e i metodi del libero mercato e i sistemi di pianificazione e di direzione burocratica dell'economia. Nello stesso tempo, con la nascita della Cina popolare e dei vari stati socialisti in Asia, si è accresciuto sulla scena mondiale il peso del blocco socialista in virtù anche del consolidamento dei sistemi di economia pianificata e della più attiva partecipazione alla divisione internazionale del lavoro degli stessi paesi dell'Est.

L'accresciuta interdipendenza a livello internazionale dei diversi sistemi economici costringe però i paesi ad economia pianificata ad accettare e subire tutti i negativi effetti della crisi energetica e dell'inflazione che oggi travagliano l'Occidente.

Alla luce, dunque, di queste riflessioni, e nell'attuale difficile momento, è evidente come il sistema di Bretton Woods debba ormai considerarsi del tutto inadeguato, al punto da rendere pressoché impossibile agli esperti riuniti a Belgrado proporre efficaci soluzioni sia per i problemi monetari contingenti che per la globale crisi economica.

L'attuale tensione internazionale, inoltre – le due superpotenze sembrano oggi non sapere e non volere trovare la via per un futuro di saggia cooperazione – crea uno stato di permanente instabilità, che non solo accentua le contraddizioni fra i paesi in via di sviluppo e nazioni fortemente industrializzate, ma ostacola la soluzione dei problemi economici globali e contribuisce ad aggravare il pericolo di una svolta verso la completa anarchia dell'intero sistema di libero mercato.

Ecco, dunque, le ragioni che inducono a prestare la più attenta considerazione al monito del Presidente Tito, che, nell'interesse stesso della pace, ha sollecitato la creazione di un nuovo sistema economico mondiale. Sebbene il capo di stato jugoslavo non abbia dettagliatamente illustrato le caratteristiche del piano, è evidente che esso, per avere una reale e concreta efficacia, dovrebbe essere in grado di favorire una maggior cooperazione fra i differenti blocchi economici. Alleviare l'attuale scontro di interessi e modificare l'esistente assetto economico in maniera da impedire il progressivo scivolamento del libero mercato verso la povertà e la stagnazione aiutando, nello stesso tempo, le economie pianificate a meglio soddisfare le esigenze materiali e di consumo delle masse, liberandosi dai vincoli eccessivi dell'attuale politica di sviluppo industriale che consacra ogni sforzo alla crescita del settore bellico: ecco gli irrinunciabili obiettivi.

In questa ricerca la voce del Presidente Tito non è rimasta inascoltata e il suo appello ha riscosso ampi consensi.

Ne è prova il seminario del Ceses tenutosi di recente a Milano. Il convegno, il cui tema di fondo consisteva in un attento confronto fra i mercati dell'Est e dell'Ovest, ha avuto il merito di elaborare, accanto a un'esatta e oggettiva analisi di entrambi i sistemi economici, nuove ed efficaci proposte per avviare a soluzione la crisi.

Al seminario, accanto agli scienziati provenienti da Jugoslavia, Polonia, Romania e Ungheria, hanno partecipato economisti degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, della Francia, della Germania, dell'Italia e dell'Austria. Le relazioni tenute dai partecipanti e il successivo dibattito hanno dimostrato come nessun sistema oggi esistente sia in grado di indicare in pratica la via ottimale per superare i nodi delle diverse economie nazionali e insieme, eliminare gli effetti negativi della recessione e dell'inflazione.

Nonostante ciò, i diversi sistemi socioeconomici sono ormai indissolubilmente interdipendenti e condannati nell'interesse stesso del futuro sviluppo economico a una più pronta e sistematica cooperazione.

Accettare tale realtà e coordinare le attività significa – è stato sottolineato – contribuire alla soluzione dei problemi mondiali. Modificare con flessibilità le strutture esistenti in modo da permettere al libero mercato di avviarsi verso una maggiore organizzazione e pianificazione e, insieme, aiutare i paesi ad economia pianificata ad attenuare le proprie eccessive rigidezze per lasciar spazio all'introduzione di leggi e di metodi propri del mercato oggettivamente vigente: ecco, a grandi linee, le direttive del rinnovamento.

Merito considerevole del seminario del Ceses è l'aver saputo evitare ogni aspro e teorico confronto fra dottrine economiche diverse e fortemente ideologizzate, per provare, al contrario, che esiste la possibilità di una comune intesa verso soluzioni nuove e coraggiose, pur nel rispetto dell'oggettiva realtà economica.

Giuseppe Szall

Sopravvissuti all'eccidio



LONDRA - Agenti in borghese confusi tra gli ospiti, gendarmi in servizio in tutta la zona, cani da guardia addestrati per individuare con l'olfatto eventuali ordigni esplosivi: in questa cornice è stato celebrato ieri pomeriggio nella secolare abbazia di Romsy il matrimonio di Lord Romsey, nipote del defunto lord Mountbatten, con Penelope Eastwood, figlia del fondatore della catena «Angus», specializzata nella cottura di bistecche.

La polizia ha organizzato tali rigide misure di sicurezza nel timore di qualche rappresaglia di irlandesi estremisti, «irritati» per la controversa definizione che la principessa Margaret avrebbe dato di loro negli Stati Uniti. La sorella della Regina ha comunque smentito di avere mai detto che gli irlandesi sono dei «maiali».

Tra i 900 ospiti, erano presenti la Regina Elisabetta, il duca di Edimburgo, il principe Carlo, il padre e la madre dello sposo, Lord e Lady Brabourne (nella telefoto Upi) i quali rimasero gravemente feriti nell'esplosione dell'imbarcazione nella quale morirono Lord Mountbatten, il fratello quindicenne dello sposo Nicholas, la nonnna Lady Brabourne e un giovane marinaio.

Per motivi di sicurezza non è stato indicato dove gli sposi trascorreranno la luna di miele.

Hanoi esclude incursioni in Thailandia

BANGKOK - Le truppe vietnamite che operano in Cambogia non sconfineranno in territorio thailandese. È quanto ha dichiarato in una conferenza stampa, il ministro di stato per gli affari esteri vietnamita, Nguyn Co Tach, attualmente in visita in Thailandia.

Con le sue dichiarazioni, Tach ha voluto evidentemente smentire le voci secondo cui le truppe vietnamite si apprestano a varcare il confine per inseguire gli ultimi fedeli del deposto regime di Pol Pot rifugiatisi in Thailandia. Secondo fonti militari thailandesi, otto divisioni vietnamite - per un totale di circa 40 mila uomini - si sono attestate lungo il confine occidentale della Cambogia.

«La nostra politica rimane immutata - ha detto Tach - le nostre truppe non invaderanno alcun paese, né vileranno i confini della Thailandia». Egli non ha voluto commentare la decisione del primo ministro thailandese Chomanan di dare asilo, sia pure in via provvisoria, a tutti i profughi cambogiani.

Strategia USA in Asia difesa da Brown a Tokio

TOKIO – L'esistenza della cosiddetta «strategia ad altalena» (Swing strategy) delle forze americane (una teoria che ha provocato forti timori, da questo lato del Pacifico, per la possibilità di lasciar sguarnito il lato Corea–Giappone del perimetro di difesa statunitense) è stata confermata ieri a Tokio dal ministro della difesa Harold Brown.

«Dobbiamo poter mantenere una flessibilità – ha precisato Brown - nello spostamento delle nostre truppe in modo da poterle concentrare tempestivamente dove più sono necessarie in caso di conflitto. I nostri piani strategici sono elaborati in modo da far fronte a una serie di contingenze nell'interesse nostro e dei nostri alleati nel Pacifico occidentale ed in Europa».

«Non escludo la possibilità – ha aggiunto – di spostare i nostri contingenti aerei e navali nel Pacifico occidentale, prelevandoli da altre zone durante un eventuale conflitto globale, come non escludo la possibilità di inviare queste forze in Europa, prelevandole da altre zone, o concentrarle invece nell'Oceano indiano e nel vicino Oriente, spostandole dal Pacifico e dall'Europa, a seconda della necessità strategica e militare del momento».

PROSEGUE SU TUTTI I FRONTI L'OFFENSIVA DIPLOMATICA DEGLI EREDI DI MAO

Bonn tappa difficile per Hua Guofeng Deng insiste nelle profferte a Formosa

BONN – Il primo ministro cinese Hua Guofeng giungerà stamane all'aeroporto di Bonn-Colonia, dove sarà ricevuto dal ministro alla cancelleria Hans-Juergen Wischnewski, ma la sua visita ufficiale in Germania avrà inizio domani con un primo colloquio di due ore con il cancelliere Helmut Schmidt. Hua e Schmidt avranno complessivamente quattro ore di colloqui durante la visita del premier cinese, oltre a due pranzi ufficiali che consentiranno loro altri scambi di vedute.

E' in programma, per domani, anche una colazione offerta dal Presidente della Repubblica Karl Carstens, mentre in serata Hua sarà ospite ad un pranzo offerto da Schmidt nel castello di Brühl (presso Bonn).

Martedì, Hua Guofeng riceverà alcuni fra i principali rappresentanti dell'industria tedesca, si recherà in visita alla casa natale di Karl Marx, a Treviri (Renania-Palatinato). Nel pomeriggio, il premier cinese riceverà, nel castello di Gymnich – sua residenza durante la visita ufficiale – il cancelliere federale per un secondo colloquio, che durerà circa due ore. Seguirà un pranzo offerto dall'ospite al cancelliere tedesco.

Mercoledì, visita alle miniere di lignite della Renania, con elicottero, e alle acciaierie Thyssen di Krefeld. Nel pomeriggio, firma di accordi, insieme con Schmidt, per scambi economici e culturali, e di un accordo consolare. E' prevista – successivamente – una conferenza stampa comune dei due capi di governo.

La sera di mercoledì, il premier cinese si recherà ad Amburgo – ospite del governo della città anseatica – dove all'indomani, visiterà la fabbrica aeronautica Messerschmidt-Boelkow-Blohm, che produce, fra l'altro, l'«Airbus» (la Cina popolare sarebbe interessata all'acquisto di tale aereo passeggeri, risultato di una coproduzione tedesco-franco-spagnola). Giovedì, sarà a Stoccarda per visitare la fabbrica automobilistica «Daimler-Benz».

Venerdì mattina, tappa a Monaco di Baviera, dove l'ospite sarà ricevuto dal capo del governo bavarese Franz Josef Strauss, il candidato democristiano alla cancelleria per le elezioni politiche del prossimo anno. Il primo ministro cinese resterà a Monaco anche sabato, in forma privata. Domenica 28 ottobre, partirà per Londra, terza tappa del suo viaggio europeo, che – come è noto – comprenderà successivamente anche Roma.

La missione a Bonn si preannuncia difficile: la Germania federale, infatti, non intende permettere che il rafforzamento della cooperazione con la Cina disturbi i rapporti con l'URSS, dal momento che è Mosca a detenere – secondo tutta l'impostazione dell'«Ostpolitik» – le chiavi della riunificazione tedesca.

A Pechino, frattanto il vice primo ministro Deng Xiaoping ha rivolto un diretto appello alle autorità di Taiwan (Formosa) affinché collaborino senza esitazione alla riunificazione del paese. L'appello è contenuto in un discorso pubblicato oggi dall'agenzia «Nuova Cina» e pronunciato da Deng a un ricevimento svoltosi a Pechino per i partecipanti alle attuali conferenze nazionali dei principali «partiti democratici» alleati con quello comunista.

Durante il ricevimento, il vice primo ministro ha, in particolare, ricordato la «cooperazione esistita due volte» in passato tra i comunisti e i nazionalisti del Kuomitang rifugiatisi nel 1949 a Taiwan. «Realizzare la riunificazione della Cina è ubbidire alle tendenze dei tempi e rispondere alle richieste della popolazione», ha detto Deng. «Noi — ha aggiunto — speriamo che le autorità di Taiwan avanzino mano nella mano con noi verso la riunificazione del paese».

Secondo gli osservatori, tali dichiarazioni rappresentano un altro passo nella «politica del sorriso» adottata quest'anno a Pechino per giungere a una soluzione pacifica della questione di Taiwan. Dopo l'allacciamento di relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti, all'inizio dell'anno, la Cina aveva già compiuto diversi passi in tale direzione, offrendo alle autorità dell'isola di ristabilire le comunicazioni aeree e postali col continente.

Appello di Waldheim

NEW YORK - Il segretario generale dell'Onu Waldheim e il direttore del Fondo dell'Onu per l'infanzia Henry R. Labouisse hanno lanciato un appello per un programma di immediata assistenza umanitaria su vasta scala alla Cambogia. Il popolo cambogiano - hanno detto - sta attraversando «una tragedia nazionale che potrebbe non avere eguali nella storia» ed ha estremo bisogno di viveri, medicinali, alloggi e trasporti. Vi è uno stato di terrificante denutrizione e tra i bambini il 90 per cento è gravemente denutrito.

■ BRETONI - Il tribunale per la sicurezza dello stato francese, alla fine di un lungo processo, ha condannato 16 autonomisti bretoni, colpevoli di 41 attentati dinamitardi, a pene varianti da due anni di prigione con la condizionale a 15 anni. Altri sei sono stati prosciolti.

GRECIA E GERMANIA PER LA DIFESA DELL'EQUILIBRIO MILITARE IN EUROPA

Karamanlis incontra Schmidt ad Amburgo

AMBURGO - Il primo ministro greco Karamanlis è stato ospite ieri del cancelliere federale Helmut Schmidt nella sua abitazione privata di Amburgo. I colloqui hanno avuto come temi principali i rapporti Est-Ovest e la situazione economica in Grecia ed in Germania.

Sul primo tema Schmidt e Karamanlis hanno definito «estremamente importante» per l'Est e l'Ovest il fatto che il Senato americano ratifichi il «Salt 2». Altrettanto importante è, a giudizio dei due capi di governo, il raggiungimento di un «equilibrio controllato delle forze» in Europa.

Sul piano economico, sono stati discussi i problemi relativi all'ingresso della Grecia nella comunità europea.

In serata, Karamanlis ha preso il volo da Amburgo diretto a Parigi. In seguito il primo ministro greco si recherà a Londra.

■ L'ex Scià dell'Iran, Mohammed Reza Pahlevi, ha terminato di scrivere le sue «memorie» degli anni di regno.

Amburgo - Il premier greco tra Helmut Schmidt e sua moglie Loki (Telefoto Upi)

LETTERA A BREZNEV DI UN ARTISTA POLACCO DA COPENAGHEN

Violinista domanda di prendere il posto d'un amico nel «gulag»

COPENAGHEN — Bernard Karawatzki, un violinista d'origine polacca facente parte dell'orchestra sinfonica di Copenaghen, ha proposto alle autorità sovietiche di prendere il posto del dissidente Igor Ogurtsov, cui è legato da un'amicizia di lunga data, nel campo di detenzione di Chistopol. Si tratta ha spiegato, di salvare la vita di un «buon amico condannato a morire».

Karawatzki, 41 anni, sposato e padre di due figli, ha scritto al Presidente del Soviet supremo Breznev per proporre lo scambio, avendo appreso che Ogurtsov versa in condizioni precarie dopo aver trascorso 12 anni in carcere. Ne dovrebbe scontare altri tre per aver fondato un'organizzazione denominata Unione socialcristiana per la liberazione del popolo.

«Ho scritto al leader sovietico — ha raccontato — che non si tratta di una questione di ideologia, ma di una questione di vita umana, suggerendo che io, forte e sano, prenda il posto di un amico che è ammalato, stremato e moribondo». Il generoso violinista incontrò Ogurtsov, stringendo amicizia, in occasione di un viaggio compiuto a Leningrado nel 1963.

Prima di emigrare in Danimarca, mentre in Polonia infuriava una campagna antisemitica, Karawatzki aveva scontato a sua volta un periodo di detenzione come dissidente.

Il governo sovietico ha promulgato intanto un decreto di amnistia con decorrenza immediata, a favore di bambini e madri condannate ai lavori forzati o altre pene carcerarie; il provvedimento di clemenza viene giustificato con «ragioni umanitarie» e con la coincidenza dell'«anno internazionale del bambino».

Dall'amnistia sono escluse tutte le persone condannate per «reati particolarmente pericolosi per lo stato», quali l'agitazione e la propaganda antisovietica, il tradimento e lo spionaggio, ed altri reati contro lo stato sovietico.

Accanto a loro, restano esclusi dal provvedimento di clemenza i condannati per omicidio premeditato e per altri delitti particolarmente violenti, taluni reati connessi al traffico di droga e di pornografia.

■ TURCHIA — Quattro persone sono state assassinate ieri in Turchia nel corso di altrettanti attentati.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30	D	Venezia S.L.
6.00	R	Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.05	R	Venezia - Bologna - Firenze - (via Venezia S.L.)*(1)
6.22	L	Portogruaro (2) (3)
6.42	D	Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4); I e II cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00	Ex	Venezia S.L.
8.40	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (5)
9.20	R	Venezia S.L. - Roma (*)
9.35	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (1)
10.46	L	Portoguaro - Venezia S.L.
12.56	D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.30	Ex	Venezia S.L. (5)
17.15	R	V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22	D	Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cuccette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35	L	Venezia S.L.
18.05	L	Portogruaro
18.40	D	Venezia S.L. (1)
18.54	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB e Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5)
19.23	L	Portogruaro
20.00	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi- (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1)
20.28	D	Venezia S.L. (5)
22.12	D	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29-9 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11-1979 al 31-5-1980) (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.25	Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.08	D	Venezia S.L.
6.12	L	Portogruaro (3)
7.10	L	Portogruaro
7.25	D	Marsiglia (dal 2-12-1979 al 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9-1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.45	Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.25	D	Venezia S.L.
10.17	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. - (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (5)
11.04	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (1)
11.10	R	*Rialto* - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30	Ex	Venezia S.L.
14.07	D	Milano C. - Venezia S.L.
14.24	L	Cervignano (6)
15.16	D	Venezia S.L.
16.05	Ex	Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; WLA e cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45	D	Torino - Milano - Venezia S.L.
18.40	R	Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*) (1)
19.05	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (5)
19.17	L	Portogruaro
20.22	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (1)
20.44	R	Roma - V. Mestre (*)
21.03	R	Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
22.57	L	Venezia S.L.
23.27	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (7)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria. (1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30-9 al 22-12-1979, dal 3-1 al 3-4 e dal 9-4 al 31-5-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.
(4) Non circola nei giorni di mercoledì e di venerdì.
(5) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(6) Soppresso nei giorni festivi e dal 23-12-1979 al 2-1-1980.
(7) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (2)) (1)
10.37	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (3)
11.22	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (4)
13.50	L	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
14.50	L	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
16.50	D	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
17.50	D	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
18.35	D	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
19.00	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (6)
19.35	D	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
19.55	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (7)
20.05	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (3)
20.20	L	Villa Opicina
21.08	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (4)
23.52	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (8)) (3)

ARRIVI

5.01	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma - (9)) (3)
5.49	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLBA Mosca - Roma (9)) (4)
6.17	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (6)
7.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (7)
8.05	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLBA e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (3)
8.55	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (4)
9.10	D	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
10.10	D	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
13.35	L	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
14.35	L	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
16.38	D	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
17.38	D	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
18.34	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (3)
19.44	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (4)
21.30	L	Villa Opicina

(1) Si effettua dal 7-4 al 31-5-1980.
(2) Non circola nei giorni di venerdì e domenica.
(3) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(4) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(5) Soppresso i giorni festivi.
(6) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-10-1979 al 5-4-1980. Soppresso i giorni 1-11, 3-11, 8-12, 25-12, e 26-12-1979 ed 1-1-1980.
(7) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dall'8-4 al 31-5-1980. Soppresso i giorni 25-4 e 1-5-80.
(8) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(9) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20	L	Udine
6.10	D	Udine - Tarvisio
6.16	L	Udine
7.05	D	Udine (1)
7.15	D	Udine - Tarvisio - Vienna (2)
8.35	D	Udine - Tarvisio - Vienna (1)
10.10	L	Udine
12.22	D	Udine - Tarvisio
13.10	L	Udine - Carnia
14.05	D	Udine
14.35	L	Udine
16.55	L	Udine - Tarvisio
17.43	D	Udine - Venezia (3)
18.00	L	Udine
19.18	D	Udine
20.10	L	Udine
20.42	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (2)
21.40	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (1)
23.00	L	Udine

ARRIVI

0.50	L	Udine
6.43	L	Udine (3)
7.18	L	Udine
7.57	D	Venezia - Udine (3)
8.46	L	Udine
9.00	D	*Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
9.00	D	Udine (1)
10.03	D	Udine (2)
10.03	D	*Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (1)
12.04	L	Tarvisio - Udine
14.14	D	Udine
15.10	L	Udine
16.30	D	Udine (2)
17.26	D	Udine (1)
18.03	L	Udine
19.26	L	Udine
19.38	Ex	Tarvisio - Udine
20.50	L	Udine
22.30	L	Udine
22.50	D	Vienna - Tarvisio - Udine (2)
23.46	D	Vienna - Tarvisio - Udine (1)

(1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.

Continuaz. dalla 16.a pagina

VENDO 500 gialla Lit. 300.000 trattabili. Tel. 52291. 18184 Q

VENDO 131 Super 1300 metallizzata 6.000 km. Tel. 0481/76777. 18093 Q

VENDO Kawasaki 900Z anno 76. Tel. 812788. 17902 Q

VENDO 850 SPECIAL 1970 motore appena revisionato 370.000. Tel. 791763. 18032 Q

VENDO Mini MK3 71 ruote in lega 500.000 trattabili. Tel. 724468. 18224 Q

VENDO motoretta Sulky in buone condizioni. Tel. 910100. 18171 Q

VENDO KTM 125 1978 900.000. Tel. 568467. 18151 Q

VENDO Giulietta 1300 novembre 77 solo contanti. Tel. 55602. 18059 Q

VENDO Renault 10 – 1300R ottimo stato in visione off. Panarella Matteotti 19. 17982 Q

VENDO Suzuki 380 lire 800.000 tel. ufficio 30016 chiedere Poldini. 18141 Q

VENDO Vespa P.E. 200 nuova pronta consegna. Tel. 796615 da lunedì. 18245 Q

VENDO 127 sport nera 1978. Tel. 0481/44727 ore pasti. 955 Q

VERA occasione Moto Honda 400 seminuova Lit. 1.600.00. Tel. 69311 Motoguzzi F. Severo 18. 20/10 Q

X 1/9 1978 14.000 km uniproprietario vendesi. Tel. 790170 lunedì pomeriggio. 18254 Q

124 71 come nuova vendesi. Tel. 573666 feriali. 18180 Q

124 Sport 1968 – 5 marce gancio traino meccanica perfetta vendesi Lit. 500.000. Tel. Trieste 743017. 18119 Q

126 Personal 77 vendo autoagenzia Laura. Via Toti 19. Tel. 796804. 18061 Q

126 «Black» affarone da privato nuovissima pochi giorni solo contanti irriducibili 2.800.000. Tel. 568538 18213 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A. PRESTITI finanziari concediamo con sollecitudine commercianti artigiani impiegati operai pensionati casalinghe e qualsiasi altra categoria persone, alle condizioni più favorevoli massima riservatezza tel. 60285. 17869 R

A.A.G. ALIMENTARI varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 18129 R

A.A.G. BAR ottimo avviamento cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 18129 R

A.A.G. BUFFET con possibilità cucina cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 18129 R

A.A.G. LATTERIA caffè possibilità sviluppo cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 19129 R

A.A.G. LOCANDA centrale validissimo avviamento cedesi adatta conduzione familiare. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 18129 R

A.A.G. NEGOZIO abbigliamento centrale cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 18129 R

A.A.G. PULITURA secco Roiano cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 18129 R

A.A.G. SALONE barbiere Domio cedesi 2.000.000 ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 18129 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 18129 R

A.A. NEGOZIO FIORI centralissimo ottimo avviamento vendesi. Immobiliare ARGO San Francesco 4 telefono 768163. 18240 R

A.I. LOCALE libero BORGO TERESIANO 1 foro cedesi ESPERIA Battisti 4. T.A.1888 R

A. INTENDENDO acquistare o allestire un campeggio cerco socio/i eguali intendimenti. Scrivere Publikompass cassetta n. 33 Q 34100 Trieste. 17993 R

AFFITTASI negozio articoli sportivi prossima apertura tel. 213131 ore pasti. 17990 R

A PARASTATALI aziendali prestiti cessione quinto stipendio anticipi solleciti Brokers Finanziaria Treviso 0422/55597 Trieste tel. 764087. 17960 R

CEDESI pulitura ottima posizione causa malattia Arca tel. 227228. 17889 R

CEDO negozio abbigliamento tabelle IX-X mq 70 situato pressi piazza Borsa 100 milioni scrivere Publikompass cassetta n. 29 Q 34100 Trieste. 17952 R

CERCASI in gestione albergo-pensione località marina adriatica. Scrivere Publikompass cassetta n. 18 Q 34100 Trieste. 17853 R

CERCASI negozio frutta verdura, pagamento contanti telefonare 51090, ogni giorno dopo le 15. 18137 R

CERCO albergo o pensione da gestire in modo familiare, Grado o Lignano, massima riservatezza scrivere a Publikompass cassetta n. 22 Q 34100 Trieste. 17868 R

CERCO collaboratrice/ore per agenzia immobiliare scrivere a Publikompass cassetta n. 23 Q 34100 Trieste. 17888 R

DAREBBESI affitto trattoria bar rivendita tabacchi con giardino. Telefonare 566224. 17934 R

IMMOBILIARE Boschetto vende bar gelateria appena rinnovato ben avviato S. Giovanni 55491. 18014 R

MEDICO dentista specialista per inquadramento in nuova struttura sanitaria cercasi. Telefonare al dott. Doimi 040/64625/6. 18221 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende o affitta locale tipico del Monfalconese con ampio parcheggio - 41807. 971 R

MONFALCONE via Roma 21 vendo drogheria vasta licenza fotografici, elettrotecnici. 973 R

NEGOZIO mobili, vasto, relativa licenza vendesi. Telefonare 910908 oppure 796754. 9/10 R

OROLOGERIA pressi MARINA vendesi licenza avviamento e tutta la merce esistente. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. T.A. 1888 R

OSTERIA con cucina 5-6 tavoli non avviata massimo cinque milioni acquisto contanti telefonare 61997. 17992 R

PARAGGI stadio occasione vendesi bar superalcolico e 2 appartamenti buon guadagno causa trasferimento. Telefonare 411820. 18807 R

PRESTITI fiduciari a stipendiati e casalinghe tel. 68317 orario 9-11.30. 18066 R

SALUMERIA CENTRALISSIMA forte passaggio. Arredamento modernissimo. Cedesi causa trasferimento. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. T.A. 1888 R

S.IM.I snc cede drogheria varie licenze 19.000.000 con inventario tel. 772629. 18208 R

VENDESI frutta e verdura con magazzino adiacente tel. 750505. 17991 R

VENDO latteria-formaggi. Tel. 569034. 18149 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZAZIONALE villa Gradisca 3 letto cucina soggiorno doppi servizi taverna cantina lavanderia garage 400 mq giardino. 56.000.000. AGENZIA ALFA Monfalcone viale San Marco 55. Tel. 41807. 101 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuovo rifinitissimo 2 stanze soggiorno cucinetta doppi servizi armadi muro poggiolo posto macchina campo giochi 40.000.000. Possibilità mutuo 50%. Giulia 13. 794286.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende centralissimo soleggiatissimo spazioso 3 stanze cucina bagno servizio separato. Giulia 13. 794286. 18042 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende Muggia appartamento nuovo spazioso 2 Stanze soggiorno cucina abitabile servizi grandi terrazze tutti confort. Giulia 13. 794286. 18042 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA propone ottimo affare acquistando appartamento seminuovo affittato 2 stanze cucina bagno grande poggiolo 17.000.000 valore 25.000.000; altri simili occasioni. Giulia 13. 794286. 18042 S

A.A.A.A.A.A.A.A. D'ANNUNZIO salone tre stanze cucina terrazza veranda doppi servizi ripostiglio cantina libero vendesi Immobiliare Italia 61512 61514. 4/10 S

A.A.A.A.A.A.A. GALLINA tutti confort mq 200 libero vendesi Immobiliare Italia 61512 61514. 4/10 S

A.A.A.A.A.A.A.A. SANZIO 4 stanze bagno ripostiglio poggioli occupato vendesi Immobiliare Italia. 61512 61514. 4/10 S

A.A.A.A.A.A.A.A. CAMPI ELISI attico panoramico salone tristanze doppi servizi veranda terrazza mq 120 vendesi libero Immobiliare Italia. 61512 61514. 4/10 S

A.A.A.A.M. VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO NOI ACQUISTIAMO IN CONTANTI. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 0017624 S

A.A.A.A. ROIANO ultimo piano, 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento cantina vendesi occupato 20.000.000. VIA COLOGNA 3 stanze cucina bagno wc ripostiglio soffitta vendesi occupato 20.000.000. Immobiliare ARGO San Francesco 4. Tel. 768163. 18240 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione secondo lotto appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto. Visite in cantiere. Tel. 414180. 18084 S

A.A. STUDIO Casa Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende (paraggi via S. Marco) 2 camere, soggiorno, cucinino bagno ripostiglio, riscaldamento centrale, cantina. 18243 S

A.A. STUDIO Casa Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende (paraggi Tribunale) matrimoniale, cameretta, soggiorno, ripostiglio, servizi separati, cucina, cantina. 18243 S

L'appartamento che possedete è veramente il migliore possibile per le vostre condizioni economiche? Cambiarlo in permuta non è difficile con l'appoggio di STUDIO CASA. Telefonateci al 725311 oppure in via Coroneo 3 e parliamone insieme. 18244 S

A.A. STUDIO Casa Immobiliare via Croneo, 3 tel. 725311. Vende (paraggi via Madonnina) 2 camere, cucina abitabile, cameretta, bagno riscaldamento autonomo, soffitta. 18243 S

A.A. STUDIO Casa Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende appartamenti occupati V.lo dell'Edera, S. Daniele, Dandolo, via dell'Istria. 18243 S

A.A. STUDIO Casa Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende mansarda S. Giacomo, camera cucina, gabinetto. 18243 S

A.A. STUDIO Casa Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende via Petronio casa recente, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ampia entrata, riscaldamento centrale, occupato. 18243 S

A.A. STUDIO Casa Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende Lignano Sabbiadoro ampio appartamento con terrazzo, riscaldamento autonomo, aria condizionata, tutti conforts. 18243 S

A.A. STUDIO Casa Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende terreni inedificabili S. Croce, Prosecco, Muggia, S. Giuseppe. Altro edificabile Grignano alta. Prezzi d'occasione. 18243 S

A.A.A.A. VIA MONTFORT piano terreno, vendesi condominio appartamento salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 18195 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (sabato compreso). 18195 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da una, due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 18195 S

A.A.A. STRADA PER LONGERA IN PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE zona verde vendonsi condominio appartamenti pronta consegna stanza e cucina-soggiorno, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo gas, poggiolo, con o senza mansarda, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 18196 S

A.A.A. MAGAZZINO MQ 300 CON ANNESSO QUARTIERINO, due stanze cucina, bagno, paraggi Viale Terza Armata, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 18195 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO modernissimo, strada del Friuli, soggiorno-cucinino, due stanze bagno, due terrazze, vista splendida sul golfo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 18196 S

A.A.A. TERRENO A S. CROCE NON EDIFICABILE mq 5.500 prato pianeggiante alberato, vendesi occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 18196 S

A.A. ACQUISTO CONTANTI PRIVATAMENTE casetta villa attico appartamento con mansarda libero. Telefonare ore ufficio 755059. 14/10 S

A.B. VIA SEGANTINI appartamento occupato, due camere cucina ripostiglio doccia e wc vende STUDIO IMMOBILIARE DR. LOMBARDO. Tel. 60955. 18073 S

A.B. STUDIO IMMOBILIARE DR. LOMBARDO, Mazzini 9, tel. 60955: affidando la vendita del vostro appartamento riceverete gratuitamente consulenza fiscale e legale valutazioni e perizie ufficio tecnico. 18073 S

A. CONVENIENTISSIMO: coppia anziani offrono bistanze cucina bagno ascensore 8 milioni contanti saldo con usufrutto. AGEP, Zanetti 1. 18030 S

A. MUSCOLI di Cervignano del Friuli, vendesi ville unitrifamiliari prossima consegna, ottimo prezzo, facilitazioni pagamento, mutuo fino al 70%. Telefonare (0431) 80641. 050358 S

ACQUISTASI appartamento 2-3 stanze servizi conforts qualsiasi zona. 794286. 18175 S

ACQUISTASI contanti inintermediari appartamento centrale signorile panoramico circa 150 mq anche da ristrutturare. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta nr. 36-Q. 34100 Trieste. 18000 S

ACQUISTASI soffitta o appartamentino possibilmente da restaurare. Tel. 725120. 18111 S

ACQUISTO appartamentino confortevole qualsiasi zona. Tel. 796524. 18233 S

ACQUISTO appartamento libero soggiorno 2 stanze San Giacomo - Rozzol. Tel. 200663. 18220 S

ACQUISTO casetta o villino già ristrutturato giardino posto macchina max 60.000.000. Telefonare 414031 ore 13.30 15.30 20.30 22.30. 18159 S

ACQUISTO da privato appartamento 2-3 stanze zona Maddalena Inferiore. Tel. 749626 - 53488. 17951 S

ACQUISTO CONTANTI APPARTAMENTO LIBERO soggiorno 1-2 camere cucina bagno. Telefonare ore ufficio 755059 inintermediari. 14/10 S

ACQUISTO in contanti appartamento o casetta anche da ristrutturare. Tel. 725311. 18243 S

ACQUISTO inintermediari appartamento quattro stanze servizi eventualmente da ristrutturare. Tel. 71896 Trieste. 103 S

ACQUISTO stabile occupato in Trieste escluso intermediari. Tel. ore ufficio 68961. 18094 S

AFFITTATI PREZZO SCONTATO DEL 50%: appartamenti di tre vani più accessori - quota contanti 4.500.000, rimanenza rata mensile di lire 150.000 dimezzata dopo 5 anni. Ricavo affitto immediato di circa lire 40.000 mensili. Informazioni e visite in via Udine 18 dalle 15 alle 17. 1/10 S

APPARTAMENTI prossima consegna prezzi bloccati via Fabio Severo - Monte Cengio ultimi splendida vista, finiture accurate posti macchina. Visita cantiere vende direttamente impresa Riccesi via Diaz 6. Tel. 760666. 18006 S

CAR vende D'ANNUNZIO quattro stanze cucina bagno riscaldamento 48.000.000 tel. 31192. 18223 S

CAR vende zona ROSMINI tre stanze cucina bagno riscaldamento 32.000.000 tel. 31192. 18233 S

CAR vende COMMERCIALE signorile due stanze cucina abitabile conforts panoramicissimo in palazzina 32.000.000 tel. 31192. 18233 S

CAR vende via DIAZ locale 50 mq 32.000.000 tel. 31192. 18233 S

CAR vende zona UNIVERSITA' due stanze bagno cucina orto proprio lire 28.000.000 tel. 31192. 18233 S

CAR vende DUINO salone due stanze tutti conforts grande terrazzo 52.000.000 tel. 31192. 18233 S

CAR vende zona MADDALENA appartamenti occupati vere occasioni diverse grandezze prezzi da 3.500.000 acconti minimi. Tel. 31192. 18233 S

CAR vende COMMERCIALE occupato panoramico seminuovo due stanze cucina conforts acconto minimo. Tel. 31192. 18233 S

A.I. SORGENTE OCCUPATO OCCASIONE 2 STANZE CUCINA WC POSSIBILITA' BAGNO 8.500.000. MINIMO CONTANTI 3.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. T.A. 1888 S

A.I. SAN GIACOMO OCCUPATI CAMERA CUCINA WC POSSIBILITA' DOCCIA 7.000.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 3.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. T.A. 1888 S

A.I. LARGO ROIANO bellissimo occupato 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore 19.000.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 8.500.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. T.A. 1888 S

A.I. VILLA con 2000 mq GIARDINO VILLA OPICINA 3 stanze salone grande cucina rustica garage cantine riscaldamento vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. T.A. 1888 S

A.I. VIA UDINE e ROIANO ULTIMI appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina servizio da L. 7.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 3.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. T.A. 1888 S

A.I. SETTEFONTANE ULTIMO OCCUPATO 3 stanze cucina bagno 18.000.000. MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA, Battisti 4. T.A. 1888 S

A.I. MANSARDE OCCUPATE pressi MARINA 3 stanze cucina camerino bagno 9.500.000. MINIMO CONTANTI 4.500.000. ESPERIA, Battisti 4. T.A. 1888 S

A.I. LOCALI D'AFFARI occupati zona SETTEFONTANE mq circa 70 e 100 vendonsi facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. T.A. 1888 S

A.I. COSTRUZIONE PALAZZINA SIGNORILE 2-3 stanze saloncino doppi servizi poggioli VISTA MARE ogni comfort garage cantine. VISIONE PROGETTI ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. T.A. 1888 S

A.I. CORONEO SIGNORILE circa 160 mq 3 stanze stanzino salone doppi servizi poggioli ogni comfort moderno vendesi LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. T.A. 1888 S

A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende VALDIRIVO libero da restaurare 3 stanze stanzetta cucina servizi ascensore. ESENTE MEDIAZIONE. Tel. 69349. 18186 S

A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona DREHER ampia mansarda con servizi. Prezzo convenientissimo. Tel. 69349. 18186 S

A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende VENIER bellissimo ultimo piano con vista mare matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio cantina poggiolo. Stabile recente tutti comfort. Tel. 69349. 18186 S

A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GALVANI occupato 3 stanze cucina servizi. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 18186 S

A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende ORSERA occupato seminuovo matrimoniale soggiorno con cucinino bagno poggiolo cantina IV piano senza ascensore. Tel. 69349. 18186 S

A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende IMBRIANI cinque stanze cucina servizi I piano da restaurare. Tel. 69349. 18186 S

A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende FILZI appartamento 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio. Disposto su 2 piani con due ingressi indipendenti. Tel. 69349. 18186 S

A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende CENTRALISSIMO Borgo Teresiano mq 250 negozio abbigliamento. Tel. 69349. 18186 S

A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende paraggi PONTEROSSO ampio negozio con annesso appartamento libero. Tel. 69349. 18186 S

A.C. PARAGGI stazione vendesi occupato soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18033 S

A.C. LOCALE LIBERO 40 mq Pascoli alta adatto diverse attività commerciali o laboratorio artigiano vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18033 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze con servizi zone PONTEROSSO GHEGA IMBRIANI BARRIERA vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18033 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati 1-2-3 stanze con servizi zone OSPEDALE MILITARE, GHIRLANDAIO vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18033 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze cucina bagno wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18033 S

A.C. PARAGGI ROSSETTI appartamento libero ultimo piano 3 stanze cucina doppi servizi box riscaldamento 3 poggioli ascensore. VISTA MARE vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18033 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate ESENTE MEDIAZIONE. Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18033 S

A. ACIT. GARIBALDI vendesi 3 stanze cucina bagno libero S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1901 S

Continua in 19.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento n. 14/77

Valperga & Dapelo S.p.A.

Sono posti in vendita i seguenti lotti di merce diversa:

Lotto 1: merce varia sita nell'HANGAR 72 del Porto Franco Nuovo, per il valore di stima di L. 2.316.350.

Lotto 2: merce varia sita nell'HANGAR 70 del Porto Franco Nuovo, per il valore di stima di L. 293.800.

Lotto 3: merce varia sita nell'HANGAR 2 SEZIONE 3 del Porto Franco Vecchio, per il valore di stima di Lire 7.302.300.

Lotto 4: merce varia sita nell'HANGAR 2 SEZIONE 12 del Porto Franco Vecchio, per il valore di stima di Lire 2.034.900.

La consistenza dei lotti potrà essere esaminata in Cancelleria Fallimentare o presso il Curatore, dott. Paolo Bruno, di Trieste, piazza Oberdan 4.

Chiunque ne abbia interesse può presentare in Cancelleria offerta di acquisto entro 15 giorni da oggi.

IL CANCELLIERE
Strippoli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento I.R.P.A.T. Spa

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 19 novembre 1979 alle ore 10 dinanzi al giudice delegato dott. Lino Guglielmucci (stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia) si procederà alla vendita con incanto, in un solo lotto, del seguente complesso immobiliare:

P.T. 995 del C.C. di Villesse, corpo tavolare unico, p.c. 1632/72 fabbricato industriale, abitazione e terreno.

Prezzo base: L. 800 milioni

Le offerte in aumento non possono essere inferiori a L. 6 milioni.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola di L. 80.000.000 oltre a L. 112.000.000 quale importo approssimativo delle spese di procedura (I.V.A.) con deposito in cancelleria (stanza n. 79) entro le ore 12 del giorno 17-11-'79.

Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato in contanti, previa deduzione della cauzione, nella cancelleria del Tribunale Fallimentare (stanza n. 79) entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione stessa.

Le spese inerenti alla vendita e al trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare o presso il curatore dott. Giuseppe Montesano (tel. 040 - 732874).

IL CANCELLIERE
G. Strippoli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 62/78 R. E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.45 del 15 novembre 1979 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 37573 di Trieste, con 95/1000 p.t. del c.t. 1.o in P.T. 2394 di Trieste (alloggio al primo piano di via Boccaccio 19, composto da atrio, corridoio, cucina, dispensa, cinque stanze, stanzetta, bagno e gabinetto, di mq 173), di proprietà di Vallefuoco Nicola e di Marisa Bisacco Vallefuoco, al prezzo base ridotto di Lire 41.600.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria - stanza n. 240.

Trieste, 8 ottobre 1979.

IL CANCELLIERE
Rubini

Il giorno 22 novembre 1979, nella sala delle pubbliche udienze presso il

TRIBUNALE DI GORIZIA

avrà luogo il 1.o incanto per la

vendita all'asta

dell'immobile P.T. 726 di Ronchi dei Legionari, c.t. 1.o, p.c. 58/4; c.t. 2.o p.c. 43/4 (edificio sito in via D'Annunzio a Ronchi, con tre negozi, appartamento al 1.o piano e autorimessa) di iscritta proprietà di Gon Giuliano; prezzo base L. 47.800.000 (quarantasettemilioniottocentomila) offerte in aumento minime L. 500.000; cauzione da depositare nella Cancelleria del Tribunale di Gorizia entro il giorno precedente l'incanto in ragione del 10% del prezzo base più il 15% per spese.

AVVISO DI VENDITA

Il dott. C. SQUATRITO notaio in Udine Via del Gelso 3 (tel. 0432/203159)

RENDE NOTO

di essere stato incaricato dall'Ospedale Civile di Udine alla vendita dei seguenti immobili per i prezzi base a fianco segnati:

COMUNE DI BUTTRIO:

LOTTO I: Villa in zona amena collinare con annessi fabbricati rurali e terreni di ha. 14.76.00 in parte affittati per lire 264.000.000.

LOTTO II: terreni a destinazione agricola affittati di ha. 5.81.60 circa per lire 75.000.000.

LOTTO III: area edificabile di mq. 15.000 circa per lire 100.000.000.

LOTTO IV: terreno a pioppeto - affittanza industriale di ha. 6.33.30 per lire 95.000.000.

COMUNE DI UDINE:

LOTTO V: area in Via Liguria - zona industriale - di are 36,20 per lire 70.000.000.

La vendita avverrà con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23.5.1924 n. 827 il giorno 3 novembre 1979 ore 10 presso la sala Consiliare dell'Ospedale Civile di Udine.

Gli interessati dovranno ritirare il bando d'asta presso lo studio del notaio.

Strada di Fiume, dal n.4 al n.14

ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA - IPPODROMO

In stabile di tipo economico, sito in zona periferica ma dotata di ogni tipo di servizio

GRIM s.p.a. VENDE APPARTAMENTI
E LOCALI COMMERCIALI A PREZZI ECCEZIONALI

• soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. L. 7.500.000
• camera, cucina, servizi. Da L. 4.500.000
• locali ad uso commerciale. Da L. 8.500.000

i prezzi non sono trattabili
pagamento facilitato da comode dilazioni
UFFICIO VENDITE IN LOCO
dalle ore 9 alle 17

TRIESTE - Via Palestrina, 10
Tel. (040) 775.115 - 764.954

Questo stampato non costituisce elemento contrattuale

grim ...il mezzo per concludere

GRUPPO IMMOBILIARE S.p.A. - SEDE CENTRALE TORINO - C.SO L. EINAUDI, 9 - TEL. 011/50.33.77
BOLOGNA - VIA MARCONI, 9 - (051) 232.567 • MESTRE - VIA BATTISTI, 2 - (041) 985.544 • MILANO - V. CARDUCCI, 18 - (02) 80.50.414
ROMA - VIA BERGAMO, 3 - (06) 855.052 • TORINO - VIA BAGETTI, 15 - (011) 746.213 • TRIESTE - VIA PALESTRINA, 10 - (040) 764.952

Aderente a: FIMAI Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari ed a FIABCI Italia

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

COMPLESSO RESIDENZIALE «RAFFAELLO SANZIO». In costruzione a PREZZI D'OCCASIONE. Disponibilità ultimi piani con grandi terrazze. Moderni servizi condominiali con garage a richiesta:
* 28.600.000 due stanze e servizi;
* 45.000.000 tre stanze e servizi;
* 63.000.000 quattro stanze e servizi.
Tutti gli appartamenti sono forniti di arredamento completo della cucina. Facilitazioni di pagamento - rifiniture a scelta.

CANTU' piano alto in casa recente con vista panoramica: saloncino, due stanze, cucina, bagno e gabinetto separati, ripostiglio, grande terrazza, box auto, riscaldamento ed acqua calda centralizzati, due ascensori, giardino condominiale, esposizione soleggiata, perfette condizioni. VENDESI CON EVENTUALE PICCOLA QUOTA MUTUO TRASFERIBILE AL 9%.

PANORAMICO CON TAVERNA E GIARDINO PROPRIO in palazzina signorile prossima consegna zona Scorcola: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza con open-grill, taverna comunicante con accesso giardino, box auto, cantina, autoriscaldamento a metano. RIFINITURE E OPTIONAL A RICHIESTA

GRETTA panoramicissimo in palazzina prossima consegna: grande salone con caminetto, tre stanze, doppi servizi, cucina abitabile, poggioli, box auto, cantina, rifiniture extra. MUTUO VENTENNALE A RICHIESTA.

SAN GIACOMO prossima consegna: tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, posto macchina in garage a richiesta, moderni servizi condominiali. POSSIBILITA' MUTUI.

PANORAMICO in palazzina signorile prossima consegna zona Scorcola: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza con open-grill, box auto, cantina, autoriscaldamento a metano. RIFINITURE E OPTIONAL A RICHIESTA.

PICCARDI in casa di nuova costruzione, ultime disponibilità:
* saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli;
* salone, tre stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, grande terrazza al piano attico.
Moderni servizi condominiali, posti macchina. VENDONSI PRONTA ENTRATA. POSSIBILITA' MUTUI VENTENNALI.

SOFFITTA centralissima completamente rimessa a nuovo, con servizi, 15.000.000. PRONTA ENTRATA.

BORGO TERESIANO appartamento in casa recente: salone, quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, toilette, ripostiglio, due poggioli, cantina, moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA VESPUCCI zona San Giacomo, prossima consegna appartamenti in costruzione: saloncino, cucina, due stanze, stanzetta guardaroba doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. MUTUI VENTENNALI.

VILLE

BARCOLA in zona pianeggiante signorile: disposizione su due piani con possibilità di divisione bifamiliare per complessivi 340 metri quadrati coperti - 53 metri quadrati di terrazze - cantina e garage di 180 metri quadrati - giardino alberato. PRONTA ENTRATA.

CASETTA da ristrutturare con progetto approvato: area edificata di 200 mq su due piani - terreno 400 mq. VENDESI OCCASIONE 33 milioni.

SAN LUIGI in posizione panoramica VILLINI A SCHIERA in costruzione: appartamento di 150 metri quadrati, taverna, giardino proprio, posti macchina. RIFINITURE ACCURATE. PROSSIMA CONSEGNA - PREZZI SENZA REVISIONE.

OPICINA vicinanze centro, disposizione su tre piani per complessivi 246 metri quadrati coperti 35 metri quadrati di terrazze - 240 metri quadrati di giardino. PROSSIMA CONSEGNA PREZZO INTERESSANTE.

S. CROCE A MARE villa di prestigio: 400 mq coperti - 3000 mq di giardino - grande area di parcheggio proprio - accesso diretto al mare - piscina - aria condizionata - rifiniture di grande valore. TRATTATIVE RISERVATE.

AFFITTATI

VIA UDINE occasioni vendonsi alloggi affittati da due o tre vani con servizi. QUOTA IN CONTANTI 4.500.000 rimanenza agevolata in rate mensili. RICAVO AFFITTO IMMEDIATO.

VALORE 19.500.000 PREZZO DI VENDITA 13.500.000. In via Crispi: tre stanze, cucina, bagno, metri quadr. complessivi 90. OCCASIONE VENDESI.

VALORE 35.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. Zona Ospedale: quattro stanze, stanzetta, cucina, wc, ripostiglio. REDDITO MENSILE LIRE 100.000. VENDESI OCCASIONE.

6.650.000 in via Galleria: stanza, stanzetta, cucina, gabinetto. VENDESI.

8.550.000 in via Galleria: due stanze, cucina, gabinetto, ripostiglio. VENDESI.

LOCALE NEGOZIO in via Udine VALORE 50.000.000 PREZZO DI VENDITA 35 milioni. Metri quadrati 95. REDDITO MENSILE 120 mila.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 19.500.000. In viale Miramare: tre stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, poggiolo. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

11.100.000 in via Galleria: due stanze, stanzetta, cucina, bagno e wc. VENDESI.

14.300.000 in via Galleria: tre stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, ripostiglio. VENDESI.

MUGGIA

«I MULINI» appartamenti duplex disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli. Quota richiesta in contanti 16.000.000. Rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GIARDINO PROPRIO: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza. Quota richiesta in contanti 14.000.000, rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GRANDI TERRAZZE: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno. Quota richiesta in contanti 14.000.000 rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

LOCALI

METRI QUADRATI 140: locale d'affari con servizio e posti macchina esterni. VENDESI PRONTA ENTRATA.

METRI QUADRATI 100: locale d'affari con soppalco zona Marina. VENDESI PRONTA ENTRATA.

MUGGIA in complesso residenziale locali d'affari di 50 metri quadrati cadauno. VENDONSI PRIMA ENTRATA.

MAGAZZINO con servizio in zona periferica, 100 metri quadrati. VENDESI PRIMA ENTRATA.

BOX AUTO in zona Gretta VENDESI PRONTA CONSEGNA 6.000.000.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12 - 16-18,30.

Continuaz. dalla 18.a pagina

A. ACIT. GRETTA (zona) prenotansi appartamenti soggiorno 2 stanze servizi soggiorno 3 stanze doppi servizi su due piani giardinetti propri vista panoramicissima visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1901 S

A. ACIT. OCCUPATI VIA CRISPI 4-5 stanze servizi 12.000.000 contanti 4.200.000. Resto mutuo approvato. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1901 S

A. ACIT. VIA VECELLIO vendonsi occupati appartamenti 1-2 stanze cucina wc minimo contanti 2.500.000 resto mutuo. XX SETTEMBRE 5 stanze servizi. MANSARDA CORSO 2 stanze cucina wc doccia. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1900 S

A. ACIT. SAN GIACOMO consegna fine anno prezzi bloccati mutui approvati permute con l'usato ultimi soggiorni 2 stanze doppi servizi poggioli, altri soggiorno cucina stanza bagno tutti comfort posto macchina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1900 S

A. ACIT. CONDOMINIO vicino VILLA REVOLTELLA varie grandezze tutti comfort cantina posti macchina prezzi bloccati. Si accettano anche permute. Libera visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1900 S

A. ACIT. terreno 2600 mq divisibile 2 lotti con rustici trasformabili progetto già approvato vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. SAN GIACOMO soffitta stanza cucina ripostiglio libera 3.700.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1901 S

A. ACIT. VENDESI box centralissimo. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

AFFITTASI box zona S. VITO libero. ACIT, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1901 S

VENDESI causa malattia locale licenza ampissima ferramenta zona S. GIACOMO prezzo interessante. Tel. 68677. 1901 S

A. ACIT. VENDESI terreno 2000 mq vicinanze OPICINA con progetto approvato per villa 240 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1901 S

A. ACIT. VIA CRISPI vendesi libero da ristrutturare 3 stanze cucina wc giardino proprio. Contanti 7.800.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1901 S

A. ACIT. CATTINARA vendonsi appartamenti costruzione soggiorno 2-3 stanze doppi servizi posto macchina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1901 S

A. ACIT. RIGOLATO vendonsi appartamenti costruzione soggiorno 2 stanze bagno riscaldamento visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1901 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. A Poggi S. Anna costruiamo appartamenti (con garage e soffitta) in diritto di proprietà con mutuo ventennale al 6% fino ai 25 milioni. Primo acconto pari al 15% e saldo quota contanti entro il dicembre 1980. Informazioni e vendite presso l'Impresa costruttrice CONV. EDIL., Trieste, via S. Francesco 9. 18211 S

FABIO SEVERO 2 stanze stanzetta cucina doccia centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 18137 S

FORO Ulpiano vendo appartamento signorile mq 120. Tel. 60413, 31291, 93580. 18256 S

GEOM. SBISA' SVENDE OCCASIONE Gabrovizza CHALET prefabbricato 3 vani cucinino servizi terreno recintato 1800 mq, 24.000.000, tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA villa mono-bifamiliare 2 piani saloncino 6 camere 2 cucine doppi servizi. Tel. 775700. 18012 S

APPARTAMENTO centralissimo paraggi Corso Italia 6 stanze cucina doppi servizi ascensore vendesi. Tel. 68111 mattino feriali. 18192 S

APPARTAMENTO seminuovo adiacenze conti 120 mq due camere salone tinello cucina doppi servizi vendo. Tel. 31792. 18097 S

APPARTAMENTO seminuovo Muggia due camere salone cucina bagno terrazzo rifiniture accurate box viste mare vendo. Tel. 31792. 18097 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili vastissimo giardino ampie terrazze autoriscaldamento metano vendonsi mutui prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 17988 S

APPARTAMENTO casa recente piazza Perugino piano attico 120 mq due camere cameretta salone tinello cucinetta terrazza. Tel. 31792. 18097 S

APPARTAMENTO vicinanze Galleria Tergesteo libero signorile 170 mq vendesi adatto ufficio o abitazione. Telefonare 68111 mattino feriali. 18160 S

APPARTAMENTO libero tutti i confort 70 mq occasione. Tel. 870010 ore pasti. 17901 S

APPARTAMENTO mansardato libero mq 40 zona centrale. Attimm vende 9-13. Tel. 64216. 17847 S

APPARTAMENTO via Fabio Severo 4 stanze camerino cucina biservizi cantina ascensore riscaldamento autonomo vendesi per successione ereditaria. Telefonare 767887 pomeriggio. 18146 S

APPARTAMENTO pronto libero due stanze servizi vende direttamente costruttore. Telefonare 64412. 18135 S

B. VITTORIO COLONNA appartamento 3 grandi stanze stanzetta cucina wc possibilità bagno occupato 140 mq vendesi I, II piano lire 17.000.000 possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, via S. Nicolò 36. Tel. 68961. 18094 S

B. MADONNA DEL MARE appartamenti IV piano 2 stanze stanzetta cucina wc occupati vendonsi lire 6.800.000 possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, via S. Nicolò 36. Tel. 68961. 18094 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento II piano 2 stanze stanzetta cucina wc ripostiglio occupato lire 9.500.000. Possibilità mutuo vendesi IMMOBILIARE EUROPA, via S. Nicolò 36. Tel. 68961. 18094 S

B. OSPEDALE. Bellissimo ultimo piano libero 2 stanze cucina bagno e wc separato tutto completamente restaurato vendesi lire 22.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, via S. Nicolò 36. Tel. 68961. 18094 S

B. VITTORIO COLONNA appartamento IV piano occupato 3 stanze stanzetta wc lire 12.000.000 possibilità mutuo vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, via S. Nicolò 36. Tel. 68961. 18094 S

BOX 18 mq vicino Fiera vendesi. Tel. 767754. T.A. 1918 S

CASA libera via Monte San Gabriele (adiacenze via Cantù) soggiorno 3 camere cucina bagno 2 magazzini garage 2 auto giardino 69.000.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

CASA libera adiacenze via dello Scoglio camera cucina bagno veranda terrazza cantina orto 120 mq 29.000.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081.

CASA adiacenze via dello Scoglio piano terra camera cameretta cucina libero piano primo camera cameretta cucina occupato 13.000.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

CASA libera Sistiana da ristrutturare 9 vamere 2 servizi soffitta terrazzo giardino circa 100 mq vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

CASA in parte libera adiacenze via Campanelle 10 stanze 2 servizi 2 magazzini terreno 2.000 mq vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

CASA libera via Moreri (Roiano) rimessa a nuovo camera cucina angolo cottura bagno soffitta piccolo giardino 25.000.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

CASA occupata Guardiella 4 stanze servizio magazzino 24 mq piccolo cortile 26.500.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

CASA in parte libera Aurisina circa 400 mq coperti terreno 2.550 mq 39.500.00 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081.

CENTRALISSIMO salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, vende recente costruzione Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 18137 S

CERCANSI per propria clientela APPARTAMENTI VILLE TERRENI edificabili STABILI interi anche occupati. Geom. Opassigh 64360. 18103 S

CERCASI appartamento zona Besenghi-Franca tre stanze salone doppi servizi telefonare ore pasti 773875. 18140 S

CERCASI APPARTAMENTO 2-3 STANZE CUCINA BAGNO ANCHE ZONA PERIFERICA. PREGASI TELEFONARE 768166. 18240 S

CERCO IN ACQUISTO PICCOLO APPARTAMENTO libero con servizio inintermediari telefonare ore ufficio 755059. 14/10 S

CERCO per propria clientela appartamento tre-quattro camere zona ROZZOL IPPODROMO tel 775700 geom. SBISA'. 18012 S

CERCO terreno edificabile 1000 mq ca. o casa da ristrutturare tel. dopo le 18 al 0481-777652. 819 S

CERVIGNANO società vende terreno mq 1200 circa con progetto approvato per costruzione terra 2 piani mansarde. Per informazioni telefonare 0481/70141. 947 S

CERVIGNANO società vende zona campo sportivo appartamenti di recentissima costruzione diverse grandezze con cantina e garage. Prezzi interessantissimi. Per informazioni telefonare 0481/70141. 947 S

COMPERO escluso inintermediari casa o appartamento Duino tel. 814862. 17477 S

COMPRA urgente appartamento o casetta tre stranze soggiorno cucina cliente dell'Immobiliare Boschetto 55491. 18014 S

COMPRA anche occupato zona S. Giovanni due stanze soggiorno cucina cliente Immobiliare Boschetto 55491. 18014 S

COMPRO appartamento stanze tre accessori Trieste o dintorni riscaldamento venti milioni contanti. Scrivere Publikompass cassetta n. 45 Q 34100 Trieste. 18053 S

COMPRO PAGANDO CONTANTI SOLO DA PRIVATI salone o soggiorno 3-4 camere cucina 1-2 servizi libero telefonare ore ufficio 755059. 14/10 S

CONTANTI pago appartamento per persona anziana sola nuovo, seminuovo o da ristrutturarsi zona via Rossetti, Piccardi, Canova, Donadoni o San Luigi ed adiacenze, telefonare 793458. 18128 S

ECA Trieste vende due lotti terreno zona aeroporto Ronchi telefonare 040/793003 feriali 8-13. 17490 S

GEOM. SBISA' vende BARCOLA alta casa ristrutturata 120 mq più garage magazzino terreno vista dominante tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende Campo Marzio ultimo piano da restaurare panoramico tre camere camerino cucina servizi 47.000.000 tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende zona FARO casa bifamiliare panoramicissima 260 mq più cantine giardino tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' ASSUME PERSONALMENTE INCARICHI DI VENDITA dei vostri immobili. Tratta PERSONALMENTE ogni fase della compravendita con assoluta serietà competenza cordialità tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende casetta da restaurare su due piani uso MAGAZZINO 140 mq 14.000.000 tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende Commerciale casetta 3 camere cucinetta bagno soffitta cortile 36.000.000 tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende IPPODROMO recente bellissimmo panoramico soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggioli cantina 39.500.000 tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende DUINO recente rifiniture extra 120 mq giardino proprio garage arredato 85.000.000 tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende DUINO recente panoramico saloncino due camere cucina servizi arredato giardino 59.000.000. 18012 S

GEOM. SBISA' vende appartamenti in costruzione tutti panoramici varie zone giardinetti propri tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende GRETTA ultimo piano vista libera mare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina 29.000.000 tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende carso VILLA moderna bellissima 300 mq terreno 3600 mq panoramica tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende Navali villetta 190 mq ristrutturata rifiniture lusso giardino 400 mq 148.000.000 tel. 775700. 18012 S

GEOM. SBISA' vende terreno Rozzol con progetto approvato otto appartamenti 88.000.000 tel. 775700. 18012 S

GIOVANI sposi acquisterebbero appartamento 2 stanze-bagno telefono 410729 o 61656. 17824 S

GORIZIA centro vendesi box auto telefonare dalle 12-14 83095. 836 S

GORIZIA prospiciente stazione ferroviaria vendesi ufficio negozio locali adatti a mostre magazzino laboratorio telefonare 0432-22772 (16-19). 720 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE VIA CARDUCCI in casa signorile proponiamo appartamento libero di circa 180 mq: salone, 4 camere, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Rive in casa signorile liberi: soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, riscaldamento autonomo, lit. 42.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Campo Marzio libero: soggiorno, camera, cucina; servizi, lit. 26.900.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Gretta proponiamo libero locale d'affari di circa 120 mq lit. 33.900.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste San Vito libero in casa signorile: salone, sala pranzo, 5 camere, cucina, biservizi, terrazzo, ingresso. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Stazione libero vista mare: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, possibilità parcheggio, lit. 35.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Scrocola proponiamo appartamento libero di circa 130 mc: salone, 4 camere, cucina servizi, solo lit. 39.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Roiano libero: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ingresso, cantina, solaio, lit. 28.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste San Vito; soggiorno, 2 camere, 3 camerette, cucina, servizi, solaio, solo lit. 27.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Servola ottimo appartamento in casetta: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio, veranda, giardino lit. 39.500.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste San Giacomo: soggiorno, 3 camere, servizi, cucina, balcone, cantina, lit. 29.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Valmaura in costruzione recentissima: soggiorno, camera, cucinotto, servizi, ripostiglio lit. 16.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste via del Pozzo libero: camera cucina, servizi, solo lit. 13.500.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste San Giovanni: soggiorno, 2 camere, servizi, cucina, balcone, lit. 23.500.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Barriera: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, lit. 18.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste p.zza Perugino: soggiorno, camera, cucina, servizi, lit. 13.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste adiacenze via F. Severo: soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina, lit. 20.400.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste via San Francesco uso ufficio: salone, servizi lit. 18.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste Ippodromo: soggiorno, camera, cucina servizi, balcone lit. 18.100.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluo, Trieste Barriera: soggiorno, 4 camere, cucina, servizi, solaio lit. 26.000.000. 1000/10 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, Trieste V.le XX Settembre: soggiorno, 4 camere, cucina, servizi cantina lit. 31.500.000. 1000/10 S

IMMOBILIARE Boschetto vende centro mq 100 II p. 21 milioni 55491. 18014 S

IMMOBILIARE Boschetto vende S. Giovanni salone camera cucina bagno poggioli luminoso 40 milioni 55491. 18014 S

IMMOBILIARE Boschetto vende Sappada due appartamenti in villa soggiorno stanza servizi 34-38 milioni 55491. 18014 S

IMMOBILIARE Boschetto vende appartamento salone 2 stanze poggioli nuovo box giardino vista mare milioni 57 Muggia 55491. 18014 S

IMMOBILIARE Boschetto vende terreni non costruibili varie misure sul Carso 55491. 18014 S

IMMOBILIARE Boschetto vende casette occupate v. Ventura 37 milioni v. Sara Davis 20 milioni 55491. 18014 S

IMMOBILIARE Boschetto vende v. della Tesa due stanze soggiorno tutte comodità 32 milioni 55491. 18014 S

IMMOBILIARE Boschetto vende villa Prosecco salone 3 stanze cucina servizi mansarda giardino mq 1200 55491. 18014 S

IMMOBILIARE Boschetto vende tre stanze cucina riscaldamento due servizi 26 milioni 55491. 18014 S

IMMOBILIARE Boschetto vende via Pindemonte mq 75 cantina riscaldamento occupato 22 milioni 55491. 18014 S

Continua in 20.a pagina

Enti Ospedalieri Regionali
OSPEDALI RIUNITI ED OSPEDALI S. SANTORIO
TRIESTE

CERCANO

per l'assunzione immediata alcune decine di ausiliari-e socio-sanitari (inservienti).

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione ospedaliera entro le ore 12 del 21 novembre 1979.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Ripartizione del Personale, via Stuparich n. 1 - III piano - stanza 40, dalle 10 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

LEADING INTERNATIONAL BEVERAGE COMPANY
is looking for a

MARKETING REPRESENTATIVE

for a neighbouring country. Intensive travelling and following qualifications required:
— age between 24 and 30 years
— good knowledge of English and Serbo-croatian languages
— university degree preferably in economics
— absolved military service
Salary commensurate with qualifications.
Appropriate training and Company car provided.
Send curriculum vitae to:
CASSETTA PUBLIKOMPASS N. 42/Q - 34100 TRIESTE

SQUIBB S.p.A.
Divisione Cosmetici

cerca

AGENTI ESCLUSIVI

con esperienza di vendita di beni di largo consumo per le zone di:

GORIZIA - TRIESTE - UDINE e relative Province. Si offre inquadramento ENASARCO, adeguato rimborso spese incentivi e premi, polizza di assicurazione per malattia ed infortuni, capitale provvigionale stabilito in base ai fatturati degli ultimi anni.
Segnalare recapito telefonico.

SQUIBB S.p.A.
Direzione Commerciale Cosmetici
CASELLA POSTALE 10763
00144 - ROMA EUR

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

JUNKERS
Gruppo BOSCH

Nell'ambito del potenziamento della rete distributiva **BOSCH** ricerca per scaldabagni e caldaie murali Junkers

AGENTI DI VENDITA

ai quali conferire mandato provinciale per le zone di Udine - Gorizia - Pordenone - Belluno.

Le Persone che si desidera incontrare sono già introdotte professionalmente nel settore e nelle zone specificate e ambiscono collaborare con un'Azienda leader nel proprio campo.

Si prega inviare notizie professionali a:

ROBERT BOSCH S.p.A.
Servizio del Personale - dr.ssa Maccioni
Via Petitti, 15 - 20149 MILANO

PA SERVIZIO INSERZIONI - Via Manzoni 44 - MILANO

VENDITORI ESCLUSIVI **L. 30.000.000**
(Uomini - Donne)

La nostra cliente è una società in eccezionale sviluppo, inserita in un mercato nuovo, senza concorrenza e facente parte di un importante Gruppo multinazionale già da alcuni anni presente in Italia. Per questo ricerca Agenti esclusivi monomandatari (disponibili dal 12 novembre per corso formativo) dotati di spiccata personalità e capacità eccezionali, che permettano loro di concludere una vendita in prima visita di un bene strumentale indirizzato ai negozianti e che offre fortissimi utili. Sono previsti un rimborso spese ed un trattamento provvigionale che possono permettere in breve tempo di raggiungere guadagni annuali non inferiori ai 30 milioni, con reali possibilità documentabili di aumentare notevolmente tale importo. Inviare dettagliato curriculum alla **PA di Milano,** specificando l'età e indicando il Rif. **B/741/f** anche sulla busta. Indicare «Riservato» se nella lettera sono elencate società da escludere.

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
operante nel settore autoricambi cerca

AGENTE DI VENDITA

per le province di TRIESTE e GORIZIA.
SI RICHIEDE: auto propria - età inferiore ai 35 anni - sarà motivo preferenziale la provenienza dal settore.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS - cassetta n. 47/Q - TRIESTE

SOCIETA' INTERNAZIONALE
operante nel campo dei prodotti e impianti per saldatura
CERCA
per assistenza tecnica nel Veneto e Paese estero vicino

PERITO ELETTROTECNICO

- si richiede conoscenza sloveno - serbo-croato
- titolo preferenziale sarà la conoscenza della lingua inglese e precedente esperienza di lavoro
- offresi interessante retribuzione
- inviare curriculum dettagliato
- si assicura la massima riservatezza

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS cassetta n. 30/a - TRIESTE

Continuazione dalla 19.a pagina

IMMOBILIARE Boschetto vende appartamenti piccoli liberi occupati 55491. 18014 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti strada di Fiume 2 stanze salone doppi servizi cucina 2 ripostigli poggiolo riscaldamento centrale ascensore altro stanza salone cucina bagno ripostiglio poggiolo Gallina 4 telefono 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona centrale VI piano luminoso 140 mq 2 stanze ampio salone cucina doppi servizi armadi muro riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi centralissimi 3 stanze cucina bagno altro 4 stanze cucina bagno terrazzino riscaldamento Gallina 4 tel. 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zona Rossetti 2 stanze stanzetta cucina bagno 18.000.000 altro 3 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 21.000.000 Gallina 4 tel. 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Beatitudini vista mare 2 stanze soggiorno doppi servizi cucina terrazze riscaldamento centrale giardino posti macchina Gallina 4 tel. 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione 1-2-3 stanze cucina servizi zone Settefontane Revoltella D'Annunzio San Vito San Luigi Servola Valmaura Gallina 4 telefono 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo prossima consegna zona Gretta lussuoso vista mare 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze Gallina 4 telefono 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato viale D'Annunzio mq 75 2 stanze ampia cucina bagno wc ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cantina 16.500.000 Gallina 4 telefono 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona stazione mq 80 adatto deposito Gallina 4 tel. 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona San Michele camera cucina stanzino wc Gallina 4 telefono 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno non costruibile zona Borgo San Sergio mq 3.600 Gallina 4 tel. 730344. 18069 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo pronto Baiamonti stanza soggiorno cucinino bagno terrazza riscaldamento autonomo ascensore Gallina 4 telefono 730344. 18069 S

IMPRESA costruzione Mattioli vende appartamenti in villette bifamiliari con 400 mq giardino in via Refosco Opicina tel. 827636 ore 10-12 e 16-18. 17688 S

IMPRESE EDILI CERCANO TERRENI edificabili preferibilmente con progetto approvato o **CASE** intere da ristrutturare. Tel. 775700 geom. SBISA'. 18012 S

ININTERMEDIARI vendesi villetta nel verde vista panoramica, giardino avanzata costruzione. Telefonare 54782 ore d'ufficio. 18039 S

LIBERO restauratissimo Scorcola 120 mq privato vende. Telefonare feriali 64301. 17925 S

LOCALE d'affari via Matteotti (adiacenze viale D'Annunzio) circa 100 mq 36.500.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

LOCALE d'affari via dei Crociferi (adiacenze via Ciamician) circa 110 mq 23.500.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

LOCALE d'affari via Archi (adiacenze via Chiadino) circa 100 mq 24.000.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

LOCALE d'affari inizio via Giulia circa 40 mq scarico e carico merci 24.000.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

LOCALE d'affari via della Tesa circa 100 mq 36.000.000 vende RABINO S.R.L. Telefono 762081. 14/10 S

LOCALI affari vendonsi Poggi Paese. Informazioni presso Società Esercizi Industriali, via Udine 11. Tel. 418841. 18040 S

LORENZA vende bellissimo S. Giovanni salone stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo garage tutti confort 31.000.000. Tel. 734257. 18099 S

LORENZA vende: zona Ospedale mq 107, 3 stanze cucina bagno wc completamente a posto 26.000.000. Tel. 734257. 18099 S

LORENZA vende: Gretta panoramico camera cucina wc cantina giardino proprio 15.000.000; altro piazza Sansovino stanza soggiorno cucinino, doccia wc ammobiliato 18.000.000; altro Molino a Vento stanza cucina wc 13.000.000. Tel. 734257. 18099 S

M. MONFALCONE CENTRO appartamento 3 stanze cucina wc vendesi occupato L. 15.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 18094 S

M. MONFALCONE appartamento bellissimo in palazzina 2 stanze saloncino cucinetta bagno 2 poggioli cantina garage vendesi L. 32.000.000. Facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 18094 S

M. MONFALCONE CENTRALE appartamento con mansarda 3 stanze letto saloncino cucina con caminetto 3 bagni ripostigli doppio garage con lisciaia vendesi possibilità mutuo. Yel. 44411. 18094 S

MAGAZZINI da restaurare affittansi e appartamenti grandi per uffici e casetta vendonsi e affittansi. Tel. 411820. 180087 S

MAGAZZINI liberi 180-650-850 mq altissimi, passo carraio vendonsi oppure affittansi visitare oggi, domani, ore 11-13 Androna Campo Marzio 8. 18237 S

MAGAZZINO 100 mq acquisto o affitto zona S. Sergio - Domio o paraggi. Tel. 826625. 18009 S

MANSARDA via San Michele, libera restaurata 3 stanze cucina servizi vende Gamma 68537. Mazzini 30. 18105 S

MONFALCONE acquisto stabile, anche da restaurare e occupato. Telefonare ore 8-10 mattino al 45505. 18094 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende ville schiera Borgnano 3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina garage. Riscaldamento autonomo. Giardino mutuo fino al 70% 0481/41807. 971 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende vicinanze Gorizia caseggiato rimesso a nuovo 30 stanze grande magazzino 12.000 mq parco di cui 10.000 edificabili 41807. 978 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende nuove ville 3 letto soggiorno cucina doppi servizi garage giardino 38-48-55-58.000.000. Possibilità contributo regionale. Altre dai 70-90-100.000.000. Tel. 41807. 978 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende centralissimo 2 letto con garage L. 30.000.000 trattabili. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 976 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende Ronchi appartamento 2 letto L. 22.000.000. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 969 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamento centrale primo ingresso con 2 letto e posto macchina. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 969 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende Centralissimo appartamento seminuovo 2 letto, grande terrazza l. 32.000.000 trattabili. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 969 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende centralissimo appartamento 3 letto con garage l. 35.000.000. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 969 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende centro seminuovo 2 letto con garage lire 24.000.000. Tel. 41561 Largo Anconetta I piano. 969 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende periferia, appartamento seminuovo 2 letto, 2 posti macchina con cantina L. 36.000.000 trattabili. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 969 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti in costruzione e prontoingresso. Contributo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. 0481/41807. 971 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi terreno edificabile 41807. 971 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento seminuovo 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio postomacchina. OCCASIONE 41807. 971 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi terreno edificabile 41807. 971 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris bellissima nuova villa con giardino 41807. 971 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi caseggiato 300 mq libero da ristrutturare. 41807. 971 S

MONFALCONE ag. IMMOBILIARE VITTORIA vende CENTRO RESIDENCE PACINOTTI appartamento 1,2,3 letto con FINITURE SIGNORILI con possibilità mutuo fino 70% INTERPELLATECI!! Tel. 41569 largo Anconetta I piano. 970 S

MONFALCONE vendo ultimo appartamento pronta consegna in palazzina da tre alloggi. Tel. 0481-75130. 965 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti in palazzina con giardino in costruzione e negozi di affari. Tel. 0481-75130. 965 S

PALAZZINA Virgilio, nel verde di Scorcola vendiamo appartamenti prestigiosi da 170 a 200 metri con ampia terrazza. Consegna febbraio '80; telefonare 421278 ore 14-17. 15886 S

PARAGGI ospedale appartamento vendesi telef. 68111. Mattino feriali. 18192 S

PRIVATO acquista casetta con giardino anche da ristrutturare preferibili zone Roiano Gretta Barcola telef. 273547 dopo ore 20. 18136 S

PRIVATO vende libero Muggia in villa panoramica bifamiliare il piano terra ed il primo piano per complessivi coperti mq 200 più poggioli, garage e giardino proprio 90.000.000. Tel. 772668-797174. 18089 S

PRIVATO vende locale d'affari via Vergerio, mq 60 più soppalco. Tel. 54374 ore 10-12. 18027 S

PRIVATO vende terreni telefonare 220302 dalle ore 12 alle 14. 18176 S

ROMAGNA in palazzina, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, garage riscaldamento, vista magnifica, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 18137 S

ROSSETTI villa padronale in zona signorile 2 saloni, 6 stanze, cucina, tripli servizi, riscaldamento, giardino 2 ingressi, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 18137 S

RUSTICO restaurato da architetto per week-end ad AURISINA. Sala con caminetto - 3 stanze - cucina - 2 servizi - mansarda - grande taverna con caminetto. Giardino con barbecue e pozzo. VENDO 105.000.000. VISITARE dalle 13 alle 17. AURISINA PAESE n. 37 telefono 823889. 18056 S

S. GIOVANNI appartamento in villetta 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, garage, giardino, vende Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 18137 S

S.IM.I S.N.C. vende, Università, appartamento in costruzione 200 mq su tre piani, panoramico rifiniture lusso, garage giardino tel. 772629. 18208 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria recente soggiorno camera, cucina, bagno, box auto 32.500.000. 14/10

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via del Ghirlandaio recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo giardino condominiale 32.000.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via della guardia (adiacenze Largo Sonnino) soggiorno cucinino bagno 26.000.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Zorutti (adiacenze Burlo) soggiorno camera cucina bagno 19.700.000. 14/10

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera mansarda San Giacomo via Ponziana soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 27.400.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Scorcola soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 29.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Conti in ottimo stato camera cucina servizio riscaldamento autonomo 12.800.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Baiamonti recente signorile soggiorno camera cucinino bagno 28.000.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Commerciale alta (via Lucrezio) recente signorile vista golfo salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto 68.000.000.

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Baiamonti recente soggiorno camera cucinino bagno 17.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Piccardi camera cameretta cucina servizio 16.000.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Gatteri (adiacenze Viale XX Settembre) soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 29.900.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Muggia via Parini camera, cucina, servizio 13.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Milano soggiorno 3 camere cucina bagno 17.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero zona Ippodromo piano alto ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno 45.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Servola in recente palazzina appartamento con mansarda soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto macchina giardino condominiale 56.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via dell'Istria recentissimo piano ammezzato camera cucina bagno 20.500.000.

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupate via Rossetti mansarde 50 mq. 5.500.000 80 mq. 8.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Capodistria (via Rovigno) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 31.000.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Udine (via Manna) soggiorno camera cameretta cucina bagno 33.000.000 compreso arredamento. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Aleardi (adiacenze via Commerciale) soggiorno 2 camere 2 camerette cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 43.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera mansarda san Giacomo camera cucina servizio 5.400.000. (14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera mansarda inizio via Giulia soggiorno camera cucina bagno 18.000.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero in casetta San Dorligo soggiorno camera cucina bagno garage giardino proprio 29.900.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Tiepolo (San Giusto) piano ammezzato soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 24.000.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Besenghi signorile ampio salone camera cameretta cucina doppi servizi giardino pensile box auto 73.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze viale xx Settembre camera cucina servizio 5.200.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Cologna soggiorno cameretta cucina bagno 31.800.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Fabio Severo camera cameretta cucina servizio 15.200.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Molino a Vento recente signorile salone 2 camere cucina bagno 35.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Campi Elisi ampio salone camera cameretta cucina bagno terrazzo vista mare 37.500.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Matteotti recente soggiorno camera cucina bagno 29.900.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Conti soggiorno 3 camere cucina bagno 27.000.000. 14/10-S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupati in ottimo stato via Vecellio soggiorno 2 camere cucina servizio da 13.500.000. a 13.800.000. 14/10-S

S.IM.I snc vende libero Valmaura camera tinello cucinino ingresso servizi balcone 21.500.000. tel. 772629. 18208-S

S.IM.I snc vende zona Viale decoroso 2 stanze cucina servizio ripostiglio solo 12.800.000 tel. 772629. 18208-S

VENDESI terreno edificabile Barcola mq. 1100 40.000.000. tel. 772629 18208-S

SOFFITTA S. Michele due camere cucina doccia altra L.go Nicolini due camere cucina wc vendo tel. 31792. 18097-S

STABILE in blocco acquisto contanti anche interamente occupato purché in buono stato di manutenzione minimo 6 appartamenti telefonare ore ufficio 755059 Ininintermediari. 14 10-S

STADIO recente 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 18137-S

TARVISIO impresa vende appartamenti in costruzione, varie grandezze, mansarede, cantine; posti macchina tel. feriali 040 569474 T.A. 1894-S

TERRENI costruibili: SERVOLA soleggiato, completo servizi, 2200 mq. frazionabili in lotti; altro MIRAMARE vista golfo, CASETTA libera San Giacomo 2 stanze, cucina, wc, 2 locali. Vende Gamma: 68537. Mazzini 30. 18105-S

TERRENO vendesi zona carsica pianeggiante alberato telefonare domenica 53596. 18090-S

TERRENO Duino monte 700 mq con monovano 40 mq circa vendesi telefonare 68111 mattino feriali. 18160-S

TERRENO deposito attrezzi edili cercasi acquisto oppure affitto. telefonare 64412. 17988-S

TERRENO carsico alberato panoramico, 9000 mq. eventualmente frazionabili, non edificabile, pressi Girandole vendesi tel. 761149 Trieste. 117524-S

TERRENO inedificabile doppio accesso camionale 5000 mq frazionabili vendesi tel. 753232.

VALBRUNA (Tarvisio) privato vende appartamento in casa a schiera, scoperto ed impianti indipendenti, inintermediari. Telefonare 0434 28992. 500 PN-S

VENDESI magazzino 130 mq. tel. 410455. 17936-S

VENDESI villetta con giardino a pensionato capiente amante tranquillità rustica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46-Q 34100 Trieste. 18057-S

VENDESI terreno zona Gabrovizza mq. 3000 magnifico bosco l. 4.000 al mq. tel. 566011 ore negozio. 17809-S

VENDO terreno agricolo m.q. 650. Lire 2500 m.qm. Muggia Rabuiese. Tel. 273645. 18060 S

VIA Roma vendesi appartamento tristanze telefonare al n. 812306 dalle 8 alle 12 per l'appuntamento. 18021 S

VIA Rossetti-Porta. Appartamenti signorili prossima consegna vende direttamente impresa Puia. Tel. 732489. 10.00-12.30/17.00-19.30. 17788 S

VENDO casa orto-Fogliano. Ottima posizione commerciale. Telefonare 0481/2557. 844 S

VICOLO Scaglioni - Palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, ampio parco condominiale; 3-4 stanze, salone, cucina, doppi-tripli servizi, ripostiglio, ampie terrazze con caminetto, mansarda, giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna giugno-luglio '80. Vende direttamente impresa costruttrice SIE S. Caterina n. 9. Telefono 60098. 16948 S

VILLA incantevole Grignano vista meravigliosa recentissima veramente lussuosa 2 saloni 10 stanze cucina 5 servizi 3 caminetti interni 1 esterno terrazze verande garage cantina giardino con alberi esotici 3.400 mq. Vende Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14/10 S

VILLA signorilissima Gabrovizza salone 90 mq. 6 camere cucina tripli servizi terrazzo 150 mq. garage cantina recente costruzione giardino mq. 5.120 vende RABINO s.r.l. Telefono 762081. 14/10 S

VILLA signorilissima Muggia strada per Chiampore vista stupenda salone 9 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina soffitta garage giardino 1.250 mq. vende RABINO s.r.l. Telefono 762081. 14/10 S

VILLA Sistiana libera su due piani complessivi 130 mq. coperti giardino recintato 1.800 mq. vende RABINO s.r.l. Telefono 762081. 14/10 S

VILLA da finire internamente Muggia via Colarich composta da 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino 650 mq. vende RABINO s.r.l. Telefono 762081. 14/10 S

ZONA Valmaura, vendo, seminuovo, saloncino, 2 stanze, cucina, terrazzo, box, mutuo agevolato. Tel. 60413-31291-93580. 18256 S

ZONA stazione, vendo 3 stanze, stanzetta, grande cucina, bagno. Tel. 60413-31291-93580. 18256 S

Z.Z.Z. EDILZINI CASE BELLE. Appartamenti Signorili prospicienti GIARDINO via Marconi. Tel. 413333-422922. 15/10 S

Z.Z.Z. FORSE desiderate acquistare un appartamento ma i prezzi ed il tasso di interesse normale sul mutuo non lo permettono. La costruzione Melara via Donota 1 orario 16.30-19.30 vende a prezzi convenzionati con interesse al 4% sul mutuo. Alloggi funzionali in corso costruzione via Forlanini. 18238 S

ZONA residenziale libero privato vende appartamento termoautonomo quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, cantina. Tel. 040/733884. 17887 S

25.000.000 Buonarroti ottime condizioni 3 stanze stanzino servizi giardinetto proprio cantina vendesi affittato. Minimo contanti 12.000.000. Tel. 766676. 19/10 S

30.000.000 panoramicissimo Buonarroti quattro stanze stanzetta cucina bagno poggiolo cantina vendesi affittato. Minimo contanti 15.000.000. Tel. 766676. 19/10 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T — Lire 300 per parola

AFFITTASI Forni di Sopra appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno. Telefonare lunedì 573432. 18062 T

MATRIMONIALI

U — Lire 300 per parola

A «La Vostra Stella», matrimoni brillanti per ambosessi di tutte l'età. Telefonare 731430 venerdì 9-12 sabato 9-19. 18102-U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente «Focolare», Eustachi 45. Milano, 02 222380. 49831-U

LAUREATO 45enne posizione temporaneo estero sposerebbe massimo 37enne presenza. 1348 postbus Bruxelles. 559-U

PENSIONATA 45 anni jugoslava indipendente cerca conoscenza scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12 Q 34100 Trieste 17794-U

PENSIONATO solo, cerca signora 60enne, scopo matrimonio nulla tenente anche povera. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 R 34100 Trieste 18145-U

PERCHE' non provi? solo se seriamente interessate interessati ad un felice matrimonio, scrivere ad Istituto Sociopsicologico l'Ideale Via del Manestro 52 25100 Brescia, riservatezza e serietà. 860 MI-U

PROFESSORE non vedente, quarantenne conoscerebbe, scopo matrimonio, trenta quarantenne, seria, sensibile, affettuosa. Telefonare 40969, prefisso 0481 Monfalcone ore 16-19. 967-U

RICHIEDI questionario gratuito: Selectpartner, S. Zita 3, 16129 Genova – 010 542640. Proponiamo favolosi matrimoni. 00414-U

36ENNE scapolo serio affettuoso appartamento proprio buona posizione economica cerca max 30enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25 Q 34100 Trieste. 17906-U

38ENNE presenza serio conoscerebbe signorina semplice seria scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41-Q 34100 Trieste. 18025-U

DIVERSI

V — Lire 300 per parola

A.A. ATTENZIONE! parapsicologo Delfo termina venerdì 26 consultazioni Hotel Corso. Risolve vostri problemi. Telefonate 30131 appuntamento. 18013-V

A STELLA Sibilla cumana I Ching chirocartomanzia ecc. telefonare 763714 18102-V

ALMA Affari, amori chirocartomanzia Talismani orientali, salute, malocchi, «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 750249. 17111-V

CHEIRO parapsicologia chiromanzia magnetismo. Amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 18189-V

CHIROMANTE in casa 15-19 Milic Via Mulino a Vento 45. 18161-V

ESPERTO equo canone offresi consulenze, misurazioni, verifiche contratti telefonare 209057. 16994-V

«TRIESTE MIA», assume amministrazione stabili. Telefonare 9.12: 768800. 16713-V

ANIMALI

W — Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO scuola addestramento dispone cuccioli e cuccioloni pastori tedeschi e barboncini nani neri. Via Rossi 53. 17189-W

BRACC O addestratissimo per caccia. Vendo tel. 941025. 18098-W

CUCCIOLI, adulti drathaar (bracco tedesco pelo ruvido). Pedigree vendo telefonare 60996. 18005-W

GATTINO bellissimo affettuoso regalasi. Telefonare 418391. 17977-W

GRAZIOSA micina tigrata cedesi zoofilo. Tel. 31686. 18183-W

REGALASI cucciola pastore tedesco con pedigree persona di cuore. Tel. 791654. 17978-W

VENDESI cucciolo pastore belga tel. 793637 feriali. 18096-W

VENDO cucciolo, pastore tedesco con pedigree. Tel. 771501. 17998-W

VENDO cuccioli dobermann con pedigree. Tel. 274216. 17866-W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT

Z — Lire 230 per parola

A.A.A. NORDAUTO Concessionaria esclusiva per le Tre Venezie per le imbarcazioni a vela «Mallard» presenta la novità per l'anno 1980, «Start» 6. Carrellabile, con deriva mobile, senza patente, senza immatricolazione, prezzo promozionale di l. 7.800.000 iva e trasporto compresi. Muggia via S. Giovanni 14. Tel. 272168. 17857-Z

A.A. ROULOTTE Nardi Sabina vendo. Tel. 87232. Gorizia 843-Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Nell'attesa dell'arrivo dei nuovi modelli di imbarcazioni, vi possiamo fornire tutte le informazioni inerenti alle stesse ed ai Cantieri da noi rappresentati: Comar, Dulbia, Edel, Fjord, Cranchi, Gobbi, Solcio, Ilver, Glastron, Italmarine-AMF, Zampieri. Esposizione via Errera aperta mattinata festivi, negozio aperto lunedì. 18077-Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7. Motori fuoribordo Evinrude; esposti i nuovi modelli da 4.5 e 7.5 HP. Condizioni vantaggiose prenotando ora, possibilità di permute e rateazioni. 18077-Z

A. COMET 800. La novità della Comar, mt. 7,78 senza obbligo di patente e immatricolazione; altezza in cabina mt. 1,83. Da lire 13.300.000 più IVA 14%. Autonautica Russo, via Flavia 7. 18077-Z

ADRIA: Le roulotte più convenienti concessionario nauticaravan. Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 17882-Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli. 28. 11/10-Z

AUTO-CAR Via S. Forti 4/1 Tel. 828655 concessionaria della Tecnoform. Arredamenti camper Jokit. Pronta consegna, a prezzi di lancio. Interpellateci per qualsiasi informazione. 17913-Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28. 11/10-Z

CABINATO vela «Simuns», 3 vele, 4 cuccette, wc, cucinino, entrobordo Volvo Penta. Tel. 567868. 18095-Z

«CANTIERE NAUTICO» via Caboto 10 1 Tel. 828290. Produzione propria prezzi imbattibili, pilotine metri 5, 6, 6.60. Plananti e dislocantibarche a vela metri 5 e 6.50. Passera 6.70, peschereccio metri 6.80. Consegna imbarcazioni in qualsiasi stadio di finitura motorizzazioni, allestimenti Kitt. Imbarcazioni usate. 18112-Z

ELNAGH 375 Simbol de Luxe 78, accessoriata L. 3.500.000. Tel. 824724. 18142-Z

IMBARCAZIONI vetroresina a prezzi imbattibili. Pilotina metri 4.50 lire 1.200.000-1.500.000, Pilotina metri 500 lire 1.900.000-2.500.000. Pilotina planante metri 5.40 lire 3.500.000-3.900.000, Pilotina dislocante metri 6.30 lire 3.900.000-4.500.000 e con entrobordo diesel 20 HP lire 8.300.000. Tutto senza patente e senza immatricolazione, iva 14% esclusa. Omnia Nautica Monfalcone, strada per Grado, telefono 0481-41066. 964-Z

OCCASIONE!! cambinato vela «Kudu» accessoriatissimo, entrobordo Farymann. Tel. 567868. 18095-Z

«ORION-25» Prestigioso cabinato vela per 5 persone. Convenienza, qualità, facilitazioni. Autonautica Meriggi, via Torricelli 10. 12095-Z

PICCOLO Pavois di Caorle, 1-11 novembre, barche usate e nuove, tel. 0421-81957. 050353-Z

PILOTINA 6.35 Farymann 20 Hp, diesel 1978 50 ore navigazione vendesi tel. ufficio 9-12 15-19 040-61549. 953-Z

PRIVATO vende auto-camper. Telefonare ore negozio 0481/72198-72965. 977-Z

PRIVATO vende motoscafo Solcio 14 «Chrysler 45 hp» con carrello. Telefonare serata 53608. 18126-Z

ROULOTTE e motorcaravan per ogni esigenza. Varie marche presso Nauticaravan, Muggia. Tel. 271256. 17882-Z

UN'occasione da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 HP, produzione 1980. 11/10-Z

VENDESI Cranchi 5 m. Volvo Penta 20 HP accessoriata tel. 814322 ore serali. 18200-Z

VENDO Barca vela «Bucero» vetroresina metri 6.60 1975 senza patente. Telefonare ore serali 0481-42376. 961-Z

VENDO Passera Veneta mt. 8 completamente accessoriata telefonare ore pasti 764572. 17825-Z

VENDO 4.500.000 passera legno vela (3) 2 lettini motore marino Conach avviamento elettrico telefonare 418715. 18144-Z

VENDO imbarcazione a motore marca «Chris Chraft» 8 metri ottimo stato telefonare dalle ore 14 alle 15 n. 0481/30807. 826-Z

VENDONSI roulottes Dethleffs 530 doppio asse kg. 840 posti 6 completa e riscaldamento anno 78 in perfette condizioni. Eventuale pagamento rateato sino a 36 mesi. Renault Frisori Rotonda Boschetto 3/1 Tel. 55511. 16/10-z

«WHITEHEAD-FIAT»: fuoribordo da tiro con gambo regolabile. Centro vendita, assistenza, ricambi: Autonautica Meriggi via Torricelli 10. 18095-Z

WINDSURF eccezionale! Tavola a vela Dart, ancora per pochi giorni a sole lire 620.000 iva compresa. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli 28. 11/10

I MOSTRA MERCATO GALLEGGIANTE dell'usato per imbarcazioni da diporto. Porto di MUGGIA 1-5 NOVEMBRE. Vuoi vendere o acquistare un'imbarcazione usata? E' il momento giusto! Rivolgiti a «LA BORA» Salita Promontorio 19 tel. 728332 orario 18-20. 17695-Z